

ANNESSO N. 4

**allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro
e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1973**

CONTO CONSUNTIVO

**ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI
(E. N. P. A. S.)**

ESERCIZIO FINANZIARIO 1971

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1971

Signori Consiglieri,

concludevo la mia relazione al rendiconto consuntivo per l'anno 1970 auspicando la pronta ricostituzione dei regolari organi di amministrazione ed il ripianamento del disavanzo dell'« Assistenza Sanitaria » come primo passo verso l'attuazione dell'assistenza diretta opzionale da tempo promessa ai dipendenti dello Stato.

Soltanto il primo degli auspici si è avverato, con i decreti dell'8 e del 22 novembre 1971, che hanno poi avuto concreta applicazione con l'insediamento di codesto Onorevole Consiglio nel gennaio di quest'anno.

La gestione commissariale si è, quindi, protratta ancora per tutto il 1971, nel vivo, cioè del critico periodo di transizione verso la riforma sanitaria alla realizzazione della quale anche il nostro Ente è chiamato a dare il proprio costruttivo contributo.

Il carattere di precarietà dell'Organo straordinario si è accentuato nell'attesa della ricostituzione degli organi normali portando ad attenuazione delle attività d'istituto per il rinvio di importanti provvedimenti e per l'insorgere di preoccupazioni circa la collocazione dell'Ente nel nuovo sistema di assistenza sanitaria e la sua stessa sopravvivenza, che hanno condizionato il rendimento del personale.

In rapporto alla particolare sfavorevole congiuntura, che ha indubbiamente avuto riflessi negativi anche nei settori di attività diversi dall'assistenza di malattia, possiamo ritenere soddisfacenti i risultati conseguiti nel 1971, esposti nel rendiconto consuntivo che mi pregio di presentare alle SS.LL. per l'esame e l'approvazione richiesta dalla vigente normativa.

L'Opera di Previdenza chiude l'esercizio con un avanzo economico di competenza di lire 23.887 milioni che il riaccertamento di segno positivo dei residui fa salire a lire 31.695.608.563; il netto patrimoniale raggiunge così, al 31 dicembre 1971, l'ammontare di lire 185.753.980.495.

Si tratta di cifre rilevanti ma di per sé poco significative se non si procede al confronto con quelle corrispondenti dei precedenti esercizi ed all'analisi dei fatti di gestione dei quali sono le risultanti. In breve sintesi rammenterò che, al fine di sostituire al sistema di finanziamento del « premio medio generale », in origine adottato per l'Opera di previdenza, altro sistema che, pur riducendo il livello della riserva a periodo di regime, consentisse ugualmente di disporre dei fondi sufficienti alle necessità finanziarie ed agli investimenti, furono eseguite apposite valutazioni attuariali che prevedevano, per il ridimensionamento della riserva stessa, un breve periodo di disavanzi economici dopo il quale si sarebbe verificata una regolare ripresa di risultati positivi.

L'adozione del nuovo sistema di finanziamento, detto dei contributi a scala per gruppi di anni, ha avuto decorrenza dal 1° marzo 1966 in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 759 che disponeva anche il contemporaneo aumento e dell'aliquota contributiva e dell'indennità di buonuscita portandone la base di calcolo per la liquidazione a un dodicesimo dell'80 per cento dell'ultima retribuzione annua per-capita.

A questa fondamentale innovazione si sono aggiunti altri provvedimenti che hanno avuto riflessi determinanti sull'equilibrio tecnico della Gestione in esame. Cito i più importanti, quali la concessione della facoltà di riscatto di cui alla legge 6 dicembre 1965, n. 1368; i provvedimenti di sfollamento del personale di alcune Amministrazioni statali; la legge n. 336 del 24 maggio 1970 recante benefici particolari a favore degli ex combattenti ed assimilati; le modifiche al trattamento economico del personale statale, decorrenti dal 1° luglio 1970, disposte con i decreti n. 1077, 1078, 1079 e 1080 del 28 dicembre 1970 emanati dal Governo in attuazione della delega conferitagli con legge 27 ottobre 1970, n. 775.

Non di meno il previsto andamento dei risultati d'esercizio si è puntualmente verificato. Infatti, nello stesso anno 1966 l'avanzo economico scendeva da lire 25.537 milioni dell'esercizio precedente a lire 12.695 milioni e la flessione continuava mutandosi in risultati di disavanzo di lire 2.656 milioni nel 1967 e di lire 17.606 milioni nel 1968, per ricominciare poi la fase ascendente con gli avanzi di lire 9.859 milioni del 1969 e di lire 25.958 milioni del 1970, fino al già indicato risultato di lire 31.695 dell'esercizio in questione. Resta da vedere se, rispettato l'andamento di fondo, gli effetti dei provvedimenti successivi alle valutazioni attuariali si siano compensati tra loro in modo da lasciare immutato anche l'equilibrio tecnico dell'Opera di previdenza.

Questa verifica dovrà essere effettuata mediante un nuovo bilancio tecnico della Gestione, da tempo reclamato da amministratori e sindaci, la cui elaborazione, come è noto alle SS.LL., è stata, proprio di recente, affidata ad apposito comitato tecnico di studio.

La misura dell'avanzo economico d'esercizio è, dunque, risultata nel 1971 notevolmente superiore a quella dei precedenti anni, grazie anche ad un riaccertamento positivo dei residui per lire 8.118 milioni, prevalentemente dovuto all'incremento dell'entrata contributiva per effetto dei citati decreti delegati del 28 dicembre 1970 sui miglioramenti del trattamento economico del personale statale, decorrenti dal 1° luglio 1970. Limitando l'esame al risultato di pura competenza, l'avanzo ha pur sempre raggiunto la cospicua cifra di lire 23.887 milioni, superiore a quello di lire 22.327 milioni del 1970. Interessa, però, porre in rilievo che, mentre quest'ultimo è scaturito dalla differenza tra un totale di entrate effettive di lire 120.001 milioni ed un totale di uscite effettive di lire 97.674, nel 1971 le entrate effettive sono aumentate a lire 157.627 milioni e le uscite effettive a lire 133.740 milioni. Tali incrementi sono stati rispettivamente determinati dal gettito contributivo, per i già richiamati miglioramenti delle retribuzioni è passato dai 74.000 milioni del 1970 a quasi 102.134 milioni, e dall'indennità di buonuscita per la quale si è impegnata nel 1971 la somma di circa 127.092 milioni contro quella di lire 91.457 milioni dell'anno precedente.

Nella relazione tecnica, già portata a conoscenza delle SS.LL., le voci di bilancio relative all'entrata contributiva ed alla spesa per indennità di buonuscita sono tra quelle più ampiamente illustrate. Non ritengo, pertanto, di dovermi soffermare su argomenti già trattati se non per qualche opportuna osservazione.

L'impegno di spesa per la buonuscita ha superato largamente ogni precedente con la somma di lire 127.091.847.164, a fronte della quale sono stati effettuati 46.877 pagamenti

per l'importo di lire 101.690.074.245. Lo sforzo compiuto e dimostrato da queste cifre non è stato sufficiente ad impedire il formarsi di un ingente arretrato di pratiche da liquidare, causa di rimostranze da parte degli iscritti, anche se le loro lunghe attese non sempre e non del tutto sono risultate imputabili all'Ente.

Se tale arretrato è stato causato dall'eccezionale afflusso di liquidazioni provocato dai citati provvedimenti di sfollamento ed aggravato dalla retroattività delle norme sul riassetto economico e giuridico, per cui quasi tutte le pratiche sono soggette a ripetute riliquidazioni, occorre obiettivamente riconoscere di aver mancato di tempestività nell'intervenire con quelle disposizioni, adeguate alla contingenza, che solo recentemente sono state impartite ma che già hanno riportato il settore alla completa normalità.

Anche l'istruttoria delle domande di ammissione al riscatto, ai fini della liquidazione dell'indennità di buonuscita, dei periodi di servizio civile e militare e dei periodi di studio universitario valutabili o riconoscibili per il trattamento di pensione, presentate all'Ente ai sensi della già richiamata legge n. 1368 del 6 dicembre 1965, è stata praticamente completata. Le deliberazioni comunicate agli interessati sono 573.000.

Siamo, quindi, in grado di fornire dati aggiornati agli attuari del Comitato per l'elaborazione del bilancio tecnico ed alla Commissione istituita presso la Presidenza del Consiglio con il compito di riordinare e ammodernare il testo unico delle norme vigenti in materia previdenziale, introducendo radicali modifiche in questa materia.

Dal bilancio tecnico l'Amministrazione attende di conoscere gli elementi indispensabili per valutare la possibilità di apportare miglioramenti alle prestazioni di assistenza scolastica e climatica, e precisamente alla concessione di borse di studio a figli ed orfani di dipendenti dello Stato, di posti in convitto ai soli orfani e di soggiorni nelle colonie climatiche estive.

Nel 1971, la spesa impegnata è stata di lire 2.401.908.645, della quale oltre la metà (lire 1.205.770.000) era destinata al pagamento di 33.269 rate di borse di studio in godimento per gli anni scolastici 1970-71 e 1971-72. Le somme pagate ammontano soltanto a lire 586.464.600 mentre sul residuo della spesa impegnata per il 1970, accertato al 31 dicembre dello stesso anno in lire 646.041.635, sono state pagate, nel corso del 1971, lire 302.165.400. La relazione tecnica dimostra le proporzioni della contrazione dei pagamenti rispetto alle concessioni, iniziato nel 1965 e dovuto alle sempre più numerose rinunce e ne individua le cause nella mancata rivalutazione di queste prestazioni ferme agli importi determinati dal Consiglio di Amministrazione nel lontano 1956, mentre nel frattempo lo Stato ha concesso agli studenti meritevoli borse di studio di maggiore consistenza.

In attesa dei provvedimenti da adottare secondo le indicazioni del bilancio tecnico, codesto Onorevole Consiglio ha già deliberato alcuni miglioramenti per la categoria degli orfani, che avranno applicazione dal prossimo anno scolastico.

L'Ente ha accolto nei propri convitti, maschili e femminili di Spoleto e maschili di Pescara, nel corso del 1971, 398 orfani presenti per il II e III trimestre dell'anno scolastico 1970-71 e 382 orfani per il I trimestre del successivo anno scolastico 1971-72. Per insufficienza di posti a Spoleto e a Pescara, sono stati avviati ad altri convitti appositamente convenzionati 128 orfani per la frequenza dell'anno scolastico 1970-71 e 107 per il 1971-72.

La spesa impegnata per i convitti in gestione diretta è stata di lire 474.516.992; per i convitti convenzionati, di lire 73.740.000. Approssimativamente, il costo medio *pro capite* nei convitti in gestione diretta risulta di lire 1.208.400, quasi il doppio di quello dei convitti convenzionati che si aggira sulle lire 609.400.

La notevole differenza, che è andata aumentando nel tempo, ha sempre preoccupato l'Amministrazione per le critiche di cui è stata oggetto. Risulta dalle approfondite indagini, compiute anche da oppisita commissione consiliare, che è prevalentemente dovuta alle spese per il personale, a carico del Ministero della pubblica istruzione nei convitti nazionali e di scarsa incidenza nei convitti religiosi mentre sono incontenibilmente crescenti nei convitti in gestione diretta dove, nel 1971 rappresentano il 71 per cento circa del costo totale.

Nel quadro dei provvedimenti che l'Amministrazione intende assumere per una decisa azione di contenimento, se non di riduzione, della spesa in questione, vanno collocati i già espletati concorsi interni per il passaggio nei ruoli amministrativi del personale non di ruolo di 2^a e 3^a categoria utilizzato per le esigenze dei convitti di Spoleto e di Pescara. Tale personale sta per essere trasferito presso gli Uffici dell'Ente e verrà sostituito con giovani istitutori assunti a tempo determinato per la durata dell'anno scolastico. Quello del costo è, però, soltanto uno dei problemi riguardanti i convitti in gestione diretta, che sono vasti e complessi e che richiedono un approfondito esame e meditate soluzioni, trattandosi di un'attività del tutto particolare e di grave responsabilità, rivolta come è alla formazione intellettuale, fisica ma soprattutto morale di giovanissimi già duramente provati dalla sventura.

L'Ente, continuatore dell'opera dell'Istituto per gli orfani degli impiegati dello Stato, soppresso col decreto legge del 25 gennaio 1947, ha profuso mezzi, energie e l'appassionata dedizione di molti tra i suoi dipendenti, per formare un ambiente dignitosamente confortevole e ricco di calore umano nel quale i ragazzi avvertissero il meno possibile la lontananza dalla famiglia. Il risultato è quello di avere immesso nella società elementi validi e preparati, alcuni dei quali hanno saputo raggiungere posizioni di primo piano.

Pertanto, quanto è stato fatto in venticinque anni di gestione dell'Ente non deve essere abbandonato ma trasformato e perfezionato in aderenza alle odierne esigenze e, come ho già detto, nei limiti delle risultanze del bilancio tecnico.

Analoghi sono i problemi da risolvere per l'assistenza climatica verso la quale l'interesse degli iscritti sembra diminuire come dimostra la costante flessione delle domande presentate. Le unità assistite nell'estate 1971, sono state soltanto 11.557 di cui 2.454 ospitate nelle colonie in gestione diretta e 9.103 in quelle convenzionate. Delle prime hanno funzionato soltanto quelle di Cesenatico, Gambarie d'Aspromonte e Monteluco di Spoleto mentre sono rimaste inattive quelle di Venezia - Lido Alberoni, di Lerici e di Fai della Paganella: le due ultime sono state date in affitto ad altre istituzioni perché meno funzionali.

Anche in questo settore i costi della gestione diretta sono superiori alle rette delle colonie convenzionate, non perseguendo l'Ente intenti speculativi ed essendo le colonie di proprietà dislocate in località ben lontane una dall'altra e pertanto non collegate ad una organizzazione unitaria per quanto riguarda i rifornimenti. Prova ne sia la colonia di Monteluco di Spoleto, che appoggiandosi all'organizzazione dei Convitti presenta costi al livello di quelli di convenzione.

In quanto alla flessione delle domande, è necessaria un'indagine approfondita sulle sue cause che è forse troppo semplicistico individuare unicamente nel migliorato tenore di vita delle categorie assistite. Si dovrebbe anche esaminare l'ipotesi di un aumento degli attuali limiti di età per l'ammissione al beneficio, l'aggiornamento degli schemi tradizionali di attività ricreativa ed educativa dei bambini durante il soggiorno in colonia e la possibilità di riallacciare i rapporti, col benessere dei Ministeri vigilanti, con le organizzazioni similari dei Paesi della Comunità europea.

Mi sembra che anche in questo campo non manchino notevoli prospettive di sviluppo dell'attività dell'Ente, secondo le ponderate scelte dell'Amministrazione e nei limiti segnati dalla disponibilità dei mezzi finanziari, disponibilità che, ripeto, sarà indicata dal bilancio tecnico.

Tra i vari elementi che l'elaborazione attuariale prenderà in considerazione, assume particolare importanza il patrimonio netto della Gestione ed i redditi degli investimenti.

Il conto patrimoniale allegato al rendiconto consuntivo di cui discorriamo ci presenta appunto la composizione del patrimonio con le variazioni avvenute nel corso del 1971, variazioni che si compendiano nel già ricordato avanzo economico di lire 31.695.608.563, che porta il netto al cospicuo importo di lire 135.753.980.495.

Limitando all'indispensabile le considerazioni che ogni voce del documento meriterebbe, devo soffermarmi, in primo luogo, sulla evidente sproporzione esistente tra le disponibilità liquide e le altre voci dell'attivo. La relazione tecnica illustra come si è determinato, nel corso del 1971, l'aumento della liquidità da lire 45.127.854.702 a lire 91 miliardi 352.075.337. Anche tenendo conto dei residui passivi di lire 42.343.846.844 da pagare entro breve termine, restavano disponibili 45 miliardi di lire depositate in conti fruttiferi, che successivamente sono ancora aumentate in misura notevole nonostante i pagamenti eseguiti per la ricordata eliminazione dell'arretrato di indennità di buonuscita.

Si sarebbe dovuto evitare una tale accumulazione di fondi, chiaramente in eccedenza al fabbisogno di esercizio, provvedendo al loro investimento man mano che si rendevano disponibili. Ma la rapidità con la quale si è verificata, proprio nell'imminenza della ricostituzione dei normali organi di amministrazione e nel periodo immediatamente successivo al loro insediamento, l'obbligo di procedere agli investimenti sulla base di un preordinato piano la cui esecuzione è subordinata all'approvazione dei Ministeri vigilanti, la situazione fortemente deficitaria della gestione di malattia che rende tuttora dubbia — anche per l'interpretazione restrittiva dei suddetti Organi di vigilanza e tutela — la effettiva disponibilità dei fondi dell'Opera di Previdenza ai fini degli investimenti immobiliari, giustificano l'eccessiva giacenza di liquidità nei conti fruttiferi.

Nonostante le accennate difficoltà, anche nel 1971 sono state impiegate disponibilità specialmente in quelle forme di investimento per le quali è lasciata all'Amministrazione maggiore libertà d'azione.

L'esuberanza dei fondi ha reso possibile un notevole incremento dell'attività creditizia che ha fruito di un apporto di nuovi capitali per lire 20.594 milioni, consentendo la concessione di 26.633 mutui pluriennali per un importo lordo che sfiora i 45 miliardi di lire e di 65.170 prestiti annuali per lire 12.350 milioni.

Al 31 dicembre 1971 le riserve dell'Opera di Previdenza impiegate nel settore del credito ai dipendenti statali avevano complessivamente superato l'ammontare di lire 90.928 milioni, mentre per il corrente anno è stata chiesta l'autorizzazione ai Ministeri competenti di aumentare lo stanziamento di bilancio per giungere a lire 70 miliardi di concessioni lorde di mutui pluriennali.

La maggiore disponibilità di fondi e la riduzione del tempo di concessione, ottenuta potenziando opportunamente il servizio dei mutui che in questi giorni è stato integralmente meccanizzato, ha già determinato la contrazione del ricorso alle analoghe ma ben più onerose prestazioni degli istituti di credito autorizzati a concedere ai dipendenti statali prestiti assistiti da garanzia dell'Ente. Tali prestiti garantiti, dopo aver raggiunto nel 1968 la punta massima di 25.543, sono scesi a 10.259 nel 1971.

Più limitati gli investimenti in valori mobiliari che hanno dato luogo ad operazioni di conversione di titoli già in portafoglio in altri di maggiore convenienza ed a nuovi

acquisti. Con un impiego di capitali di lire 5.728.681.661, si è conseguito un aumento di lire 6.516.113.310 del valore nominale, che alla chiusura dell'esercizio ammontava a lire 18.352.782.310.

L'acquisto di titoli di stato e garantiti dallo Stato è una delle forme di investimento più convenienti tra quelle consentite dalla legge istitutiva, non soltanto per l'elevato reddito ma anche perché offre possibilità di pronta alienazione e di ottenere anticipazioni al verificarsi di impreviste necessità finanziarie.

Per tali valide ragioni, considerata la descritta situazione delle liquidità, nel piano di impiego dei fondi disponibili per il 1972— presentato ai Ministeri competenti ai sensi dell'articolo 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153 e già approvato — è stato previsto un ulteriore investimento di 10 miliardi di lire in valori mobiliari.

A causa delle accennate incertezze sulla possibilità di impiegare nell'acquisto di immobili da reddito i fondi disponibili nell'Opera di Previdenza, i nuovi impegni del 1971 assommano soltanto a 178 milioni di cui 165 milioni sono destinati alla costruzione del Poliambulatorio di Civitavecchia.

Il valore al costo degli immobili da reddito al 31 dicembre 1971 è di lire 11.602 milioni comprese le somme impegnate e non ancora pagate per circa 137 milioni. Rapporata al totale dell'attivo patrimoniale di lire 234.278 milioni e alle già citate disponibilità liquide, ammontanti a lire 91.352 milioni detta cifra appare invero esigua, anche in relazione alla funzione riconosciuta agli investimenti immobiliari di assicurare un reddito, sia pure non molto elevato, salvaguardando nel contempo il patrimonio della collettività degli iscritti dalla svalutazione monetaria.

Un primo passo verso un equo incremento del patrimonio immobiliare è già stato compiuto ottenendo l'approvazione dei Ministeri vigilanti a nuovi acquisti per lire 1.492 milioni, inseriti nel già ricordato piano d'impiego dei fondi per il 1972.

La situazione dell'Opera di Previdenza alla chiusura dell'anno finanziario 1971 si presenta, dunque, soddisfacente e non ho dubbi che la disposta verifica dell'equilibrio tecnico ne confermerà la solida struttura e la possibilità di assorbire, senza gravi ripercussioni, le radicali innovazioni in corso di studio.

L'Amministrazione dovrà però provvedere per un pronto impiego delle disponibilità finanziarie eccedenti il normale fabbisogno, tenendo presente che ogni ritardo comporta perdite per minori entrate in quanto, di norma, i tassi d'interesse sui depositi nei conti fruttiferi — che da un anno a questa parte hanno subito progressive riduzioni — sono inferiori ai tassi di rendimento dei possibili investimenti.

Si presenta del tutto diversa la situazione della Gestione Assistenza Sanitaria per la quale era nelle previsioni l'aggravamento del disavanzo finanziario-patrimoniale.

Tuttavia i dati consuntivi sono nettamente migliori di quelli del bilancio preventivo che pure era stato aggiornato sulla base delle risultanze acquisite al settembre 1971. Infatti, dall'accertamento di entrate effettive superiore a quelle previste, e dalle spese effettive impegnate in misura inferiore alla previsione è scaturito un disavanzo economico di competenza di lire 39.387.818.167 minore del disavanzo previsto di lire 66.287 milioni. Il riaccertamento positivo dei residui ha ancora ridotto a lire 29.344.552.105 il disavanzo economico d'esercizio e pertanto il disavanzo patrimoniale, che alla fine del 1970 risultava di lire 122.849.549.454, è salito a lire 152.194.101.559.

Per quanto l'Amministrazione si impegni assiduamente nell'arginare tale situazione di ormai cronico disavanzo, la sua azione, diretta al contenimento delle spese, al miglioramento dell'organizzazione, alla tempestiva riscossione delle entrate ed alla loro oculata

distribuzione tra le prestazioni d'istituto, non ha potuto influire che in misura proporzionalmente modesta sul relativo miglioramento conseguito nel 1971.

Ha avuto, invece, peso determinante l'aumento dell'entrata contributiva in conseguenza del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 1970 — già citati a proposito nell'analogo aumento dei contributi dell'Opera di Previdenza — che, modificando con decorrenza 1° luglio 1970 il trattamento giuridico ed economico delle categorie assistite, hanno allargato la base imponibile dell'articolo 27 del decreto legge 26 ottobre 1970, n. 745 convertito nella legge 18 dicembre 1970, n. 1034 che ha disposto, dal 1° gennaio 1971, l'aumento dell'aliquota del contributo per assistenza sanitaria, a carico delle Amministrazioni per il personale in servizio, dal 2,40 al 4 per cento, lasciando invariata all'1,60 per cento la quota a carico del dipendente.

Provvedimenti di revisione dell'aliquota erano stati da tempo reinteratamente sollecitati ai competenti Organi di Governo, quando la loro tempestiva emanazione avrebbe potuto, se non scongiurare, almeno ritardare la crisi della Gestione assistenziale, ma poiché questa non è che un riflesso della crisi che investe l'intero sistema mutualistico, si è preferito, in sede politica, risolvere radicalmente il problema attraverso la programmata riforma sanitaria.

L'argomento è troppo noto perché io debba soffermarmi a trattarne in questa sede. Accennerò soltanto che, in attesa dell'attuazione graduale della riforma, deve essere ristabilito l'equilibrio economico-patrimoniale della Gestione e modificato l'attuale sistema erogativo delle prestazioni di malattia — imperniate sul rimborso delle spese sostenute, cioè sulla così detta forma indiretta — concedendo agli iscritti la facoltà di optare per l'erogazione in forma diretta delle prestazioni di assistenza sanitaria generica ambulatoriale e domiciliare, specialistica ambulatoriale e domiciliare, farmaceutica ed ostetrica.

Per accordi intervenuti tra Governo e Sindacati di categoria tali modifiche avrebbero dovuto essere introdotte nel 1971 e l'Amministrazione aveva dato tempestiva disposizione per la raccolta delle opzioni e l'organizzazione degli Uffici e degli ambulatori.

Una parte del lavoro compiuto dovrà essere ripetuta poiché la sanzione legislativa alle accennate riforme, previste in un primo tempo per il maggio e quindi per il luglio 1971, è intervenuta soltanto con la legge 6 dicembre 1971, n. 1053 che dà decorrenza 1° luglio 1972 alle riforme stesse.

Pertanto, l'importante provvedimento — che autorizza anche il versamento all'Ente di un contributo straordinario di lire 115 miliardi a carico dello Stato per il conseguimento dell'equilibrio della gestione e la copertura dei maggiori oneri nel 1972 e, a decorrere dal 1° gennaio 1973, un nuovo aumento dell'1 per cento dell'aliquota contributiva da applicare ad una più allargata base imponibile — non ha prodotto che qualche indiretto riflesso, e di scarsa rilevanza, sulla gestione del 1971 che qui interessa.

Il più pressante dei problemi che l'Amministrazione doveva risolvere era di assicurare la continuità dei pagamenti delle prestazioni agli assistiti e dei debiti per rette di degenza agli ospedali ed alle case di cura private. Per la netta opposizione degli Organi di controllo e di vigilanza è venuta a mancare la possibilità di attingere alla più immediata e meno onerosa fonte di finanziamento, costituita dalle disponibilità liquide della gestione previdenziale verso la quale l'Assistenza Sanitaria, alla chiusura del 1970, aveva ancora un debito di lire 36.440 milioni. Già in quell'anno si era dovuto far ricorso, per la copertura del fabbisogno di cassa, ad anticipazioni bancarie garantite dalle predette entrate contributive, con l'avallo dei Ministeri competenti fino ad un massimo di 50 miliardi di lire ed utilizzate a fine anno per lire 30.443 milioni da restituire entro il 31 gennaio 1971.

Nel corso del 1971 sono state richieste proroghe di scadenza ed aumenti delle anticipazioni in corso che sono stati autorizzati dai citati Ministeri e concessi da vari istituti di credito.

A fine esercizio, sulle anticipazioni concesse per un ammontare complessivo di lire 120 miliardi con scadenza 31 gennaio 1972, erano state prelevate lire 108.090.929.142. Risultava, però, completamente estinto il menzionato debito di lire 36.440 milioni verso l'Opera di Previdenza, nonché quello di lire 1.976 milioni della soppressa Gestione Indennità ai Salariati verso la stessa Opera di Previdenza, trasferito alla Gestione Sanitaria, con le altre attività e passività di detta Gestione, col decreto ministeriale del 21 settembre 1971.

Aggiungo che i più volte ricordati Ministeri vigilanti hanno ancora concesso il 18 dicembre 1971, una ulteriore proroga di sei mesi alla scadenza dell'anticipazione di lire 120 miliardi mentre proponevano di chiedere all'Istituto di credito delle Casse di Risparmio Italiane una nuova anticipazione di lire 20 miliardi da riservarsi esclusivamente al pagamento dei debiti verso Ospedali e Case di cura private. Rammento che, aderendo a tale proposta, codesto Onorevole Consiglio ha deliberato di accettare l'apertura di credito in conto corrente offerta da detto Istituto che sarà estinta mediante riduzione del fido di 5 miliardi a ogni scadenza annuale dal 31 gennaio 1973 al 31 gennaio 1976.

Nonostante che il ricorso al credito bancario sia stato concordato nella forma delle anticipazioni in conto corrente per permettere di equilibrare di volta in volta l'indebitamento all'effettivo fabbisogno, è risultata una disponibilità di cassa al 31 dicembre 1971 di lire 26.715 milioni. L'inconveniente è stato determinato dagli scioperi del dicembre 1971 che, rallentando i pagamenti, hanno impedito l'integrale utilizzazione dei fondi somministrati agli Uffici periferici per il fabbisogno dello stesso mese.

Ho detto che l'autorizzazione all'ultima anticipazione di lire 20 miliardi con l'Italcasse è stata concessa per essere esclusivamente destinata al pagamento delle rette di ricovero in Ospedali civili e Case di cura private.

La crisi degli enti erogativi di prestazioni di malattia ha avuto gravi riflessi sulla situazione finanziaria degli ospedali risultando compromessa, con la liquidità dei loro crediti verso tali enti, la stessa regolarità del loro funzionamento.

Le pressioni degli istituti ospedalieri e delle Case di cura non trovano insensibili i competenti organi governativi che sollecitavano gli enti debitori a regolare le loro pendenze intervenendo anche perché potessero ottenere dal sistema bancario i necessari finanziamenti.

Per rispondere alle frequenti richieste di dati sulla esposizione debitoria verso ospedali e case di cura avanzate dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, si è provveduto ad organizzare presso tutti gli uffici periferici un sistema di rilevazione di tali dati che permette ai Servizi della direzione generale di comunicare al detto Ministero la situazione aggiornata dei conti presentati.

Con l'abolizione dei compensi fissi ospedalieri a far tempo dal 1° gennaio 1971, e della Cassa nazionale conguaglio e seguendo i suggerimenti dello stesso Dicastero del Lavoro sono state impartite disposizioni per la corresponsione di anticipi sui conti ospedalieri relativi a degenze fruite dagli assistiti negli anni 1970 e 1971 in presenza di rette deliberate dalle Amministrazioni ospedaliere e regolarmente approvate dagli organi tutori, sollecitando il pagamento del saldo dei conti relativi agli anni precedenti.

Per quanto riguarda il nostro Ente occorre precisare che il pagamento delle degenze è sempre stato effettuato con accettabile regolarità grazie alle disponibilità di cassa ottenute con le citate anticipazioni bancarie. Si è avuto occasione di constatare che in

molti casi i reclami dei creditori riguardavano conti non ancora presentati o presentati da pochi giorni o soltanto parzialmente liquidabili.

In seguito alle disposizioni impartite sono stati, comunque, accelerati i pagamenti che hanno raggiunto il cospicuo importo di lire 80.002 milioni — complessivamente per competenza e residui — nel 1971, contro la corrispondente cifra di lire 48.219 milioni nel 1970. Tuttavia le somme rimaste da pagare per rette di degenza a fine esercizio, sono salite da lire 53.665 milioni nel 1970 a lire 61.063 nel 1971, ma tale aumento è imputabile al già rammentato sciopero del dicembre 1971. Aggiungo che alla fine del 1° trimestre del 1972 il debito verso gli ospedali e le case di cura è stato rilevato nel minore importo di lire 42.295 milioni, comprensivo delle differenze tra gli importi delle rette approvate e l'ammontare degli acconti autorizzati dal Ministero.

Le ultime istruzioni impartite consentono l'erogazione di ulteriori acconti disponendo che, sulle rette approvate, siano effettuati fino a raggiungere le seguenti misure: per le degenze fruite nel 1970, pagamenti sulla base della retta 1969 aumentata del 35 per cento; per le degenze fruite nel 1971 pagamenti sulla base della stessa retta 1969 aumentata del 55,25 per cento. Nessuna disposizione è ancora giunta per le degenze del 1972.

Si stima che i pagamenti, già in corso, da effettuare in applicazione delle citate istruzioni, ridurranno il suddetto debito di 49.295 milioni a lire 18.500 milioni circa, al quale, ovviamente si aggiungeranno i nuovi conti del 1972 non ancora liquidabili.

* * *

La presentazione del conto consuntivo per l'anno 1971 mi ha offerto l'occasione per trattare alcuni degli argomenti e dei problemi che — a mio parere — presentano maggiore interesse per la gestione del nostro Ente.

Ritengo anche di avere provato la fondatezza della mia affermazione iniziale sulla bontà dei risultati che per essere stati conseguiti in una situazione particolarmente difficile, dimostrano la vitalità dell'ENPAS e la sua idoneità ad assolvere degnamente e con efficienza i compiti per i quali è stato istituito e quelli che, con la riforma del sistema previdenziale, potranno in futuro essergli affidati.

In vista del maggiore impegno che ci sarà richiesto dobbiamo rivedere la vecchia organizzazione, trasformandola ove necessario e potenziandola ove si sia rivelata insufficiente.

Stiamo già esaminando la ristrutturazione dei Servizi della Direzione e Generale ed è allo studio un piano per adeguare le strutture ambulatoriali alle esigenze dell'assistenza diretta. Gradualmente ma tempestivamente provvederemo alle modifiche di organizzazione ed a quelle innovazioni che saranno giudicate necessarie per la piena funzionalità di tutti i settori in cui si esplica la molteplice attività dell'Ente.

Sono pienamente fiducioso che l'impegno nostro, dei dirigenti e del personale tutto ci permetterà di raggiungere in breve tale primo, fondamentale obiettivo.

IL DIRETTORE GENERALE

(Gaetano Rascio)

**RENDICONTO DELLA GESTIONE OPERA DI PREVIDENZA
PER IL PERSONALE CIVILE E MILITARE DELLO STATO**

GESTIONE ORDINARIA

L'esame dei risultati consuntivi relativi all'esercizio 1971 pone in evidenza scostamenti di notevole ammontare rispetto alle previsioni formulate, ancorché le stesse siano state aggiornate — con opportune variazioni di bilancio — sulla base di nuovi dati acquisiti nel corso dell'esercizio.

Peraltro, gli scostamenti di maggiore ampiezza riguardano l'accertamento dei contributi e l'erogazione della indennità di buonuscita per riflesso dei numerosi provvedimenti legislativi intervenuti recentemente — dei quali si tratterà più avanti — che hanno reso estremamente fluido il campo di attività nel quale la gestione previdenziale è chiamata istituzionalmente ad operare.

Altri scostamenti, di entità relativa, si registrano per quelle voci di bilancio che presentano un certo carattere di interdipendenza con le due sopracennate, ma si deve sottolineare che nei settori in cui la normativa vigente vincola più strettamente l'operato dell'Amministrazione, l'attività svolta è stata contenuta entro i limiti prefissati in sede di approvazione del bilancio.

Con il prospetto che segue, in cui i dati sono esposti totalizzati per titoli, vengono raffrontate le cifre di consuntivo con quelle delle previsioni formulate.

	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza rispetto alle previsioni
<i>Entrate:</i>	—	—	—	—	—
Titolo I.					
Effettive	118.710.000.000	8.628.000.000 (+)	127.338.000.000	157.627.258.144	30.289.258.144 (+)
Titolo II.					
Per movimento di ca- pitali	695.600.000	450.000.000 (+)	1.145.600.000	6.114.201.658	4.968.601.658 (+)
Titolo III.					
Per partite di giro	4.442.343.000	—	4.442.343.000	21.394.799.099	16.952.456.099 (+)
Titolo IV.					
Contabilità speciali	568.505.000	—	568.505.000	657.446.542	88.941.542 (+)
	<hr/>				
	124.416.448.000	9.078.000.000 (+)	133.494.448.000	185.793.705.443	52.299.257.443 (+)
	<hr/>				

	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza rispetto alle previsioni
<i>Uscite:</i>	—	—	—	—	—
Titolo I.					
Effettive	111.694.870.000	—	111.694.870.000	133.740.082.331	22.045.212.331 (+)
Titolo II.					
Per movimento di ca- pitali	16.199.200.000	15.840.000.000 (+)	32.039.200.000	30.695.003.090	1.344.196.910 (-)
Titolo III.					
Per partite di giro	4.442.343.000	—	4.442.343.000	21.394.799.099	16.952.456.099 (+)
Titolo IV.					
Contabilità speciali	568.505.000	—	568.505.000	657.446.542	88.941.542 (+)
	132.904.918.000	15.840.000.000 (+)	148.744.918.000	186.487.331.062	37.742.413.062 (+)

Da questa prima esposizione sommaria delle risultanze dell'esercizio emerge un'eccedenza delle entrate effettive sulle spese effettive che dà luogo alla formazione di un avanzo economico di competenza di lire 23.887.175.813 — notevolmente superiore a quello previsto in lire 15.643.130.000 — che aggiunto al riaccertamento di residui relativi ad esercizi pregressi, pari a lire 7.808.432.750, porta la riserva generale della gestione, al 31 dicembre 1971, ad un ammontare di lire 185.753.980.495.

In merito ai fatti di gestione che hanno concorso alla formazione di detti risultati sembra opportuna qualche considerazione; negli elaborati che seguono vengono poste in evidenza, nel contesto di una rappresentazione globale dei movimenti registrati, le singole voci di bilancio che più marcatamente hanno influito sul risultato economico.

(in milioni di lire)

ENTRATE EFFETTIVE	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza con le previsioni	Riaccerta- mento residui
Contributi previdenziali	87.600	110.450	22.850 (+)	7.402 (+)
Contributi per riscatti	32.550	37.131	4.581 (+)	—
Interessi sui conti correnti	600	2.370	1.770 (+)	—
Altre entrate	6.588	7.676	1.088 (+)	60 (+)
	127.338	157.627	30.289 (+)	7.462 (+)

(in milioni di lire)

USCITE EFFETTIVE	Previsioni definitive	Impegni	Differenza con le previsioni	Riaccertamento residui
Indennità di buonuscita	105.000	127.091	22.091 (+)	—
Altre uscite	6.694	6.649	45 (-)	346 (-)
	111.694	133.740	22.046 (+)	346 (-)

Il maggiore accertamento di lire 22.850 milioni dell'entrata contributiva fondamentale e del particolare contributo 0,50 per cento dovuto dal personale ammesso alle cessioni ed iscritto all'Opera di Previdenza, integrato dal riaccertamento di residui di esercizi precedenti, ha influito sul risultato economico per il cospicuo ammontare di lire 30.252 milioni, con una incidenza notevolmente superiore a quella di tutte le altre voci di bilancio.

È tuttavia ben noto che queste entrate, la cui unica base di calcolo è rappresentata dagli stati di previsione della spesa dei vari Ministeri, presentano ricorrenti scostamenti, anche di sensibile importo, sul previsto dato che al suo accertamento definitivo si perviene soltanto quando si conosce l'esatto ammontare delle retribuzioni pagate dalle Amministrazioni statali.

Nell'esercizio in esame tali scostamenti hanno assunto dimensioni di consistenza abnorme, ma si deve sottolineare che nel 1971 sono venuti a cadere gli effetti dei provvedimenti per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei pubblici dipendenti ed il riordinamento dell'Amministrazione dello Stato, che si distinguono non soltanto per la rilevanza quantitativa, quanto per il carattere di sostanziale riforma che hanno assunto nel testo legislativo di delega approvato dal Parlamento con legge 27 ottobre 1970, n. 775 a modifica ed integrazione della legge 18 marzo 1968, n. 249.

Con l'emanazione da parte del Governo dei decreti delegati n. 1077, 1078, 1079 e 1080 del 28 dicembre 1970 si è provveduto alla prima fase della riforma dell'apparato burocratico — la seconda, come noto, prevede la revisione ed il riordinamento dei servizi centrali e periferici dell'amministrazione dello Stato — modificando, per l'appunto, il trattamento economico del personale statale e delle Aziende Autonome, con decorrenza 1° luglio 1970. In corrispondenza all'aumento della massa retributiva soggetta alle ritenute previdenziali, dovevano ovviamente aumentare le entrate contributive dell'Opera di previdenza che erano state calcolate sulla base degli stati di previsione della spesa delle Amministrazioni dello Stato nei quali gli oneri per retribuzioni al personale non potevano essere valutati che secondo le misure allora vigenti.

Pertanto, in sede di variazioni di bilancio, si è tenuto conto anche dell'aumento delle entrate contributive che, in assenza assoluta di attendibili elementi di valutazione, nella stretta osservanza di quei principi di estrema prudenza che devono presiedere alla formulazione di ogni previsione di entrata, è stato contenuto nell'importo complessivo di 8.250 milioni di lire (7.500 milioni al capitolo 1 e 750 milioni al capitolo 3 delle Entrate). Ciò

non ha impedito che l'accertamento a fine esercizio — peraltro suscettibile di ulteriori aumenti alla verifica dei conti delle Amministrazioni statali — superasse la previsione della già ricordata cifra di lire 22.850 milioni.

Pure di rilievo è risultato lo scostamento tra previsione ed accertamento relativo all'entrata per contributo di riscatto, risultato dell'ammontare di 4.581 milioni di lire. È noto che tale introito è in relazione alla facoltà concessa agli iscritti della gestione previdenziale di riscattare, anche ai fini della liquidazione dell'indennità di buonuscita, ai sensi della legge n. 1.368 del 6 dicembre 1965, i periodi di servizio statali civili e militari ed i periodi di studio universitario e dei corsi speciali di perfezionamento valutabili o comunque riconoscibili ai fini del trattamento di quiescenza, nonché i servizi resi, presso gli Enti di provenienza, anteriormente all'inquadramento nei ruoli statali.

La previsione di detta entrata era stata formulata per lire 32.550 milioni di cui lire 15.750 milioni riferibili alle trattenute da operare sulle indennità di buonuscita corrisposte nell'esercizio al personale già collocato in quiescenza e per la parte rimanente all'ammontare dei versamenti che il personale in servizio avrebbe effettuato nel corso del 1971.

In relazione alle maggiori liquidazioni per indennità di buonuscita, che hanno superato le previsioni di circa 22 miliardi di lire, si è realizzata una maggiore entrata, per contributo di riscatto trattenuto sulle liquidazioni stesse, di 2.785 milioni di lire. Anche i versamenti effettuati per lo stesso titolo dal personale in servizio hanno raggiunto l'importo di lire 18.596 milioni, superando di lire 1.796 milioni la previsione formulata per 16,8 miliardi di lire.

Gli interessi prodotti dalle giacenze nei conti fruttiferi per un ammontare di lire 2.370.398.278 presentano anch'essi uno scarto di lire 1.770 milioni sulla previsione di lire 600 milioni.

Le cause che hanno concorso alla formazione di un risultato così eccezionale sono individuabili, anzitutto nell'accresciuta massa dei contributi incassati che, insieme ad una distribuzione delle riscossioni e dei pagamenti più favorevole di quella ipotizzata per il calcolo degli interessi in questione, ha notevolmente elevato la giacenza media nei conti bancari.

Alle maggiori riscossioni di entrate ordinarie si è unita la restituzione, da parte della Gestione Assistenza Sanitaria, della somma di lire 35.156 milioni a scomputo del debito in essere per anticipazioni effettuate nei decorsi esercizi a copertura dei disavanzi finanziari, nonché quella di lire 1.976.565.250 dovuta, per lo stesso titolo, dalla gestione Indennità ai salariati, le cui attività e passività sono state trasferite alla gestione assistenziale dell'ENPAS in applicazione dell'articolo 23 della legge 18 marzo 1968, n. 249 e del successivo decreto Ministeriale 27 settembre 1971, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 310 del 9 dicembre 1971.

Infine, in rapporto alla particolare situazione del mercato finanziario, sono stati sensibilmente aumentati da parte di tutti gli istituti di credito i tassi d'interesse sulle giacenze in conto corrente.

L'andamento delle riscossioni, come sopra descritto, giustifica la sproporzione, rilevabile a fine esercizio nel conto patrimoniale, fra immobilizzazioni e liquidità, avendo queste ultime raggiunto — con l'ammontare di lire 91.352 milioni contro quello di lire 45.127 milioni al 31 dicembre 1970 — il 49 per cento circa della riserva generale ed il 39 per cento dei componenti dell'« attivo ».

Pur considerando che figura in rendiconto un residuo passivo per indennità di buonuscita di oltre 25 miliardi di lire da pagare attingendo a tali disponibilità liquide, e che nel 1972 si verificherà un aumento di spesa — di misura certamente notevole anche se non facilmente determinabile — per la stessa prestazione, in relazione alle pratiche da liquidare o riliquidare per collocamenti in quiescenza a domanda di ex combattenti ed assimilati ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché per le già ricordate variazioni intervenute nella posizione giuridica e nel trattamento economico di iscritti collocati a riposo successivamente al 30 giugno 1970, senza dubbio notevoli somme resteranno disponibili per proficui investimenti ai quali dovranno provvedere i ricostituiti Organi dell'Amministrazione.

La favorevole incidenza, sul risultato economico, delle maggiori entrate realizzate è stata temperata dal considerevole incremento della spesa per indennità di buonuscita, che è salita a lire 127.092 milioni, con un maggior onere di lire 22.092 milioni nei confronti della previsione e di lire 35.634 milioni rispetto al 1970. Sarebbe utile raggiungere una buona approssimazione nella valutazione di questa spesa, anche ai fini di una razionale impostazione dei piani d'investimento delle disponibilità della gestione, poiché i risultati economico e finanziario sono sempre strettamente dipendenti dalla sua entità che nell'anno in esame ha superato il 95 per cento delle uscite di parte effettiva. Come è noto, le ampie oscillazioni che il collocamento in quiescenza dei dipendenti statali presenta da un esercizio all'altro rendono difficile, anche in periodi normali, un'attendibile valutazione, in sede di preventivo, della spesa in questione che i numerosi provvedimenti legislativi adottati in questi ultimi anni per migliorare il trattamento del personale, per favorirne l'esodo o per riconoscere periodi di servizio in precedenza non valutabili ai fini previdenziali, hanno profondamente alterato.

Oltre a quelli di cui si è fatto cenno trattando delle entrate si ricordano, tra i più importanti, il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1965, n. 759 e la legge 6 dicembre 1965, n. 1368 con le relative norme di attuazione; legge 12 marzo 1968, n. 325 contenente disposizioni tendenti a favorire l'esodo del personale delle Poste e Telecomunicazioni; le leggi 18 marzo 1968, n. 249 e 2 aprile 1968 n. 486 le quali prevedono, per determinate categorie, la riliquidazione dell'indennità di buonuscita o la corresponsione della stessa, per periodi di servizio precedentemente non valutabili; la legge 24 maggio 1970 n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni che riconosce, anche ai fini previdenziali, particolari benefici a favore degli ex combattenti ed assimilati.

Il calcolo preventivo delle variazioni di spesa che tali provvedimenti producono e produrranno nel tempo dovrebbe effettuarsi sulla base di un complesso di dati la cui acquisizione, oltre che costosissima, appare difficile dal punto di vista della tempestività, se non assolutamente impossibile quando il dato dipenda dalla libera scelta degli iscritti come, ad esempio, il numero dei dipendenti statali ex combattenti o assimilati che in ogni anno, fino al giugno 1975, chiederanno il collocamento in quiescenza ai sensi della legge n. 336 già citata.

Non resta altra soluzione, quindi, che il ricorso a valutazioni empiriche prevalentemente basate sull'esperienza e sulla prudenza, col rischio di incorrere in errori anche rilevanti.

Premesse queste brevi note sulle voci di bilancio che hanno maggiormente influito sul risultato economico della gestione si devono porre in rilievo le cospicue entrate prodotte dagli impieghi di capitali, che sin dal prossimo esercizio potranno essere notevolmente incrementate. Nel seguente prospetto sono accostati previsioni ed accertamenti distintamente per ciascuna delle forme di investimento in atto, consentite dalla legge istitutiva dell'Ente.

DESCRIZIONE	Previsione	Accertamento	Differenza
Redditi su investimenti mobiliari . . .	1.070.000.000	1.085.398.720	15.398.720 (+)
Redditi su investimenti immobiliari . .	491.000.000	508.924.803	17.924.803 (+)
Redditi su mutui attivi	27.200.000	27.256.967	56.967 (+)
Proventi netti della gestione Credito . .	3.361.000.000	4.010.736.734	649.736.734 (+)
Interessi su anticipazione alla gestione assistenza sanitaria	1.549.000.000	1.980.220.685	431.220.685 (+)

Tali investimenti saranno più opportunamente illustrati trattando dei movimenti di capitali.

Pochi commenti meritano le altre voci delle spese effettive che si mantengono sostanzialmente aderenti ai dati di previsione.

Delle due categorie di assegni vitalizi, soltanto quelli di diritto presentano un costante incremento degli importi erogati e del numero delle concessioni, incremento dovuto al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965 che, con decorrenza 1° marzo 1966, ha aumentato le misure minime degli assegni, ancorando quelli di misura superiore al minimo agli anni di servizio prestato ed all'ultima retribuzione goduta.

Gli effetti del provvedimento sono posti in chiara evidenza dal seguente prospetto che accosta per il confronto i dati dell'esercizio 1965 con quelli del 1971.

ESERCIZI	N. assegni vitalizi in godimento	AUMENTO		Importo lordo erogato	AUMENTO	
		in assoluto	in %		in assoluto	in %
1965	6.204	—	—	888.263.878	—	—
1971	10.879	4.675	75,35	2.290.559.599	1.402.295.721	157,86

Invece, per gli assegni vitalizi facoltativi (ex cassa sovvenzioni) è in atto una progressiva flessione del numero degli assegni in godimento e dei correlativi importi in seguito alla sospensione dei concorsi per il conferimento di nuovi benefici essendo venuta a mancare, ai sensi dell'articolo 26 della legge 6 agosto 1967, n. 699, la relativa fonte di finanziamento.

Tuttavia, in attesa di definitive decisioni in merito da parte degli organi competenti, si continuano a corrispondere le rate prestabilite per gli assegni già conferiti e tutt'ora in godimento.

La flessione è dimostrata dai dati riportati nell'elaborato che segue.

ESERCIZI	Numero assegni in godimento	Importi lordi erogati
1967	1.624	219.340.000
1968	1.513	206.342.100
1969	1.425	191.991.000
1970	1.342	182.624.000
1971	1.298	165.898.773

L'impegno di spesa per la concessione di borse di studio è risultato di lire 1 miliardo 205.770.000 con un incremento di lire 84.330.000 rispetto all'analogo dato dell'esercizio precedente di lire 1.121.440.000.

Detto aumento deve essere posto in relazione al maggior numero di borse conferite non essendo stati ancora rivalutati, per l'anno scolastico 1971-72, gli importi dei benefici — fermi dal 1956 — che risultano di ammontare inferiore alle similari provvidenze disposte dallo Stato o da altri Enti. Di conseguenza si assiste alla rinuncia, da parte di un considerevole numero di beneficiari, al godimento della prestazione erogata dall'EN-PAS — in un primo tempo richiesta e ottenuta — per poter fruire delle borse di studio di importo più rilevante corrisposte dagli altri organismi citati.

A titolo esemplificativo si fa osservare che, a fronte dell'impegno di lire 1.121.440.000, la spesa effettivamente sostenuta per le borse di studio relative all'anno scolastico 1970-1971 è stata di lire 777.563.765 essendosi accertata, nel 1971, una insussistenza di lire 343.876.235 sul residuo passivo di lire 646.041.635 per rate rimaste da pagare al 31 dicembre 1970.

Poiché le rinunzie si ripetono da anni con continuità, deve presumersi un'altrettanto notevole riduzione dell'impegno risultante per il 1971, rispetto al quale sono rimaste da pagare lire 619.305.400.

Sembra opportuno rappresentare nell'elaborato che segue, le dimensioni del fenomeno, così come risultano dai dati di bilancio relativi agli ultimi esercizi.

ESERCIZI	Impegno di spesa	Pagamenti complessivamente effettuati in c/competenza e in c/residui	DIFFERENZA	
			in assoluto	in %
1965	695.000.000	503.522.500	191.477.500	27,55
1966	763.700.000	596.249.935	167.450.065	21,93
1967	800.000.000	629.283.815	170.716.185	21,34
1968	907.000.000	698.347.500	208.652.500	23,00
1969	1.047.500.000	787.328.870	260.171.130	24,84
1970	1.121.440.000	777.563.765	343.876.235	30,66
1971	1.205.770.000	586.464.600	—	—

Si deve, però, segnalare che è stata ora presentata all'esame dei nuovi organi dell'Amministrazione una proposta di miglioramento dell'assistenza scolastica che aumenterà la misura delle borse di studio per le categorie degli orfani dei dipendenti statali, in attesa che la verifica tecnico attuariale della situazione dell'Opera di Previdenza dia indicazioni sicure per un adeguamento generale di questa prestazione all'indice attuale del costo della vita.

L'impegno di spesa per l'assistenza climatica è risultato di lire 647.881.653 inferiore, pertanto, di lire 101.118.347 alla previsione formulata per lire 749.000.000.

Tuttavia l'economia non è stata conseguita per effetto di una riduzione dei costi di gestione propri di detta prestazione che, al contrario, sono risultati più sostenuti, ma dipende dal minor numero di assistiti accolti nelle colonie marine e montane: 11.557 unità in luogo delle 15.000 previste. Si deve prendere atto della progressiva contrazione delle domande per l'assistenza climatica che fino a non molti anni addietro aveva sempre ottenuto il pieno favore degli iscritti. Per contro, come in ogni altro settore di attività, si assiste ad una continua lievitazione dei vari oneri che concorrono alla formazione del costo globale, tra i quali, in primo luogo, quello per il personale addetto ai servizi di colonia ed alla vigilanza dei bambini.

Le stesse considerazioni, per quanto riguarda i costi, valgono per il ricovero degli orfani nei Convitti a gestione diretta e convenzionati, che registrano continui incrementi di spesa.

Ragguardevole è risultato, infine, il contributo dovuto dall'Ente a favore degli Istituto di Patronato ed Assistenza Sociale, che ha superato di lire 139.057.326 la previsione di lire 266.000.000. Detta spesa, che ha raggiunto il considerevole importo di 405 milioni di lire, viene determinata applicando l'aliquota dello 0,35 per cento all'ammontare dei contributi riscossi in applicazione del decreto interministeriale 10 gennaio 1970 emesso dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto col Ministro del tesoro, avvalendosi del disposto dell'articolo 4 del decreto legge del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804. Il considerevole incremento dei contributi incassati rispetto alle previsioni sta all'origine del maggior onere sostenuto.

Passando ai movimenti di capitali si ravvisa l'opportunità di porre in evidenza nei seguenti prospetti — come premessa alle brevi note rivolte a chiarire i motivi delle scelte operate — i capitoli più significativi dell'attività svolta dall'Ente nel settore degli investimenti.

USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	Previsioni definitive	Impegni	Differenza con le previsioni
Acquisto o miglorie di immobili . . .	750.000.000	178.635.024	571.364.976 (-)
Anticipazioni alla gestione credito . . .	18.270.000.000	20.594.593.925	2.324.593.925 (+)
Acquisto di valori mobiliari	7.000.000.000	9.238.654.500	2.238.654.500 (+)
Altre uscite	6.019.200.000	683.119.641	5.336.080.359 (-)
	32.039.200.000	30.695.003.090	1.344.196.910 (-)

ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza con le previsioni
Alienazione immobili	<i>per memoria</i>	7.241.600	7.241.600 (+)
Alienazione di valori mobiliari	450.000.000	3.509.972.839	3.059.972.839 (+)
Restituzione anticipazione da parte della gestione indennità ed assegni ai sa- lariati	—	1.976.565.250	1.976.565.250 (+)
Altre entrate	695.600.000	620.421.969	75.178.031 (-)
	1.145.600.000	6.114.201.658	4.968.601.658 (+)

Gli investimenti immobiliari sono stati di scarso rilievo poiché alle larghe disponibilità della Gestione previdenziale si è contrapposta un'altrettanta larga situazione deficitaria della Gestione di malattia e le norme vigenti considerano investibili le disponibilità dell'Ente considerato nel suo complesso e non per Gestioni separate.

I nuovi impegni assunti nell'esercizio rientrano nel piano di investimenti a suo tempo autorizzati dai Ministeri vigilanti e riguardano quasi per intero la costruzione del Poliambulatorio di Civitavecchia, che ha assorbito lire 165.264.960 della spesa complessiva impegnata per lire 178.635.024.

Sulla somma di lire 488.483.821 rimasta da pagare al 31 dicembre 1970 e relativa ad impegni assunti in precedenti esercizi, è stata riaccertata una insussistenza di lire 309 milioni 729.165 a fronte della quale si è proceduto ad una svalutazione di pari importo del valore al costo degli immobili. Alla fine del 1971 restano così da pagare, per contratti in corso di esecuzione ed oneri connessi, lire 137.605.606.

Di eccezionale rilievo è risultato l'intervento della Gestione previdenziale nel settore dell'attività creditizia.

Al credito pluriennale sono stati destinati nuovi capitali per un ammontare di lire 20.891.665.382 che aggiunti alle quote di ammortamento affluite nell'esercizio, hanno permesso di concedere nuovi prestiti per un ammontare lordo di lire 45 miliardi di lire.

L'ammontare dello stanziamento proposto è stato approvato dai Ministeri vigilanti, ai sensi dell'articolo 7 della legge 27 novembre 1957, n. 1139 come da comunicazioni del Ministero del lavoro in data 25 maggio e 6 luglio 1971.

La restituzione dal settore del credito a breve termine, della somma di lire 297 milioni 71.457, conferma la riduzione in atto, da più esercizi, delle domande di prestiti annuali e, correlativamente, del numero delle concessioni e — nonostante l'aumento della misura media del prestito — degli importi complessivamente erogati.

In relazione ai cennati movimenti, l'apporto di nuovi capitali nell'attività creditizia considerata nel suo complesso, è risultato di lire 20.594.593.925.

Su tale argomento più ampi ragguagli sono forniti nell'apposita relazione al bilancio della Gestione Credito, cui si rinvia per maggiori notizie. In questa sede è oppor-

tuno sottolineare che gli investimenti dell'Opera di Previdenza in tale settore ammontano, al 31 dicembre 1971, a lire 90.928.668.758, di cui lire 87.098.397.571 per i prestiti pluriennali e lire 3.830.271.187 per i prestiti annuali.

Per quanto attiene gli acquisti di valori mobiliari, già ripresi nel 1970, nell'esercizio sono stati immessi in portafoglio nuovi titoli per un ammontare al corso di acquisto di lire 9.238.654.500.

Si è trattato di varie operazioni che hanno richiesto il reimpiego dei fondi provenienti dal rimborso alla pari di varie specie di obbligazioni estratte, pari a lire 462 milioni 805.911 nonché l'immissione di nuovo capitale per un ammontare di lire 5 miliardi 728.681.661. Il rimanente valore di lire 3.047.166.928 è dato da convenienti conversioni di obbligazioni già in portafoglio.

Dall'esame dei dati contenuti nel prospetto che segue — in cui sono state esposte per totali le variazioni in aumento ed in diminuzione verificatesi nell'esercizio 1971 — si rileva che la consistenza dei valori mobiliari, valutata — come detto — al costo di acquisto, è salita dagli 11.190 milioni del 31 dicembre 1970 ai 16.919 del 31 dicembre 1971, corrispondente, in valore nominale, a lire 18.352 milioni.

	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI DELL'ANNO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		in aumento	in diminuzione	
Titoli di proprietà	11.190.653.349	9.238.654.500	3.509.972.839	16.919.335.010

L'analisi delle variazioni intervenute nella composizione delle varie specie di titoli in portafoglio, è fornita più avanti con l'illustrazione dei capitoli di bilancio.

Considerato che i valori mobiliari presentano, con il requisito della elevata redditività, la facilità di un sollecito disinvestimento nel caso di eventuali necessità appare di evidente convenienza un ulteriore incremento della loro consistenza, al quale provvedere approfittando di ogni favorevole condizione di mercato, nei limiti di una giusta proporzione con le altre attività della gestione previdenziale.

La breve, obiettiva disamina della situazione dell'Opera di Previdenza che si fa precedere all'illustrazione analitica delle voci di bilancio dimostra un soddisfacente andamento della Gestione. Il considerevole risultato economico conseguito, che si aggiunge agli analoghi risultati dei precedenti esercizi, sembra confermare quanto ipotizzato all'atto della trasformazione dell'impostazione tecnica della gestione, passata, come è noto, con decorrenza 1° marzo 1966, dalla forma di pura capitalizzazione a quella del contributo a scala per gruppi di anni. La proiezione nel tempo delle valutazioni attuariali prevedeva che, ad una base iniziale di disavanzi economici, avrebbe fatto seguito il costante incremento della riserva.

L'andamento della gestione sintetizzato nel sottoindicato elaborato che espone le variazioni intervenute nella riserva generale negli ultimi esercizi, sembra confermare tale previsione.

E S E R C I Z I	Riserva generale della gestione	Incrementi o decrementi
	(in milioni di lire)	
1966	138.503	—
1967	135.847	2.656 (-)
1968	118.241	17.606 (-)
1969	128.100	9.859 (+)
1970	154.058	25.958 (+)
1971	185.754	31.696 (+)

Si deve tuttavia sottolineare che i favorevoli risultati economici conseguiti non sono, di per sé considerati, un sicuro indice di solida impostazione tecnico-patrimoniale della gestione.

Gli elementi che costituivano il cardine delle valutazioni attuariali sono stati, nel frattempo, profondamente mutati dai molteplici provvedimenti emanati successivamente e l'equilibrio della gestione si può essere spostato anche notevolmente.

Alla luce di tali considerazioni, si ravvisa più che mai necessaria la verifica della situazione della gestione, da realizzare attraverso la elaborazione del bilancio tecnico.

LE ENTRATE EFFETTIVE

Le entrate effettive sono state complessivamente accertate in lire 157.627.258.144 con una eccedenza di lire 30.289.258.144 sulla previsione di lire 127.338.000.000.

A fronte di tale accertamento sono state riscosse nell'esercizio lire 144.297.236.766, mentre per i residui attivi al 31 dicembre 1970 di lire 12.595.626.003, incrementati per lire 7.462.433.058 da riaccertamenti positivi, la riscossione è stata di lire 18.872.390.126.

L'accertamento sopra riportato di lire 157.627.258.144, infine riguarda per lire 155 miliardi 512.887.577 la categoria « Entrate ordinarie » e per lire 2.114.370.567 la categoria « Entrate straordinarie ».

Il contributo dell'Opera di Previdenza (Capitolo 1) è stato accertato in lire 102 miliardi 133.729.327 delle quali risultano riscosse entro l'esercizio lire 95.133.729.327 pari ad una percentuale di riscossione del 93,15 per cento del suddetto accertamento, lievemente superiore a quella dell'esercizio 1970 (92,88 per cento).

Rispetto alla previsione formulata per il 1971 in lire 80.500.000.000 si è, pertanto, registrato un maggiore accertamento di lire 21.633.729.327. Al riguardo si deve precisare che si tratta di un accertamento ancora provvisorio in attesa che le Amministrazioni statali effettuino i conguagli in relazione all'ammontare delle retribuzioni effettiva-

mente pagate al personale. Si potranno, pertanto, verificare ulteriori scostamenti, anche di una certa entità, rispetto alla cifra attuale, analogamente a quanto si è verificato in sede di riaccertamento dei contributi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1970 che, inizialmente valutati in lire 5.871.207.506 sono stati successivamente determinati, alla stessa data, in lire 12.859.024.642, con un aumento di tale entrata di lire 6.987.817.136, tuttavia non ancora definitivo.

Il capitolo 2 — *contributo per riscatti* — espone un accertamento di competenza pari a lire 37.131.073.230 di cui lire 34.683.336.042 rimosse nell'esercizio e lire 2.447.737.188 rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1971. Quest'ultimo importo si riferisce alle trattenute da operare sulle indennità di buonuscita rimaste da pagare per lire 25.401.772.919, esposte al capitolo 4 delle uscite.

Il citato importo di lire 37.131.073.230 si riferisce per lire 18.596.194.659 ai versamenti effettuati dagli iscritti in servizio — direttamente in unica soluzione, o ratealmente per il tramite delle Amministrazioni di appartenenza — a titolo di contributo di riscatto dovuto all'Ente in applicazione della legge 6 dicembre 1965, n. 1368 mentre le trattenute operate per lo stesso titolo sulle indennità di buonuscita corrisposte nell'esercizio al personale collocato in quiescenza è risultato di lire 18.534.878.571.

Il contributo 0,50 per cento del personale ammesso alle cessioni ed iscritto all'Opera di Previdenza, attribuito alla medesima dall'articolo 5 della legge 25 novembre 1957 n. 1139 figura al capitolo 3 per un importo accertato di lire 8.316.444.488 di cui lire 7.416.444.488 sono state rimosse nell'esercizio.

Particolari difficoltà presenta la determinazione dell'accertamento di detto contributo che deve essere tenuto distinto da quello iscritto al capitolo 15 delle entrate per movimento di capitali e riferibile al personale statale ammesso a fruire delle prestazioni creditizie anche se non iscritto all'Opera di Previdenza, personale al quale i contributi versati devono essere rimborsati, a domanda, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Poiché i capitoli di spesa degli stati di previsione delle Amministrazioni dello Stato riguardanti il personale non tengono conto della particolare distinzione che interessa l'ENPAS, la ripartizione di cui trattasi deve essere fatta in base a valutazioni approssimate.

Il capitolo 4 — *contributi vari* — comprende il contributo annuo di lire 600.000 già corrisposto dallo Stato, in applicazione del regio decreto 26 gennaio 1927, al soppresso INOIS ed il provento per tassa di bollo sulle quietanze per stipendi rilasciate dagli impiegati dello Stato — pure di pertinenza dell'INOIS in virtù della legge 3 marzo 1904, n. 67 — che risulta accertato per lire 200.000.

Figurano al capitolo 5, per l'importo accertato di lire 2.370.398.278, *gli interessi prodotti dalle giacenze nei conti correnti fruttiferi* in attesa di essere erogate per fini istituzionali.

I redditi su *investimenti immobiliari* (Capitolo 6) sono stati accertati per lire 508 milioni 924.803. Tenendo conto dei periodi di locazione e del costo degli immobili locati, il saggio di rendimento risulta del 4,9 per cento.

Al capitolo 7 — *redditi su investimenti mobiliari* — figurano gli interessi sui titoli di proprietà, di competenza dell'esercizio, accertati in lire 1.013.523.750.

In corrispondenza di un capitale medio impiegato di lire 14.041.843.583 il saggio di rendimento, per le sole cedole, è risultato del 7,22 per cento. Se, però, si considerano gli altri utili per premi e per differenza tra corso di acquisto e rimborso alla pari di titoli estratti, compresi per lire 71.874.970 nel capitolo 12, tra gli « Introiti diversi », il saggio di rendimento effettivo risulta del 7,73 per cento.

I redditi su mutui attivi (Capitolo 8) riguardano gli interessi maturati nell'esercizio sui mutui concessi ai comuni di Spoleto e Pescia e sulle anticipazioni alla Cassa Mutua tra il personale dell'ENPAS. Detti interessi ammontano a lire 27.256.967 che corrispondono al 4,79 per cento del capitale medio investito di lire 568.856.160.

I proventi netti della Gestione Credito sono iscritti al capitolo 9 per l'importo di lire 4.010.736.734 che risulta composto dagli utili conseguiti rispettivamente sui prestiti annuali, per lire 155.793.105, e sui prestiti pluriennali, per lire 3.854.943.629.

Il capitolo 9-bis — *Proventi ex Cassa Sovvenzioni* — espone l'ammontare delle somme rimosse per contributi dovuti dai ricevitori del lotto ai sensi del combinato disposto degli articolo 67 del Testo unico 1928 sull'Opera di Previdenza e n. 21 della legge 25 novembre 1957, n. 1139 e riferibili a periodi precedenti al 1° gennaio 1968; da tale data, infatti, il contributo in questione è stato abolito per effetto della legge 5 agosto 1967, n. 699.

Si è ritenuto opportuno iscrivere il capitolo in esame come ultima voce delle entrate effettive per tenere in particolare evidenza le somme da riscuotere e che verranno gradualmente rimosse al titolo di cui sopra, il cui versamento all'Ente, come è noto, avviene con diversi anni di ritardo.

Le somme incassate nel 1970, per complessive lire 103.456.403 si riferiscono, infatti, a contributi dovuti per gli anni 1965, 1966 e 1967 ed hanno superato il residuo attivo, accertato al 31 dicembre 1970 in lire 42.469.621, di lire 60.986.782.

Gli *interessi sull'anticipazione effettuata alla Gestione Assistenza Sanitaria* figurano al capitolo 10 per un totale di lire 1.980.220.685 che è stato determinato applicando il tasso del 4,50 per cento all'ammontare del debito risultante al 31 dicembre 1970 ed ai movimenti per nuove anticipazioni e restituzioni avvenute nel corso del 1971.

In detto importo si è ritenuto opportuno comprendere anche gli interessi sulle anticipazioni effettuate nei decorsi esercizi alla gestione Indennità ai Salariati dello Stato, le cui attività e passività sono state trasferite alla gestione Assistenza Sanitaria dell'ENPAS, in applicazione dell'articolo 23 della legge 18 marzo 1968, n. 249 e del successivo decreto ministeriale 27 settembre 1971, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 310 del 9 dicembre 1971.

Per tale motivo non figurano iscritti al capitolo 11 *gli interessi sulle anticipazioni alla Gestione Indennità ai Salariati*.

Al capitolo 12, sotto la voce *Introiti diversi*, sono raggruppate, per complessive lire 134.149.882, le seguenti entrate di varia natura:

— interessi maturati su indennità di buonuscita che, pagate ad impiegati già collocati a riposo e poi riassunti in servizio, non sono state restituite L. 23.562.572

— multe inflitte al personale statale in seguito a provvedimenti disciplinari (articolo 14 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 619) » 979.319

— annualità del contributo statale per la ricostruzione di fabbricati di proprietà dell'Ente distrutti da eventi bellici »	7.476.790
— premi estratti su titoli di proprietà dell'Ente ed utili per differenza tra corso di acquisto e di rimborso di obbligazioni estratte »	71.874.970
— recupero di quote di assegni vitalizi eliminati:	
riscosse L.	10.470.677
da riscuotere »	15.580.021
	<hr/>
	» 26.050.698
— recupero partite debitorie che, dichiarate irrecuperabili, non erano state comprese — nel calcolo effettuato dall'Ispettorato Generale per il Credito — tra i componenti del patrimonio dell'ex Fondo per il Credito, trasferito all'ENPAS »	184.375
— interessi di mora per ritardato versamento di quote di ammortamento relative ai prestiti concessi dall'ex Fondo per il Credito »	4.021.158
	<hr/>
	L. 134.149.882
	<hr/> <hr/>

LE USCITE EFFETTIVE

L'ammontare delle « Uscite effettive » è stato di complessive lire 133.740.082.331, superiore di lire 22.045.212.331 alla previsione di lire 111.694.870.000. Detta differenza rispetto alla previsione è quasi esclusivamente dovuta ai maggiori oneri sostenuti per la indennità di buonuscita.

I chiarimenti che seguono analizzano il contenuto dei singoli capitoli di spesa.

Per gli *assegni vitalizi dell'« Opera di Previdenza »* si è sostenuta una spesa — esposta al capitolo 1 — di lire 2.290.559.599, che presenta una variazione in meno di lire 9.440.401 rispetto alla previsione di lire 2.300.000.000.

Si aggiunge che i ruoli degli assegni in carico al 1° gennaio 1970 erano	10.215
e sono aumentati per nuovi conferimenti di	924
	<hr/>
	11.139
mentre le eliminazioni sono state	260
	<hr/>
I ruoli in carico al 31 dicembre 1971 sono quindi	10.879
	<hr/> <hr/>

Per gli *assegni vitalizi della ex Cassa Sovvenzioni* (capitolo 2) la spesa di lire 165 milioni 898.773 è risultata inferiore, per lire 9.101.227, alla previsione formulata per lire 175.000.000 e a quella di lire 182.624.000 sostenuta nel precedente esercizio.

Sono già stati esposti nella parte generale della presente relazione i motivi di tale contrazione e si sottolinea che attualmente il pagamento delle rate per gli assegni già conferiti e tutt'ora in godimento, fa carico per intero alla Gestione previdenziale.

I ruoli in carico al 1° gennaio 1971 erano	1.342
le eliminazioni sono state	44
	<hr/>
e pertanto i ruoli in carico al 31 dicembre 1971 risultano	1.298
	<hr/> <hr/>

Sull'ammontare complessivo della spesa per gli assegni vitalizi iscritta nei due precedenti capitoli è stato calcolato, in ragione del 3,50 per cento, il *contributo a carico dell'Opera di Previdenza per l'Assistenza Sanitaria ai titolari degli assegni stessi e loro familiari*, che è dovuto alla gestione assistenziale e che figura al capitolo 3 per l'importo di lire 85.976.043.

Al capitolo 4 è iscritto per lire 127.091.847.164 l'ammontare delle somme impegnate per *indennità di buonuscita*, prestazione della quale si è già ampiamente trattato nella relazione generale.

I successivi quattro capitoli delle « Uscite effettive » si riferiscono all'assistenza scolastica e climatica per la quale sono state complessivamente impegnate lire 2 miliardi 401.908.645.

La spesa di competenza per le borse di studio e per il ricovero degli orfani nei convitti convenzionati ed in gestione diretta riguarda le rate che hanno scadenza nel corso dell'esercizio e che comprendono due consecutivi anni scolastici: secondo e terzo trimestre del 1970-71 e primo trimestre del 1971-72.

Le *borse di studio* (capitolo 5) hanno assorbito lire 1.205.770.000 del suddetto impegno complessivo, per pagamento di rate riferibili a concessioni effettuate negli anni precedenti ed ancora in godimento ed ai nuovi conferimenti per l'anno scolastico 1971-72.

In corrispondenza dell'ammontare delle spese la distribuzione per corsi di studio si presenta come segue:

scuole elementari n. 983	rate da L. 10.000 =	L. 9.830.000
scuole medie inferiori » 1.966	rate da L. 20.000 =	» 39.320.000
scuole medie superiori » 20.536	rate da L. 32.500 =	» 667.420.000
università e corsi di perfezionamento post-universitari » 9.784	rate da L. 50.000 =	» 489.200.000
	<hr/>	<hr/>
complessivamente n. 33.269	rate per un totale di	L. 1.205.770.000
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

di cui risultano pagate lire 586.464.600 mentre la differenza di lire 619.305.400 si considera interamente da pagare.

Nella sezione dei residui passivi, a fronte della somma di lire 646.041.635 rimaste da pagare al 31 dicembre 1970 per rate di borse di studio di competenza dell'esercizio 1970, sono stati effettuati pagamenti per lire 302.165.400, originandosi una insussistenza passiva di lire 343.876.235 in gran parte dovuta a rinunce di vincitori di borse di studio concesse dal Ministero della pubblica istruzione, le quali sono di importo sensibilmente superiore a quelle concesse dall'Ente.

L'ammontare delle *rette per ricovero degli orfani di dipendenti statali in convitto* è iscritto ai capitoli 6 e 7 rispettivamente per i convitti convenzionati e per quelli di Spoleto e Pescara gestiti direttamente dall'Ente.

Le rette dovute ai *convitti convenzionati*— ai quali, riguardo alla località di residenza, sono stati avviati gli orfani che non si sono potuti accogliere nei convitti dell'Ente per insufficienza di posti — ammontano a lire 73.740.000 e sono state complessivamente accertate per 128 convittori dell'anno scolastico 1970-71 e per 107 convittori del 1971-72.

Per i convitti di Spoleto e Pescara, in gestione diretta, presso i quali sono stati ospitati 398 allievi dell'anno scolastico 1970-71 e 382 del 1971-72, l'onere è stato di lire 474.516.992.

Esso si riferisce per lire 368.317.418 ai convitti di Spoleto e per lire 106.199.574 a quello di Pescara, rispettivamente per il mantenimento di n. 298 e n. 100 orfani per l'anno scolastico 1970-71 nonché di 291 e n. 91 orfani per il 1971-72.

L'incidenza delle varie voci di spesa sul costo totale viene indicata, per ciascuno dei convitti, nei prospetti che seguono:

CONVITTO MASCHILE DI SPOLETO	Spesa globale	Incidenza percentuale
1. - Spese di sussistenza	42.729.260	17,89
2. - Spese per il personale	170.883.087	71,55
3. - Spese di amministrazione	9.688.338	4,06
4. - Spese per vestiario ed igiene	2.225.454	0,93
5. - Spese per istruzione ed educazione	6.772.785	2,84
6. - Ammortamento e deperimento mobili	6.522.000	2,73
	238.820.924	100,00

CONVITTO FEMMINILE DI SPOLETO	Spesa globale	Incidenza percentuale
1. - Spese di sussistenza	20.417.485	15,77
2. - Spese per il personale	93.163.135	71,94
3. - Spese di amministrazione	7.369.646	5,69
4. - Spese per vestiario ed igiene	1.013.652	0,78
5. - Spese per istruzione ed educazione	4.510.576	3,48
6. - Ammortamento e deperimento mobili	3.022.000	2,34
	129.496.494	100,00

CONVITTO DI PESCARA	Spesa globale	Incidenza percentuale
1. - Spese di sussistenza	17.503.747	16,48
2. - Spese per il personale	73.891.782	69,58
3. - Spese di amministrazione	8.830.639	8,32
4. - Spese per vestiario ed igiene	1.440.997	1,36
5. - Spese per istruzione ed educazione	1.532.409	1,44
6. - Ammortamento e deperimento mobili	3.000.000	2,82
	106.199.574	100,00

Nell'estate del 1971 l'Ente ha ospitato in colonie marine e montane 11.557 ragazzi, di cui 10.770 figli di personale statale iscritto all'Opera di Previdenza e 787 figli di personale non iscritto (pensionati, eccetera).

Come sempre le colonie marine hanno registrato il maggior afflusso con 7.312 ragazzi contro 4.245 nelle colonie montane. Nelle colonie a gestione diretta sono state ospitate 2.454 unità mentre le altre 9.103 unità sono state avviate alle colonie convenzionate.

Escluso il costo degli impianti, per l'assistenza climatica dell'estate 1971 sono state complessivamente spese lire 670.718.819 corrispondenti ad una media *pro capite* di lire 58.036 contro una spesa globale di lire 628.904.436 ed unitaria di lire 53.270 rilevata nella stagione estiva 1970.

Del suddetto onere complessivo di lire 670.718.819 sono a carico dell'Opera di Previdenza (capitolo 8 dell'Uscita) lire 647.881.653 che rappresentano la spesa per i 10.770 figli di iscritti e metà della spesa per i 787 figli di pensionati e appartenenti ad altre categorie non iscritte all'Opera di Previdenza, restando l'altra metà a carico della gestione Assistenza Sanitaria per quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 febbraio 1951.

Il corrispondente importo di lire 22.837.166, anticipato dall'Opera di Previdenza e rimborsato dalla gestione assistenziale, figura tra le « partite di giro » rispettivamente ai capitoli 24 dell'« Uscita » e 22 dell'« Entrata ».

L'onere complessivo dell'assistenza climatica è la risultante dei seguenti costi particolari:

Rette corrisposte agli Enti gestori di colonie in base alle convenzioni stipulate	L.	406.921.530
Spese per viveri delle colonie in gestione diretta e cestini da viaggio	»	74.573.481
Compensi al personale di vigilanza, inservienti ed oneri sociali	»	69.801.066
Spese per viaggi	»	47.606.912
Spese per guardaroba e servizi di igiene	»	8.952.759
Spese per manutenzione, deperimento mobili e pulizia locali	»	29.879.458
Spese per assistenza sanitaria	»	15.764.631
Spese per luce, acqua, gas e combustibili	»	5.226.487
Spese per trattenimenti ricreativi, giocattoli, gite turistiche, ecc.	»	5.601.103
Spese varie di Ufficio, telegrafiche e postali	»	2.621.657
Spese per trasporto di materiali	»	2.083.725
Altre diverse	»	1.686.010
	L.	<u>670.718.819</u>

Nel prospetto che segue si rappresenta la ripartizione della spesa stessa per ciascuna colonia, con i relativi costi medi unitari e per presenza.

COLONIE	Unità assistite	Presenze	Costo		
			Comples-sivo	Medio unitario	Medio per presenza
<i>A gestione diretta:</i>					
Cesenatico	730	21.900	50.713.149	69.470	2.316
Gambarie d'Aspromonte	595	17.850	48.882.353	82.155	2.738
Montelucio di Spoleto	1.129	33.870	66.403.022	58.816	1.961
<i>A gestione indiretta:</i>					
Asiago	376	10.849	19.129.389	50.876	1.763
Bordighera	553	16.532	28.784.241	52.051	1.741
Calambrone « G. I. » Livorno	866	25.358	45.811.671	52.900	1.807
Calambrone « G. I. » Pisa	656	19.229	35.996.790	54.873	1.872
Calizzano	214	6.286	11.252.175	52.580	1.790
Dizzasco	218	6.387	11.789.356	54.080	1.846
Dobbiaco	693	20.494	39.800.855	57.433	1.942
Labante	393	11.536	20.462.233	52.067	1.774
Milano Marittima	203	6.016	10.584.217	52.139	1.759
Miramare di Rimini	915	26.959	45.631.263	49.870	1.693
Pesaro « Padre Damiani »	1.034	30.466	54.938.411	53.132	1.803
Pesaro « Sacro Cuore »	988	28.859	49.829.186	50.434	1.727
Pesaro « Sottomonte G.I. »	1.028	30.307	51.508.191	50.105	1.700
Tarvisio	235	6.717	11.663.486	49.632	1.736
Tirano	392	11.533	20.369.438	51.963	1.766
<i>A convenzione particolare:</i>					
Fregene	226	5.420	7.634.188	33.780	1.409
Villa Faro	113	2.800	4.307.582	38.120	1.538
Spese di organizzazione e ammortamento mobili			35.227.623		
TOTALE	11.557	339.368	670.718.819	58.036	1.976

Il contributo *pro Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale* è indicato al capitolo 9 per lire 405.057.326 e rappresenta l'onere destinato al finanziamento dei predetti Istituti in ordine a quanto disposto dagli articoli 4 e 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804.

Esso è stato calcolato sui contributi riscossi nell'esercizio in base all'aliquota dello 0,35 per cento stabilita dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto col Ministro del tesoro.

Le *spese generali attribuite* alla gestione ordinaria sono indicate al capitolo 10 per lire 960.000.000 ed incidono: sulle entrate effettive di lire 157.627.258.144 in ragione dello 0,61 per cento; sulle uscite effettive di lire 133.740.082.331 in ragione dello 0,72 per cento.

La quota di *ammortamento degli impianti immobiliari* (capitolo 11) destinati all'assistenza scolastica e climatica è calcolata in base ad un piano che prevede l'ammortamento del valore, al costo, di tali beni — escluso il costo del suolo sul quale insistono — in quaranta annualità.

La quota relativa all'esercizio 1971, risultata di lire 61.308.730, è bilanciata da pari importo iscritto tra le entrate per movimento di capitali per la costituzione, nel passivo del « Conto patrimoniale », del relativo « Fondo di ammortamento e deperimento ».

Sono iscritte al capitolo 12 per lire 235.723.085 le spese di carattere straordinario, sostenute per la *riparazione e manutenzione degli immobili di proprietà*, ritenute indilazionabili, mentre le spese per la manutenzione ordinaria sono a carico dei rispettivi locatari.

Al successivo capitolo 13 è rappresentata la quota *interessi sulle anticipazioni effettuate dal Ministero del tesoro al soppresso Fondo per il Credito*, compresa nella quattordicesima annualità di ammortamento.

Per l'esercizio in esame la rata di ammortamento comprende una quota capitale di lire 464.272.366 posta in evidenza al capitolo 17 delle « Uscite per movimento di capitali », che ha ridotto il debito al 31 dicembre 1971 da lire 947.115.628 a lire 482.843.262 ed una quota interessi di lire 37.884.619 iscritta in questo capitolo.

Tali anticipazioni, entrate in ammortamento il 1° gennaio 1958, devono essere estinte in quindici annualità costanti, comprensive di capitali e interessi al 4 per cento.

Sotto la voce *Spese diverse* (capitolo 14) sono raggruppate uscite di varia natura, ammontanti a lire 3.918.347.

I MOVIMENTI DI CAPITALI

Nella parte introduttiva della presente relazione si è già accennato ad alcune voci dei « movimenti di capitali ». L'argomento viene ora ripreso per una più ampia e completa trattazione; si illustrano qui di seguito i movimenti dell'esercizio che hanno prodotto variazioni alla consistenza dei singoli componenti del patrimonio dell'Opera di Previdenza.

Immobili — Nel corso dell'esercizio sono stati assunti nuovi impegni per un ammontare di lire 178.635.024; i movimenti in diminuzione sono dovuti alla svalutazione, per lire 309.729.165, degli impegni assunti nei precedenti esercizi e rimasti da pagare al 31 dicembre 1970 per lire 488.483.821 nonché all'introito della somma di lire 7.241.600 versata dall'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali a titolo di indennità per l'esproprio di un'area di proprietà dell'Ente sita in Ravenna, necessaria per la realizzazione di un'opera di pubblico interesse.

Per effetto dei cennati movimenti il conto registra un decremento di lire 138.335.741.

A fronte dei nuovi impegni sono state pagate lire 84.875.564, che, aggiunte ai pagamenti effettuati per lire 134.908.510 sugli impegni degli esercizi precedenti, portano la cifra complessiva dei pagamenti dell'esercizio a lire 219.784.074.

La somma di lire 488.483.821 rimasta da pagare per gli immobili alla fine dell'esercizio 1970, rettificata a lire 178.754. 656 in seguito alla svalutazione di lire 309.729.165, per effetto dei nuovi impegni e dei pagamenti complessivi anzidetti scende, al 31 dicembre 1971, a lire 137.605.606.

Situazione immobili al 31 dicembre 1971

DENOMINAZIONE	Consistenza al 31-12-1970	Variazioni in + o in —	Consistenza al 31-12-1971
1. - Agrigento	18.700.000	—	18.700.000
2. - Alessandria	103.719.976	—	103.719.976
3. - Aosta	74.159.145	—	74.159.145
4. - Arezzo	72.343.845	—	72.343.845
5. - Ascoli Piceno	132.460.075	—	132.460.075
6. - Asti	9.829.000	—	9.829.000
7. - Avellino	130.198.765	—	130.198.765
8. - Bari	206.953.303	70.527.485 (-)	136.425.818
9. - Bergamo	110.137.492	—	110.137.492
10. - Bologna	359.341.685	—	359.341.685
11. - Brescia	260.842.600	10.531.570 (+)	271.374.170
12. - Cagliari	74.666.659	—	74.666.659
13. - Caltanissetta	11.823.630	—	11.823.630
14. - Campobasso	140.981.513	—	140.981.513
15. - Catania (Via Pasubio)	224.934.805	—	224.934.805
16. - Chieti	146.676.730	—	146.676.730
17. - Civitavecchia (Poliambulatorio)	9.323.700	165.264.960 (+)	174.588.660
18. - Como	202.647.985	—	202.647.985
19. - Cosenza	146.339.408	—	146.339.408
20. - Enna	168.767.820	—	168.767.820
21. - Ferrara	16.499.800	—	16.499.800
22. - Firenze (Via Matteotti)	268.033.530	—	268.033.530
23. - Forlì	48.050.000	—	48.050.000

DENOMINAZIONE	Consistenza al 31-12-1970	Variazioni in + o in —	Consistenza al 31-12-1971
24. - Gorizia	92.918.933	—	92.918.933
25. - Imperia	14.334.640	—	14.334.640
26. - Latina	234.642.825	34.800 (+)	234.677.625
27. - L'Aquila	240.689.325	240.265 (+)	240.929.590
28. - Lecce	83.993.773	—	83.993.773
29. - Livorno	73.353.801	—	73.353.801
30. - Lucca	117.319.765	—	117.319.765
31. - Macerata (Via Trento)	27.424.003	—	27.424.003
32. - Mantova	70.682.170	—	70.682.170
33. - Messina	319.661.847	—	319.661.847
34. - Milano	131.730.369	—	131.730.369
35. - Milano (Via F. Filzi - ambulatorio)	384.757.550	239.201.680 (-)	145.555.870
36. - Modena	238.673.823	—	238.673.823
37. - Montecatini « La Caciona »	49.759.535	—	49.759.535
38. - Napoli	826.474.556	—	826.474.556
39. - Novara	128.456.808	—	128.456.808
40. - Padova	36.705.677	1.078.215 (+)	37.783.892
41. - Palermo (Via Dante)	142.289.420	—	142.289.420
42. - Perugia	214.283.017	—	214.283.017
43. - Pesaro	109.642.730	—	109.642.730
44. - Piacenza	23.308.572	—	23.208.572
45. - Pisa	188.627.060	—	188.627.060
46. - Pistoia	193.805.000	—	193.805.000
47. - Potenza	14.547.600	—	14.547.600
48. - Ravenna	15.401.660	7.241.600 (-)	8.160.060
49. - Roma (Via Bellini)	303.210.615	—	303.210.615

DENOMINAZIONE	Consistenza al 31-12-1970	Variazioni in + o in —	Consistenza al 31-12-1971
50. - Roma (Corso d'Italia, 108)	651.679.035	—	651.679.035
51. - Roma (Direzione generale, Via Statilia)	1.777.274.205	—	1.777.274.205
52. - Roma (Via Flavia, 93)	145.398.750	—	145.398.750
53. - Roma (Via Flavia, 104)	50.296.000	—	50.296.000
54. - Roma (Via Cimone - poliambulatorio)	57.350.675	—	57.350.675
55. - Roma (Via dell'Aeroporto - Poliambulatorio Tuscolano)	93.949.550	—	93.949.550
56. - Rovigo	11.176.480	—	11.176.480
57. - Salerno	218.103.825	—	218.103.825
58. - Siracusa	186.996.771	131.360 (+)	187.128.131
59. - Sondrio	23.810.250	—	23.810.250
60. - Taranto (Via Dante)	149.291.893	—	149.291.893
61. - Teramo	165.752.035	93.234 (+)	165.845.269
62. - Terni	105.208.693	—	105.208.693
63. - Torre Annunziata - Delegazione	19.000.000	—	19.000.000
64. - Trapani	136.645.847	—	136.645.847
65. - Treviso	57.453.815	—	57.453.815
66. - Trieste (Via Ghiberti)	336.609.450	1.260.620 (+)	337.870.070
67. - Udine (Via dal Pozzo-Poliambulatorio)	70.262.300	—	70.262.300
68. - Udine (Via Aquileia)	64.961.290	—	64.961.290
69. - Varese	25.482.040	—	25.482.040
70. - Vercelli	18.873.375	—	18.873.375
71. - Vicenza	160.132.216	—	160.132.216
72. - Stabili ex INOIS	920.500	—	920.500
	11.740.755.535	138.335.741 (-)	11.602.419.794

Impianti immobiliari — Si tratta degli immobili di proprietà destinati a colonie e convitti, che si ritiene opportuno rappresentare distinti da quelli da reddito.

Il conto non registra incrementi in quanto nel corso dell'esercizio non sono stati assunti nuovi impegni.

I pagamenti effettuati nell'esercizio per lire 1.150.335 si riferiscono alle somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1970, per il complessivo ammontare di lire 20.199.705. Pertanto, alla fine del 1971, restano ancora da pagare lire 19.049.370 sul complessivo valore al costo, riportato nel « conto patrimoniale », degli impianti immobiliari, che qui di seguito si descrivono.

Situazione impianti immobiliari al 31 dicembre 1971

DENOMINAZIONE	Consistenza al 31-12-1970	Variazioni in + o in —	Consistenza al 31-12-1971
COLONIE			
1. - Cesenatico	466.768.389	—	466.768.389
2. - Fai della Paganella	189.406.340	—	189.406.340
3. - Gambarie	256.190.963	—	256.190.963
4. - Lerici	271.364.681	—	271.364.681
5. - Monteluco	234.939.018	—	234.939.018
6. - Ravenna	34.287.400	—	34.287.400
7. - Pesaro	187.071.869	—	187.071.869
8. - Venezia	217.894.695	—	217.894.695
Totale	1.857.923.355	—	1.857.923.355
CONVITTI			
9. - Convitto maschile Spoleto	437.743.928	—	437.743.928
10. - Convitto femminile Spoleto	186.083.879	—	186.083.879
11. - Convitto Pescara	312.294.093	—	312.294.093
Totale	936.121.900	—	936.121.900
Totale generale	2.794.045.255	—	2.794.045.255

Titoli di proprietà. — Nel corso del 1971 sono intervenute variazioni nella composizione e nella consistenza del portafoglio titoli dovute a nuovi acquisti per un valore al costo di lire 9.238.654.500 e ad alienazioni per lire 3.509.972.839. Di queste ultime, lire 3.047.166.928 riguardano la cessione di titoli già in portafoglio per la conversione in altri di maggiore convenienza mentre la rimanenza di lire 462.805.911 si riferisce al prezzo di acquisto di obbligazioni sorteggiate e rimborsate alla pari, il cui ricavo è stato reimpiegato. La differenza di lire 5.728.681.661 corrisponde all'investimento di nuovo capitale.

Per effetto dei cennati movimenti, la consistenza del portafoglio titoli, che al 31 dicembre 1970 era di lire 11.190.653.349 in valore ai corsi di acquisto, corrispondenti a lire 11.863.669.000 in valore nominale, si è elevata rispettivamente a lire 16.919.335.010 e lire 18.352.782.310.

Nel prospetto che segue, sono riportate la composizione del portafoglio titoli e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio in esame per ciascuna specie dei titoli di proprietà.

Situazione titoli al 31 dicembre 1971

DESCRIZIONE	Consistenza 31-12-1970	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1971	
		(+)	(-)	Valore al costo	Valore nominale
1. - Obbligazioni I.C.I.P.U. 6% XXLI emissione 1948	16.272.000	—	16.272.000	—	—
2. - Obbligazioni Consorzio di Credito OO.PP. 6%	581.759.341	—	64.199.851	517.559.490	564.750.000
3. - Obbligazioni ELFER 5% IV emissione 1955	119.004.000	—	119.004.000	—	—
4. - Obbligazioni I.R.I. 5,50% 1959-1979	720.100.000	—	—	720.100.000	758.000.000
5. - Obbligazioni I.R.I. SIDER 5,50% 1953-72	380.370.683	—	380.370.683	—	—
6. - Rendita italiana 5%	974.000	—	—	974.000	974.000
7. - Prestito red. « Città di Trie- ste » 5%	47.500.000	—	47.500.000	—	—
8. - Obbligazioni I.R.I. 5,50% 1963-83	96.500.000	—	96.500.000	—	—
9. - Obbligazioni ENEL 6% 1966- 1986 I emissione	642.037.500	—	642.037.500	—	—
10. - Obbligazioni ENEL 6% 1966- 1986 II emissione	977.500.000	—	977.500.000	—	—
11. - Obbligazioni ENEL 6% 1968- 1988	977.500.000	—	977.500.000	—	—
12. - Obbligazioni OO.PP. « Pia- no Verde » 6% VII emis- sione	747.840.000	—	53.760.000	694.080.000	723.000.000
13. - Obbligazioni OO.PP. 7,50% 1990 (in dollari USA)	5.883.295.825	—	135.328.805	5.747.967.020	6.147.558.310
14. - Obbligazioni OO.PP. 7% XXXLI Int. Stat. II emis- sione	—	917.500.000	—	917.500.000	1.000.000.000
15. - Obbligazioni OO.PP. 7% XXXLI	—	1.357.500.000	—	1.357.500.000	1.500.000.000
16. - Obbligazioni ENEL 7% 1971- 1986	—	962.500.000	—	962.500.000	1.000.000.000
17. - Obbligazioni OO.PP. Int. Stat. 7% II emissione	—	1.848.000.000	—	1.848.000.000	2.000.000.000
18. - Obbligazioni « Piano Ver- de » 6% VII emissione	—	2.260.154.500	—	2.260.154.500	2.658.500.000
19. - Obbligazioni « Piano Ver- de » 7% II emissione	—	1.893.000.000	—	1.893.000.000	2.000.000.000
	11.190.653.349	9.238.654.500	3.509.972.839	16.919.335.010	18.352.782.310

Anticipazioni e mutui attivi — Sotto tale voce sono state raggruppate tutte le attività patrimoniali concernenti crediti fruttiferi.

La variazione di segno positivo di lire 20.594.593.925 relativa alle anticipazioni alla Gestione Credito (capitolo 16 Uscita) risulta dalla somma algebrica della nuova anticipazione di lire 20.891.665.382 effettuata per le esigenze erogative dei prestiti pluriennali, e della restituzione di lire 297.071.457 sulle disponibilità per i prestiti annuali.

Le variazioni negative, oltre alla restituzione di lire 1.976.565.250 (capitolo 14/2-bis Entrata) effettuata dalla gestione Indennità ai Salariati — trasferita alla gestione Assistenza Sanitaria dell'ENPAS in applicazione dell'articolo 23 della legge 18 marzo 1968, n. 249 e del successivo decreto ministeriale 27 settembre 1971 — hanno interessato i mutui agli Enti locali per lire 2.168.288 e le restituzioni della Cassa Mutua ENPAS per lire 23.389.548 (capitolo 14/1 Entrata).

Situazione anticipazioni e mutui attivi al 31 dicembre 1971

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1970	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1971
		(+)	(-)	
1. - Comune di Spoleto mutuo n. 1	842.541	—	73.928	768.613
2. - Comune di Spoleto mutuo n. 2	3.057.633	—	206.390	2.851.243
3. - Comune di Spoleto mutuo n. 3	662.075	—	39.707	622.368
4. - Comune di Spoleto mutuo n. 4	3.578.641	—	214.620	3.364.021
5. - Comune di Spoleto mutuo n. 5	759.134	—	45.527	713.607
6. - Comune di Spoleto mutuo n. 6	8.438.440	—	270.358	8.168.082
7. - Comune di Pescia mutuo n. 1	30.208.615	—	1.317.758	28.890.857
8. - Cassa Mutua ENPAS n. 1	363.269.089	—	18.859.354	344.409.735
9. - Cassa Mutua ENPAS n. 2	9.275.573	—	4.530.194	4.745.379
10. - Cassa Mutua ENPAS n. 3	50.000.000	—	—	50.000.000
11. - Cassa Mutua ENPAS n. 4	100.000.000	—	—	100.000.000
12. - Gestione Credito conto An- ticipazioni	70.334.074.833	20.594.593.925	—	90.928.668.758
13. - Gestione Indennità Salariati conto Anticipazioni	1.976.565.250	—	1.976.565.250	—
	72.880.731.824	20.594.593.925	2.002.123.086	91.473.202.663

Mobili e macchine d'ufficio - Automezzi. — Il valore dei mobili e materiali vari, costituenti l'attrezzatura dei convitti e delle colonie climatiche, ammontava — al 31 dicembre 1970 — a lire 592.575.853 (esclusi gli automezzi per lire 6.890.185 che nel « Conto patrimoniale sono indicati separatamente); a fronte di tale somma figurava, nel passivo, un fondo di lire 441.528.822.

Nel corso dell'esercizio, risultando necessario aumentare e rimuovere il materiale in parola, si è proceduto ad altri acquisti per lire 16.355.597 mentre si sono dichiarati fuori uso materiali il cui valore di acquisto era di lire 4.873.845.

Alla copertura di quest'ultima somma si è provveduto diminuendo di pari importo il citato fondo all'uopo costituito il quale, d'altra parte, è stato aumentato di lire 36 milioni 866.000 per quota di ammortamento e deperimento relativa al presente esercizio.

La variazione di lire 31.992.155 pari alla differenza tra i predetti aumenti e diminuzioni, figura iscritta al capitolo 16 dell'Entrata.

L'ammortamento e deperimento viene calcolato a quote costanti sul valore di acquisto dei beni con decorrenza dall'esercizio di immissione in uso dei beni stessi. Le quote applicate sono state del 5 per cento sui mobili ed automezzi e del 20 per cento sul vestiario e corredo in distribuzione.

Per effetto dei descritti movimenti, nell'attivo del « Conto patrimoniale » al 31 dicembre 1971 è indicato il nuovo importo di lire 604.057.605 per la voce « Mobili e macchine d'ufficio » e di lire 6.890.185 per la voce « Automezzi »; il « Fondo ammortamento e deperimento mobili e automezzi », iscritto al passivo, è salito a lire 473.520.977.

Situazione mobili, macchine, attrezzature ed automezzi al 31 dicembre 1971

DESCRIZIONE	Consistenza al 31-12-1970	VARIAZIONI		Consistenza al 31-12-1971
		(+)	(-)	
1. - Arredamenti per uffici ed aule scolastiche	53.028.625	204.011	735.940	52.496.696
2. - Apparecchi, utensili e mezzi di lavoro	13.165.698	231.535	536.860	12.860.373
3. - Materiali e suppellettili educativi e ricreativi	24.203.230	164.800	546.828	23.821.202
4. - Oggetti di casermaggio e materiali equipaggiamento	270.279.883	995.234	2.953.387	268.321.730
5. - Mobili ed arredi sacri	4.390.717	—	—	4.390.717
6. - Mobili e strumenti per medicina e chirurgia	10.337.398	6.800	800	10.343.398
7. - Vestiario e biancheria personale in uso	217.170.302	14.753.217	100.030	231.823.489
	592.575.853	16.355.597	4.873.845	604.057.605
8. - Automezzi	6.890.185	—	—	6.890.185
	599.466.038	16.355.597	4.873.845	610.947.790

Scorte varie magazzino convitti — Nel conto in esame viene iscritto l'ammontare della spesa di lire 99.003.958 (capitolo 21 Uscita) sostenuta per l'acquisto di viveri e materiali vari (vestiario, tessuti, eccetera) necessari al normale funzionamento dei convitti e delle colonie, nonché il valore dei viveri consumati e dei materiali vari utilizzati nel corso dell'esercizio, per le citate esigenze, per un totale di lire 106.689.403 (capitolo 19 Entrate).

In conseguenza dei descritti movimenti il valore al costo, della rimanenza dei beni di cui trattasi giacenti a fine esercizio nei magazzini dei convitti, ammonta al 31 dicembre 1971, a lire 54.009.659.

Fondo contributo 0,50 per cento del personale statale non iscritto all'Opera di Previdenza. Si tratta dell'accantonamento del contributo 0,50 per cento, stabilito dalla legge n. 1139 del 25 novembre 1957 a carico del personale statale ammesso alle prestazioni creditizie ma non iscritto all'Opera di Previdenza; contributo che deve essere rimborsato alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel 1971 il Fondo in questione è aumentato di lire 286.512.280 pari alla differenza tra il contributo riscosso, di lire 390.000.000 (capitolo 15 - Entrata) ed i rimborsi effettuati per lire 103.487.720 (capitolo 20 - Uscita).

Anticipazioni e mutui passivi. — Questa voce riguarda soltanto il debito verso il Tesoro per anticipazioni a suo tempo effettuate al soppresso « Fondo per il Credito ».

Tale debito, che al 31 dicembre 1970, ammonta a lire 947.115.628 si è ridotto — con il pagamento della quattordicesima annualità di ammortamento comprensiva di una quota capitale iscritta al capitolo 17 dell'Uscita per lire 464.272.366 — a lire 482.843.262, come indicato nel passivo della « Situazione patrimoniale ».

PARTITE DI GIRO

Sono costituite da varie partite di debito e di credito a breve scadenza e ammontano complessivamente a lire 21.394.799.099, di cui risultano da riscuotere lire 3 miliardi 623.826.949 e da pagare lire 15.333.549.949.

Le ritenute erariali — operate sulle liquidazioni ai beneficiari delle prestazioni e su pagamenti di altra natura — sono state rimosse per lire 7.065.418.646 (capitolo 20 - Entrata) e versate all'erario nel successivo esercizio finanziario.

La suddetta somma riguarda le seguenti imposte:

Ricchezza mobile	L.	4.847.619.206
Complementare	»	1.306.512.907
Addizionale	»	910.140.641
Bollo	»	1.145.892
		<hr/>
	L.	7.065.418.646
		<hr/> <hr/>

Si avverte però che le ritenute in parola non comprendono quelle effettuate sulle competenze al personale, che figurano nell'analogo capitolo della Gestione Assistenza Sanitaria.

I capitoli 21 dell'Entrata e 23 dell'Uscita che presentano entrambi l'eguale importo di lire 110.585.035, si riferiscono rispettivamente alla riscossione ed al correlativo versamento del *contributo gravante sugli assegni vitalizi a favore dell'Assistenza Sanitaria disposto* dall'articolo 2 della legge 20 ottobre 1953, n. 841, nella misura complessiva del 4,50 per cento di cui l'1 per cento a carico dei beneficiari degli assegni ed il 3,50 per cento a carico dell'Opera di Previdenza. L'ammontare di quest'ultimo onere è iscritto tra le Uscite effettive al capitolo 3 per lire 85.976.043.

Come è stato detto, *una metà della spesa per l'Assistenza Climatica* sostenuta dall'Opera di Previdenza per i figli dei dipendenti non di ruolo dello Stato, ospitati nelle colonie organizzate durante l'estate 1971, è a carico del bilancio della Gestione Assistenza Sanitaria.

Tale quota di spesa ed il correlativo rimborso da parte della suddetta Gestione figura per lire 22.837.166 ai capitoli 22 dell'Entrata e 24 dell'Uscita.

I capitoli 23 dell'Entrata e 25 dell'Uscita si riferiscono agli interessi maturati sui titoli di un « *Fondo elargizione orfani* » amministrato dalla Gestione Opera di Previdenza e derivante dalla fusione delle fondazioni « Sandri » e « Ragionieri », provenienti dal soppresso INOIS, nonché da un fondo speciale costituito dall'Ente con le stesse finalità delle menzionate fondazioni.

Tale finalità, conservata dal nuovo « Fondo », consiste nel destinare la rendita a favore dell'orfano accolto in Convitto che, privo di famiglia, al termine del corso di studio abbia riportato la migliore classifica.

L'entrata di lire 42.500 è andata ad aggiungersi alla somma precedentemente accantonata che, non essendo state deliberate nuove elargizioni, ha raggiunto l'importo di lire 813.155.

Le contabilità passive trasmesse dalle Tesorerie provinciali dello Stato e rimaste da rimborsare alla Banca d'Italia alla fine del 1971, sono registrate al capitolo 24 dell'Entrata per lire 7.713.814.176 e trovano la loro contropartita, come somme da pagare al capitolo 26 dell'Uscita.

Al capitolo 25 dell'Entrata e 27 dell'Uscita figura l'accertamento di *numerose partite di debito e credito*, per l'ammontare di lire 952.219.403 che dovranno essere regolate a breve termine.

Il pagamento della maggior somma liquidata sulla indennità di buonuscita, al personale statale avente titolo al particolare trattamento previsto a favore degli ex combattenti e assimilati dalla legge 24 maggio 1970 n. 336 e successive modificazioni e integrazioni, viene iscritto al capitolo 27-bis dell'Uscita per l'ammontare di lire 5 miliardi 529.882.173.

Come noto, i citati oneri sono a carico del bilancio dello Stato che, ha provveduto a reintegrare l'Ente, nel corso del 1971 — a fronte di tali pagamenti — dell'importo di lire 2.304.000.000 (capitolo 25-bis - Entrata).

La residua differenza di lire 3.225.882.173, verrà rimborsata nel corso del 1972.

CONTABILITÀ SPECIALI

Riguardo alla contabilità speciale dei « Convitti a gestione diretta » nulla vi è da aggiungere ai chiarimenti forniti trattando delle spese effettive.

CONTI D'ORDINE

Sotto la voce « Conti d'ordine » è tenuto in evidenza il patrimonio del « Fondo elargizione agli orfani » amministrato dalla gestione Opera di Previdenza, la cui rendita deve essere elargita a quegli orfani ricoverati in Convitto che siano privi di famiglia ed abbiamo ottenuto i migliori risultati al termine del corso di studio.

Detto patrimonio, non essendosi verificate elargizioni, è aumentato della rendita prodotta nel 1971 dai titoli da cui è costituito.

Situazione del patrimonio del fondo elargizione orfani al 31 dicembre 1971

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1970	VARIAZIONI		Consistenza al 31 dicembre 1971
		(+)	(-)	
1. - Titoli del Fondo	780.700	—	—	780.700
2. - Somme del Fondo da investire	11.876	—	—	11.876
3. - Interessi del Fondo da elargire	770.655	42.500	—	813.155
	1.563.231	42.500	—	1.605.731

OPERA DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE CIVILE E MILITARE DELLO STATO

OPERA DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE CIVILE

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Accertamenti			Differenza con le previsioni
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	
ENTRATA					
TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE					
CATEGORIA 1 - ENTRATE ORDINARIE					
1. - Contributo Opera Previdenza	80.500.000.000	95.133.729.327	7.000.000.000	102.133.729.327	21.633.729.327 (+)
2. - Contributi per riscatti (legge 1368 del 6 dicembre 1965)	32.550.000.000	34.683.336.042	2.447.737.188	37.131.073.230	4.581.073.230 (+)
3. - Contributo 0,50% personale ammesso alle cessioni iscritto all'Opera di Previdenza	7.100.000.000	7.416.444.488	900.000.000	8.316.444.488	1.216.444.488 (+)
4. - Contributi vari	800.000	600.000	200.000	800.000	—
5. - Interessi sui conti correnti	600.000.000	57.276.403	2.313.121.875	2.370.398.278	1.770.398.278 (+)
6. - Redditi su investimenti immobiliari	491.000.000	484.454.228	24.470.575	508.924.803	17.924.803 (+)
7. - Redditi su investimenti mobiliari	1.070.000.000	409.625.378	603.898.372	1.013.523.750	56.476.250 (-)
8. - Redditi su mutui attivi	27.200.000	2.243.620	25.013.347	27.256.967	56.967 (+)
9. - Proventi netti gestione Credito	3.361.000.000	4.010.736.734	—	4.010.736.734	649.736.734 (+)
9-bis - Proventi ex Cassa sovvenzioni	—	—	—	—	—
Totale entrate ordinarie	125.700.000.000	142.198.446.220	13.314.441.357	155.512.887.577	29.812.887.577 (+)
CATEGORIA 2 - ENTRATE STRAORDINARIE					
10. - Interessi su anticipazioni Gestione Assistenza Sanitaria	1.549.000.000	1.980.220.685	—	1.980.220.685	431.220.685 (+)

E MILITARE DELLO STATO - ESERCIZIO 1971

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
5.871.207.508	11.859.024.642	1.000.000.000	12.859.024.642	6.987.817.136 (+)	106.992.753.969	8.000.000.000
3.955.791.771	3.955.791.771	—	3.955.791.771	—	38.639.127.813	2.447.737.188
883.350.904	1.218.009.790	80.000.000	1.298.009.790	414.658.886 (+)	8.634.454.278	980.000.000
294.965	294.965	—	294.965	—	894.965	200.000
1.252.490.779	1.252.490.779	—	1.252.490.779	—	1.309.767.182	2.313.121.875
32.577.780	27.260.720	6.593.790	33.854.510	1.276.730 (+)	511.714.948	31.064.365
392.857.060	392.857.060	—	392.857.060	—	802.482.438	603.898.372
26.094.074	26.094.074	—	26.094.074	—	28.337.694	25.013.347
—	—	—	—	—	4.010.736.734	—
42.469.621	103.456.403	—	103.456.403	60.986.782 (+)	103.456.403	—
12.457.134.460	18.835.280.204	1.086.593.790	19.921.873.994	7.464.739.534 (+)	161.033.726.424	14.401.035.147
—	—	—	—	—	1.980.220.685	—

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Accertamenti			Differenza con le previsioni
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	
11. - Interessi su anticipazioni Gestione indennità Assegni Salariati	89.000.000	—	—	—	89.000.000 (-)
12. - Introiti diversi	<i>per memoria</i>	118.569.861	15.580.021	134.149.882	134.149.882 (+)
Totale entrate straordinarie	1.638.000.000	2.098.790.546	15.580.021	2.114.370.567	476.370.567 (+)
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	127.338.000.000	144.297.236.766	13.330.021.378	157.627.258.144	30.289.258.144 (+)
TITOLO II					
ENTRATE MOVIMENTO CAPITALI					
13. - Alienazione di valori mobiliari	450.000.000	3.509.972.839	—	3.509.972.839	3.509.972.839 (+)
14. - Estinzione di crediti fruttiferi:					
1) Ammortamento mutui	25.600.000	1.801.700	23.756.136	25.557.836	42.164 (-)
2) Restituzione anticipazione da parte della Gestione Assistenza Sanitaria	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
2-bis) Restituzione anticipazione da parte della Gestione Indennità Assegni ai Salariati	—	1.976.565.250	—	1.976.565.250	1.976.565.250 (+)
15. - Contributo 0,50% personale ammesso cessioni non iscritto alla Opera Previdenza	350.000.000	390.000.000	—	390.000.000	40.000.000 (+)
16. - Ammortamento e deperimento mobili e automezzi	39.000.000	31.992.155	—	31.992.155	7.007.845 (-)
17. - Ammortamento e deperimento impianti	61.000.000	61.308.730	—	61.308.730	308.730 (+)
18. - Alienazione impianti immobiliari	220.000.000	—	—	—	220.000.000 (-)
19. - Scorte varie magazzino convitti	<i>per memoria</i>	106.689.403	—	106.689.403	106.689.403 (+)
19-bis. - Recupero Indennità di buonsuscita a carico dello Stato (legge 25 maggio 1970, n. 336)	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
19-ter. - Alienazione immobili	—	7.241.600	—	7.241.600	7.241.600 (+)
19-quater - Alienazione mobili	—	4.873.845	—	4.873.845	4.873.845 (+)
TOTALE ENTRATE MOVIMENTO CAPITALI	1.145.600.000	6.090.445.522	23.756.136	6.114.201.658	4.968.601.658 (+)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	—	—
138.491.543	37.109.922	99.075.145	136.185.067	2.306.476 (-)	155.679.783	114.655.166
138.491.543	37.109.922	99.075.145	136.185.067	2.306.476 (-)	2.135.900.468	114.655.166
12.595.626.003	18.872.390.126	1.185.668.935	20.058.059.061	7.462.433.058	163.169.626.892	14.515.690.313
—	—	—	—	—	3.509.972.839	—
22.675.409	22.675.409	—	22.675.409	—	24.477.109	23.756.136
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	1.976.565.250	—
—	—	—	—	—	390.000.000	—
—	—	—	—	—	31.992.155	—
—	—	—	—	—	61.308.730	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	106.689.403	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	7.241.600	—
—	—	—	—	—	4.873.845	—
22.675.409	22.675.409	—	22.675.409	—	6.113.120.931	23.756.136

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Accertamenti			Differenza con le previsioni
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	
TITOLO III					
ENTRATE PARTITE DI GIRO					
20. - Ritenute erariali	4.300.000.000	7.065.418.646	—	7.065.418.646	2.765.418.646 (+)
21. - Contributo per l'assistenza sanitaria ai titolari degli assegni vitalizi	111.300.000	110.585.035	—	110.585.035	714.965 (-)
22. - Recupero spesa assistenza climatica a carico gestione Assistenza Sanitaria	31.000.000	22.837.166	—	22.837.166	8.162.834 (-)
23. - Interessi da elargire su titoli « Fondo Elargizione Orfani » . .	43.000	42.500	—	42.500	500 (-)
24. - Crediti delle Tesorerie Provinciali	<i>per memoria</i>	7.713.814.176	—	7.713.814.176	7.713.814.176 (+)
25. - Debiti e crediti a breve scadenza	<i>per memoria</i>	554.274.627	397.944.776	952.219.403	952.219.403 (+)
25-bis) Recupero indennità di buonuscita a carico dello Stato (legge 24 maggio 1970, n. 336)	<i>per memoria</i>	2.304.000.000	3.225.882.173	5.529.882.173	5.529.882.173 (+)
Totale entrate partite di giro . . .	4.442.343.000	17.770.972.150	3.623.826.949	21.394.799.099	16.952.456.099 (+)
TITOLO IV					
CONTABILITÀ SPECIALI					
26. - Gestione Convitti	568.505.000	634.581.438	22.865.104	657.446.542	88.941.542 (+)
Totale entrate contabilità speciali	568.505.000	634.581.438	22.865.104	657.446.542	88.941.542 (+)
TOTALE GENERALE ENTRATE . . .	133.494.448.000	168.793.235.876	17.000.469.567	185.793.705.443	52.299.257.443 (+)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	7.065.418.646	—
—	—	—	—	—	110.585.035	—
—	—	—	—	—	22.837.166	—
—	—	—	—	—	42.500	—
—	—	—	—	—	7.713.814.176	—
36.521.122.858	35.237.506.495	1.283.616.363	36.521.122.858	—	35.791.781.122	1.681.561.139
—	—	—	—	—	2.304.000.000	3.225.882.173
36.521.122.858	35.237.506.495	1.283.616.363	36.521.122.858	—	53.008.478.645	4.907.443.312
18.512.374	18.512.374	—	18.512.374	—	653.093.812	22.865.104
18.512.374	18.512.374	—	18.512.374	—	653.093.812	22.865.104
49.157.936.644	54.151.084.404	2.469.285.298	56.620.369.702	7.462.433.058 (+)	222.944.320.280	19.469.754.865

OPERA DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE CIVILE

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Impegni			Differenza con le previsioni
		Pagate	Da pagare	Totale	
USCITA					
TITOLO I - USCITE EFFETTIVE					
CATEGORIA 1 - USCITE ORDINARIE					
1. - Assegni vitalizi Opera Previdenza	2.300.000.000	2.258.058.287	32.501.312	2.290.559.599	9.440.401 (-)
2. - Assegni vitalizi ex Cassa Sovvenzioni	175.000.000	164.705.198	1.193.575	165.898.773	9.101.227 (-)
3. - Contributo Opera Previdenza per assistenza sanitaria ai titolari assegni vitalizi	86.600.000	85.976.043	—	85.976.043	623.957 (-)
4. - Indennità di buonuscita	105.000.000.000	101.690.074.245	25.401.772.919	127.091.847.164	22.091.847.164 (+)
5. - Borse di studio	1.205.770.000	586.464.600	619.305.400	1.205.770.000	—
6. - Rette e spese accessorie ricovero orfani in convitti convenzionati	112.500.000	52.583.340	21.156.660	73.740.000	38.760.000 (-)
7. - Rette e spese accessorie Convitti a gestione diretta	461.100.000	474.516.992	—	474.516.992	13.416.992 (+)
8. - Assistenza climatica	749.000.000	640.458.513	7.423.140	647.881.653	101.118.347 (-)
9. - Contributo Ente a favore Istituto Patronato e Assistenza Sociale	266.000.000	—	405.057.326	405.057.326	139.057.326 (+)
10. - Spese di Amministrazione	880.000.000	960.000.000	—	960.000.000	80.000.000 (+)
11. - Ammortamento e deperimento impianti	61.000.000	61.308.730	—	61.308.730	308.730 (+)
Totale uscite ordinarie	111.296.970.000	106.974.145.948	26.488.410.332	133.462.556.280	22.165.586.280 (+)
CATEGORIA 2 - USCITE STRAORDINARIE					
12. - Manutenzione e riparazioni straordinarie immobili	350.000.000	105.642.680	130.080.405	235.723.085	114.276.915 (-)

E MILITARE DELLO STATO - ESERCIZIO 1971

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
357.236.570	164.153.631	193.082.948	357.236.579	—	2.422.211.918	225.584.260
11.175.421	8.200.241	2.975.180	11.175.421	—	172.905.439	4.168.755
—	—	—	—	—	85.976.043	—
17.886.299.668	17.886.299.668	—	17.886.299.668	—	119.576.373.913	25.401.772.919
646.041.635	302.165.400	—	302.165.400	343.876.235 (-)	888.630.000	619.305.400
22.417.240	19.856.393	—	19.856.393	2.560.847 (-)	72.439.733	21.156.660
—	—	—	—	—	474.516.992	—
4.202.295	4.639.685	—	4.639.685	437.390 (+)	645.098.198	7.423.140
296.054.810	296.054.810	—	296.054.810	—	296.054.810	405.057.326
—	—	—	—	—	960.000.000	—
—	—	—	—	—	61.308.730	—
19.223.427.648	18.681.369.828	196.058.128	18.877.427.956	345.999.692 (-)	125.655.515.776	26.684.468.460
11.604.200	10.207.328	1.396.872	11.604.200	—	115.850.008	131.477.277

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Impegni			Differenza con le previsioni
		Pagate	Da pagare	Totale	
13. - Interessi sul mutuo del Ministero del tesoro all'ex Fondo Credito	37.900.000	37.884.619	—	37.884.619	15.381 (-)
14. - Diverse	10.000.000	3.918.347	—	3.918.347	6.081.653 (-)
Totale uscite straordinarie	397.900.000	147.445.646	130.080.405	277.526.051	120.373.949 (-)
TOTALE USCITE EFFETTIVE	111.694.870.000	107.121.591.594	26.618.490.737	133.740.082.331	22.045.212.331 (+)
TITOLO II					
USCITE MOVIMENTO DI CAPITALI					
15. - Acquisto o migliorie di immobili	750.000.000	84.875.564	93.759.460	178.635.024	571.364.976 (-)
16. - Concessione di crediti fruttiferi: 1) Anticipazioni Gestione Credito	18.270.000.000	20.594.593.925	—	20.594.593.925	2.324.593.925 (+)
17. - Ammortamento anticipazioni all'ex Fondo Credito del Ministero del tesoro	464.200.000	464.272.366	—	464.272.366	72.366 (+)
18. - Acquisto mobili	75.000.000	16.355.597	—	16.355.597	58.644.403 (-)
19. - Spese per impianti immobiliari	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
20. - Rimborso contributo 0,50% personale non iscritto all'Opera di Previdenza	180.000.000	103.487.720	—	103.487.720	76.512.280 (-)
21. - Scorte varie magazzino Convitti	<i>per memoria</i>	99.003.958	—	99.003.958	99.003.958 (+)
21-bis - Acquisto di valori mobiliari	7.000.000.000	9.238.654.500	—	9.238.654.500	2.238.654.500 (+)
21-ter) Indennità di buonuscita a carico dello Stato (legge 24 maggio 1970, n. 336)	5.300.000.000	—	—	—	5.300.000.000 (-)
Totale uscite movimento capitali	32.039.200.000	30.601.243.630	93.759.460	30.695.003.090	1.344.196.910 (-)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	37.884.619	—
—	—	—	—	—	3.918.347	—
11.604.200	10.207.328	1.396.872	11.604.200	—	157.652.974	131.477.277
19.235.031.848	18.691.577.156	197.455.000	18.889.032.156	345.999.692 (-)	125.813.168.750	26.815.945.737
488.483.821	134.908.510	43.846.146	178.754.656	309.729.165 (-)	219.784.074	137.605.606
—	—	—	—	—	20.594.593.925	—
—	—	—	—	—	464.272.366	—
—	—	—	—	—	16.355.597	—
20.199.705	1.150.335	19.049.370	20.199.705	—	1.150.335	19.049.370
—	—	—	—	—	103.487.720	—
—	—	—	—	—	99.003.958	—
—	—	—	—	—	9.238.654.500	—
—	—	—	—	—	—	—
508.683.526	136.058.845	62.895.516	198.954.361	309.729.165 (-)	30.737.302.475	156.654.976

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Impegni			Differenza con le previsioni
		Pagate	Da pagare	Totale	
TITOLO III					
USCITE PARTITE DI GIRO					
22. - Ritenute erariali	4.300.000.000	—	7.065.418.646	7.065.418.646	2.765.418.646 (+)
23. - Contributo assistenza sanitaria ai titolari degli assegni vitalizi	111.300.000	110.585.035	—	110.585.035	714.965 (-)
24. - Assistenza climatica a carico Gestione Assistenza Sanitaria .	31.000.000	22.837.166	—	22.837.166	8.162.834 (-)
25. - Elargizione interessi su titoli pertinenti al Fondo elargizione orfani	43.000	—	42.500	42.500	500 (-)
26. - Crediti delle Tesorerie provinciali	<i>per memoria</i>	—	7.713.814.176	7.713.814.176	7.713.814.176 (+)
27. - Debiti e crediti a breve scadenza	<i>per memoria</i>	397.944.776	554.274.627	952.219.403	952.219.403 (+)
27-bis) Indennità di buonuscita a carico dello Stato (legge 24 maggio 1970, n. 336)	—	5.529.882.173	—	5.529.882.173	5.529.882.173 (+)
Totale uscite partite di giro	4.442.343.000	6.061.249.150	15.333.549.949	21.394.799.099	16.952.456.099 (+)
TITOLO IV					
CONTABILITÀ SPECIALI					
28. - Gestione Convitti	568.505.000	620.520.975	36.925.567	657.446.542	88.941.542 (+)
Totale uscite contabilità speciali	568.505.000	620.520.975	36.925.567	657.446.542	88.941.542 (+)
TOTALE GENERALE USCITE . . .	148.744.918.000	144.404.605.349	42.082.725.713	186.487.331.062	37.742.413.062 (+)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
2.894.690.743	2.894.690.743	—	2.894.690.743	—	2.894.690.743	7.065.418.646
—	—	—	—	—	110.585.035	—
—	—	—	—	—	22.837.166	—
770.655	—	770.655	770.655	—	—	813.155
10.035.563.970	10.035.563.970	—	10.035.563.970	—	10.035.563.970	7.713.814.176
502.719.486	502.719.486	—	502.719.486	—	900.664.262	554.274.627
—	—	—	—	—	5.529.882.173	—
13.433.744.854	13.432.974.199	770.655	13.433.744.854	—	19.494.223.349	15.334.320.604
54.884.096	54.884.096	—	54.884.096	—	675.405.071	36.925.567
54.884.096	54.884.096	—	54.884.096	—	675.405.071	36.925.567
33.232.344.324	32.315.494.296	261.121.171	32.576.615.467	655.728.857 (-)	176.720.099.645	42.343.846.884

GESTIONE OPERA DI PREVIDENZA

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		in più	in meno	
Immobili	11.740.755.535	178.635.024	316.970.765	11.602.419.794
Impianti immobiliari	2.794.045.255	—	—	2.794.045.255
Titoli di proprietà	11.190.653.349	9.238.654.500	3.509.972.839	16.919.335.010
Anticipazioni e mutui attivi	72.880.731.824	20.594.593.925	2.002.123.086	91.473.202.663
Crediti diversi	2.400.000	—	—	2.400.000
Mobili e macchine d'ufficio	592.575.853	16.355.597	4.873.845	604.057.605
Automezzi	6.890.185	—	—	6.890.185
Scorte varie magazzino Convitti	61.695.104	99.003.958	106.689.403	54.009.659
Residui attivi	49.157.936.644	26.769.209.101	56.457.390.880	19.469.754.865
Disponibilità liquide	45.127.854.702	222.944.320.280	176.720.099.645	91.352.075.337
Totali dell'attivo	193.555.538.451	—	—	234.278.190.373
Variazioni nella consistenza delle attività	—	40.722.651.922	—	—
Totali a pareggio	193.555.538.451	40.722.651.922	—	234.278.190.373
CONTI D'ORDINE				
Fondo elargizione agli orfani dei dipendenti statali	1.563.231	42.500	—	1.605.731

CONTO PATRIMONIALE - ESERCIZIO 1971

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		in più	in meno	
Fondo ammortamento e deperimento impianti immobiliari	515.300.790	61.308.730	—	576.609.520
Fondo ammortamento e deperimento mobili e automezzi	441.528.822	31.992.155	—	473.520.977
Fondo contribuito 0,50 per cento	4.317.775.382	390.000.000	103.487.720	4.604.287.662
Anticipazioni e mutui passivi	947.115.628	—	464.272.366	482.843.262
Debiti diversi	43.101.573	—	—	43.101.573
Residui passivi	33.232.344.324	42.083.163.103	32.971.660.543	42.343.846.884
Totali del passivo	39.497.166.519	—	—	48.524.209.878
Variazione nella consistenza delle passività	—	9.027.043.359	—	—
Riserva	154.058.371.932	31.695.608.563	—	185.753.980.495
Totali a pareggio	193.555.538.451	40.722.651.922	—	234.278.190.373
CONTI D'ORDINE				
Fondo elargizione agli orfani dei dipendenti statali	1.563.231	42.500	—	1.605.731

GESTIONE OPERA DI PREVIDENZA

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		in più	in meno	
<i>Residui attivi:</i>				
per contributi	10.752.819.802	17.811.199.992	17.136.282.606	11.427.737.188
per redditi patrimoniali	1.704.314.658	2.967.980.899	1.698.997.598	2.973.297.959
per introiti diversi	138.491.543	15.580.021	39.416.398	114.655.166
per alienazioni patrimoniali	22.675.409	23.756.136	22.675.409	23.756.136
per crediti a breve scadenza	36.521.122.858	397.944.776	35.237.506.495	1.681.561.139
per contabilità speciali	18.512.374	22.865.104	18.512.374	22.865.104
per crediti verso lo Stato (legge 24 maggio 1970, n. 336)	—	5.529.882.173	2.304.000.000	3.225.882.173
	49.157.936.644	26.769.209.101	56.457.390.880	19.469.754.865
Disponibilità liquide	45.127.854.702	222.944.320.280	176.720.099.645	91.352.075.337
Totale all'attivo	—	—	—	110.821.830.202
Variazione nella consistenza delle attività	94.285.791.346	16.536.038.856	—	—
Totali a pareggio	94.285.791.346	16.536.038.856	—	110.821.830.202

LLEGATO AL « CONTO PATRIMONIALE » - ESERCIZIO 1971

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		in più	in meno	
<i>Residui passivi:</i>				
per prestazioni	18.927.372.838	26.083.790.396	18.731.752.100	26.279.411.134
per contributi a favore Istituti Patronato e Assistenza Sociale	296.054.810	405.057.326	296.054.810	405.057.326
per spese manutenzione straordinaria	11.604.200	130.080.405	10.207.328	131.477.277
per investimenti patrimoniali	508.683.526	93.759.460	445.788.010	156.654.976
per debiti a breve scadenza	13.433.744.854	15.333.549.949	13.432.974.199	15.334.320.604
per contabilità speciali	54.884.096	36.925.567	54.884.096	36.925.567
Totale del passivo	33.232.344.324	—	—	42.343.846.884
Variazioni nella consistenza delle passività	—	9.111.502.560	—	—
Avanzo di amministrazione	61.053.447.022	7.424.536.296	—	68.477.983.318
Totali a pareggio	94.285.791.346	16.536.038.856	—	110.821.830.202

GESTIONE OPERA DI PREVIDENZA

ESERCIZIO 1971

SITUAZIONE DI CASSA

<i>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</i>	L.	45.127.854.702	
<i>Riscossioni:</i>			
— in conto competenza	L.	168.793.235.876	
— in conto residui	L.	54.151.084.404	
			» 222.944.320.280 (+)
<i>Pagamenti:</i>			
— in conto competenza	L.	144.404.605.349	
— in conto residui	»	32.315.494.296	
			» 176.720.099.645 (-)
<i>Fondo di cassa alla fine dell'esercizio</i>	L.	91.352.075.337	

CONTO ECONOMICO

Entrate effettive	L.	157.627.258.144 (+)	
Uscite effettive	»	133.740.082.331 (-)	
Avanzo economico di competenza	L.	23.887.175.813 (+)	
Riaccertamento residui	»	8.118.161.915 (+)	
Svalutazione immobili per riaccertamento somme da pagare	»	309.729.165 (-)	
Avanzo economico di esercizio	L.	31.695.608.563 (+)	

OPERA DI PREVIDENZA - GESTIONE CONVITTI

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				Differenza con le previsioni
	Previsioni definitive	Accertamenti			
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	
ENTRATA					
TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE					
1. - Contributo Opera di Previdenza:					
a) Convitto maschile - Spoleto .	230.000.000	238.820.924	—	238.820.924	8.820.924 (+)
b) Convitto femminile - Spoleto	117.700.000	129.496.494	—	129.496.494	11.796.494 (+)
c) Convitto maschile - Pescara	113.400.000	106.199.574	—	106.199.574	7.200.426 (-)
2. - Altre entrate:					
a) Abbuoni e sconti su fatture .	105.000	69.987	—	69.987	35.013 (-)
b) Rimborsi per convivenza del personale	4.000.000	2.364.600	—	2.364.600	1.635.400 (-)
c) Entrate diverse	300.000	189.594	—	189.594	110.406 (-)
Totale entrate effettive	465.505.000	477.141.173	—	477.141.173	11.636.173 (+)
TITOLO II - PARTITE DI GIRO					
3. - Ritenute a titolo vario sulle competenze del personale . . .	103.000.000	120.514.698	—	120.514.698	17.514.698 (+)
4. - Debiti e crediti a breve scadenza <i>per memoria</i>		36.925.567	22.865.104	59.790.671	59.790.671 (+)
Totale entrate partite di giro . . .	103.000.000	157.440.265	22.865.104	180.305.369	77.305.369 (+)
TOTALE GENERALE ENTRATE . . .	568.505.000	634.581.438	22.865.104	657.446.542	88.941.542 (+)

DI SPOLETO E PESCARA - ESERCIZIO 1971

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	238.820.924	—
—	—	—	—	—	129.496.494	—
—	—	—	—	—	106.199.574	—
—	—	—	—	—	69.987	—
—	—	—	—	—	2.364.600	—
—	—	—	—	—	189.594	—
—	—	—	—	—	477.141.173	—
—	—	—	—	—	120.514.698	—
18.512.374	18.512.374	—	18.512.374	—	55.437.941	22.865.104
18.512.374	18.512.374	—	18.512.374	—	175.952.639	22.865.104
18.512.374	18.512.374	—	18.512.374	—	653.093.812	22.865.104

OPERA DI PREVIDENZA - GESTIONE CONVITTI

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				Differenza con le previsioni
	Previsioni definitive	Impegni			
		Pagate	Da pagare	Totale	
USCITA					
TITOLO I - USCITE EFFETTIVE					
CATEGORIA 1 - CONVITTO MASCHILE SPOLETO					
1. - Spese di sussistenza	40.210.000	43.204.907	—	43.204.907	2.994.907 (+)
2. - Spese per il personale	166.000.000	170.952.242	—	170.952.242	4.952.242 (+)
3. - Spese di amministrazione	8.170.000	9.688.338	—	9.688.338	1.518.338 (+)
4. - Spese per vestiario ed igiene	2.750.000	2.225.454	—	2.225.454	524.546 (-)
5. - Spese per istruzione ed educazione	7.480.000	6.772.785	—	6.772.785	707.215 (-)
6. - Ammortamento e deperimento mobili e automezzi	7.100.000	6.522.000	—	6.522.000	578.000 (-)
Totale Spese Convitto maschile Spoleto	231.710.000	239.365.726	—	239.365.726	7.655.726 (+)
CATEGORIA 2 - CONVITTO FEMMINILE SPOLETO					
1. - Spese di sussistenza	18.730.000	21.760.911	—	21.760.911	3.030.911 (+)
2. - Spese per il personale	85.000.000	93.163.135	—	93.163.135	8.163.135 (+)
3. - Spese di amministrazione	6.950.000	7.369.646	—	7.369.646	419.646 (+)
4. - Spese per vestiario ed igiene	1.650.000	1.013.652	—	1.013.652	636.348 (-)
5. - Spese per istruzione ed educazione	3.750.000	4.510.576	—	4.510.576	760.576 (+)
6. - Ammortamento e deperimento mobili e automezzi	3.200.000	3.022.000	—	3.022.000	178.000 (-)
Totale spese Convitto femminile Spoleto	119.280.000	130.839.920	—	130.839.920	11.559.920 (+)

DI SPOLETO E PESCARA - ESERCIZIO 1971

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	43.204.907	—
—	—	—	—	—	170.952.242	—
—	—	—	—	—	9.688.338	—
—	—	—	—	—	2.225.454	—
—	—	—	—	—	6.772.785	—
—	—	—	—	—	6.522.000	—
—	—	—	—	—	239.365.726.000	—
—	—	—	—	—	21.760.911	—
—	—	—	—	—	93.163.135	—
—	—	—	—	—	7.369.646	—
—	—	—	—	—	1.013.652	—
—	—	—	—	—	4.510.576	—
—	—	—	—	—	3.022.000	—
—	—	—	—	—	130.839.920	—

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Impegni			Differenza con le previsioni
		Pagate	Da pagare	Totale	
CATEGORIA 3 - CONVITTO MASCHILE PESCARA					
1. - Spese di sussistenza	17.465.000	18.239.700	—	18.239.700	774.700 (+)
2. - Spese per il personale	81.000.000	73.891.782	—	73.891.782	7.108.218 (-)
3. - Spese di Amministrazione	9.100.000	8.830.639	—	8.830.639	269.361 (-)
4. - Spese per vestiario ed igiene	1.600.000	1.440.997	—	1.440.997	159.003 (-)
5. - Spese per istruzione ed educazione	1.850.000	1.532.409	—	1.532.409	317.591 (-)
6. - Ammortamento e deperimento mobili e automezzi	3.500.000	3.000.000	—	3.000.000	500.000 (-)
Totale spese Convitto maschile Pescara	114.515.000	106.935.527	—	106.935.527	7.579.473 (-)
Totale uscite effettive	465.505.000	477.141.173	—	477.141.173	11.636.173 (+)
TITOLO II - PARTITE DI GIRO					
7. - Ritenute a titolo vario sulle competenze al personale	103.000.000	120.514.698	—	120.514.698	17.514.698 (+)
8. - Debiti e crediti a breve scadenza <i>per memoria</i>		22.865.104	36.925.567	59.790.671	59.790.671 (+)
Totale uscite partite di giro	103.000.000	143.379.802	36.925.567	180.305.369	77.305.369 (+)
TOTALE GENERALE USCITE	568.505.000	620.520.975	36.925.567	657.446.542	88.941.542 (+)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	18.239.700	—
—	—	—	—	—	73.891.782	—
—	—	—	—	—	8.830.639	—
—	—	—	—	—	1.440.997	—
—	—	—	—	—	1.532.409	—
—	—	—	—	—	3.000.000	—
—	—	—	—	—	106.935.527	—
—	—	—	—	—	477.141.173	—
902.986	902.986	—	902.986	—	121.417.684	—
53.981.110	53.881.110	—	53.981.110	—	76.846.214	36.925.567
54.884.096	54.884.096	—	54.884.096	—	198.263.898	36.925.567
54.884.096	54.884.096	—	54.884.096	—	675.405.071	36.925.567

RENDICONTO DELLA GESTIONE CREDITO

GESTIONE CREDITO

NOTE ILLUSTRATIVE

Le maggiori disponibilità liquide della Gestione previdenziale hanno permesso, nell'esercizio 1971, un notevole incremento degli investimenti nell'attività creditizia favorendo il ricorso dei dipendenti statali ai mutui diretti, ovviamente preferiti a quelli garantiti concessi dagli Istituti di credito autorizzati, ai sensi dell'articolo 15 del Testo unico 5 gennaio 1950, n. 180.

È stato così confermato il regresso di questi ultimi in concomitanza all'aumento dei diritti, che già si era delineato chiaramente nel precedente anno 1970.

Iniziando il commento dei risultati consecutivi dai prestiti pluriennali, che per entità di erogazione rappresentano il settore di maggiore importanza dell'attività creditizia, va posto in rilievo che su 36.892 prestiti concessi globalmente ai dipendenti statali nel 1971, per un importo lordo di circa 61.450 milioni di lire — con un incremento del 3,5 per cento rispetto all'esercizio precedente — il 73,25 per cento è costituito da concessioni effettuate direttamente dall'Ente.

L'andamento delle concessioni negli ultimi anni, distinto in mutui diretti e garantiti, è esposto nel seguente prospetto.

ESERCIZI	NUMERO DELLE CONCESSIONI				IMPORTO DELLE CONCESSIONI (LORDO)			
	Diretti	Garan- titi	Totale	% dei diretti	Diretti	Garantiti	Totale	% dei diretti
1965	23.245	14.391	37.636	61,76	17.966.369.500	15.288.953.000	33.255.313.500	54,02
1966	22.399	21.624	43.933	50,78	21.151.720.100	30.452.568.000	51.604.288.100	40,99
1967	15.533	25.129	40.662	38,20	16.287.106.600	35.448.803.000	51.735.909.600	31,48
1968	19.007	25.543	44.550	42,66	20.006.914.900	36.955.687.000	56.962.601.900	35,12
1969	16.453	23.041	39.494	41,66	20.201.272.300	33.804.000.000	54.005.272.300	37,41
1970	23.696	17.539	41.235	57,46	35.036.519.400	24.306.618.700	59.343.138.100	59,04
1971	26.633	10.259	36.892	72,19	44.999.711.000	16.433.088.400	61.432.799.400	73,25

Si sottolinea la ulteriore flessione dei mutui concessi, con garanzia dell'Ente, dagli Istituti di credito autorizzati i quali hanno accolto 10.259 domande per un ammontare lordo di 16.433 milioni di lire contro le 17.539 domande per l'importo lordo di oltre 24.306 milioni dell'anno precedente.

È evidente la correlazione di tale flessione con l'incremento dell'attività creditizia diretta, dimostrato dalle seguenti cifre: n. 26.633 domande accolte con un aumento di 2.937 rispetto al 1970; mutui erogati per un ammontare lordo di circa 45.000 milioni di lire, superiore di quasi 10.000 milioni (28,43 per cento) a quello dello stesso anno 1970.

Ma l'accoglimento di un maggior numero di domande non significa, di per sé, una più piena rispondenza alle esigenze di credito dei dipendenti statali. Occorre anche che le somme singolarmente richieste siano totalmente soddisfatte — nei limiti del quinto cedibile, s'intende — al fine di non costringere il cedente in istato di bisogno a ricorrere ai più onerosi mutui garantiti. Con l'impiego nell'attività creditizia di una parte maggiore delle disponibilità della Gestione previdenziale, l'Ente si propone appunto di soddisfare pienamente le richieste dei cedenti, avvantaggiando nel contempo la collettività degli iscritti in quanto, aumentando la misura media delle concessioni si riduce sensibilmente l'incidenza dei costi di gestione.

Notevoli progressi in questo senso sono stati ottenuti nel 1971 con un incremento del 14,27 per cento della misura media dei mutui diretti, salita da lire 1.478.585 a lire 1.689.622.

Quanto sopra accennato è molto più chiaramente rappresentato dalle cifre dei seguenti prospetti:

Mutui garantiti

ESERCIZI	Numero concessioni	VARIAZIONI		Ammontare lordo	VARIAZIONI		Misura media del prestito	VARIAZIONI	
		In assoluto	In %		In assoluto	In %		In assoluto	In %
1965	14.391	—	—	15.288.953.000	—	—	1.062.397	—	—
1966	21.624	7.233 (+)	50,26 (+)	30.452.568.000	15.163.615.000 (+)	99,18 (+)	1.408.276	345.879 (+)	32,56 (+)
1967	25.129	3.505 (+)	16,21 (+)	35.448.803.000	4.996.235.000 (+)	16,41 (+)	1.410.673	2.397 (+)	0,17 (+)
1968	25.543	414 (+)	1,65 (+)	36.955.687.000	1.506.884.000 (+)	4,25 (+)	1.446.803	36.130 (+)	2,56 (+)
1969	23.041	2.502 (-)	9,79 (-)	33.804.000.000	3.151.687.000 (-)	8,53 (-)	1.467.124	20.321 (+)	1,40 (+)
1970	17.539	5.502 (-)	23,88 (-)	24.306.618.700	9.497.381.300 (-)	28,10 (-)	1.385.861	81.263 (-)	5,54 (-)
1971	10.259	7.280 (-)	41,51 (-)	16.433.088.400	7.873.530.300 (-)	32,39 (-)	1.601.822	215.961 (+)	15,58 (+)

Mutui diretti

ESERCIZI	Numero concessioni	VARIAZIONI		Ammontare lordo	VARIAZIONI		Misura media del prestito	VARIAZIONI	
		In assoluto	In %		In assoluto	In %		In assoluto	In %
1965	23.245	—	—	17.966.360.500	—	—	772.913	—	—
1966	22.309	936 (-)	4,03 (-)	21.151.720.100	3.185.359.600 (+)	17,73 (+)	948.125	175.212 (+)	22,67 (+)
1967	15.533	6.776 (-)	30,37 (-)	16.287.106.600	4.864.613.500 (-)	23,00 (-)	1.048.549	100.424 (+)	10,59 (+)
1968	19.007	3.474 (+)	22,36 (+)	20.006.914.910	3.719.803.300 (+)	22,84 (+)	1.052.608	4.059 (+)	0,39 (+)
1969	16.453	2.554 (-)	13,44 (-)	20.201.272.300	194.357.390 (+)	0,97 (+)	1.227.817	175.209 (+)	16,64 (+)
1970	23.696	7.243 (+)	44,02 (+)	35.036.519.400	4.835.247.100 (+)	73,43 (+)	1.478.585	250.768 (+)	20,42 (+)
1971	26.633	2.937 (+)	12,39 (+)	44.999.711.000	9.963.191.600 (+)	28,43 (+)	1.689.622	211.037 (+)	14,27 (+)

Il fabbisogno finanziario richiesto dalle nuove concessioni nel 1971 è stato coperto, in parte reinvestendo le quote di ammortamento scadute e riscosse nel corso dell'esercizio, e per la parte rimanente con una anticipazione di lire 20.891.665.382 comprensiva della capitalizzazione dell'utile conseguito sui prestiti pluriennali spettante alla Gestione finanziatrice ai sensi dell'articolo 11 della legge 25 novembre 1957, n. 1139.

Con tale anticipazione, il capitale investito nel credito pluriennale dall'Opera di previdenza ha raggiunto, al 31 dicembre 1971, l'importo di lire 87.098.397.571; il valore finale dei prestiti in essere al 31 dicembre 1971, a seguito delle variazioni intervenute per nuove concessioni e per ammortamenti, ammonta a lire 113.543.926.873.

Per una migliore valutazione dell'importanza assunta dalle prestazioni creditizie e dello sforzo compiuto dall'Ente per venire incontro alle categorie assistite si forniscono i seguenti dati relativi all'andamento delle concessioni nell'ultimo decennio.

ESERCIZI	NUMERO DELLE CONCESSIONI				IMPORTO DELLE CONCESSIONI (LORDO)				PRESTITO MEDIO		
	Quinquennali	Decennali	Totale	% dei decennali	Quinquennali	Decennali	Totale	% dei decennali	Quinquennali	Decennali	Complessivo
1961-62	13.189	7.080	20.269	34,93	5.777.080.700	6.638.745.800	12.415.826.500	53,47	438.022	937.675	612.552
1962-63	15.680	8.932	24.612	36,29	7.059.669.900	8.887.133.800	15.946.803.700	55,73	450.234	994.976	647.927
1963-64	12.788	8.314	21.102	99,40	5.972.881.000	8.764.148.300	14.737.029.300	59,47	467.069	1.054.143	698.371
1965	12.912	10.333	23.245	44,45	6.483.763.100	11.482.597.400	17.966.360.500	63,91	502.150	1.111.255	772.913
1966	12.246	10.063	22.309	45,11	7.544.343.300	13.607.376.800	21.151.720.100	64,33	618.066	1.352.219	948.125
1967	8.243	7.290	15.533	46,93	5.791.036.100	10.496.070.500	16.287.106.600	64,44	702.540	1.439.790	1.048.549
1968	10.479	8.528	19.007	44,87	7.479.907.200	12.527.007.700	20.006.914.900	62,61	713.800	1.468.927	1.052.608
1969	8.020	8.433	16.453	51,25	6.329.329.400	13.871.942.900	20.201.272.300	68,67	789.193	1.644.960	1.227.817
1970	8.751	14.945	23.696	63,07	7.753.253.500	27.283.265.900	35.036.519.400	77,87	885.985	1.825.578	1.478.585
1971	9.136	17.497	26.633	65,70	9.095.642.700	35.904.068.300	44.999.711.000	79,79	995.582	2.052.013	1.689.622

È ancora aumentato il divario, nel settore di prestiti pluriennali, tra la quota di competenza della trattenuta 0,50 per cento effettuata sull'ammontare lordo delle concessioni ed il costo del servizio.

L'aumento della parte dell'onere a carico della gestione creditizia che ha raggiunto nel 1971 il 66,51 per cento del totale, dipende in parte dalla flessione dei mutui garantiti concessi dagli Istituti di Credito, poiché la trattenuta operata su tali mutui nella stessa misura dello 0,50 per cento e versata all'Ente, viene integralmente imputata alla competenza nella considerazione che il costo è quasi interamente sostenuto al momento della definizione della pratica. Si deve, d'altra parte, insistere sull'assoluta insufficienza della trattenuta operata sui mutui diretti ad assicurare un adeguato concorso dei beneficiari alla copertura del costo del servizio e ciò nonostante il sensibile aumento del prestito medio.

Nel seguente prospetto sono accostati gli andamenti delle due voci in esame negli anni dal 1965 al 1971.

E S E R C I Z I	Spese di amministrazione	Quota di competenza della trattenuta 0,50%	Differenza a carico della gestione	
1965	356.255.222	139.751.735	216.503.487	60,77
1966	362.418.998	219.085.156	143.333.842	39,55
1967	385.886.292	252.241.417	133.644.875	34,63
1968	403.700.000	270.025.975	133.674.025	33,11
1969	442.000.000	245.934.061	196.065.939	44,36
1970	445.362.600	211.829.951	233.532.649	52,44
1971	539.790.800	180.774.465	359.016.335	66,51

Appare evidente che soltanto un adeguato aumento dell'aliquota destinata alla copertura delle spese di amministrazione, attuabile con il procedimento previsto dall'articolo 27 del Testo unico 5 gennaio 1950, n. 180, può ristabilire un definitivo equilibrio tra le due voci in esame.

Mentre i prestiti pluriennali sono in continua espansione nel settore del credito a breve termine, la flessione delle richieste rilevata negli esercizi precedenti si è accentuata tanto da produrre una contrazione dell'ammontare delle concessioni nonostante l'incremento del 14 per cento della misura del prestito medio.

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano l'andamento del fenomeno.

ESERCIZI	Numero concessioni	VARIAZIONI		Ammontare lordo	VARIAZIONI		Misura media del prestito	VARIAZIONI	
		in assoluto	in %		in assoluto	in %		in assoluto	in %
1965	101.029	—	—	13.626.024.030	—	—	134.872	—	—
1966	99.497	1.532 (-)	1,52 (-)	14.198.766.631	572.742.601 (+)	4,20 (+)	142.705	7.833 (+)	5,81 (+)
1967	98.598	899 (-)	0,90 (-)	14.412.209.000	213.442.369 (+)	1,50 (+)	146.171	3.466 (+)	2,43 (+)
1968	92.967	5.631 (-)	5,71 (-)	13.969.420.000	442.789.000 (-)	3,07 (-)	150.262	4.091 (+)	2,80 (+)
1969	79.258	13.709 (-)	14,75 (-)	12.258.182.500	1.711.237.500 (-)	12,25 (-)	154.662	4.400 (+)	2,93 (+)
1970	79.269	11 (+)	0,01 (+)	13.176.858.000	918.675.500 (+)	7,49 (+)	166.230	11.568 (+)	7,48 (+)
1971	65.170	14.099 (-)	17,79 (-)	12.350.178.000	826.680.000 (-)	6,27 (-)	189.507	23.277 (+)	14,00 (+)

Tutte le domande pervenute, purché provviste dei requisiti richiesti dalle norme vigenti, sono state accolte e liquidate per un ammontare lordo di lire 12.350.178.000.

Al fabbisogno per le nuove concessioni è stato provveduto reinvestendo le quote di ammortamento scadute e riscosse nel corso dell'anno 1971, che per l'accennata flessione si sono rivelate esuberanti. Si è provveduto, pertanto, a restituire all'Opera di previdenza l'eccedenza per un importo di lire 297.071.457.

Con tale restituzione, il capitale investito nel credito a breve termine ammonta complessivamente, al 31 dicembre 1971, a lire 8.267.296.422 come può rilevarsi dal seguente elaborato.

ESERCIZI	OPERA DI PREVIDENZA		CASSA DD. PP.		Capitale investito a fine esercizio
	In assoluto	In %	In assoluto	In %	
1965	6.022.316.575	63,17	3.150.180.265	36,83	9.172.496.840
1966	5.830.776.474	62,73	3.464.526.873	37,27	9.295.303.347
1967	5.218.225.539	52,53	4.716.225.584	47,47	9.934.451.123
1968	4.226.623.818	47,60	4.652.155.416	52,40	8.878.779.234
1969	3.690.978.431	44,60	4.584.408.081	55,40	8.275.386.512
1970	4.127.342.644	47,77	4.512.772.442	52,23	8.640.115.086
1971	3.830.271.187	46,33	4.437.025.235	53,67	8.267.296.422

Il valore finale dei prestiti annuali, iscritto nell'attivo del conto patrimoniale, a seguito delle variazioni intervenute per nuove concessioni e per ammortamenti, è aumentato da lire 8.471.586.793 al 31 dicembre 1970 a lire 8.572.012.111 al 31 dicembre 1971. Si avverte che tale aumento non contrasta con la accennata flessione rilevata nel 1971, poiché è conseguenza di una concentrazione di concessioni verificatasi nell'ultimo bimestre del 1970 e, pertanto, ancora in corso di ammortamento al 31 dicembre 1971.

Nel 1971 la misura del prestito medio ha raggiunto l'importo di lire 189.507 con il già ricordato tasso di incremento, rispetto al 1970 del 14 per cento, mentre il costo medio relativo ad ogni prestito annuale — determinato con apposita elaborazione extra contabile dal Servizio Studi e Statistica dell'Ente in lire 4.760 — ha avuto un incremento del 3,47 per cento.

I dati riportati nel prospetto che segue pongono in evidenza l'andamento dei due incrementi e l'incidenza delle spese di amministrazione pari al 2,51 per cento.

ESERCIZI	Prestito medio	VARIAZIONI		Costo medio unitario	VARIAZIONI		Incidenza % costo medio unitario sul prestito medio
		In assoluto	in %		In assoluto	in %	
1965	134.872	—	—	3.070	—	—	2,276
1966	142.705	7.833 (+)	5,81 (+)	3.250	180 (+)	5,86 (+)	2,277
1967	146.171	3.466 (+)	2,43 (+)	3.450	200 (+)	6,15 (+)	2,360
1968	150.262	4.091 (+)	2,80 (+)	3.640	190 (+)	5,51 (+)	2,422
1969	154.662	4.400 (+)	2,93 (+)	4.600	960 (+)	26,37 (+)	2,974
1970	166.230	11.568 (+)	7,48 (+)	4.600	—	—	2,767
1971	189.507	23.277 (+)	14,00 (+)	4.760	160 (+)	3,47 (+)	2,511

Alla diminuzione dell'incidenza dei costi di gestione, dovuta principalmente all'incremento della misura del prestito medio ha contribuito anche il primo esperimento di accentramento realizzato nel Lazio durante l'esercizio 1971.

La riscossione delle rate di ammortamento dei prestiti concessi, versate dalle Amministrazioni statali, avviene nei termini previsti. La regolarità dei versamenti assume particolare importanza in questo settore per le perdite di valuta che ogni ritardo comporta e perché il finanziamento delle nuove concessioni viene, in via normale, alimentato dal reinvestimento delle quote di ammortamento.

* * *

Nel complesso l'attività svolta dall'Ente nel settore Credito può considerarsi positiva e tuttora in espansione. Anche per il 1971, infatti, si è registrato un incremento del valore finale dei prestiti in corso di ammortamento alla chiusura dell'esercizio.

I dati che qui di seguito vengono esposti dimostrano come dall'esercizio 1959-60 la consistenza dei prestiti sia passata da circa 31.000 milioni a 122.000 milioni di lire con un incremento del 293 per cento.

E S E R C I Z I	Consistenza prestiti a fine esercizio (annuali e pluriennali)
1959-60	30.797.587.539
1960-61	36.210.761.658
1961-62	39.863.169.928
1962-63	47.348.820.377
1963-64	53.282.856.434
1965	61.833.440.989
1966	69.660.609.056
1967	71.495.057.444
1968	75.255.226.116
1969	79.151.096.110
1970	96.830.373.950
1971	122.115.938.984

LE ENTRATE EFFETTIVE

Le entrate effettive complessivamente accertate ammontano a lire 5.640.615.193 con un aumento di lire 655.615.193 sulla previsione di lire 4.985.000.000.

A fronte di tale accertamento sono state riscosse nell'esercizio lire 5.550.680.245, mentre per residui attivi accertati al 31 dicembre 1970 di lire 58.203.184 la riscossione è stata totale.

In merito ai vari capitoli che costituiscono le entrate medesime si forniscono i seguenti chiarimenti.

Il capitolo 1 — *Trattenuta sui prestiti* — indica, per un importo accertato in lire 1.208.562.135 — corrispondente al 97 per cento delle entrate effettive relative alla categoria dei prestiti annuali — l'ammontare della trattenuta 5,80 per cento rilevata in sede di concessione dei piccoli prestiti è riferibile per lire 716.291.615 alle concessioni effettuate nel corso del 1971, e per lire 492.270.520 all'ammontare di quella parte delle trattenute dell'anno 1970 compresa nelle quote con scadenza nell'esercizio in esame.

Al fine di determinare la quota di competenza della trattenuta, l'importo di lire 1.208.562.135 viene rettificato con l'iscrizione al capitolo 4 delle uscite effettive della somma di lire 498.173.420 per « risconto passivo per interessi non maturati » relativa all'ammontare delle trattenute operate nel 1971, ma di competenza dell'esercizio 1972.

Al capitolo 2 gli *interessi di conto corrente*, accertati in lire 37.105.994, con una eccedenza di lire 17.105.994 sulla previsione di lire 20.000.000, rappresentano gli interessi maturati sui conti correnti bancari e postali ai quali affluiscono le quote di ammortamento in attesa di reimpiego.

Al capitolo 3 — *Diverse* — figura l'importo di lire 212.635 relativo agli interessi di mora calcolati su rate di prestiti rimborsate oltre il periodo di ammortamento.

Il capitolo 4 — *Interessi di competenza su prestiti* — pone in evidenza, per un importo di lire 4.144.669.731, le entrate costituite dagli interessi maturati, compresi nelle rate di ammortamento scadute e riscosse nell'esercizio, che rappresentano la posta di maggior rilievo, con una incidenza del 94,30 per cento sul totale delle entrate effettive relative alla categoria dei prestiti pluriennali.

Al capitolo 5 figura la *quota di competenza della trattenuta per spese di amministrazione* accertata in lire 180.774.465.

Concorrono alla formazione del suddetto importo, per lire 81.730.285, la quota 0,50 per cento versata dagli Istituti di credito autorizzati a fronte dei mutui concessi nell'esercizio con la garanzia dell'Ente — quota che viene integralmente imputata alla competenza in quanto il costo del mutuo garantito riguarda praticamente la fase istruttoria e quindi si può considerare completamente esaurito al momento della definizione della pratica — e per le rimanenti lire 99.044.180 la parte imputabile all'esercizio 1971 della trattenuta 0,50 per cento operata sui prestiti concessi direttamente dall'Ente ed in corso di ammortamento.

Al capitolo 6 gli *interessi di conto corrente* sono stati accertati in lire 61.701.274.

Il capitolo 7 — *Diverse* — pone in evidenza, per un importo accertato di lire 7.588.959, l'ammontare degli interessi di mora calcolati su quote di prestiti rimborsate oltre il periodo di ammortamento.

LE USCITE EFFETTIVE

L'importo delle uscite effettive complessivamente impegnato è stato di lire 5 miliardi 640.615.193 e si riferisce per lire 1.245.880.764 ai prestiti annuali e per lire 4 miliardi 394.734.429 a quelli pluriennali.

Per il settore dei prestiti annuali sono costituite, oltre che dal costo sostenuto per la gestione del servizio e dalla corresponsione degli interessi passivi maturati sul residuo debito dei mutui concessi all'Ente dalla Cassa Depositi e Prestiti — che rappresentano le voci di maggior rilievo — dagli abbuoni concessi per invalidità o morte e dal risconto passivo relativo alla parte di trattenuta operata sulle concessioni del 1971, ma di competenza del successivo esercizio 1972.

La differenza tra le entrate e le uscite effettive rappresenta l'utile conseguito dalla gestione che, ai sensi della legge 25 novembre 1957, n. 1139, deve essere versato

alla gestione Opera di previdenza la quale alimenta, con le proprie disponibilità, l'attività creditizia.

I chiarimenti che seguono analizzano il contenuto dei singoli capitoli di spesa.

Le spese di amministrazione, evidenziate nel capitolo 1, impegnate e pagate nell'esercizio per 310.209.200, sono state determinate moltiplicando il costo medio unitario dei prestiti annuali — calcolato dal Servizio Studi e Statistica dell'Ente in lire 4.760 — per le 65.170 concessioni effettuate nell'esercizio.

Al capitolo 2 è iscritto l'importo di lire 23.740.634 per *prestiti abbuonati per invalidità o morte*.

Gli interessi passivi su mutui ottenuti dalla Cassa Depositi e prestiti (capitolo 3) sono stati impegnati e pagati per lire 257.964.043 e riguardano:

— per lire 188.723.501 gli interessi al tasso del 5,80 per cento compresi nella annualità di ammortamento dei tre mutui concessi in epoche diverse dalla suddetta Cassa per il complessivo ammontare di lire 3.700 milioni;

— per lire 69.240.542 gli interessi al tasso del 5,50 per cento sul mutuo di lire 1.300 milioni assunto dall'Ente ad esaurimento della complessiva somma di lire 5.000 milioni che la Cassa Depositi e Prestiti, con legge 19 luglio 1959, n. 588, è stata autorizzata a concedere per l'incremento dei prestiti annuali.

Il risconto passivo per interessi non maturati (capitolo 4), determinato in lire 498 milioni 173.420, ed iscritto tra le uscite effettive per rettificare l'ammontare della trattenuta 5,80 per cento, rappresenta una parte della suddetta aliquota calcolata sulle concessioni effettuate nell'esercizio 1971 ed accantonata (cfr. capitolo 11 delle Entrate per movimento di capitali) perché compresa nelle rate di ammortamento che verranno a scadere nel 1972.

Il capitolo 5 — *Diverse* — rappresenta uscite di varie natura per un ammontare di lire 362.

Al capitolo 6 figura, come già esposto in precedenza, *l'utile di pertinenza dell'Opera di previdenza*, accertato in lire 155.793.105.

Le spese di amministrazione relative ai prestiti pluriennali (capitolo 7) sono state impegnate e pagate per lire 539.790.800 con un aumento di lire 72.790.800 sulla previsione formulata di lire 467.000.000.

La quota di competenza della trattenuta 0,50 per cento destinata a coprire le spese di gestione è stata accertata in lire 180.774.465 (cfr. capitolo 5 dell'Entrata); della differenza tra le dette due voci di bilancio si è trattato nella parte generale delle presenti note illustrative.

L'utile di pertinenza dell'Opera di previdenza (capitolo 9) è stato di lire 3.854.943.629 ed è pari alla differenza tra le entrate effettive e le spese di amministrazione di cui al capitolo precedente. Anch'esso è destinato ad incrementare la riserva della gestione previdenziale.

I MOVIMENTI DI CAPITALE

Prima di esaminare le operazioni che hanno originato i mutamenti nelle varie voci del « conto patrimoniale », sembra opportuno rammentare che, ai sensi dell'articolo 11 della legge 25 novembre 1957, n. 1139, al finanziamento dell'assistenza creditizia si provvede impiegandovi una parte delle disponibilità liquide della Gestione previdenziale, alla quale sono devoluti gli utili conseguiti. Ne deriva che il rendiconto patrimoniale della gestione Credito ha la caratteristica di presentarsi sempre in pareggio.

Prestiti annuali.

La consistenza dei prestiti in corso di ammortamento che al 31 dicembre 1970 era di lire 8.471.586.793, incrementata dalle concessioni lorde effettuate nel corso dell'esercizio per lire 12.350.178.000 (capitolo 10 - Uscita) e diminuita delle rate di ammortamento riscosse per lire 12.249.752.682 (capitolo 9 - Entrata), è passata, al 31 dicembre 1971, a lire 8.572.012.111 con un aumento di lire 100.425.318.

Nel prospetto riportato alle pagine nn. 94, 95, 96, 97 e 98 è posta in evidenza la distribuzione per regioni e province delle concessioni effettuate nel corso del 1971.

Prestiti pluriennali.

Il conto presenta una consistenza di prestiti in corso di ammortamento alla chiusura dell'esercizio di lire 113.543.926.873 con un incremento di lire 25.185.139.716 su quella risultante al 31 dicembre 1970, corrispondente alla differenza tra l'ammontare delle nuove concessioni per complessive lire 44.999.711.000 (capitolo 11 - Uscita) e le riscossioni di rate di ammortamento per lire 19.814.571.284 (capitolo 10 - Entrata).

Crediti diversi per prestiti annuali.

Il conto registra un incremento di lire 3.484.001 con una consistenza, al 31 dicembre 1971 di lire 55.920.426, costituita da partite di dubbia esigibilità per lire 17.184.801, e da crediti riguardanti truffe perpetrate a danno dell'Ente da parte di dipendenti di Uffici statali di alcune province (*La Spezia, Napoli, Torino e Roma*) per lire 38.735.625.

Anticipazioni dell'Opera di previdenza.

Nel corso del 1971 l'Opera di previdenza ha provveduto, come già accennato nella parte generale delle presenti note illustrative, con una anticipazione di lire 20.891.665.382 (capitolo 8 - Entrata, articolo 2), a coprire la differenza tra il totale delle rate di ammortamento scadute e riscosse ed il fabbisogno finanziario necessario per la concessione di nuovi prestiti pluriennali; per i prestiti annuali si è avuta, invece, una restituzione di lire 297.071.457 (capitolo 18-bis - Uscita), in relazione alla flessione riscontrata nelle concessioni, nonostante il notevole incremento subito dal prestito medio.

Il saldo del conto in esame, per effetto dei suddetti movimenti, è passato da lire 70 miliardi 334.074.833 al 31 dicembre 1970 a lire 90.928.668.758 ed è riferibile per lire 3 miliardi 830.271.187 ai prestiti annuali e per lire 87.098.397.571 ai prestiti pluriennali, come indicato nel passivo del conto patrimoniale.

Cassa depositi e prestiti c/mutui.

Come è noto, ai sensi della legge 19 luglio 1959, n. 588, la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso all'Ente, con garanzia dello Stato per capitale ed interessi, i mutui di cui al prospetto più sotto riportato, per l'importo complessivo di cinque miliardi, ammortizzabili in 35 anni e da impiegare esclusivamente per la concessione di prestiti annuali.

A seguito del rimborso della quota capitale di lire 75.747.207 (capitolo 16 Uscita) compresa nelle annualità di ammortamento dell'anno 1971, il debito residuo, alla fine dell'esercizio in esame, è ridotto a lire 4.437.025.235.

Importo mutuo concesso	PERIODO DI AMMORTAMENTO		Saggio interessi	Residuo debito al 31 dicembre 1971
	dal	al		
1.500.000.000	1960	1994	5,80	1.265.813.301
1.500.000.000	1961	1995	5,80	1.291.926.374
700.000.000	1964	1968	5,80	635.593.474
1.300.000.000	1968	2002	5,50	1.243.692.086
5.000.000.000				4.437.025.235

Fondo garanzia mutui diretti.

Costituito per far fronte ai rischi connessi alla attività svolta direttamente dall'Ente nel settore del credito pluriennale, il fondo in parola ha raggiunto la consistenza di lire 5.834.848.205 con un incremento di lire 970.501.691 sull'ammontare risultante alla fine del decorso esercizio.

Tale incremento è pari alla differenza tra l'importo della trattenuta operata sulle concessioni dell'esercizio, per lire 1.222.243.535 (capitolo 13 - Entrata) ed i prelevamenti effettuati nel corso del 1971 per lire 251.741.844 a copertura delle insolvenze verificatesi nell'esercizio stesso.

Fondo garanzia mutui garantiti.

La consistenza di detto fondo, costituito per far fronte ai rischi connessi alla garanzia concessa dall'Ente agli Istituti di credito autorizzati dall'articolo 15 del Testo unico

5 gennaio 1950, n. 180, sulle cessioni effettuate dai dipendenti dello Stato, risulta, al 31 dicembre 1971, di lire 5.194.254.341, con una diminuzione di lire 34.856.934 su quella rilevata al 31 dicembre 1970.

Tale diminuzione è pari alla differenza tra l'importo dei prelevamenti effettuati nel corso del 1971 per lire 438.548.830 (capitolo 13 - Uscita) a copertura delle insolvenze verificatesi nell'esercizio e la trattenuta operata sulle concessioni dell'esercizio stesso per lire 403.691.896 (capitolo 13 - Entrata).

Accantonamento trattenuta per spese di amministrazione.

Alla fine dell'esercizio risultano accantonate lire 567.719.636 determinate applicando l'aliquota dello 0,50 per cento alla consistenza dei mutui diretti in corso di ammortamento alla stessa data. Rispetto al corrispondente importo di lire 441.793.935 al 31 dicembre 1970 l'aumento della somma accantonata è di lire 125.925.701 pari all'eccedenza delle trattenute operate a questo titolo nell'esercizio per lire 306.700.166 (capitolo 15 - Entrata), sull'utilizzo di lire 180.774.465 (capitolo 15 - Uscita) a parziale copertura delle spese di competenza.

Alla formazione dell'importo di lire 306.700.166 hanno concorso per lire 224.969.881 i mutui diretti e per lire 81.730.285 quelli garantiti.

Interessi non maturati su prestiti pluriennali.

Ammontano al 31 dicembre 1971 a lire 17.984.140.290 con un incremento di lire 3 miliardi 962.837.570 rispetto all'importo risultante, per lo stesso titolo, al 31 dicembre 1970.

Tale aumento è pari all'eccedenza dell'importo di lire 8.107.507.301 (capitolo 12 dell'Entrata) degli interessi calcolati al tasso del 4,50 per cento a scalare sulle concessioni effettuate nell'esercizio sull'ammontare di lire 4.144.669.731 (capitolo 12 dell'Uscita) degli interessi relativi al 1971, maturati sui mutui in corso di ammortamento, e compresi nelle rate scadute e riscosse nell'anno stesso.

Interessi non maturati su prestiti annuali.

La parte di trattenuta 5,80 per cento, accantonata perché compresa nelle rate di ammortamento in scadenza nell'esercizio 1972 risulta di lire 498.173.420 (capitolo 11 Entrata - capitolo 4 Uscita).

PARTITE DI GIRO

Complessivamente accertate in lire 1.896.773.008, sono costituite da varie partite di debito e credito a breve scadenza ed in corso di definizione.

ESERCIZIO 1971

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE CONCESSIONI PICCOLI PRESTITI AL NETTO DEI RINUNCIATI SUDDIVISO
PER CAPOLUOGHI DI PROVINCIA

PROVINCE E REGIONI	Numero	Importo netto	Trattenuta 5,80%	Importo lordo	Prestito medio
Alessandria	169	32.080.795	1.975.205	34.056.000	201.514
Asti	40	9.156.245	563.755	9.720.000	243.000
Cuneo	102	20.601.585	1.268.415	21.870.000	214.411
Novara	200	39.230.545	2.415.455	41.646.000	208.230
Torino	1.000	199.843.695	12.304.305	212.148.000	212.148
Vercelli	64	13.830.465	851.535	14.682.000	229.406
PIEMONTE	1.575	314.743.330	19.378.670	334.122.000	212.140
VALLE D'AOSTA	59	12.807.440	788.560	13.596.000	230.440
Bergamo	326	66.637.130	4.102.870	70.740.000	216.993
Brescia	345	67.100.620	4.131.380	71.232.000	206.469
Como	268	47.262.045	2.909.955	50.172.000	187.208
Cremona	80	15.169.980	934.020	16.104.000	201.300
Mantova	197	39.083.680	2.406.320	41.490.000	210.609
Milano	1.483	297.831.355	18.338.645	316.170.000	213.196
Pavia	132	25.710.965	1.583.035	27.294.000	206.772
Sondrio	69	12.632.235	777.765	13.410.000	194.347
Varese	170	31.029.495	1.910.505	32.940.000	193.764
LOMBARDIA	3.070	602.457.505	37.094.495	639.552.000	208.323
Bolzano	545	107.179.045	6.598.955	113.778.000	208.766
Trento	352	61.618.200	3.793.800	65.412.000	185.829
TRENTINO ALTO ADIGE	897	168.797.245	10.392.755	179.190.000	199.765

PROVINCE E REGIONI	Numero	Importo netto	Trattenuta 5,80%	Importo lordo	Prestito medio
Belluno	151	30.079.990	1.852.010	31.932.000	211.470
Padova	837	154.768.870	9.529.130	164.298.000	196.293
Rovigo	136	21.539.820	1.326.180	22.866.000	168.132
Treviso	445	87.283.970	5.374.030	92.658.000	208.220
Venezia	1.134	202.952.205	12.495.795	215.448.000	189.989
Verona	438	80.139.795	4.934.205	85.074.000	194.232
Vicenza	323	63.969.415	3.938.585	67.908.000	210.241
VENETO	3.464	640.734.065	39.499.935	680.184.000	196.357
Gorizia	182	37.082.785	2.283.215	39.366.000	216.296
Pordenone	274	61.957.280	3.814.720	65.772.000	240.043
Trieste	711	123.626.355	7.611.645	131.238.000	184.582
Udine	709	143.108.830	8.811.170	151.920.000	214.273
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.876	365.775.250	22.520.750	388.296.000	206.980
Genova	856	153.022.510	9.421.490	162.444.000	189.771
Imperia	97	18.250.080	1.123.920	19.374.000	199.731
La Spezia	768	123.609.345	7.610.655	131.220.000	170.859
Savona	102	17.685.145	1.088.855	18.774.000	184.058
LIGURIA	1.823	312.567.080	19.244.920	331.812.000	182.014
Bologna	705	132.895.715	8.182.285	141.078.000	200.110
Ferrara	186	31.108.670	1.915.330	33.024.000	177.548
Forlì	298	55.355.730	3.408.270	58.764.000	197.194
Modena	173	31.018.215	1.909.785	32.928.000	190.335
Parma	241	40.490.965	2.493.035	42.984.000	178.356

PROVINCE E REGIONI	Numero	Importo netto	Trattenuta 5,80%	Importo lordo	Prestito medio
Piacenza	282	51.133.675	3.148.325	54.282.000	192.489
Ravenna	156	26.722.690	1.645.310	28.368.000	181.846
Reggio Emilia	84	15.729.545	968.455	16.698.000	198.785
EMILIA ROMAGNA	2.125	384.455.205	23.670.795	408.126.000	192.059
Arezzo	52	9.156.250	563.750	9.720.000	186.923
Firenze	931	160.319.225	9.870.775	170.190.000	182.803
Grosseto	298	54.982.735	3.385.265	58.368.000	195.865
Livorno	493	86.498.315	5.325.685	91.824.000	186.255
Lucca	141	22.851.045	1.406.955	24.258.000	172.042
M. Carrara	107	17.238.630	1.061.370	18.300.000	171.028
Pisa	431	81.462.350	5.015.650	86.478.000	200.645
Pistoia	112	19.403.325	1.194.675	20.598.000	183.910
Siena	65	10.817.935	666.065	11.484.000	176.676
TOSCANA	2.630	462.729.810	28.490.190	491.220.000	186.775
Perugia	334	56.695.295	3.490.705	60.186.000	180.197
Terni	249	41.299.215	2.542.785	43.842.000	176.072
UMBRIA	583	97.994.510	6.033.490	104.028.000	178.435
Ancona	561	95.875.005	5.902.995	101.778.000	181.422
Ascoli Piceno	240	42.830.875	2.637.125	45.468.000	189.450
Macerata	215	37.111.060	2.284.940	39.396.000	183.237
Pesaro	226	38.580.685	2.375.315	40.956.000	181.221
MARCHE	1.242	214.397.625	13.200.375	227.598.000	183.251
Frosinone (*)	26	4.058.140	249.860	4.308.000	165.692
Latina (*)	44	8.246.280	507.720	8.754.000	198.954

PROVINCE E REGIONI	Numero	Importo netto	Trattenuta 5,80%	Importo lordo	Prestito medio
Rieti (*)	12	1.752.120	107.880	1.860.000	155.000
Roma	15.002	2.590.568.305	159.495.695	2.750.064.000	183.313
Viterbo (*)	8	1.186.925	73.075	1.260.000	157.500
LAZIO	15.092	2.605.811.770	160.434.230	2.766.246.000	183.292
Chieti	379	71.509.205	4.402.795	75.912.000	200.295
L'Aquila	244	45.108.665	2.777.335	47.886.000	196.254
Pescara	344	60.391.660	3.718.340	64.110.000	186.366
Teramo	220	38.744.535	2.385.465	41.130.000	186.954
ABRUZZI	1.187	215.754.065	13.283.935	229.038.000	192.955
Molise (Campobasso)	297	53.688.430	3.305.570	56.994.000	191.898
Avellino	376	65.619.820	4.040.180	69.660.000	185.265
Benevento	300	51.444.520	3.167.480	54.612.000	182.040
Caserta	1.111	203.568.340	12.533.660	216.102.000	194.511
Napoli	5.625	961.282.270	59.185.730	1.020.458.000	181.416
Salerno	1.016	181.796.785	11.193.215	192.990.000	189.950
CAMPANIA	8.428	1.463.711.735	90.120.265	1.553.832.000	184.365
Bari	2.447	442.263.940	27.230.060	469.494.000	191.865
Brindisi	1.004	179.971.265	11.080.735	191.052.000	190.290
Foggia	946	172.047.080	10.592.920	182.640.000	193.065
Lecce	1.363	256.618.020	15.799.980	272.418.000	199.866
Taranto	3.899	605.567.990	37.284.010	642.852.000	164.876
PUGLIA	9.659	1.656.468.295	101.987.705	1.758.456.000	182.053

(*) Uffici che hanno cessato la loro attività creditizia il 20 gennaio 1971.

PROVINCE E REGIONI	Numero	Importo netto	Trattenuta 5,80%	Importo lordo	Prestito medio
Matera	153	28.435.185	1.750.815	30.186.000	197.294
Potenza	378	70.587.920	4.346.080	74.934.000	198.238
BASILICATA	531	99.023.105	6.096.895	105.120.000	197.966
Catanzaro	691	126.870.655	7.811.345	134.682.000	194.908
Cosenza	814	148.636.490	9.151.510	157.788.000	193.842
Reggio Calabria	585	109.366.275	6.733.725	116.100.000	198.461
CALABRIA	2.090	384.873.420	23.696.580	408.570.000	195.488
Agrigento	161	30.532.150	1.879.850	32.412.000	201.316
Caltanissetta	205	39.993.625	2.462.375	42.456.000	207.102
Catania	1.545	302.851.470	18.646.530	321.498.000	208.089
Enna	105	21.194.980	1.305.020	22.500.000	214.285
Messina	1.349	256.708.470	15.805.530	272.514.000	202.011
Palermo	1.579	282.046.445	17.365.555	299.412.000	189.621
Ragusa	197	37.455.805	2.306.195	39.762.000	201.837
Siracusa	546	102.821.355	6.330.645	109.152.000	199.912
Trapani	202	38.512.780	2.371.220	40.884.000	202.396
SICILIA	5.889	1.112.117.080	68.472.920	1.180.590.000	200.473
Cagliari	1.739	301.879.455	18.586.545	320.466.000	184.281
Nuoro	376	69.056.220	4.251.780	73.308.000	194.968
Sassari	538	94.043.745	5.790.255	99.834.000	185.565
SARDEGNA	2.653	464.979.420	28.628.580	493.608.000	186.056
TOTALE GENERALE	65.170	11.633.886.385	716.291.615	12.350.178.000	189.507

OPERA DI PREVIDENZA - GESTIONE CREDITO

OPERA DI PREVIDENZA - GESTIONE

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				Differenza con le previsioni
	Previsioni definitive	Accertamenti			
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	
ENTRATA					
TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE					
CATEGORIA 1. - PRESTITI ANNUALI.					
1. - Trattenuta sui prestiti	1.255.000.000	1.208.562.135	—	1.208.562.135	46.437.865 (-)
2. - Interessi di conto corrente . . .	20.000.000	2.941.790	34.164.204	37.105.994	17.105.994 (+)
3. - Diverse	<i>per memoria</i>	212.635	—	212.635	212.635 (+)
Totale entrate effettive prestiti annuali . . .	1.275.000.000	1.211.716.560	34.164.204	1.245.880.764	29.119.236 (-)
CATEGORIA 2. - PRESTITI PLURIENNALI.					
4. - Interessi di competenza su prestiti	3.450.000.000	4.144.669.731	—	4.144.669.731	694.669.731 (+)
5. - Quota di competenza della trattenuta per spese di amministrazione	230.000.000	180.774.465	—	180.774.465	49.225.535 (-)
6. - Interessi di conto corrente . . .	30.000.000	5.930.530	55.770.744	61.701.274	31.701.274 (+)
7. - Diverse	<i>per memoria</i>	7.588.959	—	7.588.959	7.588.959 (+)
Totale entrate effettive prestiti pluriennali . . .	3.710.000.000	4.338.963.685	55.770.744	4.394.734.429	684.734.429 (+)
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	4.985.000.000	5.550.680.245	89.934.948	5.640.615.193	655.615.193 (+)

CREDITO - ESERCIZIO 1971

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	1.208.562.135	—
20.443.002	20.443.002	—	20.443.002	—	23.384.792	34.164.204
—	—	—	—	—	212.635	—
20.443.002	20.443.002	—	20.443.002	—	1.232.159.562	34.164.204
—	—	—	—	—	4.144.669.731	—
—	—	—	—	—	180.774.465	—
37.760.182	37.760.182	—	37.760.182	—	43.690.712	55.770.744
—	—	—	—	—	7.588.959	—
37.760.182	37.760.182	—	37.760.182	—	4.376.723.867	55.770.744
58.203.184	58.203.184	—	58.203.184	—	5.608.883.429	89.934.948

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Accertamenti			Differenza con le previsioni
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	
TITOLO II - ENTRATE					
MOVIMENTO DI CAPITALI					
8. - Anticipazioni dell'Opera di Previdenza:					
1) Prestiti annuali	150.000.000	—	—	—	150.000.000 (-)
2) Prestiti pluriennali	18.120.000.000	20.891.665.382	—	20.891.665.382	2.771.665.382 (+)
9. - Ammortamento prestiti annuali	13.319.000.000	12.249.752.682	—	12.249.752.682	1.069.247.318 (-)
10. - Ammortamento prestiti pluriennali	20.550.000.000	19.814.571.284	—	19.814.571.284	735.428.716 (-)
11. - Accantonamento interessi non maturati su prestiti annuali	484.000.000	498.173.420	—	498.173.420	14.173.420 (+)
12. - Interessi contabiliz. su prestiti pluriennali dell'esercizio	8.280.000.000	8.107.507.301	—	8.107.507.301	172.492.699 (-)
13. - Accantonamento Fondo Garanzia Mutui Diretti	1.190.000.000	1.222.243.535	—	1.222.243.535	32.243.535 (+)
14. - Accantonamento Fondo Garanzia Mutui Garantiti	640.000.000	403.691.896	—	403.691.896	236.308.104 (-)
15. - Accantonamento trattenuta per spese di amministrazione prestiti pluriennali	350.000.000	306.700.166	—	306.700.166	43.299.834 (-)
15-bis - Prestiti annuali conti rischi	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
Totale entrate movimento di capitali	63.083.000.000	63.494.305.666	—	63.494.305.666	411.305.666 (+)
TITOLO III - ENTRATE					
PARTITE DI GIRO					
16. - Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali	<i>per memoria</i>	976.961.358	120.384.946	1.097.346.304	1.097.346.304 (+)
17. - Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali	<i>per memoria</i>	18.927.591	780.499.113	799.426.704	799.426.704 (+)
Totale entrate partite di giro	<i>per memoria</i>	995.888.949	900.884.059	1.896.773.008	1.896.773.008 (+)
TOTALE GENERALE ENTRATE	68.068.000.000	70.040.874.866	990.819.007	71.031.693.867	2.963.693.867 (+)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	20.891.665.382	—
—	—	—	—	—	12.249.752.682	—
—	—	—	—	—	19.814.571.284	—
—	—	—	—	—	498.173.420	—
—	—	—	—	—	8.107.507.301	—
—	—	—	—	—	1.222.243.535	—
—	—	—	—	—	403.691.896	—
—	—	—	—	—	306.700.166	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	63.494.305.666	—
28.227.740	27.927.690	300.050	28.227.740	—	1.004.889.048	120.684.996
732.427.376	732.427.376	—	732.427.376	—	751.354.967	780.499.113
760.655.116	760.355.066	300.050	760.655.116	—	1.756.244.015	901.184.109
818.858.300	818.558.250	300.050	818.858.300	—	70.859.433.110	991.119.057

OPERA DI PREVIDENZA - GESTIONE

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Impegni			Differenza con le previsioni
		Pagate	Da pagare	Totale	
U S C I T A					
TITOLO I - USCITE EFFETTIVE					
CATEGORIA 1. - PRESTITI ANNUALI.					
1. - Spese di amministrazione	385.000.000	310.209.200	—	310.209.200	74.790.800 (-)
2. - Abbuoni per invalidità o morte	30.000.000	23.740.634	—	23.740.634	6.259.366 (-)
3. - Interessi passivi su mutui Cassa depositi prestiti	258.000.000	257.964.043	—	257.964.043	35.957 (-)
4. - Risconto passivo per interessi non maturati	484.000.000	498.173.420	—	498.173.420	14.173.420 (+)
5. - Diverse	<i>per memoria</i>	362	—	362	362 (+)
6. - Utile di pertinenza della Opera di previdenza	118.000.000	155.793.105	—	155.793.105	37.793.105 (+)
Totale uscite effettive prestiti annuali	1.275.000.000	1.245.880.764	—	1.245.880.764	29.119.236 (-)
CATEGORIA 2. - PRESTITI PLURIENNALI.					
7. - Spese di amministrazione	467.000.000	539.790.800	—	539.790.800	72.790.800 (+)
8. - Diverse	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
9. - Utile di pertinenza della Opera di previdenza	3.243.000.000	3.854.943.629	—	3.854.943.629	611.943.629 (+)
Totale uscite effettive prestiti pluriennali	3.710.000.000	4.394.734.429	—	4.394.734.429	684.734.429 (+)
TOTALE USCITE EFFETTIVE	4.985.000.000	5.640.615.193	—	5.640.615.193	655.615.193 (+)

CREDITO - ESERCIZIO 1971

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	310.209.200	—
—	—	—	—	—	23.740.634	—
—	—	—	—	—	257.964.043	—
—	—	—	—	—	498.173.420	—
—	—	—	—	—	362	—
—	—	—	—	—	155.793.105	—
—	—	—	—	—	1.245.880.764	—
—	—	—	—	—	539.790.800	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	3.854.943.629	—
—	—	—	—	—	4.394.734.429	—
—	—	—	—	—	5.640.615.193	—

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				Differenza con le previsioni
	Previsioni definitive	Impegni			
		Pagate	Da pagare	Totale	
TITOLO II - USCITE					
MOVIMENTO DI CAPITALI					
10. - Prestiti annuali concessi . . .	13.400.000.000	12.350.178.000	—	12.350.178.000	1.049.822.000 (-)
11. - Prestiti pluriennali concessi . .	45.000.000.000	44.999.711.000	—	44.999.711.000	289.000 (-)
12. - Interessi maturati su prestiti pluriennali in corso	3.450.000.000	4.144.669.731	—	4.144.669.731	694.669.731 (+)
13. - Utilizzo accantonamento fondo garanzia mutui diretti	150.000.000	251.741.844	—	251.741.844	101.741.844 (+)
14. - Utilizzo accantonamento fondo garanzia mutui garantiti	300.000.000	438.548.830	—	438.548.830	138.548.830 (+)
15. - Utilizzo accantonamento spese di amministrazione prestiti pluriennali	230.000.000	180.774.465	—	180.774.465	49.225.535 (-)
16. - Ammortamento mutui Cassa depositi prestiti	76.000.000	75.747.207	—	75.747.207	252.793 (-)
17. - Interessi maturati su prestiti annuali	477.000.000	492.270.520	—	492.270.520	15.270.520 (+)
18. - Prestiti annuali conto rischi . . .	<i>per memoria</i>	3.484.001	—	3.484.001	3.484.001 (+)
18-bis - Restituzioni all'Opera di previdenza-prestiti annuali	—	297.071.457	—	297.071.457	297.071.457 (+)
Totale uscite per movimento di capitali . . .	63.083.000.000	63.234.197.055	—	63.234.197.055	151.197.055 (+)
TITOLO III - USCITE					
PARTITE DI GIRO					
19. - Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali	<i>per memoria</i>	120.384.946	976.961.358	1.097.346.304	1.097.346.304 (+)
20. - Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali	<i>per memoria</i>	780.499.113	18.927.591	799.426.704	799.426.704 (+)
Totale uscite partite di giro . . .	<i>per memoria</i>	900.884.059	995.888.949	1.896.773.008	1.896.773.008 (+)
TOTALE GENERALE USCITE . . .	68.068.000.000	69.775.696.307	995.888.949	70.771.585.256	2.703.585.256 (+)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	12.350.178.000	—
—	—	—	—	—	44.999.711.000	—
—	—	—	—	—	4.144.669.731	—
—	—	—	—	—	251.741.844	—
—	—	—	—	—	438.548.830	—
—	—	—	—	—	180.774.465	—
—	—	—	—	—	75.747.207	—
—	—	—	—	—	492.270.520	—
—	—	—	—	—	3.484.001	—
—	—	—	—	—	297.071.457	—
—	—	—	—	—	63.234.197.055	—
458.890.488	457.694.654	1.195.834	458.890.488	—	578.079.600	978.157.192
15.179.610	15.179.610	—	15.179.610	—	795.678.723	18.927.591
474.070.098	472.874.264	1.195.834	474.070.098	—	1.373.758.323	997.084.783
474.070.098	472.874.264	1.195.834	474.070.098	—	70.248.570.571	997.084.783

GESTIONE CREDITO

CONTO

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		in più	in meno	
Prestiti annuali ai dipendenti statali	8.471.586.793	12.350.178.000	12.249.752.682	8.572.012.111
Prestiti pluriennali ai dipendenti statali	88.358.787.157	44.999.711.000	19.814.571.284	113.543.926.873
Residui attivi	818.858.300	990.819.007	818.558.250	991.119.057
Crediti diversi - Prestiti annuali	52.436.425	3.484.001	—	55.920.426
Disponibilità liquide	2.668.073.662	70.859.433.110	70.248.570.571	3.278.936.201
Totale dell'attivo	100.369.742.337	—	—	126.441.914.668
Variazione nella consistenza delle attività	—	26.072.172.331	—	—
Totali a pareggio	100.369.742.337	26.072.172.331	—	126.441.914.668

ESERCIZIO 1971

PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		in più	in meno	
Anticipazioni Opera di Previdenza:				
Prestiti annuali	4.127.342.644	—	297.071.457	3.830.271.187
Prestiti pluriennali	66.206.732.189	20.891.665.382	—	87.098.397.571
Cassa Depositi e Prestiti c/Mutui	4.512.772.442	—	75.747.207	4.437.025.235
Residui passivi	474.070.098	995.888.949	472.874.264	997.084.783
Fondo garanzia Mutui diretti	4.864.346.514	1.222.243.535	251.741.844	5.834.848.205
Fondo garanzia Mutui garantiti	5.229.111.275	403.691.896	438.548.830	5.194.254.341
Fondo spese di amministrazione prestiti pluriennali da utilizzare	441.793.935	306.700.166	180.774.465	567.719.636
Risconti passivi per:				
Interessi non maturati su prestiti pluriennali .	14.021.302.720	8.107.507.301	4.144.669.731	17.984.140.290
Interessi non maturati su prestiti annuali . .	492.270.520	498.173.420	492.270.520	498.173.420
Totale del passivo	100.369.742.337	—	—	126.441.914.668
Variazione nella consistenza delle passività	—	26.072.172.331	—	—
Totali a pareggio	100.369.742.337	26.072.172.331	—	126.441.914.668

GESTIONE CREDITO

Allegato al CONTO

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		in più	in meno	
RESIDUI ATTIVI				
Interessi su conti correnti prestiti annuali	20.443.002	34.164.204	20.443.002	34.164.204
Interessi su conti correnti prestiti pluriennali	37.760.182	55.770.744	37.760.182	55.770.744
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali	28.227.740	120.384.946	27.927.690	120.684.996
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali	732.427.376	780.499.113	732.427.376	780.499.113
	818.858.300	990.819.007	818.558.250	991.119.057
Disponibilità liquide	2.668.073.662	70.859.433.110	70.248.570.571	3.278.936.201
Totale dell'attivo	3.486.931.962	—	—	4.270.055.258
Variazione nella consistenza delle attività	—	783.123.296	—	—
Totali a pareggio	3.486.931.962	783.123.296	—	4.270.055.278

- ESERCIZIO 1971

PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		in più	in meno	
RESIDUI PASSIVI				
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali	458.890.488	976.961.358	457.694.654	978.157.192
Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali	15.179.610	18.927.591	15.179.610	18.927.591
Totale del passivo				
				474.070.098
		—		
Variazione nella consistenza delle passività				
				—
Avanzo di amministrazione				
		3.012.861.864	260.108.611	3.272.970.475
Totali a pareggio				
		3.486.931.962	783.123.296	4.270.055.258

OPERA DI PREVIDENZA PERSONALE CIVILE E MILITARE DELLO STATO

GESTIONE CREDITO

Esercizio 1971

SITUAZIONE DI CASSA

<i>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</i>	L.		2.668.073.662
<i>Riscossioni:</i>			
— in conto competenza	L.	70.040.874.860	
— in conto residui	»	818.558.250	
		<hr/>	
	L.		70.859.433.110
<i>Pagamenti:</i>			
— in conto competenza	L.	69.775.696.307	
— in conto residui	»	472.874.264	
		<hr/>	
	L.		70.248.570.571
<i>Fondo di cassa alla fine dell'esercizio</i>	L.		<hr/> <hr/> 3.278.936.201

CONTO ECONOMICO

Entrate effettive	L.	5.640.615.193
Uscite effettive	»	5.640.615.193
		<hr/>
		—
		<hr/> <hr/>

RENDICONTO DELLA GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

NOTE ILLUSTRATIVE

Il bilancio di previsione della gestione assistenza sanitaria per l'esercizio 1971 venne inizialmente approvato con delibera commissariale 4035 del 19 dicembre 1970.

Ad esso, nel corso dell'esercizio, vennero però apportate alcune variazioni, oggetto della delibera commissariale 5966 del 16 settembre 1971, in relazione ad un più favorevole accertamento di contributi, a nuovi e maggiori oneri legati all'approvazione ministeriale del nuovo regolamento per il trattamento di previdenza e di quiescenza del personale a rapporto d'impiego ed al finanziamento bancario a breve termine occorrente alla gestione per saldare la situazione di cassa ai preannunciati provvedimenti di risanamento e riforma.

Alle previsioni definitive, così scaturite, vengono accostate, nel quadro seguente le risultanze del conto consuntivo per l'esercizio 1971 in una prima, sintetica esposizione per titoli di entrate e di uscite.

Entrate:

	Previsioni definitive	Accertamenti
Titolo I - Effettive L.	165.942.000.000	179.354.524.256
Titolo II - Per movimento di capitali »	409.000.000	424.969.704
Titolo III - Per partite di giro »	133.075.000.000	125.177.008.419
Titolo IV - Per contabilità speciali »	7.822.159.000	9.254.397.057
	<hr/>	<hr/>
	L. 307.248.159.000	L. 314.210.899.436
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Uscite:

		Previsioni definitive	Impegni
Titolo I - Effettive	L.	232.229.000.000	218.742.342.423
Titolo II - Per movimento di capitali	»	705.000.000	315.023.871
Titolo III - Per partite di giro	»	133.075.000.000	125.177.008.419
Titolo IV - Per contabilità speciali	»	7.822.159.00	9.254.397.057
	L.	373.831.159.000	353.488.771.770
		373.831.159.000	353.488.771.770

Il conto economico dell'esercizio 1971 presenta, quindi, un complesso di entrate di competenza per lire 179.354.524.256 ed un complesso di uscite di competenza per lire 218 miliardi 742.342.423 risultandone un disavanzo economico di competenza di lire 39.387.818.167 contro quello previsto in lire 66.287 milioni.

Il predetto disavanzo, di lire 39.387.818.167 ha, di fatto, subito una ulteriore notevole riduzione per effetto di cospicue sopravvenienze di esercizio tra le quali, determinante, quella derivante dal riaccertamento dei residui attivi per contributi relativi ad anni precedenti.

Il disavanzo economico d'esercizio, pertanto, ammonta a lire 29.344.552.105 che sommandosi al disavanzo patrimoniale di gestione già esistente al 31 dicembre 1970 di lire 122.849.549.454, va a costituire il nuovo disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 1971 in lire 152.194.101.559.

Confluiscono nel predetto importo, quali attività o passività, le seguenti significative partite che raccolgono quelle più analiticamente esposte nel conto di capitali della gestione.

Attività:

Immobili, mobili, macchine ed impianti ambulatoriali	L.	8.960.140.463	
Residui attivi:			
— per contributi	L.	9.145.681.281	
— per sconto medicinali	»	10.862.854.405	
— per altre entrate	»	4.852.902.966	
			» 24.861.438.652
Disponibilità di cassa	»		26.715.689.584
	L.		60.537.268.699
			60.537.268.699

Passività:

Fondi di svalutazione e deperimento	L.	4.059.912.620
Fondo Rivista ENPAS	»	1.221.925
 Residui passivi:		
— per prestazioni sanitarie	L.	90.624.715.287
— per altre uscite	»	9.954.591.284
— per anticipazioni bancarie	»	108.090.929.142
		<hr/>
	L.	208.670.235.713
		<hr/>
Totale passività	L.	212.731.370.258
		<hr/> <hr/>

Come si è evidenziato, l'ammontare dei residui attivi si riferisce quasi esclusivamente ai contributi assistenziali rimasti da riscuotere alla fine dell'esercizio ed agli sconti sui medicinali ancora dovuti, alla stessa data dalle farmacie e dalle ditte produttrici di medicinali ai sensi delle vigenti disposizioni.

Mentre, però, i residui per contributi vengono acquisiti nel corso dell'esercizio successivo, in sede di parificazione dei conti da parte delle Ragionerie Centrali ed Uffici ad esse corrispondenti, i residui per sconto medicinali trovano nell'esercizio successivo solo un parziale assolvimento a causa delle note difficoltà di recupero degli sconti di legge nel prevalente sistema di assistenza indiretta ancora in vigore presso l'Ente.

Un cenno particolare merita il cospicuo ammontare delle disponibilità di cassa che è da porsi in relazione, oltre che alla normale giacenza che viene a crearsi nel conto corrente infruttifero con il Tesoro (per riscossioni di gennaio in conto vecchio) e in conti correnti postali e bancari, alla straordinaria circostanza dello sciopero dei parastatali dal dicembre 1971 che non ha permesso agli uffici periferici lo smaltimento integrale dell'assegnazione mensile di fondi effettuata dalla Direzione Generale.

Per quanto riguarda i residui passivi, le variazioni di maggior rilievo interessano i debiti per prestazioni sanitarie che hanno raggiunto complessivamente l'importo di lire 90,6 miliardi; il 69,4 per cento circa di tali debiti, cioè lire 62,9 miliardi, riguarda i conti per ricoveri in ospedali o istituti privati di cura.

L'elevato numero delle prestazioni erogate, le modifiche intervenute nel sistema di approvazione e rendicontazione delle rette e lo sciopero non hanno consentito, allo scadere dell'esercizio, il compimento di tutte le connesse operazioni di carattere amministrativo-contabile, con conseguente rinvio ai primi mesi del corrente esercizio 1972.

Come è stato già cennato, l'altro cospicuo debito a breve scadenza della gestione è rappresentato, dalle anticipazioni bancarie ottenute da diversi Istituti di credito; dell'importo predeterminato in lire 120.000.000.000 dalla delibera commissariale n. 5.218 del 1° giugno 1971 e relativa ratifica ministeriale, sono stati utilizzati 108 miliardi di lire.

I dati riportati nella tabella che segue mettono ben in evidenza il progressivo e costante peggioramento dei risultati economici di competenza, attenuati soltanto negli

esercizi 1969-70, dai riaccertamenti derivanti dalla erogazione dei contributi straordinari dello Stato e, infine, i risultati di disavanzo netto patrimoniale risultanti alla fine di ciascun periodo annuale di gestione.

(in milioni di lire)

Esercizio	Risultato economico di competenza (Avanzo +) (Disavanzo -)	Riaccertamento residui esercizi precedenti (Positivo +) (Negativo -)	Risultato economico d'esercizio (Avanzo +) (Disavanzo -)	Situazione patrimoniale a fine esercizio (Attività netta +) (Passività netta -)
1967	21.158 (-)	2.102 (-)	23.260 (-)	59.796 (-)
1968	46.210 (-)	1.718 (-)	47.928 (-)	107.724 (-)
1969	53.709 (-)	63.228 (+)	9.519 (+)	98.205 (-)
1970	67.129 (-)	42.485 (+)	24.644 (-)	122.849 (-)
1971	39.387 (-)	10.043 (+)	29.344 (-)	152.194 (-)

Da un esame più dettagliato delle risultanze economiche si rilevano i dati sulla formazione del disavanzo economico di competenza avuto anche riguardo alla distinzione tra i due settori amministrati, quello degli iscritti in servizio e quello degli iscritti in quiescenza.

Previsioni definitive:

	Settore in servizio	Settore in quiescenza	Totale
Entrate effettive	128.316.000.000	37.626.000.000	165.942.000.000
Uscite effettive	151.128.500.000	81.100.500.000	232.229.000.000
Disavanzi	22.812.500.000	43.474.500.000	66.287.000.000

Accertamenti ed impegni di competenza:

	Settore in servizio	Settore in quiescenza	Totale
Entrate effettive	139.498.220.793	39.856.303.463	179.354.524.256
Uscite effettive	139.531.124.797	79.211.217.626	218.742.342.423
Disavanzi	32.904.004	39.354.914.463	39.387.818.167

Differenza con le previsioni:

	Settore in servizio	Settore in quiescenza	Totale
Entrate effettive	11.182.220.793 (+)	2.230.303.463 (+)	13.412.524.256 (+)
Uscite effettive	11.597.375.203 (-)	1.889.282.374 (-)	13.486.657.577 (-)

Questo, negli ultimi esercizi, l'andamento delle entrate e delle uscite effettive di competenza, per settore e nel complesso:

Settore degli iscritti in servizio

ESERCIZIO	Entrate	Uscite	Avanzo (+) Disavanzo (-)
1967	94.840.813.647	103.287.190.406	8.446.376.759 (-)
1968	78.578.815.888	105.756.406.734	27.177.590.846 (-)
1969	81.861.931.524	112.585.020.616	30.723.089.092 (-)
1970	83.915.095.575	122.556.642.205	38.641.546.630 (-)
1971	139.498.220.793	139.531.124.797	32.904.004 (-)

Settore degli iscritti in quiescenza

ESERCIZIO	Entrate	Uscite	Avanzo (+) Disavanzo (-)
1967	33.532.578.895	46.244.249.231	12.711.670.336 (-)
1968	33.950.840.148	52.983.708.801	19.032.868.653 (-)
1969	33.873.817.565	56.859.909.502	22.986.091.937 (-)
1970	34.622.905.358	63.109.943.188	28.487.037.830 (-)
1971	39.856.303.463	79.211.217.626	39.354.914.163 (-)

In complesso

ESERCIZIO	Entrate	Uscite	Avanzo (+) Disavanzo (-)
1967	128.373.392.542	149.531.439.637	21.158.047.095 (-)
1968	112.529.656.036	158.740.115.535	46.210.459.499 (-)
1969	115.735.749.089	169.444.930.118	53.709.181.029 (-)
1970	118.538.000.933	185.666.585.393	67.128.584.460 (-)
1971	179.354.524.256	218.742.342.423	39.387.818.167 (-)

LE ENTRATE EFFETTIVE

Le entrate effettive ordinarie e straordinarie della Gestione per l'esercizio 1971 ammontano complessivamente a lire 179.354.524.256.

Il Capitolo 1 — *Contributi per l'assistenza sanitaria* indica un accertamento di competenza di lire 170.000.000.000 di cui lire 162.854.318.719 rimosse nel corso dell'esercizio e lire 7.145.681.281 rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1971.

Il gettito contributivo — che scaturisce da distinti accertamenti effettuati per ciascuna amministrazione — è riferibile per lire 133.263.000.000 al settore degli iscritti in servizio e per lire 36.737.000.000 al settore degli iscritti in quiescenza.

Rispetto alle previsioni definitive di lire 152.700.000.000 si è riscontrato un maggior gettito di lire 17.300.000.000 da attribuire all'ampliamento della base imponibile derivante dai miglioramenti normativi ed economici assegnati al personale statale in applicazione delle seguenti norme:

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 — Riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1078 — Norme sul riordinamento delle categorie degli operai delle Amministrazioni dello Stato;

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079 — Nuovi stipendi, paghe e retribuzioni del personale delle Amministrazioni dello Stato, comprese quelle ad ordinamento autonomo;

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1080 — Norme sulla nuova disciplina del trattamento economico del personale di cui alla legge 24 maggio 1951, n. 392;

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1081 — Norme sulla liquidazione e riliquidazione dei trattamenti ordinari di quiescenza e degli altri assegni ordinari.

Di rilievo è stato inoltre il riaccertamento dei residui al 31 dicembre 1970 (+ lire 11.997.610.597) derivante, anch'esso, dai provvedimenti sopra indicati.

Per il capitolo 2 — *Interessi attivi* — l'accertamento di competenza risulta di lire 820.570.161 per gli importi maturati sulle giacenze nei conti correnti bancari e postali in attesa della loro utilizzazione per i fini istituzionali.

I dati esposti al capitolo 3 — *Sconto sui medicinali* — riassumono i seguenti movimenti:

Competenza

	Riscosso	Da riscuotere	Totale
Sconto farmaceutico	—	2.015.599.215	2.015.599.215
Sconto produzione	2.254.075.708	3.992.063.851	6.246.139.559
Sconto su prescrizioni extra ambulatoriali	87.397.146	—	87.397.146
	2.341.472.854	6.007.663.066	8.349.135.920

Residui

	Residui accertati al 31 dicembre 1970	Riscossi	Da riscuotere	Totale
Sconto farmaceutico	5.501.470.299	1.836.359.647	3.665.110.652	5.501.470.299
Sconto produzione	2.924.971.344	1.734.890.657	1.190.080.687	2.924.971.344
Sconto su prescrizioni extra ambulatoriali	—	—	—	—
	8.426.441.643	3.571.250.304	4.855.191.339	8.426.441.643

L'entrata di lire 8.349.135.920 è stata assegnata ai due settori assistenziali — servizio e quiescenza — in proporzione ai rimborsi per farmaci rilevati per ciascuna categoria.

Come per i precedenti esercizi, le riscossioni riguardanti lo sconto 6 per cento dovuto dalle farmacie sono integralmente portate ad estinzione parziale del conto dei residui non essendo possibile discriminare la parte riferibile agli addebiti elevati nell'esercizio (competenza) da quella riferibile agli esercizi precedenti.

Lo sconto direttamente realizzato dalle sedi periferiche dell'Ente presso le quali è in attuazione il sistema delle prescrizioni farmaceutiche extra ambulatoriali ammonta a lire 87.397.146.

Il capitolo 4 — *Fitti attivi* — comprende quanto segue:

Fitto figurativo dei locali di proprietà adibiti a sede di Uffici	L.	27.803.538
Fitto figurativo dei locali di proprietà adibiti a sede di ambulatori	»	57.230.213
Fitto figurativo dei locali occupati dalla farmacia dell'Ente in Roma	»	670.680
Fitto dei locali di proprietà occupati da terzi o funzionari dell'Ente	»	18.063.677
	L.	<u>103.768.108</u>

L'entrata per fitti figurativi trova contropartita nelle spese generali per la parte fitto locali uffici e nella spesa per assistenza diretta ambulatoriale per la parte fitto locali ambulatoriali, ivi risultando compresa quale componente di costo dei relativi servizi per uso locali.

Il capitolo 5 — *Diverse* — rappresenta entrate straordinarie per:

— sconti, abbuoni, penalità, realizzi per cessione di beni non inventariabili	L.	8.703.936
— aggio dell'1 per cento riconosciuto dalla Gescal all'Enpas quale rimborso spese di amministrazione incontrate quale percettore dei contributi relativi al settore statale	»	70.000.000
— altre entrate	»	2.346.131
	L.	<u>81.050.067</u>

LE USCITE EFFETTIVE

Per tutte le uscite effettive, ordinarie e straordinarie, è stato impegnato l'importo di lire 218.742.342.423, di cui lire 139.531.124.797 per iscritti in servizio e lire 79.211.217.626 per gli iscritti in quiescenza.

Prima di passare all'esposizione degli oneri sostenuti per ciascun capitolo è bene precisare il criterio con il quale è calcolato l'impegno per le spese di competenza.

I pagamenti eseguiti nel corso dell'esercizio sono imputati per una parte ad integrale estinzione dei residui accertati al 31 dicembre 1970 e per il rimanente importo alla competenza dell'esercizio 1971.

Il conto della competenza risulta quindi composto da somme pagate, determinate come sopra, e da somme da pagare determinate con apposita rilevazione contabile-statistica al 31 dicembre 1971 avente per oggetto quelle pratiche completamente o parzialmente documentate per le quali, alla stessa data, non era stato ancora assolto l'adempimento dell'emissione dell'ordinativo.

Il capitolo 1 — *Rimborso pratiche in assistenza indiretta* — espone i seguenti impegni per somme pagate e da pagare:

— per il settore del personale in servizio	L.	88.873.950.398
— per il settore del personale in quiescenza	»	57.539.220.963
	L.	146.413.171.361

Poiché il bilancio di previsione per questo capitolo di spesa fissava uno stanziamento di lire 158.500.000.000 si è avuta, in complesso, una minore spesa di lire 12.086.828.639.

Le tabelle che seguono riportano, i risultati di una ricognizione eseguite per ciascuna voce di spesa nel più recente quinquennio di gestione.

Assistenza medica (articolo 1)

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
1967	8.489.641.698	3.559.715.962	12.049.357.660
1968	9.168.539.543	3.894.449.913	13.062.989.456
1969	8.975.162.819	3.830.652.034	12.805.814.853
1970	8.235.779.060	3.857.788.589	12.093.567.649
1971	8.258.848.725	3.737.210.181	11.996.058.906

Assistenza farmaceutica (articolo 2)

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
1967	24.033.025.431	11.325.906.593	35.358.932.024
1968	22.611.031.689	10.965.887.335	33.576.919.024
1969	23.304.447.689	11.475.466.298	34.779.913.987
1970	22.899.851.732	12.525.787.496	35.425.639.228
1971	25.472.902.637	13.558.747.384	39.031.650.021

Degenze ospedaliere (articolo 3)

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
1967	30.826.934.014	17.196.005.441	48.022.399.455
1968	32.324.123.462	20.639.200.551	52.963.324.013
1969	36.235.390.664	23.421.023.055	59.656.413.719
1970	41.117.576.653	25.537.547.993	66.655.124.646
1971	49.310.689.350	38.089.501.864	87.400.191.214

Piccoli interventi (articolo 4)

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
1967	362.634.828	84.682.720	447.317.548
1968	339.733.819	83.711.157	423.444.976
1969	324.447.496	75.937.298	400.384.794
1970	329.213.233	95.682.875	424.896.108
1971	293.522.738	89.851.068	383.373.806

Accertamenti diagnostici (articolo 5)

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
1967	2.988.251.360	1.046.471.905	4.034.723.265
1968	3.421.703.078	1.231.380.041	4.653.083.119
1969	3.891.197.108	1.355.489.728	5.246.686.836
1970	3.612.166.284	1.394.671.805	5.006.838.089
1971	4.587.386.226	1.586.394.261	6.173.780.487

Cure fisiche (articolo 6)

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
1967	790.646.782	366.270.620	1.156.917.402
1968	869.193.627	413.276.062	1.282.469.689
1969	924.543.318	424.735.563	1.349.278.881
1970	819.125.290	413.208.745	1.232.334.035
1971	950.600.722	477.516.205	1.428.116.927

Cure termali (capitolo 2)

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
1967	1.998.310.447	677.371.480	2.675.681.927
1968	2.097.887.434	762.699.230	2.860.586.664
1969	2.343.428.079	781.072.186	3.124.500.265
1970	3.089.848.852	1.012.453.865	4.102.302.717
1971	3.722.154.633	1.100.351.770	4.822.506.403

Prestazioni facoltative protesiche (capitolo 3)

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
1967	1.989.416.055	949.400.680	2.938.816.735
1968	2.012.657.900	966.089.789	2.978.747.689
1969	1.976.232.900	926.135.051	2.902.367.951
1970	2.036.533.900	972.733.885	3.009.267.785
1971	2.109.264.910	1.034.163.325	3.143.428.235

Prestazioni facoltative varie (capitolo 4)

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
1967	3.406.340.796	1.163.959.537	5.470.300.334
1968	3.335.528.814	1.319.142.138	4.654.670.952
1969	3.081.009.215	1.204.888.578	4.285.897.793
1970	3.548.671.334	1.471.142.323	5.019.813.657
1971	3.009.217.203	1.133.856.222	4.143.073.425

L'importo di lire 4.143.073.425 è riferibile alle spese di trasporto degli infermi, di contributi spedalità familiare accompagnatore, integrazione ricoveri, contributi o concorsi straordinari, spesa per l'accoglimento nelle colonie climatiche gestite dall'Opera di Previdenza dei figli degli impiegati avventizi dello Stato, spesa per il ricovero in preventivo dei figli degli impiegati e pensionati dello Stato abbinogevoli di cure climatico-preventoriali.

Parti eutocici (capitolo 5)

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
1967	2.201.829.282	22.543.387	2.224.372.669
1968	2.254.371.007	22.943.646	2.277.314.653
1969	2.486.378.826	28.399.302	2.514.778.128
1970	2.679.264.433	24.553.191	2.703.817.624
1971	4.090.407.304	31.212.365	4.121.619.669

Assegni e sussidi di decesso (capitolo 6)

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
1967	358.723.588	693.766.800	1.052.490.388
1968	349.452.249	733.111.764	1.082.564.013
1969	321.279.903	696.745.711	1.018.025.614
1970	339.884.925	768.794.125	1.108.679.050
1971	315.246.755	725.433.460	1.040.680.215

La spesa impegnata per il capitolo 7 — Assistenza diretta ambulatoriale — è risultata di complessive lire 22.911.084.944 ed è composta come segue:

Assistenza diretta ambulatoriale

(Esercizio 1971)

DISCRIMINAZIONE DELLA SPESA	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
RIMBORSI.			
Medicinali	2.468.334.393	1.052.337.259	3.520.671.652
Ospedalizzazioni convenzionate	804.925.305	842.408.639	1.647.333.944
Accertamenti diagnostici	852.022.528	238.098.245	1.090.120.773
Cure fisiche	174.841.864	78.980.383	253.822.247
Piccoli interventi	27.448.757	3.548.697	30.997.454
Prestazioni iniettive	108.443.495	93.345.081	201.788.576
Allattamento artificiale	249.143.021	9.693.091	258.836.112
Varie	13.716.699	6.006.586	19.723.285
	4.698.876.062	2.324.417.981	7.023.294.043
PRESTAZIONI FARMACEUTICHE GRATUITE ESTERNE.			
Uffici di: Perugia, Bologna, Avellino, Reggio Calabria, Pistoia, Vicenza, Ferrara, Pisa, Alessandria, Chieti, Livorno, Arezzo, Savona, Padova, Novara, Bari, Siracusa, Terni, Cagliari, Salerno, Trieste e Milano	1.183.836.414	355.212.442	1.539.048.856

DISCRIMINAZIONE DELLA SPESA	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
SPESA DI PERSONALE.			
Sanitario	8.816.161.955	2.645.307.200	11.461.469.155
Amministrativo	917.053.316	275.463.570	1.192.516.886
	9.733.215.271	2.920.770.770	12.653.986.041
PRESTAZIONI D'AMBULATORIO.			
Medicinali	232.538.036	69.773.502	302.311.538
Materiale di medicazione vario	17.214.821	5.165.342	22.380.163
Materiale radiografico e radioscopico	85.581.845	25.679.004	111.260.849
Accertamenti diagnostici convenzionati	1.648.089	494.513	2.142.602
Ambulatori e medici specialisti (convenzionati)	77.623.180	23.290.990	100.914.170
Anestesi, estrazioni, otturazioni dentarie	897.045	269.160	1.166.205
Strumentario minuto e materiale accessorio	56.320.804	16.899.170	73.219.974
	471.823.820	141.571.681	613.395.501

DISCRIMINAZIONE DELLA SPESA	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
SPESE VARIE DI FUNZIONAMENTO.			
Fitto locali	300.349.900	90.120.586	390.470.486
Illuminazione	23.631.429	7.090.658	30.722.087
Riscaldamento	35.280.753	10.586.061	45.866.814
Manutenzione e riparazione	75.784.950	22.739.426	98.524.376
Compensi e spese accessorie pulizia locali	128.511.944	38.560.269	167.072.213
Lavatura e stiratura biancheria	48.243.020	14.475.415	62.718.435
Biancheria e camici	5.919.149	1.776.052	7.695.201
Compenso ai portieri per vigilanza	7.469.287	2.241.174	9.710.461
Deperimento attrezzature ambulatoriali	139.575.100	41.879.786	181.454.886
Diverse	67.016.970	20.108.574	87.125.544
	831.782.502	249.578.001	1.081.360.503
TOTALE GENERALE	16.919.534.069	5.991.550.875	22.911.084.944

L'andamento della spesa per assistenza diretta ambulatoriale nei più recenti esercizi è stato il seguente:

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
1967	11.271.360.887	3.417.869.472	14.689.230.359
1968	12.363.193.526	3.982.654.714	16.345.848.240
1969	13.518.445.570	4.588.665.730	18.107.111.300
1970	16.256.031.188	5.300.519.414	21.556.550.602
1971	16.919.534.069	5.991.550.875	22.911.084.944

Alla maggiore spesa di lire 1.354.534.342 che si rileva tra l'esercizio 1970 e il 1971 hanno concorso le seguenti variazioni:

Rimborsi	in più	L.	389.881.369
Prestazioni farmaceutiche gratuite esterne	in più	»	193.401.604
Compensi al personale addetto agli ambulatori	in più	»	729.349.972
Prestazioni d'ambulatorio	in più	»	35.893.062
Spese varie di funzionamento	in più	»	6.008.335

Spese generali d'amministrazione (capitolo 8)

ESERCIZI	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
1967	11.385.099.719	5.431.886.572	16.816.986.291
1968	12.049.968.015	6.263.053.291	18.313.021.306
1969	12.746.191.250	6.392.234.037	19.138.425.287
1970	14.762.492.650	7.507.069.463	22.269.562.113
1971	15.811.663.608	8.971.508.235	24.783.171.843

L'importo di lire 24.783.171.843 rappresenta il 93,19 per cento delle spese generali sostenute globalmente dall'Ente. Tale quota è rimasta assegnata alla gestione dopo aver provveduto a caricare la Gestione Opera di previdenza di quanto dovuto per il funzio-

namento dei servizi che vi fanno capo, come è anche chiarito nella relazione particolare delle spese generali.

In valore assoluto la predetta cifra supera di lire 2.513.609.730 l'importo impiegato per l'esercizio 1970; in percentuale, l'indice di incidenza delle spese generali sulle uscite effettive è passato dall'11,99 per cento dell'esercizio 1970 all'11,33 per cento.

Oltre ai normali aumenti di spesa per scatti biennali, promozioni ed altri provvedimenti di carattere ordinario, si ricorda che, dal 1° gennaio 1971, l'indennità integrativa speciale è aumentata di lire 2.800 mensili.

Il capitolo 9 — *Contributi ad Enti ed Istituzioni* — riguarda i contributi dovuti agli Istituti di patronato ed assistenza sociale ed all'Istituto di medicina sociale con un impegno totale di lire 636.732.870.

Il capitolo 10 — *Deperimento mobili e macchine* — riporta la spesa di lire 153.114.023 necessaria per integrare i fondi di svalutazione e deperimento dei mobili e delle macchine d'ufficio (in ragione del 10 per cento annuo) e degli automezzi (in ragione del 20 per cento annuo).

Il capitolo 11 — *Ammortamento impianti immobiliari* — espone in lire 42.348.260 la quota di ammortamento del valore degli immobili di proprietà quota che viene calcolata annualmente in ragione di 1/40 del valore degli stessi, suolo escluso:

La categoria 2ª riguarda le spese straordinarie che sono suddivise in quattro capitoli:

Capitolo 12 - <i>Spese adattamento Sedi</i>	L.	21.951.986
Capitolo 13 - <i>Oneri connessi alla realizzazione dello sconto sui medicinali</i>	L.	389.844.885
Capitolo 14 - <i>Casuali</i> :		
— Fondo a disposizione del Comitato Esecutivo	L.	34.490.545
— Fondo a disposizione della Presidenza	»	93.000
— Copertura <i>deficit</i> Casa di Soggiorno »		37.496.585
— Contributi straordinari ad Istituzioni diverse	»	400.000
— Altre varie	»	10.989.355
		<hr/>
	L.	83.469.485
Capitolo 15 - <i>Interessi passivi sulle anticipazioni</i>	»	6.036.144.819
		<hr/>
	L.	6.531.411.175
		<hr/> <hr/>

MOVIMENTO DI CAPITALI

Impianti ed attrezzature ambulatoriali.

Per l'acquisto di mobili, strumentario ed altre attrezzature occorrenti agli ambulatori è stata sostenuta la spesa di lire 180.142.726 (vedi capitolo 16 dell'uscita).

Tenuto conto del materiale ceduto o dichiarato fuori uso (capitolo 6 dell'entrata limitatamente a lire 15.387.416) il valore degli impianti a fine esercizio è di lire 3 miliardi 74.171.145, allo stesso è contrapposto un fondo di svalutazione e deperimento pari a lire 2.070.052.784.

Impianti immobiliari.

Il valore degli immobili di proprietà della gestione — che sono adibiti di norma a sedi di ambulatori, uffici e altri servizi d'istituto — è passato da lire 3.766.121.077 a lire 3.766.571.077 al 31 dicembre 1971.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate, per ciascuna sede, nel prospetto che segue:

Situazione immobili

DESCRIZIONE	Valore al 31 dicembre 1970	Variazioni in più	Variazioni in meno	Valore al 31 dicembre 1971
Ancona	58.401.921	—	—	58.401.921
Benevento	18.440.757	—	—	18.440.757
Bolzano	45.555.551	—	—	45.555.551
Brindisi	49.788.768	—	—	49.788.768
Carrara	9.273.289	—	—	9.273.289
Caserta	17.634.880	—	—	17.634.880
Catania	22.289.000	—	—	22.289.000
Catanzaro	24.165.680	—	—	24.165.680
Cremona	61.540.573	—	—	61.540.573
Cuneo	49.471.322	—	—	49.471.322
Firenze	60.399.316	—	—	60.399.316
Foggia	79.887.159	—	—	79.887.159
Frascati	60.230.000	—	—	60.230.000
Genova	162.216.863	—	—	162.216.863
La Spezia	48.391.892	—	—	48.391.892
Macerata	2.970.600	—	—	2.970.600
Mestre	43.057.373	—	—	43.057.373
Mondragone	522.284.967	—	—	522.284.967
Napoli (Via G. Recco)	34.678.520	—	—	34.678.520
Napoli (Piazza Nazionale)	116.510.920	—	—	116.510.920
Palermo	60.878.789	—	—	60.878.789
Palermo	32.131.231	—	—	32.131.231
Reggio Calabria	72.803.496	—	—	72.803.496
Roma (Via Arno)	99.532.293	—	—	99.532.293
Roma (Via Tagliamento)	251.581.726	—	—	251.581.726
Roma (Via Piatti)	69.767.860	—	—	69.767.860
Roma (Via Plinio)	224.100.048	—	—	224.100.048

DESCRIZIONE	Valore al 31 dicembre 1970	Variazioni in più	Variazioni in meno	Valore al 31 dicembre 1971
Roma (Via Tanaro)	42.237.490	—	—	42.237.490
Salerno	911.100.339	450.000	—	911.550.339
Sassari	26.446.125	—	—	26.446.125
Savona	24.893.953	—	—	24.893.953
Siena	16.922.035	—	—	16.922.035
Taranto (Via Dante)	15.630.000	—	—	15.630.000
Taranto (Via D'Alò Alfieri)	21.280.325	—	—	21.280.325
Torino	192.228.039	—	—	192.228.039
Trento	45.310.571	—	—	45.310.571
Venezia	77.267.884	—	—	77.267.884
Verona	79.915.522	—	—	79.915.522
Totali	3.751.217.077	450.000	—	3.751.667.077
Farmacia	14.904.000	—	—	14.904.000
Totali	3.766.121.077	450.000	—	3.766.571.077

Beni mobili.

La somma di lire 95.523.030 (vedi capitolo 18 dell'uscita) si riferisce per lire 93 milioni 198.000 all'acquisto di mobili e macchine d'ufficio e per lire 2.325.030 ad automezzi.

In totale sono stati ceduti, permutati o dichiarati fuori uso beni per un valore di costo di lire 35.510.837 (vedi capitolo 6 dell'entrata).

Fondo rivista ENPAS.

Dalla contabilità speciale riprodotto in allegato al rendiconto della gestione Assistenza Sanitaria si rileva che la gestione della Rivista ENPAS si è chiusa con un risultato economico negativo di lire 3.397.278. È stato pertanto prelevato dal particolare « Fondo » esistente al 31 dicembre 1970 tale importo sicché questo, al 31 dicembre 1971, ammonta a lire 1.221.925.

Fondi svalutazione e deperimento.

I fondi svalutazione deperimento dei beni mobili ed immobili sono interessati dalle seguenti variazioni:

Fondo automezzi.

— quota svalutazione a carico della gestione « Assistenza » (capitolo 8 dell'entrata in contropartita al capitolo 10 dell'uscita)	L.	4.380.936
— prelevamento dal fondo per minor ricavo risultante dalle ces- sioni (capitolo 18 dell'uscita in relazione a quanto rappresentato nel capitolo 6 dell'entrata ove gli automezzi ceduti sono valutati al costo)	»	4.608.920
	L.	<u>227.984</u>

Fondo mobili e macchine.

— quota svalutazione a carico della gestione « Assistenza » (capitolo 8 dell'entrata in contropartita al capitolo 10 dell'uscita)	L.	148.733.087
— quota svalutazione a carico della « Casa di Soggiorno di Mondragone » (capitolo 8 dell'entrata in contropartita ad uscita effettiva della relativa contabilità speciale)	»	4.620.698
	L.	<u>153.353.785</u>
— prelevamento dal fondo della quota corrispondente a beni ceduti, permutati o fuori uso (capitolo 20 dell'uscita in contropartita al capitolo 6 dell'entrata)	»	15.514.501
	L.	<u>137.839.284</u>

Fondo impianti ambulatoriali.

— quota svalutazione a carico della gestione « Assistenza » (capitolo 8 dell'entrata in contropartita al capitolo 7 dell'uscita)	L.	181.454.886
— prelevamento dal fondo per beni ceduti, permutati o fuori uso (capitolo 20 dell'uscita in relazione a quanto rappresentato al capitolo 6 dell'entrata ove i beni ceduti sono rappresentati al costo)	L.	15.387.416
	L.	<u>166.067.470</u>

Fondo impianti immobiliari.

— quota svalutazione a carico della gestione « Assistenza » (capitolo 8 dell'entrata in contropartita al capitolo 11 dell'uscita)	L.	42.348.260
— quota ammortamento a carico della « Casa di Soggiorno di Mondragone » (capitolo 8 dell'entrata in contropartita ad uscita effettiva della relativa contabilità speciale)	»	7.921.000
	L.	<u>50.269.260</u>

PARTITE DI GIRO

Ritenute e contributi su competenze al personale.

Gli importi segnalati in entrata (capitolo 9) ed uscita (capitolo 21) rappresentano gli accantonamenti ed i versamenti delle ritenute e dei contributi sulle competenze corrisposte al personale sanitario ed amministrativo dipendente.

Alla data del 31 dicembre 1971 risulta da versare l'importo di lire 3.084.650.013.

Debiti e crediti a breve scadenza.

L'importo di lire 1.233.005.152 « rimosse » che sono la contropartita di altrettanti debiti della gestione al 31 dicembre 1971 riportati in uscita al capitolo 22 « da pagare », ed in lire 4.202.160.362 « da riscuotere » che rappresentano l'ammontare di crediti dell'Ente per anticipazioni agli iscritti in conto prestazioni, competenze o forniture.

Nella gestione dei residui è rappresentata la regolarizzazione dei debiti e crediti esistenti alla fine dell'esercizio precedente compreso il riaccertamento in entrata ed in uscita, per svalutazione di partite inesigibili e quello relativo all'assorbimento delle attività e delle passività della cessata gestione Indennità ai Salariati che alla data del 31 dicembre 1970 erano:

Attività:

— per residui attivi	L.	66.843.878
--------------------------------	----	------------

Passività:

— per residui passivi	»	18.285.559
— per debito verso Gestioni O.P.	»	1.976.565.250
	L.	<u>1.994.850.809</u>

Al riguardo si rinvia all'apposito prospetto dimostrativo.

Anticipazioni a breve scadenza.

Al capitolo 12 dell'entrata con contropartita al capitolo 24 dell'uscita è rappresentato l'importo di lire 108.090.929.142.

Esso si riferisce a debiti contratti con diversi istituti di credito.

Fondo quiescenza personale a rapporto d'impiego.

Il fondo accantonamento per far fronte alle indennità di quiescenza spettanti al personale amministrativo di ruolo e non di ruolo e sanitario di ruolo è di lire 656.056.054. Rispetto all'accantonamento risultante al 31 dicembre 1970 in lire 75.967.830 si è avuta un'integrazione per l'esercizio 1971 pari ad 1/12 della spesa sostenuta per la voce stipendi ed assegni alla persona (lire 953.584.498) ed un utilizzo, per il medesimo esercizio, pari a lire 373.496.274 così discriminato:

— per buonuscite	L.	241.464.755
— per indennità <i>una tantum</i>	»	18.541.319
— per i benefici di cui alla legge n. 336 del 24 maggio 1970 su buonuscite	»	103.427.319
— e su pensioni	»	10.062.881
	L.	<u>373.496.274</u>

CONTABILITÀ SPECIALI

Le contabilità speciali che fanno capo alla gestione Assistenza Sanitaria riguardano la Farmacia dell'Ente in Roma, la Casa di Soggiorno per pensionati dello Stato in Mondragone, la rivista ENPAS ed il servizio di riscossione dei contributi relativi alla gestione Case per Lavoratori. In particolari allegati al rendiconto sono consuntivati i movimenti esposti ai capitoli di entrata ed uscita per contabilità speciali.

Farmacia dell'Ente.

Le entrate effettive della gestione, utile lordo sulle vendite ed altre entrate, per un totale di lire 29.224.773 hanno coperto le spese di personale e di amministrazione ammontanti a lire 29.072.553.

L'utile d'esercizio che ne è risultato di lire 152.220 è stato incamerato dalla gestione Assistenza Sanitaria (vedi capitolo 5 dell'entrata).

Casa di Soggiorno per pensionati dello Stato in Mondragone.

Per bilanciare il *deficit* della Casa di Soggiorno in Mondragone la gestione Assistenza Sanitaria aveva stanziato l'importo di lire 58.269.000 mentre con il consuntivo è stato accertato un disavanzo di lire 37.496.585.

Rivista ENPAS.

Per la « Rivista ENPAS », pubblicazione che tratta aspetti e problemi della Previdenza ed Assistenza ai dipendenti statali, l'Amministrazione aveva stanziato l'importo di lire 5.350.000.

L'erogazione di tale contributo e i proventi derivanti dalla vendita e dalla pubblicità, non hanno consentito di far fronte alle spese ammontanti a lire 11.002.596 si è dovuto perciò ricorrere al prelievo dal particolare « Fondo » della somma di lire 3 milioni 397.278.

DATI STATISTICI

Si riporta una sintesi delle principali risultanze statistiche per l'anno 1971, emesse dalla rilevazione ed elaborazione dei dati effettuate a cura del Servizio Studi e Statistica dell'Ente. Dette risultanze sono messe a confronto con quelle dell'esercizio 1970.

1) *Assistibili.*

Al 1° gennaio 1971 l'entità numerica degli assistibili ha raggiunto 5.076.700 unità con un aumento del 2,4 per cento rispetto all'anno precedente (4.956.900).

L'incremento più elevato si è registrato nel numero degli impiegati (+ 4,2 per cento) che sono passati da 1.561.900 a 1.628.200 unità.

All'aumento complessivo (119.800 assistibili) hanno concorso per il 66,6 per cento (79.759) gli iscritti e per il restante 33,4 per cento (40.041) i familiari.

Assistibili
(all'inizio di ogni esercizio)

CATEGORIE	NUMERO ASSICURATI		VARIAZIONI	
	dal 1° gennaio 1970	dal 1° gennaio 1971	assolute	percen- tuali
Personale in servizio:				
impiegati	1.561.900	1.628.200	66.300 (+)	4,2 (+)
familiari	2.090.000	2.118.900	28.900 (+)	1,4 (+)
Totale assistibili	3.651.900	3.747.100	95.200 (+)	2,6 (+)
Personale in quiescenza:				
titolari	819.800	833.259	13.459 (+)	1,6 (+)
familiari	485.200	496.341	11.141 (+)	2,3 (+)
Totale assistibili	1.305.000	1.329.600	24.600 (+)	1,9 (+)
In complesso:				
iscritti	2.381.700	2.461.459	79.759 (+)	3,3 (+)
familiari	2.575.200	2.615.241	40.041 (+)	1,6 (+)
TOTALE GENERALE	4.956.900	5.076.700	119.800 (+)	2,4 (+)

2) Assistenza sanitaria — Ricorso alle prestazioni assistenziali.

Le richieste di assistenza pervenute all'Ente durante l'anno sono state 6.560.838 di cui il 76,7 per cento presentate dal personale in servizio. La frequenza di ricorso, per 100 esposti al rischio, è risultata pari a 134,2 per i dipendenti ed a 115,1 per i pensionati. In complesso si registra un aumento nel ricorso pari all'1,3 per cento; in particolare l'incremento più sensibile si è verificato nelle richieste di ricovero convenzionato (+ 5,9 per cento) corrispondente a 35.971 casi.

Per quanto concerne le malattie (in assistenza indiretta e diretta) e le altre prestazioni — che costituiscono il 90,2 per cento del complesso — l'aumento è risultato dello 0,8 per cento.

Denunce presentate

DESCRIZIONE	1970	1971	Variazioni %
<i>Personale in servizio:</i>			
Malattie in assistenza indiretta (1)	3.287.610	3.316.573	
Altre prestazioni in assistenza indiretta (2)	388.589	406.559	
Malattie in assistenza diretta	822.848	824.141	
Ricoveri convenzionati (3)	453.073	483.015	
TOTALE	4.952.120	5.030.288	1,6 (+)
<i>Personale in quiescenza:</i>			
Malattie in assistenza indiretta (1)	1.001.053	995.350	
Altre prestazioni in assistenza indiretta (2)	144.755	146.147	
Malattie in assistenza diretta	225.924	230.215	
Ricoveri convenzionati (3)	152.809	158.838	
TOTALE	1.524.541	1.530.550	0,4 (+)
<i>In complesso:</i>			
Malattie in assistenza indiretta (1)	4.288.663	4.311.923	
Altre prestazioni in assistenza indiretta (2)	533.344	552.706	
Malattie in assistenza diretta	1.048.772	1.054.356	
Ricoveri convenzionati (3)	605.882	641.853	
TOTALE GENERALE	6.476.661	6.560.838	1,3 (+)

(1) Compresi i ricoveri a libera scelta.

(2) Comprendono: parti (domiciliari e a libera scelta), decessi, protesi varie ed allattamento artificiale.

(3) Ricoveri per malattia e parto eutocico in assistenza indiretta e diretta.

PRATICHE DEFINITE

3) *Pratiche definite.*

Sono state definite 5.950.009 pratiche così ripartite in base al tipo di prestazione:

	Numero	Variazioni %
Malattie in assistenza indiretta e ricoveri a libera scelta	3.843.539	2,8 (-)
Malattie in assistenza diretta	1.005.185	3,2 (+)
Ricoveri convenzionati per malattia	595.480	36,5 (+)
Ricoveri convenzionati per parto	50.631	26,7 (+)
Parti domiciliari e ospedalizzati a libera scelta	12.127	2,6 (-)
Cicli di cure termali	209.127	21,6 (+)
Decessi	33.383	6,8 (-)
Protesi varie	171.971	3,4 (+)
Allattamento artificiale	28.566	0,1 (+)
	<hr/>	<hr/>
	5.950.009	1,3 (+)
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

L'incremento dell'1,3 per cento rilevato nelle pratiche definite scaturisce, da un lato, dall'aumento del numero dei ricoveri convenzionati in assistenza indiretta e diretta sia per malattia che per parto eutocico (+ 169.812), dall'altro, dalla flessione delle pratiche di malattia, nelle quali sono compresi anche i ricoveri a libera scelta, liquidate in assistenza indiretta (- 165.187).

Pratiche definite

DESCRIZIONE	Esercizio 1970	Esercizio 1971	VARIAZIONI	
			assolute	percentuali
PERSONALE IN SERVIZIO				
1) <i>Assistenza indiretta:</i>				
malattie (compresi i ricoveri a libera scelta)	3.076.575	2.936.838	139.737 (-)	4,5 (-)
parti eutocici	12.212	11.928	284 (-)	2,3 (-)
decessi	11.173	10.199	974 (-)	8,7 (-)
protesi varie	116.460	121.364	4.904 (+)	4,2 (+)
cicli di cure termali	128.303	160.770	32.467 (+)	25,3 (+)
allattamento artificiale	28.194	28.287	93 (+)	0,3 (+)
TOTALE	3.372.917	3.269.386	103.531 (-)	3,1 (-)
2) <i>Assistenza diretta:</i>				
con rimborso agli assicurati	470.710	500.149	29.439 (+)	6,3 (+)
con pagamenti alle farmacie	144.494	145.955	1.461 (+)	1,0 (+)
con sole cure ambulatoriali	145.482	137.621	7.861 (-)	5,4 (-)
TOTALE	760.686	783.725	23.039 (+)	3,0 (+)
3) <i>Ricoveri convenzionati:</i>				
per malattia (in assistenza indiretta)	302.087	415.959	113.872 (+)	37,7 (+)
per malattia (in assistenza diretta)	9.826	13.036	3.210 (+)	32,7 (+)
per parto eutocico	39.646	50.233	10.587 (+)	26,7 (+)
TOTALE	351.559	479.228	127.669 (+)	36,3 (+)
IN COMPLESSO	4.485.162	4.532.339	47.177 (+)	1,1 (+)

DESCRIZIONE	Esercizio 1970	Esercizio 1971	VARIAZIONI	
			assolute	percentuali
PERSONALE IN QUIESCENZA				
<i>1) Assistenza indiretta:</i>				
malattie (compresi i ricoveri a libera scelta)	932.151	906.701	25.450 (-)	2,7 (-)
parti eutocici	241	199	42 (-)	17,4 (-)
decessi	24.633	23.184	1.449 (-)	5,9 (-)
protesi varie	49.924	50.607	683 (+)	1,4 (+)
cicli di cure termali	43.682	48.357	4.675 (+)	10,7 (+)
allattamento artificiale	360	279	81 (-)	22,5 (-)
TOTALE	1.050.991	1.029.327	21.664 (-)	2,1 (-)
<i>2) Assistenza diretta:</i>				
con rimborso agli assicurati	139.873	150.056	10.183 (+)	7,3 (+)
con pagamenti alle farmacie	43.392	42.537	855 (-)	2,0 (-)
con sole cure ambulatoriali	30.430	28.867	1.563 (-)	5,1 (-)
TOTALE	213.695	221.460	7.765 (+)	3,6 (+)
<i>3) Ricoveri convenzionati:</i>				
per malattia (in assistenza indiretta)	121.601	162.500	40.899 (+)	33,6 (+)
per malattia (in assistenza diretta)	2.811	3.985	1.174 (+)	41,8 (+)
per parto eutocico	328	398	70 (+)	21,3 (+)
TOTALE	124.740	166.883	42.143 (+)	33,8 (+)
IN COMPLESSO	1.389.426	1.417.670	28.244 (+)	2,0 (+)

DESCRIZIONE	Esercizio 1970	Esercizio 1971	VARIAZIONI	
			assolute	percentuali
IN COMPLESSO				
<i>1) Assistenza indiretta:</i>				
malattie (compresi i ricoveri a libera scelta)	4.008.726	3.843.539	165.187 (-)	2,8 (-)
parti eutocici	12.453	12.127	326 (-)	2,6 (-)
decessi	35.806	33.383	2.423 (-)	6,8 (-)
protesi varie	166.384	171.971	5.587 (+)	3,4 (+)
cicli di cure termali	171.985	209.127	37.142 (+)	21,6 (+)
allattamento artificiale	28.554	28.566	12 (+)	0,1 (+)
TOTALE	4.423.908	4.298.713	125.195 (-)	2,8 (-)
<i>2) Assistenza diretta:</i>				
con rimborso agli assicurati	610.583	650.205	39.622 (+)	6,5 (+)
con pagamenti alle farmacie	187.886	188.492	606 (+)	0,3 (+)
con sole cure ambulatoriali	175.912	166.488	9.424 (-)	5,4 (-)
TOTALE	974.381	1.005.185	30.804 (+)	3,2 (+)
<i>3) Ricoveri convenzionati:</i>				
per malattia (in assistenza indiretta)	423.688	578.459	154.771 (+)	36,5 (+)
per malattia (in assistenza diretta)	12.637	17.021	4.384 (+)	34,7 (+)
per parto eutocico	39.974	50.631	10.657 (+)	26,7 (+)
TOTALE	476.299	646.111	169.812 (+)	35,7 (+)
IN COMPLESSO	5.874.588	5.950.009	75.421 (+)	1,3 (+)

4) *Frequenza di ricorso per malattia.*

Il numero medio di denunce per malattia — riferito a 100 assistibili — è sceso da circa 119 a poco più di 117.

È da notare una flessione dell'1,8 per cento nella frequenza di ricorso all'assistenza sia indiretta che diretta mentre, per quanto concerne i ricoveri convenzionati, questi sono caratterizzati da un incremento del 3,5 per cento.

Frequenze di ricorso per malattia
(per 100 esposti al rischio)

DESCRIZIONE	PER ASSISTIBILI			PER UNITÀ CONTRIBUTIVE		
	1970	1971	Variazioni assolute	1970	1971	Variazioni assolute
<i>Personale in servizio:</i>						
assistenza indiretta . . .	90,02	88,51		210,49	204,36	
assistenza diretta	22,53	21,99		52,68	50,78	
ricoveri convenzionati (1)	10,90	11,34		25,48	26,19	
TOTALE	123,45	121,84	1,61 (-)	288,65	281,33	7,32 (-)
<i>Personale in quiescenza:</i>						
assistenza indiretta . . .	76,71	74,86		122,11	119,45	
assistenza diretta	17,31	17,31		27,56	27,63	
ricoveri convenzionati (1)	11,67	11,91		18,58	19,00	
TOTALE	105,69	104,08	1,61 (-)	168,25	166,08	2,17 (-)
<i>In complesso:</i>						
assistenza indiretta . . .	86,52	84,93		180,07	175,18	
assistenza diretta	21,16	20,77		44,03	42,83	
ricoveri convenzionati (1)	11,10	11,49		23,11	23,70	
TOTALE GENERALE	118,78	117,19	1,59 (-)	247,21	241,71	5,50 (-)

(1) In assistenza indiretta e diretta.

5) Assistenza integrativa.

Le prestazioni integrative e facoltative hanno subito, nel complesso, un decremento del 7,1 per cento passando da 110.695 del 1970 alle attuali 102.786: di queste oltre il 70 per cento (72.188) riguardano il personale in servizio.

In termini assoluti, la maggior flessione si è avuta nelle « integrazioni per differenza di classe (— 5.675) e nei « contributi straordinari » (— 5.235) che, insieme, costituiscono il 71,5 per cento del complesso (76,2 nel 1970).

Le « rette per familiare accompagnatore » presentano un incremento del 35,9 per cento (pari a + 2.258 prestazioni).

Prestazioni in assistenza integrativa

DESCRIZIONE	PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN QUIESCENZA		IN COMPLESSO		
	Esercizio 1970	Esercizio 1971	Esercizio 1970	Esercizio 1971	Esercizio 1970	Esercizio 1971	Variazioni assolute
Concorso spese per funerali di nati morti	132	89	5	2	137	91	46 (-)
Spese per trasporto infermo	6.868	6.993	9.559	9.873	16.427	16.866	439 (+)
Rette per familiare accompagnatore	6.069	8.315	226	238	6.295	8.553	2.258 (+)
Integrazione differenza di classe (conv.)	47.185	43.278	16.291	14.523	63.476	57.801	5.675 (-)
Integrazione ricoveri urgenti (lib. sc.)	1.688	1.322	17	12	1.705	1.334	371 (-)
Contributi straordinari	13.847	10.081	7.051	5.582	20.898	15.663	5.235 (-)
Concorsi per cure convenzionate	117	86	13	13	130	99	31 (-)
Contributi per corsi di rieducazione	341	311	21	36	362	347	15 (-)
Prime vaccinazioni immunoprofilattiche	1.183	1.713	82	319	1.265	2.032	767 (+)
IN COMPLESSO	77.430	72.188	33.265	30.598	110.695	102.786	7.909 (-)

6) *Durate medie.*

Rispetto ai valori rilevati nell'esercizio 1970 non si notano variazioni significative nel numero medio delle giornate di assistenza riferite alle pratiche definite, che rimane intorno ad 1 mese circa per la malattia indiretta e diretta, ed a 2 settimane per il ricovero in A.I.

Numero medio di giornate di assistenza per pratica definita

DESCRIZIONE	Esercizio 1970	Esercizio 1971	Variazioni assolute
<i>Personale in servizio:</i>			
1) Malattia			
in assistenza indiretta	28,8	29,6	0,8 (+)
in assistenza diretta (con liquidazione di spese) . .	31,4	31,7	0,3 (+)
2) Ricoveri a libera scelta			
per malattia	10,6	10,5	0,1 (-)
per parto eutocico	6,6	6,4	0,2 (-)
3) Ricoveri convenzionati			
per malattia:			
in assistenza indiretta	11,6	11,8	0,2 (+)
in assistenza diretta	8,1	8,2	0,1 (+)
per parto eutocico	6,4	6,5	0,1 (+)
<i>Personale in quiescenza:</i>			
1) Malattia			
in assistenza indiretta	42,7	44,7	2,0 (+)
in assistenza diretta (con liquidazione di spese) . .	38,8	39,3	0,5 (+)
2) Ricoveri a libera scelta			
per malattia	21,8	20,0	1,8 (-)
per parto eutocico	6,6	6,6	—
3) Ricoveri convenzionati			
per malattia:			
in assistenza indiretta	20,1	20,5	0,4 (+)
in assistenza diretta	14,8	14,7	0,1 (-)
per parto eutocico	6,9	6,4	0,5 (-)

DESCRIZIONE	Esercizio 1970	Esercizio 1971	Variazioni assolute
<i>In complesso:</i>			
1) Malattia			
in assistenza indiretta	32,0	33,1	1,1 (+)
in assistenza diretta (con liquidazione di spese) . .	33,1	33,5	0,4 (+)
2) Ricoveri a libera scelta			
per malattia	14,2	13,4	0,8 (-)
per parto eutocico	6,6	6,4	0,2 (-)
3) Ricoveri convenzionati			
per malattia:			
in assistenza indiretta	14,0	14,2	0,2 (+)
in assistenza diretta	9,6	9,7	0,1 (+)
per parto eutocico	6,4	6,5	0,1 (+)

7) *Costi medi (per pratica) di malattia in assistenza indiretta.*

Per ogni pratica di malattia definita in assistenza indiretta l'Ente ha rimborsato, in media, lire 15.869 contro un importo documentato di lire 25.642; la percentuale di rimborso risulta, pertanto, del 61,9 (60,8 nel 1970).

Costi medi (per pratica) di malattia in assistenza indiretta

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1970			ESERCIZIO 1971		
	Docu- mentato	Liqui- dato	% di rim- borso	Docu- mentato	Liqui- dato	% di rim- borso
<i>Personale in servizio:</i>						
Onorari medici	7.548	2.767	36,7	7.461	2.725	36,5
Farmaci	8.555	7.535	88,1	9.208	8.185	88,9
Ricoveri a libera scelta	2.260	820	36,3	2.623	958	36,5
Piccoli interventi	239	109	45,6	226	99	43,8
Accertamenti diagnostici	1.789	1.193	66,7	2.140	1.439	67,2
Cure fisiche	435	276	63,4	464	304	65,5
TOTALE	20.826	12.700	61,0	22.122	13.710	62,0
<i>Personale in quiescenza:</i>						
Onorari medici	11.643	4.115	35,3	11.385	4.011	35,2
Farmaci	14.527	13.024	89,7	15.662	14.162	90,4
Ricoveri a libera scelta	5.934	2.244	37,8	6.368	2.436	38,3
Piccoli interventi	240	88	36,7	240	99	41,3
Accertamenti diagnostici	2.309	1.463	63,4	2.637	1.651	62,6
Cure fisiche	664	434	65,4	752	504	67,0
TOTALE	35.317	21.368	60,5	37.044	22.863	61,7
<i>In complesso:</i>						
Onorari medici	8.500	3.080	36,2	8.387	3.029	36,1
Farmaci	9.943	8.811	88,6	10.731	9.595	89,4
Ricoveri a libera scelta	3.114	1.152	37,0	3.506	1.306	37,3
Piccoli interventi	239	104	43,5	229	99	43,2
Accertamenti diagnostici	1.910	1.256	65,8	2.257	1.489	66,0
Cure fisiche	489	313	64,0	532	351	66,0
TOTALE GENERALE	24.195	14.716	60,8	25.642	15.869	61,9

8) *Costi medi dei ricoveri convenzionati.*

Il costo unitario della degenza convenzionata per malattia e parto è salito sensibilmente a seguito dei notevoli aumenti apportati alle rette ospedaliere ed il cui effetto ha incominciato a manifestarsi, in maniera tangibile, negli ultimi mesi del 1971. Nel complesso tale costo ha evidenziato un incremento del 33,6 per cento così composto:

Ricoveri per malattia in assistenza indiretta	33,4
Ricoveri per malattia in assistenza diretta	28,5
Ricoveri per parti eutocici	28,3

Costi medi dei ricoveri convenzionati

DESCRIZIONE	Esercizio 1970	Esercizio 1971
<i>Personale in servizio:</i>		
Ricovero per malattia		
in assistenza indiretta	88.831	116.745
in assistenza diretta	74.206	93.241
TOTALE	88.371	116.031
Ricovero per parto eutocico	44.909	57.638
IN COMPLESSO	83.469	109.910
<i>Personale in quiescenza:</i>		
Ricovero per malattia		
in assistenza indiretta	142.332	195.936
in assistenza diretta	121.628	160.133
TOTALE	141.864	195.079
Ricovero per parto eutocico	50.652	61.254
IN COMPLESSO	141.624	194.759
<i>In complesso:</i>		
Ricovero per malattia		
in assistenza indiretta	104.186	138.991
in assistenza diretta	84.755	108.902
TOTALE	103.624	138.131
Ricovero per parto eutocico	44.956	57.666
IN COMPLESSO	98.700	131.825

9) Assistenza diretta ambulatoriale.

Il numero delle prestazioni sanitarie eseguite negli ambulatori dell'Ente e nei gabinetti sussidiari ha subito un decremento del 5 per cento (in valore assoluto: 467.915): conseguentemente, il numero medio di prestazioni — riferito a 100 esposti al rischio — è passato da 190 del 1970 a 176 del 1971.

Per avere un quadro completo dell'attività ambulatoriale diretta occorre aggiungere ai valori esposti nella tavola in oggetto le prestazioni eseguite nel Centro Diagnostico Superiore di Roma (122.481), nel Centro Diagnostico del Molosiglio in Napoli (70.424) e quelle eseguite negli ambulatori dell'Ente per attività immuno-profilattica (35.110), il che porta ad un totale complessivo di 9.181.488 prestazioni.

Assistenza diretta ambulatoriale

(Numero prestazioni eseguite negli ambulatori dell'Ente e nei gabinetti sussidiari)

DESCRIZIONE	PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN QUIESCENZA		IN COMPLESSO		
	1970	1971	1970	1971	1970	1971	Variazioni assolute
Medicina	1.238.702	1.233.500	509.806	516.925	1.748.508	1.750.425	1.917 (+)
Chirurgia	96.754	87.726	30.059	27.528	126.813	115.254	11.559 (-)
Ostetricia	157.119	152.463	16.218	16.001	173.337	168.464	4.873 (-)
Dermosifilopatia	113.050	113.697	29.226	30.592	142.276	144.289	2.013 (+)
Pediatria	287.043	281.857	6.986	6.459	294.029	288.316	5.713 (-)
Otorinolaringoiatria	285.014	277.604	64.083	62.744	349.097	340.348	8.749 (-)
Urologia	26.897	27.193	15.382	15.279	42.279	42.472	193 (+)
Neurologia	55.541	54.042	14.630	14.768	70.171	68.810	1.361 (-)
Oculistica	208.288	200.469	62.789	60.090	271.077	260.559	10.518 (-)
Tisiologia	5.609	5.219	2.465	2.713	8.074	7.932	142 (-)
Ortopedia	77.267	76.363	22.692	23.536	99.959	99.899	60 (-)
Cardiologia	94.523	96.272	46.477	49.872	141.000	146.144	5.144 (+)

DESCRIZIONE	PERSONALE IN SERVIZIO		PERSONALE IN QUIESCENZA		IN COMPLESSO		
	1970	1971	1970	1971	1970	1971	Variazioni assolute
Endocrinologia . . .	5.394	5.085	1.817	2.040	7.211	7.125	86 (-)
Geriatría	632	566	615	439	1.247	1.005	242 (-)
Gastroenterologia .	2.312	1.917	471	425	2.783	2.342	441 (-)
Odontoiatria	876.466	861.659	123.878	124.558	1.000.344	986.217	14.127 (-)
Uniezioni	2.561.987	2.197.519	1.015.726	954.489	3.577.713	3.152.008	425.705 (-)
Ricerche radiologiche	222.279	224.598	47.027	48.171	269.306	272.769	3.463 (+)
Terapia fisica	268.930	261.127	112.162	108.199	381.092	369.326	11.766 (-)
Aerosolterapia . . .	200.709	178.636	50.466	50.792	251.175	229.428	21.747 (-)
Analisi cliniche . . .	292.789	319.784	81.206	91.675	373.995	411.459	37.464 (+)
Varie	61.971	60.304	27.931	28.578	89.902	88.882	1.020 (-)
In complesso	7.139.276	6.717.600	2.282.112	2.235.873	9.421.388	8.953.473	467.915 (-)

Al 31 dicembre 1971 la consistenza ambulatoriale è risultata di 387 complessi dell'Ente con 1.992 sale ambulatoriali, integrata da 48 gabinetti sussidiari.

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Accertamenti			Differenza con le previsioni
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	
ENTRATA					
TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE					
CATEGORIA 1. - ENTRATE ORDINARIE.					
Contributi per l'assistenza sanitaria	152.700.000.000	162.854.318.719	7.145.681.281	170.000.000.000	17.300.000.000 (+)
Interessi attivi	625.000.000	259.337.971	561.232.190	820.570.161	195.570.161 (+)
Sconto sui medicinali	12.435.000.000	2.341.472.854	6.007.663.066	8.349.135.920	4.085.864.080 (-)
Fitti attivi	100.000.000	103.768.108	—	103.768.108	3.768.108 (+)
Totale entrate effettive ordinarie . . .	165.860.000.000	165.558.897.652	13.714.576.537	179.273.474.189	13.413.474.189 (+)
CATEGORIA 2. - ENTRATE STRAORDINARIE.					
Diverse	82.000.000	81.050.067	—	81.050.067	949.933 (-)
Totale entrate effettive straordinarie . . .	82.000.000	81.050.067	—	81.050.067	949.933 (-)
Totale entrate effettive . . .	165.942.000.000	165.639.947.719	13.714.576.537	179.354.524.256	13.412.524.256 (+)
TITOLO II - ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI					
Vendita di beni	<i>per memoria</i>	35.510.837	—	35.510.837	35.510.837 (+)
Fondo Rivista ENPAS	<i>per memoria</i>	—	—	—	—
Integrazioni fondi ammortamento e deperimento	409.000.000	389.458.867	—	389.458.867	19.541.133 (-)
Totale entrate movimento di capitali . . .	409.000.000	424.969.704	—	424.969.704	15.969.704 (+)

- ESERCIZIO 1971

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
5.212.604.867	15.210.215.464	2.000.000.000	17.210.215.464	11.997.610.597 (+)	178.064.534.183	9.145.681.281
241.589.724	241.589.724	—	241.589.724	—	500.927.695	561.232.190
8.426.441.643	3.571.250.304	4.855.191.339	8.426.441.643	—	5.912.723.158	10.862.854.405
200.000	—	200.000	200.000	—	103.768.108	200.000
13.880.836.234	19.023.055.492	6.855.391.339	25.878.446.831	11.997.610.597 (+)	184.581.953.144	20.569.967.876
—	—	—	—	—	81.050.067	—
—	—	—	—	—	81.050.067	—
13.880.836.234	19.023.055.492	6.855.391.339	25.878.446.831	11.997.611.597 (+)	184.663.003.211	20.569.967.876
—	—	—	—	—	35.510.837	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	389.458.867	—
—	—	—	—	—	424.969.704	—

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Accertamenti			Differenza con le previsioni
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	
TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
Ritenute e contributi competenze personale	7.000.000.000	10.697.329.265	—	10.697.329.265	3.697.329.265 (+)
Debiti e crediti a breve scadenza	5.900.000.000	1.233.005.152	4.202.160.362	5.435.165.514	435.165.514 (+)
Fondo quiescenza personale a rapporto d'impiego	1.075.000.000	953.584.498	—	953.584.498	121.415.502 (-)
Anticipazione a breve scadenza	120.000.000.000	108.090.929.142	—	108.090.929.142	11.909.070.858 (-)
Totale entrate partite di giro	133.075.000.000	120.974.848.057	4.202.160.362	125.177.008.419	7.897.991.581 (-)
TITOLO IV - ENTRATE CONTABILITÀ SPECIALI					
Farmacia dell'Ente	96.000.000	46.372.467	47.954.192	94.326.659	1.673.341 (-)
Servizio contributi Gescal	7.500.000.000	8.895.002.406	—	8.895.002.406	1.395.002.406 (+)
Casa soggiorno pensionati dello Stato	215.209.000	212.809.355	41.256.041	254.065.396	38.856.396 (+)
Gestione rivista Enpas	10.950.000	11.002.596	—	11.002.596	52.596 (+)
Totale entrate contabilità speciali	7.822.159.000	9.165.186.824	89.210.233	9.254.397.057	1.432.238.057 (+)
TOTALE GENERALE ENTRATE	307.248.159.000	296.204.952.304	18.005.947.132	314.210.899.436	6.962.740.436 (+)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	10.697.329.265	—
4.122.147.740	4.188.414.516	—	4.188.414.516	66.266.776 (+)	5.421.419.668	4.202.160.362
—	—	—	—	—	953.584.498	—
—	—	—	—	—	108.090.929.142	—
4.122.147.740	4.188.414.516	—	4.188.414.516	66.266.776 (+)	125.163.262.573	4.202.160.362
62.412.676	62.412.495	181	62.412.676	—	108.784.962	47.954.373
—	—	—	—	—	8.895.002.406	—
35.786.656	35.686.656	100.000	35.786.656	—	248.496.011	41.356.041
8.450.000	8.450.000	—	8.450.000	—	19.452.596	—
106.649.332	106.549.151	100.181	106.649.332	—	9.271.735.975	89.310.414
18.109.633.306	23.318.019.159	6.855.491.520	30.173.510.679	12.063.877.373 (+)	319.522.971.463	24.861.438.652

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				Differenza con le previsioni
	Previsioni definitive	Impegni			
		Pagate	Da pagare	Totale	
U S C I T A					
TITOLO I - USCITE EFFETTIVE					
CATEGORIA 1. - SPESE ORDINARIE.					
Assistenza medica	14.970.000.000	8.535.350.491	3.460.708.415	11.996.058.906	2.973.941.094 (-)
Assistenza farmaceutica	42.415.000.000	27.668.392.846	11.363.257.175	39.031.650.021	3.383.349.979 (-)
Degenze ospedaliere	92.610.000.000	26.336.934.983	61.063.256.231	87.400.191.214	5.209.808.786 (-)
Piccoli interventi	440.000.000	280.973.959	102.399.847	383.373.806	56.626.194 (-)
Accertamenti diagnostici	6.350.000.000	4.428.061.837	1.745.718.650	6.173.780.487	176.219.513 (-)
Cure fisiche	1.715.000.000	1.019.561.112	408.555.815	1.428.116.927	286.883.073 (-)
1. - Rimborso pratiche in assistenza indiretta	158.500.000.000	68.269.275.228	78.143.896.133	146.413.171.361	12.086.828.639 (-)
2. - Cure termali	3.910.000.000	1.899.701.768	2.922.804.635	4.822.506.403	912.506.403 (+)
3. - Prestazioni facoltative protesiche	2.900.000.000	2.138.878.195	1.004.550.040	3.143.428.235	243.428.235 (+)
4. - Prestazioni facoltative varie	5.490.000.000	1.437.096.436	2.705.976.989	4.143.073.425	1.346.926.575 (-)
5. - Parti (eutocici)	3.858.000.000	1.746.163.389	2.375.456.280	4.121.619.669	263.619.669 (+)
6. - Assegni e sussidi di decesso	1.095.000.000	894.930.335	145.749.880	1.040.680.215	54.319.785 (-)
Totale prestazioni in assistenza indiretta	175.753.000.000	76.386.045.351	87.298.433.957	163.684.479.308	12.068.520.692 (-)
7. - Assistenza diretta ambulatoriale	22.872.000.000	19.584.803.614	3.326.281.330	22.911.084.944	39.084.944 (+)
Totale delle prestazioni	198.625.000.000	95.970.848.965	90.624.715.287	186.595.564.252	12.029.435.748 (-)
8. - Spese di amministrazione	26.491.000.000	24.587.803.519	195.368.324	24.783.171.843	1.707.828.157 (-)
9. - Contributi obbligatori ad Enti diversi	541.000.000	357.042.500	279.690.370	636.732.870	95.732.870 (+)

- ESERCIZIO 1971

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
3.110.100.394	3.110.100.394	—	3.110.100.394	—	11.645.450.885	3.460.708.415
9.234.187.833	9.234.187.833	—	9.234.187.833	—	36.902.580.679	11.363.257.175
53.665.319.165	53.665.319.165	—	53.665.319.165	—	80.002.254.148	61.063.256.231
100.434.770	100.434.770	—	100.434.770	—	381.408.729	102.399.847
1.307.358.170	1.307.358.170	—	1.307.358.170	—	5.735.420.007	1.745.718.650
332.934.425	332.934.425	—	332.934.425	—	1.352.495.537	2.375.456.280
67.750.334.757	67.750.334.757	—	67.750.334.757	—	136.019.609.985	78.143.896.133
2.362.627.995	2.362.627.995	—	2.362.627.995	—	4.262.329.763	2.922.804.635
887.771.490	887.771.490	—	887.771.490	—	3.026.649.685	1.004.550.040
2.799.962.030	2.799.962.030	—	2.799.962.030	—	4.237.058.466	2.705.976.989
1.667.049.670	1.667.049.670	—	1.667.049.670	—	3.413.213.059	408.555.815
117.123.500	117.123.500	—	117.123.500	—	1.012.053.835	145.749.880
75.584.869.442	75.584.869.442	—	75.584.869.442	—	151.970.914.793	87.298.433.957
3.375.397.185	3.424.469.962	—	3.424.469.962	49.072.777 (+)	23.009.273.576	3.326.281.330
78.960.266.627	79.009.339.404	—	79.009.339.404	49.072.777 (+)	174.980.188.369	90.624.715.287
740.183.400	740.183.400	—	740.183.400	—	25.327.986.919	195.368.324
58.349.643	58.349.643	—	58.349.643	—	415.392.143	279.690.370

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Impegni			Differenza con le previsioni
		Pagate	Da pagare	Totale	
10. - Deperimento mobili e macchine	152.000.000	153.114.023	—	153.114.023	1.114.023 (+)
11. - Ammortamento impianti immobiliari	42.000.000	42.348.260	—	42.348.260	348.260 (+)
Totale uscite effettive ordinarie	225.851.000.000	121.111.157.267	91.099.773.981	212.210.931.248	13.640.068.752 (-)
CATEGORIA 2. - SPESE STRAORDINARIE.					
12. - Spese adattamento sede	80.000.000	15.843.136	6.108.850	21.951.986	58.048.014 (-)
13. - Spese servizio sconto medicinali	1.193.000.000	389.844.885	—	389.844.885	803.155.115 (-)
14. - Casuali	105.000.000	83.469.485	—	83.469.485	21.530.515 (-)
15. - Interessi passivi sulle anticipazioni	5.000.000.000	4.421.063.985	1.615.080.834	6.036.144.819	1.036.144.819 (+)
Totale uscite effettive straordinarie	6.378.000.000	4.910.221.491	1.621.189.684	6.531.411.175	153.411.175 (+)
Totale uscite effettive	232.229.000.000	126.021.378.758	92.720.963.665	218.742.342.423	13.486.657.577 (-)
TITOLO II - USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI					
16. - Impianti ed attrezzature ambulatoriali	500.000.000	180.142.726	—	180.142.726	319.857.274 (-)
17. - Impianti immobiliari	—	450.000	—	450.000	450.000 (+)
18. - Beni mobili	295.000.000	95.523.030	—	95.523.030	109.476.970 (-)
19. - Fondo Rivista Enpas	—	3.397.278	—	3.397.278	3.397.278 (+)
20. - Diverse	—	35.510.837	—	35.510.837	35.510.837 (+)
Totale uscite movimento di capitali	705.000.000	315.023.871	—	315.023.871	389.976.129 (-)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	153.114.023	—
—	—	—	—	—	42.348.260	—
79.758.799.670	79.807.872.447	—	79.807.872.447	—	200.919.029.714	91.099.773.981
—	—	—	—	—	15.843.136	6.108.850
46.068.000	46.008.000	—	46.008.000	—	435.852.885	—
—	—	—	—	—	83.469.485	—
345.149.081	345.149.081	—	345.149.081	—	4.766.213.066	1.615.080.834
391.157.081	391.157.081	—	391.157.081	—	5.301.378.572	1.621.189.684
80.149.956.751	80.199.029.528	—	80.199.029.528	49.072.777 (+)	206.220.408.286	92.720.963.665
—	—	—	—	—	180.142.726	—
—	—	—	—	—	450.000	—
—	—	—	—	—	95.523.030	—
—	—	—	—	—	3.397.278	—
—	—	—	—	—	35.510.837	—
—	—	—	—	—	315.023.871	—

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Impegni			Differenza con le previsioni
		Pagate	Da pagare	Totale	
TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO					
21. - Ritenute e contributi personale	7.000.000.000	7.612.679.252	3.084.650.013	10.697.329.265	3.697.329.265 (+)
22. - Debiti e crediti a breve scadenza	5.000.000.000	4.202.160.362	1.233.005.152	5.435.165.514	435.165.514 (+)
23. - Fondo quiescenza personale a rapporto d'impiego	1.075.000.000	373.496.274	580.088.224	953.584.498	121.415.502 (-)
24. - Anticipazione a breve scadenza	120.000.000.000	—	108.090.929.142	108.090.929.142	11.909.070.858 (-)
Totale uscite per partire di giro . . .	133.075.000.000	12.188.335.888	112.988.672.531	125.177.008.419	7.897.991.581 (-)
TITOLO IV - USCITE PER CONTABILITÀ SPECIALI					
25. - Farmacia dell'Ente	96.000.000	89.915.495	4.411.164	94.326.659	1.673.341 (-)
26. - Servizio contributi GESCAL . . .	7.500.000.000	7.352.354.157	1.542.648.249	8.895.002.406	1.395.002.406 (+)
27. - Casa di soggiorno	215.209.000	231.415.455	22.649.941	254.065.396	38.856.396 (+)
28. - Gestione rivista ENPAS	10.950.000	5.703.096	5.299.500	11.002.596	52.596 (+)
Totale uscite per contabilità speciali . . .	7.822.159.000	7.679.388.203	1.575.008.854	9.254.397.057	1.432.238.057 (+)
TOTALE GENERALE USCITE . . .	373.831.159.000	146.204.126.720	207.284.645.050	353.488.771.770	20.342.387.230 (-)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
1.317.880.933	1.317.880.933	—	1.317.880.933	—	8.930.560.185	3.084.650.013
3.076.988.297	3.764.910.468	1.283.616.363	5.048.526.831	1.971.538.534 (+)	7.967.070.830	2.516.621.515
75.967.830	—	75.967.830	75.967.830	—	373.496.274	656.056.054
66.883.343.536	66.883.343.536	—	66.883.343.536	—	66.883.343.536	108.090.929.142
71.354.180.596	71.966.134.937	1.359.584.193	73.325.719.130	1.971.538.534 (+)	84.154.470.825	114.348.256.724
5.698.016	5.698.016	—	5.698.016	—	95.613.511	4.411.164
565.995.193	565.995.193	—	565.995.193	—	7.918.349.350	1.542.648.249
40.131.764	14.125.294	26.006.470	40.131.764	—	245.540.749	48.656.411
5.277.030	5.277.030	—	5.277.030	—	10.980.126	5.299.500
617.102.003	591.095.533	26.006.470	617.102.003	—	8.270.483.736	1.601.015.324
152.121.239.350	152.756.259.998	1.385.590.663	154.141.850.661	2.020.611.311 (+)	298.960.386.718	208.670.235.713

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

(Esercizio 1971)

CONTO DI CASSA

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio L. 6.153.104.839

Riscossioni:

— in conto competenza L. 296.204.952.304

— in conto residui » 23.318.019.159

» 319.522.971.463

Pagamenti:

— in conto competenza L. 146.204.126.720

— in conto residui » 152.756.259.998

» 298.960.386.718

Fondo di cassa alla fine dell'esercizio L. 26.715.689.584

CONTO ECONOMICO

Entrate effettive L. 179.354.524.256 (+)

Uscite effettive » 218.742.342.423 (-)

Disavanzo economico di competenza . . . L. 39.387.818.167 (-)

Riaccertamento residui » 10.043.266.062 (+)

Disavanzo economico di esercizio . . . L. 29.344.552.105 (-)

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

CONTO

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Consistenza al 31 dicembre 1970	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		in più	in meno	
Immobili	3.766.121.077	450.000	—	3.766.571.077
Mobili e macchine d'ufficio	2.009.176.772	93.198.000	15.514.501	2.086.860.271
Automezzi	34.821.860	2.325.030	4.608.920	32.537.970
Impianti ambulatoriali	2.909.415.835	180.142.726	15.387.416	3.074.171.145
Residui attivi	18.109.633.306	30.070.401.607	23.318.596.261	24.861.438.652
Disponibilità liquide	6.153.104.839	319.522.971.463	298.960.386.718	26.715.689.584
Totale dell'attivo	32.982.273.689	—	—	60.537.268.699
Variazione nella consistenza delle attività	—	27.554.995.010	—	—
Deficit patrimoniale	122.849.549.454	29.344.552.105	—	152.194.101.559
Totali a pareggio	155.831.823.143	56.899.547.115	—	212.731.370.258
CONTI D'ORDINE.				
Fondo Previdenza e quiescenza del personale a rapporto d'impiego	6.103.988.619	616.003.120	—	6.719.991.739
Fondo di previdenza ed assistenza per il personale sanitario a contratto dell'ENPAS	5.835.032.905	804.786.406	—	6.639.819.311

- ESERCIZIO 1971

PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	Consistenza al 31 dicembre 1970	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		in più	in meno	
Fondo ammortamento immobili	477.040.214	50.269.260	—	527.309.474
Fondo svalutazione mobili e macchine	1.298.901.922	153.353.785	15.514.501	1.436.741.206
Fondo svalutazione automezzi	26.037.140	4.380.936	4.608.920	25.809.156
Fondo svalutazione impianti ambulatoriali	1.903.985.314	181.454.886	15.387.416	2.070.052.784
Fondo rivista ENPAS	4.619.203	—	3.397.278	1.221.925
Residui passivi	152.121.239.350	209.328.568.636	152.779.572.273	208.670.235.713
Totale del passivo	155.831.823.143	—	—	212.731.370.258
Variazione nella consistenza delle passività	—	56.899.547.115	—	—
Totali a pareggio	155.831.823.243	56.899.547.115	—	212.731.370.258
CONTI D'ORDINE.				
Fondo Previdenza e quiescenza del personale a rapporto d'impiego	6.103.988.619	616.003.120	—	6.719.991.739
Fondo di previdenza e assistenza del personale sanitario a contratto dell'ENPAS	5.835.032.905	804.786.406	—	6.639.819.311

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

ALLEGATO AL

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Consistenza al 31 dicembre 1970	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		in più	in meno	
Residui attivi:				
per contributi	5.212.604.867	19.143.291.878	15.210.215.464	9.145.681.281
per interessi	241.589.724	561.232.190	241.589.724	561.232.190
per sconto sui medicinali	8.426.441.643	6.007.663.066	3.571.250.304	10.862.854.405
per fitti attivi	200.000	—	—	200.000
per crediti a breve scadenza	4.122.147.740	4.269.004.240	4.188.991.618	4.202.160.362
per contabilità speciali	106.649.332	89.210.233	106.549.151	89.310.414
	18.109.633.306	30.070.401.607	23.318.596.261	24.861.438.652
Disponibilità liquide	6.153.104.839	319.522.971.463	298.960.386.718	26.715.689.584
Totale dell'attivo	24.262.738.145	—	—	51.577.128.236
Variazione nella consistenza delle attività	—	27.314.390.091	—	—
Disavanzo di amministrazione	127.858.501.205	29.234.606.272	—	157.093.107.477
Totali a pareggio	152.121.239.350	56.548.996.363	—	208.670.235.713

- ESERCIZIO 1971

CONTO PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	Consistenza al 31 dicembre 1970	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		in più	in meno	
Residui passivi:				
per prestazioni	78.960.266.627	90.673.788.064	79.009.339.404	90.624.715.287
per spese di amministrazione	740.183.400	195.368.324	740.183.400	195.368.324
per contributi obbligatori ad Enti ed Istituzioni	58.349.643	279.690.370	58.349.643	279.690.370
per spese straordinarie diverse	391.157.081	1.621.189.684	391.157.081	1.621.189.684
per ritenute su competenze	1.317.880.933	3.084.650.013	1.317.880.933	3.084.650.013
per debiti vari a breve scadenza	3.076.988.297	3.227.855.961	3.788.222.743	2.516.621.515
per fondo previdenza e quiescenza personale a rapporto d'impiego	75.967.830	580.088.224	—	656.056.054
per contabilità speciali	617.102.003	1.575.008.854	591.095.533	1.601.015.324
per anticipazione a breve scadenza	66.883.343.536	108.090.929.142	66.883.343.536	108.090.929.142
Totale del passivo	152.121.239.350	209.328.568.636	152.779.572.273	208.670.235.713
Variazione nella consistenza delle passività	—	56.548.996.363	—	—
Totali a pareggio	152.121.239.350	56.548.996.363	—	208.670.235.713

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA - RIPARTIZIONE

Capitolo	DENOMINAZIONE	PREVISIONE		
		Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
	TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE			
	CATEGORIA 1. — ENTRATE ORDINARIE.			
1	Contributi per l'assistenza sanitaria	119.700.000.000	33.000.000.000	152.700.000.000
2	Interessi sui conti correnti	486.000.000	139.000.000	625.000.000
3	Sconto sui medicinali	7.983.000.000	4.452.000.000	12.435.000.000
4	Fitti attivi	65.000.000	35.000.000	100.000.000
	Totale entrate effettive ordinarie	128.234.000.000	37.626.000.000	165.860.000.000
	CATEGORIA 2. — ENTRATE STRAORDINARIE.			
5	Diverse	82.000.000	—	82.000.000
	Totale entrate effettive straordinarie	82.000.000	—	82.000.000
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	128.316.000.000	37.626.000.000	165.942.000.000

DELLE ENTRATE EFFETTIVE - ESERCIZIO 1971

ACCERTAMENTO			DIFFERENZE		
Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
133.263.000.000	36.737.000.000	170.000.000.000	13.563.000.000 (+)	3.737.000.000 (+)	17.300.000.000 (+)
638.075.356	182.494.805	820.570.161	152.075.356 (+)	43.494.805 (+)	195.570.161 (+)
5.448.646.100	2.900.489.820	8.349.135.920	2.534.353.900 (-)	1.551.510.180 (-)	4.085.864.080 (-)
67.449.270	36.318.838	103.768.108	2.449.270 (+)	1.318.838 (+)	3.768.108 (+)
139.417.170.726	39.856.303.463	179.273.474.189	11.183.170.726 (+)	2.230.303.463 (+)	13.413.474.189 (+)
81.050.067	—	81.050.067	949.933 (-)	—	949.933 (-)
81.050.067	—	81.050.067	949.933 (-)	—	949.933 (-)
139.498.220.793	39.856.303.463	179.354.524.256	11.182.220.793 (+)	2.230.303.463 (+)	13.412.524.256 (+)

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA - RIPARTIZIONE

Capitolo	DENOMINAZIONE	PREVISIONE		
		Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
TITOLO I. — USCITE EFFETTIVE				
CATEGORIA 1. — SPESE ORDINARIE.				
1	Assistenza medica	9.990.000.000	4.980.000.000	14.970.000.000
2	Assistenza farmaceutica	27.250.000.000	15.165.000.000	42.415.000.000
3	Degenze ospedaliere	56.250.000.000	36.360.000.000	92.610.000.000
4	Piccoli interventi	350.000.000	90.000.000	440.000.000
5	Accertamenti diagnostici	4.540.000.000	1.810.000.000	6.350.000.000
6	Cure fisiche	1.125.000.000	590.000.000	1.715.000.000
1	Rimborse pratiche di assistenza indiretta	99.505.000.000	58.995.000.000	158.500.000.000
2	Cure termali	2.965.000.000	945.000.000	3.910.000.000
3	Prestazioni facoltative protesiche	1.975.000.000	925.000.000	2.900.000.000
4	Prestazioni facoltative varie	3.900.000.000	1.590.000.000	5.490.000.000
5	Parti (eutocici)	3.815.000.000	43.000.000	3.858.000.000
6	Assegni e sussidi di decesso	340.000.000	755.000.000	1.095.000.000
	Totale prestazioni in assistenza indiretta	112.500.000.000	63.253.000.000	175.753.000.000
7	Assistenza diretta ambulatoriale	17.078.000.000	5.794.000.000	22.872.000.000
	Totale delle prestazioni	129.578.000.000	69.047.000.000	198.625.000.000

DELLE USCITE EFFETTIVE DELL'ESERCIZIO 1971

IMPEGNO			DIFFERENZE		
Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
8.258.848.725	3.737.210.181	11.996.058.906	1.731.151.275 (-)	1.242.789.819 (-)	2.973.941.094 (-)
25.472.902.637	13.558.747.384	39.031.650.021	1.777.097.363 (-)	1.606.252.616 (-)	3.383.349.979 (-)
49.310.689.350	38.089.501.864	87.400.191.214	6.939.310.450 (-)	1.729.501.864 (+)	5.209.808.786 (-)
293.522.738	89.851.068	383.373.806	56.477.262 (-)	148.932 (-)	56.626.194 (-)
4.587.386.226	1.586.394.261	6.173.780.487	47.386.226 (+)	223.605.739 (-)	176.219.513 (-)
950.600.722	477.516.205	1.428.116.927	174.399.278 (-)	112.483.795 (-)	286.883.073 (-)
88.873.950.398	57.539.220.963	146.413.171.361	10.631.049.602 (-)	1.455.779.037 (-)	12.086.828.639 (-)
3.722.154.633	1.100.351.770	4.822.506.403	757.154.633 (+)	155.351.770 (+)	912.506.403 (+)
2.109.264.910	1.034.163.325	3.143.428.235	134.264.910 (+)	109.163.325 (+)	243.428.235 (+)
3.009.217.203	1.133.858.222	4.143.073.425	890.782.797 (-)	456.143.778 (-)	1.346.926.575 (-)
4.090.407.304	31.212.365	4.121.619.669	275.407.304 (+)	11.787.635 (-)	263.619.669 (+)
315.246.755	725.433.460	1.040.680.215	24.753.245 (-)	29.566.540 (-)	54.319.785 (-)
102.120.241.203	61.564.238.105	163.684.479.308	10.379.758.797 (-)	1.688.761.895 (-)	12.068.520.692 (-)
16.919.534.069	5.991.550.875	22.911.084.944	158.465.931 (-)	197.550.875 (+)	39.084.944 (+)
119.039.775.272	67.555.788.980	186.595.564.252	10.538.224.728 (-)	1.491.211.020 (-)	12.029.435.748 (-)

Capitolo	DENOMINAZIONE	PREVISIONE		
		Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
8	Spese di amministrazione	16.954.000.000	9.537.000.000	26.491.000.000
9	Contributi ad Enti ed Istituzioni	426.500.000	114.500.000	541.000.000
10	Deperimento mobili e macchine	97.000.000	55.000.000	152.000.000
11	Ammortamento impianti immobiliari	28.000.000	14.000.000	42.000.000
	Totale uscite effettive ordinarie	147.083.500.000	78.767.500.000	225.851.000.000
	 CATEGORIA 2. — SPESE STRAORDINARIE.			
12	Spese adattamento sedi	51.000.000	29.000.000	80.000.000
13	Spese servizio sconto medicinali	764.000.000	429.000.000	1.193.000.000
14	Casuali	30.000.000	75.000.000	105.000.000
15	Interessi passivi sulle anticipazioni	3.200.000.000	1.800.000.000	5.000.000.000
	TOTALE GENERALE USCITE EFFETTIVE	4.045.000.000	2.333.000.000	6.378.000.000
	 Totale uscite effettive straordinarie	151.128.500.000	81.100.500.000	232.229.000.000

IMPEGNO			DIFFERENZE		
Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale	Settore iscritti in servizio	Settore iscritti in quiescenza	Totale
15.811.663.608	8.971.508.235	24.783.171.843	1.142.336.392 (-)	565.491.765 (-)	1.707.828.157 (-)
406.235.571	230.497.299	636.732.870	20.264.429 (-)	115.997.299 (+)	95.732.870 (+)
97.686.746	55.427.277	153.114.023	686.746 (+)	427.277 (+)	1.114.023 (+)
27.016.072	15.332.188	42.348.260	983.928 (-)	1.332.188 (+)	348.260 (+)
135.382.377.269	76.828.553.979	212.210.931.248	11.701.122.731 (-)	1.938.946.021 (-)	13.640.068.752 (-)
13.937.774	8.014.212	21.951.986	37.062.226 (-)	20.985.788 (-)	58.048.014 (-)
254.420.578	135.424.307	389.844.885	509.579.422 (-)	293.575.693 (-)	803.155.115 (-)
29.328.781	54.140.704	83.469.485	671.219 (-)	20.859.296 (-)	21.530.515 (-)
3.851.060.395	2.185.084.424	6.036.144.819	651.060.395 (+)	385.084.424 (+)	1.036.144.819 (+)
4.148.747.528	2.382.663.647	6.531.411.175	103.747.528 (+)	49.663.647 (+)	153.411.175 (+)
139.531.124.797	79.211.217.626	218.742.342.423	11.597.375.203 (-)	1.889.282.374 (-)	13.486.657.577 (-)

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENZA DIRETTA AMBULATORIALE 1971

Discriminazione della spesa per il personale

VOCI DI SPESA	SANITARIO		AMMINISTRATIVO	
	Previsioni definitive	Impegno	Previsioni definitive	Impegno
Stipendi	9.814.000.000	8.546.678.094	650.000.000	712.776.981
Assegni alla persona	106.000.000	71.026.045	15.000.000	11.725.269
Aggiunta di famiglia	32.000.000	35.735.612	25.000.000	27.016.926
Indennità speciale ai medici di ruolo	3.000.000	18.874.163	20.000.000	16.451.992
Indennità doppio accesso personale infermieristico	—	2.664.359	—	—
Indennità mansioni particolare	134.000.000	266.482.547	1.000.000	12.103.797
Indennità integrativa speciale	234.000.000	251.896.531	45.000.000	56.693.005
Lavoro straordinario	180.000.000	158.758.181	15.000.000	46.032.102
Diarie e viaggi	7.000.000	44.609.043	—	1.777.483
Premi assicurazioni INAIL	40.000.000	92.938.435	—	—
Sussidi straordinari	20.000.000	2.462.160	1.000.000	644.507
Compenso per interinati	190.000.000	146.970.869	—	—
Acconto sui futuri miglioramenti	174.000.000	415.386.482	25.000.000	102.310.851
Contributi Ente assicurazioni sociali	558.000.000	494.520.532	145.000.000	169.419.325
Contributi Ente Fondo previdenza	38.000.000	32.054.453	10.000.000	12.444.109
Contributi Ente assistenza sanitaria	40.000.000	61.518.042	10.000.000	19.695.728
Contributi Ente ENPAM	262.000.000	258.225.828	—	—
Contributi Ente case lavoratori	12.000.000	10.667.779	3.000.000	3.424.811
Accantonamento alla cassa sanitaria	500.000.000	550.000.000	—	—
Totali	12.344.000.000	11.461.469.155	965.000.000	1.192.516.886

Totale previsione L. 13.309.000.000

Totale impegno » 12.653.986.041

GESTIONE INDENNITA AI

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Consistenza al 31 dicembre 1970	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		in più	in meno	
Residui attivi	66.843.878	—	66.843.878	—
Disponibilità liquide	—	—	—	—
Totale dell'attivo	66.843.878	—	—	—
Variazioni nella consistenza delle attività	—	—	66.843.878	—
Deficit patrimoniale (*)	1.928.006.931	—	1.928.006.931	—
Totale a pareggio	1.994.850.809	—	1.994.850.809	—

(*) Il deficit patrimoniale della gestione, nelle sue componenti attive e passive, è stato assorbito dalla gestione assistenza sanitaria giusto quanto disposto con decreto interministeriale del 27 settembre 1971.

SALARIATI - CONTO PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	Consistenza al 31 dicembre 1970	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		in più	in meno	
Residui passivi	18.285.559	—	18.285.559	—
Debiti verso la gestione conto patrimoniale	1.976.565.250	—	1.976.565.250	—
 Totale del passivo	 1.994.850.809	 —	 —	 —
 Variazioni nella consistenza delle passività	 —	 —	 1.994.850.809	 —
Fondo riserva	—	—	—	—
 Totale a pareggio	 1.994.850.809	 —	 1.994.850.809	 —

GESTIONE INDENNITA AI SALARIATI

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Consistenza al 31 dicembre 1970	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		in più	in meno	
RESIDUI ATTIVI				
— per contributi	—	—	—	—
— per crediti a breve scadenza	66.843.878	—	66.843.878	—
Disponibilità liquide	—	—	—	—
Totale dell'attivo	66.843.878	—	—	—
Variazione nella consistenza delle attività	—	—	66.843.878	—
Disavanzo di amministrazione	—	—	—	—
Totali a pareggio	66.843.878	—	66.843.878	—

ALLEGATO AL CONTO PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	Consistenza al 31 dicembre 1970	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		in più	in meno	
RESIDUI PASSIVI				
— per prestazioni	—	—	—	—
— per contributi a Istituto patronato	—	—	—	—
— per ritenute su liquidazioni salariati	—	—	—	—
— per debiti a breve scadenza	18.285.559	—	18.285.559	—
Totale del passivo	18.285.559	—	—	—
Variazione nella consistenza delle passività	—	—	18.285.559	—
Avanzo di amministrazione	48.558.319	—	48.558.319	—
Totali a pareggio	66.843.878	—	66.843.878	—

GESTIONE FARMACIA

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				Differenza con le previsioni
	Previsioni definitive	Accertamenti			
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	
ENTRATA					
TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE					
Utile lordo sulla vendita	25.600.000	28.701.017	—	28.701.017	3.101.017 (+)
Altre entrate	<i>per memoria</i>	523.756	—	523.756	523.756 (+)
Perdita d'esercizio	400.000	—	—	—	400.000 (-)
Totale entrate effettive	26.000.000	29.224.773	—	29.224.773	3.224.773 (+)
TITOLO II - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
Magazziniere per medicinali in custodia	20.000.000	—	20.884.935	20.884.935	884.935 (+)
Rimborso costo medicinali acquistati per conto di altre gestioni	25.000.000	12.736.530	—	12.736.530	12.263.470 (-)
Debiti e crediti	25.000.000	4.411.164	27.069.257	31.480.421	6.480.421 (+)
Totale entrate per partite di giro	70.000.000	17.147.694	47.954.192	65.101.886	4.898.114 (-)
TOTALE GENERALE ENTRATE	96.000.000	46.372.467	47.954.192	94.326.659	1.673.341 (-)

- ESERCIZIO 1971

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	28.701.017	—
—	—	—	—	—	523.756	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	29.224.773	—
20.944.621	20.944.620	1	20.944.621	—	20.944.620	20.884.936
—	—	—	—	—	12.736.530	—
41.468.055	41.467.875	180	41.468.055	—	45.879.039	27.069.437
62.412.676	62.412.495	181	62.412.676	—	79.560.189	47.954.373
62.412.676	62.412.495	181	62.412.676	—	108.784.962	47.954.373

GESTIONE FARMACIA

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				Differenza con le previsioni
	Previsioni definitive	Impegni			
		Pagate	Da pagare	Totale	
USCITA					
TITOLO I - USCITE EFFETTIVE					
Oneri per il personale	21.000.000	23.508.687	—	23.508.687	2.508.687 (+)
Spese amministrazione	2.000.000	2.237.447	—	2.237.447	237.447 (+)
Sconti passivi sui medicinali ai sensi della legge n. 692	3.000.000	3.326.419	—	3.326.419	326.419 (+)
Utile d'esercizio	—	152.220	—	152.220	152.220 (+)
Totale uscite effettive	26.000.000	29.224.773	—	29.224.773	3.224.773 (+)
TITOLO II - USCITE PER PARTITE DI GIRO					
Magazziniere per medicinali in custodia	20.000.000	20.884.935	—	20.884.935	884.935 (+)
Costo medicinali acquistati per conto di altre gestioni	25.000.000	12.736.530	—	12.736.530	12.263.470 (-)
Debiti e crediti	25.000.000	27.069.257	4.411.164	31.480.421	6.480.421 (+)
Totale partite di giro	70.000.000	60.690.722	4.411.164	65.101.886	4.898.114 (-)
TOTALE GENERALE USCITE	96.000.000	89.915.495	4.411.164	94.326.659	1.673.341 (-)

- ESERCIZIO 1971

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	23.508.687	—
—	—	—	—	—	2.237.447	—
—	—	—	—	—	3.326.419	—
—	—	—	—	—	152.220	—
—	—	—	—	—	29.224.773	—
—	—	—	—	—	20.884.935	—
—	—	—	—	—	12.736.530	—
5.698.016	5.698.016	—	5.698.016	—	32.767.273	4.411.164
5.698.016	5.698.016	—	5.698.016	—	66.388.738	4.411.164
5.698.016	5.698.016	—	5.698.016	—	95.613.511	4.411.164

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA - CASA DI SOGGIORNO

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Accertamenti			Differenza con le previsioni
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	
ENTRATA					
TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE					
Rette	111.000.000	124.771.430	—	124.771.430	13.771.430 (+)
Interessi di giacenza	140.000	150.670	—	150.670	10.670 (+)
Entrate diverse	3.800.000	2.882.696	—	2.882.696	917.304 (-)
Perdita d'esercizio	58.269.000	37.496.585	—	37.496.585	20.772.415 (-)
Totale entrate effettive	173.209.000	165.301.381	—	165.301.381	7.907.619 (-)
TITOLO II - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
Ritenute sulle competenze al personale	24.000.000	24.858.033	—	24.858.033	858.033 (+)
Fondo licenziamento personale	4.000.000	3.458.750	—	3.458.750	541.250 (-)
Depositi cauzionali	4.000.000	3.950.000	—	3.950.000	50.000 (-)
Magazziniere per merci in custodia	<i>per memoria</i>	—	4.498.666	4.498.666	4.498.666 (+)
Debiti e crediti a breve scadenza	10.000.000	15.241.191	2.535.295	17.776.486	7.776.486 (+)
Direzione generale	<i>per memoria</i>	—	34.222.080	34.222.080	34.222.080 (+)
Totale entrate per partite di giro	42.000.000	47.507.974	41.256.041	88.764.015	46.764.015 (+)
TOTALE GENERALE ENTRATE	215.209.000	212.809.355	41.256.041	254.065.396	38.856.396 (+)

IN MONTEPORZIO PER PENSIONATI - ESERCIZIO 1971

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	124.771.430	—
—	—	—	—	—	150.670	—
—	—	—	—	—	2.882.696	—
—	—	—	—	—	37.496.585	—
—	—	—	—	—	165.301.381	—
—	—	—	—	—	24.858.033	—
—	—	—	—	—	3.458.750	—
114.000	14.000	100.000	114.000	—	3.964.000	100.000
4.186.379	4.186.379	—	4.186.379	—	4.186.379	4.498.666
583.115	583.115	—	583.115	—	15.824.306	2.535.295
30.903.162	30.903.162	—	30.903.162	—	30.903.162	34.222.080
35.786.656	35.686.656	100.000	35.786.656	—	83.194.630	41.356.041
35.786.656	35.686.656	100.000	35.786.656	—	248.496.011	41.356.041

GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA - CASA DI SOGGIORNO

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Impegni			Differenza con le previsioni
		Pagate	Da pagare	Totale	
U S C I T A					
TITOLO I - USCITE EFFETTIVE					
SPESE DI SUSSISTENZA.					
Vitto	50.000.000	50.503.420	—	50.503.420	503.420 (+)
Spese di cucina e sala	1.600.000	1.565.982	—	1.565.982	34.018 (-)
Consumo tovagliato	600.000	478.210	—	478.210	121.790 (-)
	52.200.000	52.547.612	—	52.547.612	347.612 (+)
SPESE PER IL PERSONALE.					
Spese fisse	56.000.000	50.443.203	—	50.443.203	5.556.797 (-)
Oneri accessori	26.000.000	21.742.213	—	21.742.213	4.257.787 (-)
Altre spese	10.600.000	9.966.549	—	9.966.549	633.451 (-)
	92.600.000	82.151.965	—	82.151.965	10.448.035 (-)
SPESE REALI D'AMMINISTRAZIONE.					
Luce e forza motrice	5.200.000	3.624.491	—	3.624.491	1.575.509 (-)
Riscaldamento	3.100.000	3.240.625	—	3.340.625	240.625 (+)
Acqua	804.000	803.261	—	803.261	739 (-)
Stampati e cancelleria	40.000	77.380	—	77.380	37.380 (+)
Postali e telegrafiche	35.000	52.615	—	52.615	17.615 (+)

IN MONTEPORZIO PER PENSIONATI - ESERCIZIO 1971

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	50.503.420	—
—	—	—	—	—	1.565.982	—
—	—	—	—	—	478.210	—
—	—	—	—	—	52.547.612	—
—	—	—	—	—	50.443.203	—
—	—	—	—	—	21.742.213	—
—	—	—	—	—	9.966.549	—
—	—	—	—	—	82.151.965	—
—	—	—	—	—	3.624.491	—
—	—	—	—	—	3.340.625	—
—	—	—	—	—	803.261	—
—	—	—	—	—	77.380	—
—	—	—	—	—	52.615	—

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Impegni			Differenza con le previsioni
		Pagate	Da pagare	Totale	
Telefoniche	1.800.000	1.941.241	—	1.941.241	141.241 (+)
Pulizia locali	1.200.000	759.323	—	759.323	440.677 (-)
Manutenzioni e riparazioni	1.400.000	4.681.881	—	4.681.881	3.281.881 (+)
Spese di trasporto	300.000	389.845	—	389.845	89.845 (+)
Imposte, assicurazioni, abbonamenti	180.000	177.345	—	177.345	2.655 (-)
Assistenza religiosa	350.000	335.570	—	335.570	14.430 (-)
Ammortamenti e deperimenti	12.000.000	12.541.698	—	12.541.698	541.698 (+)
Varie e ricreazione	400.000	687.926	—	687.926	287.926 (+)
Guardaroba, igiene, lavanderia	1.600.000	1.188.603	—	1.188.603	411.397 (-)
	28.409.000	30.601.804	—	30.601.804	2.192.804 (+)
Totale uscite effettive	173.209.000	165.301.381	—	165.301.381	7.907.619 (-)
TITOLO II - USCITE PARTITE DI GIRO					
Ritenute sulle competenze personale	24.000.000	24.858.033	—	24.858.033	858.033 (+)
Fondo licenziamento personale	4.000.000	—	3.458.750	3.458.750	541.250 (-)
Depositi cauzionali	4.000.000	—	3.950.000	3.950.000	50.000 (-)
Magazziniere per merci in custodia	<i>per memoria</i>	4.498.666	—	4.498.666	4.498.666 (+)
Debiti e crediti a breve scadenza	10.000.000	2.535.295	15.241.191	17.776.486	7.776.486 (+)
Direzione generale	<i>per memoria</i>	34.222.080	—	34.222.080	34.222.080 (+)
Totale uscite partite di giro	42.000.000	66.114.074	22.649.941	88.764.015	46.764.015 (+)
TOTALE GENERALE USCITE	215.209.000	231.415.455	22.649.941	254.065.396	38.856.396 (+)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	1.941.241	—
—	—	—	—	—	759.323	—
—	—	—	—	—	4.681.881	—
—	—	—	—	—	389.845	—
—	—	—	—	—	177.345	—
—	—	—	—	—	335.570	—
—	—	—	—	—	12.541.698	—
—	—	—	—	—	687.926	—
—	—	—	—	—	1.188.603	—
—	—	—	—	—	30.601.804	—
—	—	—	—	—	165.301.381	—
153.166	153.166	—	153.166	—	25.011.199	—
26.006.470	—	26.006.470	26.006.470	—	—	29.465.220
3.850.000	3.850.000	—	3.850.000	—	3.850.000	3.950.000
—	—	—	—	—	4.498.666	—
10.122.128	10.122.128	—	10.122.128	—	12.657.423	15.241.191
—	—	—	—	—	34.222.080	—
40.131.764	14.125.294	26.006.470	40.131.764	—	80.239.368	48.656.411
40.131.764	14.125.294	26.006.470	40.131.764	—	245.540.749	48.656.411

GESTIONE RIVISTA ENPAS

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Accertamenti			Differenza con le previsioni
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	
ENTRATA					
Contributo dell'amministrazione . . .	5.350.000	5.350.000	—	5.350.000	—
Abbonamenti	3.900.000	4.022.598	—	4.022.598	122.598 (+)
Proventi pubblicità	1.600.000	1.332.720	—	1.332.720	267.280 (-)
Altri proventi	100.000	—	—	—	100.000 (-)
	10.950.000	10.705.318	—	10.705.318	244.682 (-)
Prelevamento dal « Fondo di riserva »	—	297.278	—	297.278	297.278 (+)
	10.950.000	11.002.596	—	11.002.596	52.596 (+)
USCITA					
Spese tipografiche e di stampa . . .	6.300.000	2.818.505	2.756.675	5.575.180	724.820 (-)
Collaboratori e redazione	4.000.000	2.056.100	2.430.500	4.486.600	486.600 (+)
Altre varie	650.000	828.4991	112.325	940.816	290.816 (+)
	10.950.000	5.703.096	5.299.500	11.002.596	52.596 (+)
Integrazione al fondo di riserva . . .	—	—	—	—	—
	10.950.000	5.703.096	5.299.500	11.002.596	52.596 (+)

- ESERCIZIO 1971

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
5.350.000	5.350.000	—	5.350.000	—	10.700.000	—
3.100.000	—	—	—	3.100.000 (-)	4.022.598	—
—	—	—	—	—	1.332.720	—
—	—	—	—	—	—	—
8.450.000	5.350.000	—	5.350.000	3.100.000 (-)	16.055.318	—
—	3.100.000	—	3.100.000	3.100.000 (+)	3.397.278	—
8.450.000	8.450.000	—	8.450.000	—	19.452.596	—
RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
3.069.375	3.069.375	—	3.069.375	—	5.887.880	2.756.675
1.815.000	1.815.000	—	1.815.000	—	3.871.100	2.430.500
392.655	392.655	—	392.655	—	1.221.146	112.325
5.277.030	5.277.030	—	5.277.030	—	10.980.126	5.299.500
—	—	—	—	—	—	—
5.277.030	5.277.030	—	5.277.030	—	10.980.126	5.299.500

**RENDICONTO DEL FONDO DI PREVIDENZA
PER PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO DELL'ENPAS**

FONDO DI PREVIDENZA PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO

NOTE ILLUSTRATIVE

Le risultanze contabili della gestione Fondo di Previdenza personale a rapporto d'impiego possono sintetizzarsi come segue:

		Previsioni definitive	Accertamenti
		—	—
<i>Entrate:</i>			
Titolo I - Effettive	L.	1.785.450.000	1.594.277.853
Titolo II - Per movimento di capitali	»	125.000.000	134.008.890
Titolo III - Per partite di giro	»	65.096.000	1.372.916.511
		-----	-----
	L.	1.975.546.000	3.101.203.254
		=====	=====
 <i>Uscite:</i>			
Titolo I - Effettive	L.	932.000.000	986.434.130
Titolo II - Per movimento di capitali	»	271.150.000	134.571.387
Titolo III - Per partite di giro	»	65.096.000	1.372.916.511
		-----	-----
	L.	1.268.246.000	2.493.922.028
		=====	=====

Dal confronto tra le Entrate effettive e le Uscite effettive si rileva un avanzo economico di competenza di lire 607.843.723 cui deve aggiungersi la svalutazione del Fondo ammortamento immobili di lire 8.159.397; l'avanzo economico di esercizio è quindi di lire 616.003.120, inferiore di lire 237.446.880 alle previsioni, e la riserva è salita conseguentemente da lire 6.103.988.619 a lire 6.719.991.739.

I dati consuntivi delle uscite effettive hanno confermato sostanzialmente le previsioni mentre tra le entrate effettive la voce contributi non ha avuto l'incremento previsto e ciò spiega il minor avanzo economico rispetto alle previsioni.

La stazionarietà delle entrate per contributi rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'aumento delle retribuzioni medie, è dovuta alla diminuzione del personale in servizio e all'inizio dell'applicazione del nuovo regolamento che prevede tra l'altro la soppressione del contributo a carico dei pensionati e la restituzione a questi ultimi dei contributi versati dopo il collocamento a riposo.

In questa prima fase di applicazione del nuovo regolamento approvato il 22 febbraio 1971 non si sono avute ripercussioni notevoli sul bilancio del Fondo.

Le innovazioni principali apportate dal nuovo regolamento sono costituite dall'aumento del contributo complessivo annuo a favore del Fondo che è stato elevato dal 9 per cento al 9,50 per cento della retribuzione pensionabile — provvedimento, questo, che non è stato ancora applicato — e dalla cessazione della erogazione a carico del Fondo dell'indennità di buonuscita e dell'indennità *una tantum* che vengono corrisposte, per le cessazioni dal servizio posteriori al 22 febbraio 1971, direttamente dall'Ente.

L'elevato numero dei collocamenti a riposo, dovuto anche alla legge 336 del 24 maggio 1970, ha fatto sì che per il solo periodo 1° gennaio 1971-21 febbraio 1971 in cui l'onere dell'indennità di buonuscita era a carico del Fondo, questo abbia dovuto sopportare una spesa di lire 298.202.855 contro lire 332.966.211 dell'intero esercizio 1970.

Le entrate per movimento di capitali, costituite in massima parte da quote di ammortamento dei mutui ipotecari e da rimborsi di titoli obbligazionari estratti, sono state quasi perfettamente equilibrate dalle uscite, costituite da concessioni di nuovi mutui e da una ulteriore anticipazione alla Cassa Mutua tra il personale dell'Ente.

Tra le partite di giro si rileva il credito di lire 628.200.000 verso i pensionati per acconti corrisposti sulle liquidazioni delle buonuscite a cui corrisponde il debito di lire 592.092.775 verso la gestione assistenza sanitaria che ha anticipato i fondi; entrambi sono compresi nell'importo di lire 1.282.354.925 indicato al capitolo 14 delle entrate e delle uscite per partite di giro.

ENTRATE EFFETTIVE

L'accertamento complessivo delle entrate di competenza è di lire 1.594.277.853, inferiore per i motivi esposti, di circa 200 milioni alle previsioni, ma leggermente superiore a quello dell'esercizio precedente.

Capitolo 1 — Contributi: lire 1.237.063.218 — Trattasi del finanziamento principale della gestione e sono stati quasi interamente riscossi.

Capitolo 2 — Redditi su investimenti mobiliari: lire 137.525.000 di cui lire 79.525.735 riscossi e lire 57.999.265 da riscuotere.

Capitolo 3 — Redditi su investimenti immobiliari: lire 23.587.750, per fitti relativi agli appartamenti del fabbricato di Via Val d'Ala, 36 in Roma, di proprietà del Fondo.

Capitolo 4 — Interessi su conti correnti postali e bancari: lire 111.676.033 — Risultano accertati in misura notevolmente superiore all'esercizio precedente e alle previsioni dell'esercizio 1971 a causa della crescente liquidità.

Capitolo 5 — Interessi su mutui ipotecari: lire 19.833.397 — Trattasi degli interessi prodotti dai mutui concessi al personale dell'ENPAS.

Capitolo 6 — Interessi su anticipazioni: lire 61.368.750 interamente da riscuotere e relativi alle anticipazioni concesse alla Cassa Mutua tra il personale dell'Ente.

Capitolo 7 — Diverse: lire 3.223.705 — Si tratta per lire 2.125.000 della differenza tra prezzo d'acquisto e rimborso alla pari delle obbligazioni estratte, per lire 1.000.000 di premi su titoli e per lire 98.705 di interessi vari.

USCITE EFFETTIVE

Le uscite effettive impegnate ammontano a lire 986.434.130 superiori di lire 54.434.130 alle previsioni.

Capitolo 1 — Buonuscite: lire 298.202.855 — Riguardano liquidazioni al personale collocato a riposo prima del 22 febbraio 1971; le liquidazioni al personale collocato a riposo dopo il 22 febbraio 1971 o conseguenti al riscatto di periodi ammessi dal nuovo regolamento non sono più, come già detto, a carico del Fondo.

Capitolo 2 — Pensioni: lire 677.525.442 — Si nota la costante, rapida, lievitazione di questa voce di spesa in correlazione all'aumentato numero dei collocamenti in quiescenza.

Capitolo 3 — Assegni vitalizi: lire 1.822.265.

Capitolo 4 — Indennità *una tantum*: lire 4.328.292; vale quanto esposto per il capitolo 1.

Capitolo 5 — Spese generali: lire 4.555.276. — Si tratta per la quasi totalità di spese sostenute per la conduzione dello stabile di Via Val d'Ala.

Il Capitolo 6 — Ammortamento e deperimento impianti — è stato soppresso e il relativo Fondo trasferito nella Riserva.

MOVIMENTO DI CAPITALI

Si riporta la situazione titoli al 31 dicembre 1971, il cui valore nominale si è ridotto di lire 50.000.000 per il rimborso di altrettante obbligazioni OO.PP. 5 per cento.

SITUAZIONE TITOLI AL 31 DICEMBRE 1971

DESCRIZIONE	Consistenza al 31-12-1970	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 31-12-1971	
		In più	In meno	Valore al costo	Valore nominale
Obbligazioni OO.PP. 5% - 1959-79	191.500.000	—	47.875.000	143.625.000	150.000.000
Obbligazioni OO.PP. 5,50 per cento - 1959	148.350.000	—	—	148.350.000	150.000.000
Obbligazioni IRI 5,50% - 1960	553.000.000	—	—	553.000.000	553.000.000
Obbligazioni FF.SS. 5% - 1961	33.950.000	—	—	33.950.000	35.000.000
Obbligazioni Piano Verde 6% - IV emissione	62.418.500	—	—	62.418.500	65.000.000
Obbligazioni ENEL 6% - 1966	487.500.000	—	—	487.500.000	500.000.000
Obbligazioni Piano per lo Sviluppo Agricoltura 6%	471.360.000	—	—	471.360.000	491.000.000
Buoni Tesoro 5% - 1977	500.000.000	—	—	500.000.000	500.000.000
	2.448.078.500	—	47.875.000	2.400.203.500	2.444.000.000

I Capitoli 8 delle entrate e 9 delle uscite indicano rispettivamente, il primo le rate di ammortamento comprensive di quota capitale e quota interessi, e il secondo le sole quote interessi relativamente ai mutui ipotecari in corso.

Il Capitolo 7 delle uscite rappresenta i mutui concessi nell'anno, al lordo degli interessi che sono evidenziati al capitolo 9 delle entrate.

Il movimento del Fondo garanzia prestiti pluriennali registra un accantonamento di lire 15.070.840 (capitolo 10 entrata) e un utilizzo per rimborsi di prestiti rimasti insoluti per decesso dei titolari di lire 11.980.285 (capitolo 10 uscita).

Al capitolo 11 delle uscite sono indicate in lire 75.000.000 le anticipazioni concesse nell'anno alla Cassa Mutua tra il personale dell'Ente.

PARTITE DI GIRO

Al capitolo 12 delle entrate è riportato in lire 90.309.065 l'ammontare delle ritenute erariali effettuate sulle liquidazioni corrisposte al personale in quiescenza, versate all'Erario nel successivo esercizio 1972 come indicato nel capitolo 12 delle uscite.

Ai capitoli 13 delle entrate e delle uscite è riportato il movimento delle polizze INA consistente in un accantonamento di lire 252.521, di cui lire 101.835 versate e lire 150.686 da versare.

Ai capitoli 14 delle entrate e delle uscite è esposto lo stesso importo di lire 1 miliardo 282.354.925 per debiti e crediti a breve termine.

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE

DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Accertamenti			Differenza con le previsioni
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	
ENTRATA					
TITOLO I. ENTRATE EFFETTIVE					
1. - Contributi	1.482.000.000	1.234.872.518	2.190.700	1.237.063.218	244.936.782 (-)
2. - Redditi su investimenti mobiliari	139.000.000	79.525.735	57.999.265	137.525.000	1.475.000 (-)
3. - Redditi su investimenti immobiliari	23.300.000	23.369.300	218.450	23.587.750	287.750 (+)
4. - Interessi su cc/cc bancari e postali	14.000.000	1.506.343	110.169.690	111.676.033	97.676.033 (+)
5. - Interessi su mutui ipotecari	58.150.000	17.220.250	2.613.147	19.833.397	38.316.603 (-)
6. - Interessi su anticipazioni	69.000.000	—	61.368.750	61.368.750	7.631.250 (-)
7. - Diverse	<i>per memoria</i>	3.223.705	—	3.223.705	3.223.705 (+)
Totale entrate effettive	1.785.450.000	1.359.717.851	234.560.002	1.594.277.853	191.172.147 (-)
TITOLO II. ENTRATE MOVIMENTO CAPITALI					
8. - Ammortamenti mutui ipotecari	97.000.000	57.460.832	4.052.010	61.512.842	35.487.158 (-)
9. - Interessi accantonati su mutui ipotecari	<i>per memoria</i>	9.550.208	—	9.550.208	9.550.208 (+)
10. - Accantonamento Fondo garanzia	20.000.000	15.070.840	—	15.070.840	4.929.160 (-)

A RAPPORTO D'IMPIEGO - ESERCIZIO 1971

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31-12-1970	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31-12-1970		
12.990.968	4.401.765	8.589.203	12.990.968	—	1.239.274.283	10.779.903
59.249.165	59.249.165	—	59.249.165	—	138.774.900	57.999.265
218.450	218.450	—	218.450	—	23.587.750	218.450
81.557.480	81.557.480	—	81.557.480	—	83.063.823	110.169.690
3.951.143	3.453.994	497.149	3.951.143	—	20.674.244	3.110.296
51.298.750	51.298.750	—	51.298.750	—	51.298.750	61.368.750
—	—	—	—	—	3.223.705	—
209.265.956	200.179.604	9.086.352	209.265.956	—	1.559.897.455	243.646.354
5.115.505	4.300.727	814.778	5.115.505	—	61.761.559	4.866.788
—	—	—	—	—	9.550.208	—
—	—	—	—	—	15.070.840	—

DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
		Accertamenti			
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con le previsioni
11. - Ammortamento deperimento impianti	8.000.000	—	—	—	8.000.000 (-)
11-bis - Alienazione valori mobiliari	—	47.875.000	—	47.875.000	47.875.000 (+)
Totale entrate movimento capitali	125.000.000	129.956.880	4.052.010	134.008.890	9.008.890 (+)
TITOLO III. ENTRATE PARTITE DI GIRO					
12. - Ritenute erariali	65.000.000	90.309.065	—	90.309.065	25.309.065 (+)
13. - Polizza INA	96.000	252.521	—	252.521	156.521 (+)
14. - Partite diverse che si compensano con le uscite	<i>per memoria</i>	603.617.269	678.737.656	1.282.354.925	1.282.354.925 (+)
Totale entrate partite di giro	65.096.000	694.178.855	678.737.656	1.372.916.511	1.307.820.511 (+)
TOTALE GENERALE ENTRATE	1.975.546.000	2.183.853.586	917.349.668	3.101.203.254	1.125.657.254 (+)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31-12-1970	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31-12-1970		
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	47.875.000	—
5.115.505	4.300.727	814.778	5.115.505	—	134.257.607	4.866.788
—	—	—	—	—	90.309.065	—
—	—	—	—	—	252.521	—
47.282.891	47.282.891	—	47.282.891	—	650.900.160	678.737.656
47.282.891	47.282.891	—	47.282.891	—	741.461.746	678.737.656
261.664.352	251.763.222	9.901.130	261.664.352	—	2.435.616.808	927.250.798

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE

DENOMINAZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			Differenza con la previsione
		I m p e g n i			
		Pagate	Da pagare	Totale	
U S C I T A					
TITOLO I.					
USCITE EFFETTIVE					
1. - Buonuscite	312.000.000	298.202.855	—	298.202.855	13.797.145 (-)
2. - Pensioni	600.000.000	677.525.442	—	677.525.442	77.525.442 (+)
3. - Assegni vitalizi	3.000.000	1.822.265	—	1.822.265	1.177.735 (-)
4. - Indennità una tantum	5.000.000	4.328.292	—	4.328.292	671.708 (-)
5. - Spese generali	4.000.000	3.968.526	586.750	4.555.276	555.276 (+)
6. - Ammortamento e deperimento immobili	8.000.000	—	—	—	8.000.000 (-)
Totale uscite effettive	932.000.000	985.847.380	586.750	986.434.130	54.434.130 (+)
TITOLO II.					
USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI					
7. - Mutui ipotecari	<i>per memoria</i>	22.550.208	—	22.550.208	22.550.208 (+)
8. - Acquisto e migliorie immobili	—	—	—	—	—
9. - Interessi maturati su mutui ipotecari	58.150.000	22.427.747	2.613.147	25.040.894	33.109.106 (-)
10. - Utilizzo fondo garanzia	<i>per memoria</i>	11.980.285	—	11.980.285	11.980.285 (+)
11. - Anticipazioni Cassa mutua	213.000.000	75.000.000	—	75.000.000	138.000.000 (-)
Totale uscite movimento capitali	271.150.000	131.958.240	2.613.147	134.571.387	136.578.613 (-)
TITOLO III.					
USCITE PER PARTITE DI GIRO					
12. - Ritenute erariali	65.000.000	—	90.309.065	90.309.065	25.309.065 (+)
13. - Polizza INA	96.000	101.835	150.686	252.521	156.521 (+)
14. - Partite diverse che si compensano con le entrate	<i>per memoria</i>	678.737.656	603.617.269	1.282.354.925	1.282.354.925 (+)
Totale uscite partite di giro	65.096.000	678.839.491	694.077.020	1.372.916.511	1.307.820.511 (+)
TOTALE GENERALE USCITA	1.268.246.000	1.796.645.111	697.276.917	2.493.922.028	1.225.676.028 (+)

A RAPPORTO D'IMPIEGO - ESERCIZIO 1971

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31-12-1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31-12-1970		
—	—	—	—	—	298.202.855	—
—	—	—	—	—	677.525.442	—
—	—	—	—	—	1.822.265	—
—	—	—	—	—	4.328.292	—
378.875	378.875	—	378.875	—	4.347.401	586.750
—	—	—	—	—	—	—
378.875	378.875	—	378.875	—	986.226.255	586.750
—	—	—	—	—	22.550.208	—
4.008.000	—	4.008.000	4.008.000	—	—	4.008.000
3.951.143	3.453.994	497.149	3.951.143	—	25.881.741	3.110.296
—	—	—	—	—	11.980.285	—
—	—	—	—	—	75.000.000	—
7.959.143	3.453.994	4.505.149	7.959.143	—	135.412.234	7.118.296
60.174.510	56.428.741	3.745.769	60.174.510	—	56.428.741	94.054.834
141.224	141.224	—	141.224	—	243.059	150.686
90.122.459	90.122.459	—	90.122.459	—	768.860.115	603.617.269
150.438.193	146.692.424	3.745.769	150.438.193	—	825.531.915	697.822.789
158.776.211	150.525.293	8.250.918	158.776.211	—	1.947.170.404	705.527.835

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE

CONTO

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		In più	In meno	
Disponibilità liquide	1.699.540.109	2.435.616.808	1.947.170.404	2.187.986.513
<i>Residui attivi:</i>				
a) per contributi	12.990.968	2.190.700	4.401.765	10.779.903
b) per interessi	196.056.538	232.150.852	195.559.389	232.648.001
c) per crediti vari	52.616.846	683.008.116	51.802.068	683.822.894
Mutui ipotecari	610.138.435	—	61.512.842	571.175.801
Titoli	2.448.078.500	—	47.875.000	2.400.203.500
Acquisto e migliorie immobili	384.071.640	22.550.208	—	384.071.640
Cassa Mutua	1.168.000.000	75.000.000	—	1.243.000.000
TOTALE DELL'ATTIVO	6.571.493.036	3.450.516.684	2.308.321.468	7.713.688.252
Variatione nella consistenza delle attività	—	1.142.195.216	—	—
TOTALI A PAREGGIO	6.571.493.036	1.142.195.216	—	7.713.688.252

A RAPPORTO D'IMPIEGO - ESERCIZIO 1971

PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		In più	In meno	
<i>Residui passivi:</i>				
Per debiti vari	158.776.211	697.276.917	150.525.293	705.527.835
Risconti passivi mutui ipotecari	196.087.886	9.550.208	25.040.894	180.597.200
Fondo garanzia prestiti pluriennali	104.480.923	15.070.840	11.980.285	107.571.478
Fondo ammortamento immobili	8.159.397	—	8.159.397	—
TOTALE DEL PASSIVO	467.504.417	721.897.965	195.705.869	993.696.513
Variatione nella consistenza delle passività	—	526.192.096	—	—
Riserva	6.103.988.619	616.003.120	—	6.719.991.739
TOTALE A PAREGGIO	6.571.493.036	1.142.195.216	—	7.713.688.252

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO

(Esercizio 1971)

SITUAZIONE DI CASSA

<i>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</i>	L.		1.699.540.109
<i>Riscossioni:</i>			
— in conto competenza	L.	2.183.853.586	
— in conto residui	»	251.763.222	
			» 2.435.616.808 (+)
<i>Pagamenti:</i>			
— in conto competenza	L.	1.796.645.111	
— in conto residui	»	150.525.293	
			» 1.947.170.404 (-)
<i>Fondo di cassa alla fine dell'esercizio</i>	L.		2.187.986.513

CONTO ECONOMICO

Entrate effettive	L.	1.594.277.853
Uscite effettive	»	986.434.130
		Avanzo economico di competenza . . . L. 607.843.723
Riaccertamento residui	»	—
Svalutazione fondo ammortamento immobili	»	8.159.397 (+)
		Avanzo economico d'esercizio . . . L. 616.003.120

**RENDICONTO DELLA CASSA PER LA PREVIDENZA
E L'ASSISTENZA DEL PERSONALE SANITARIO A CONTRATTO
DELL'ENPAS**

CASSA PER LA PREVIDENZA E L'ASSISTENZA DEL PERSONALE SANITARIO
A CONTRATTO DELL'ENPAS

NOTE ILLUSTRATIVE

Si riassumono nei seguenti movimenti di entrata e di uscita i dati esposti nell'allegato rendiconto relativo all'esercizio 1971:

Entrate:

Titolo I - Effettive	L.	1.150.123.060	
Titolo II - Per movimento di capitali	»	258.315.000	
Titolo III - Per partite di giro	»	49.389.562	
	L.		1.457.827.622

Uscite:

Titolo I - Effettive	L.	345.336.655	
Titolo II - Per movimento di capitali	»	3.554.250.000	
Titolo III - Per partite di giro	»	49.389.562	
	L.		3.948.976.217
Con un disavanzo finanziario	L.		2.491.148.595
Dal confronto tra le Entrate effettive di	L.		1.150.123.060
e le Uscite effettive di	»		345.336.655
Avanzo economico d'esercizio	L.		804.786.405

per cui la riserva della « Cassa » che al 31 dicembre 1970 ammontava a lire 5 miliardi 835.032.905, passa al 31 dicembre 1971 a lire 6.639.819.310.

ENTRATE EFFETTIVE

Le Entrate effettive sono state accertate in lire 1.150.123.060 con una diminuzione di lire 9.876.940 sulla previsione di lire 1.160.000.000. A fronte di tale accertamento sono state riscosse nell'esercizio lire 974.922.070, mentre rimangono da riscuotere lire 175 milioni 200.990.

Al capitolo 1 — Accantonamenti — l'importo accertato in lire 800.000.000, che collima con la previsione, è stato interamente riscosso.

In proposito è necessario chiarire che non essendo stato possibile, per carenza di personale, determinare l'importo esatto dell'accantonamento — previsto dall'articolo 3 del Regolamento in una mensilità di retribuzione per ogni titolare di contratto — per l'esercizio in esame si è provveduto ad una valutazione di massima, tenendo conto dell'attuale consistenza numerica del personale sanitario a contratto e a collaborazione professionale e dei nuovi compensi di tabella.

Pertanto, la somma di lire 800.000.000 indicata in bilancio è da considerare solo come un acconto sull'effettivo accantonamento, cui dovrà far seguito nel prossimo esercizio il relativo conguaglio che comprenderà anche eventuali aumenti tabellari e maturazioni di scatti di anzianità.

Si può sin d'ora anticipare che è allo studio la completa meccanizzazione dell'accantonamento, che permetterà di determinare annualmente l'esatto ammontare dell'accantonamento della mensilità di che trattasi, come del resto ribadito nelle conclusioni dell'ultimo bilancio tecnico della Cassa al 31 dicembre 1969 approvato con delibera Commissariale n. 6431 dell'11 novembre 1971.

È il caso di ricordare che anche per questo esercizio l'accantonamento suddetto comprende, oltre alle mensilità di retribuzione per ogni titolare di contratto, anche le mensilità a favore del personale a rapporto libero professionale, non essendo stato ancora approvato dai competenti Ministeri il regolamento della istituenda Cassa di previdenza per il personale sanitario non di ruolo.

Le giacenze liquide, depositate nei conti fruttiferi presso gli istituti di Credito hanno prodotto interessi, indicati al capitolo 2, per lire 83.602.880 con un incremento di lire 13.602.880 rispetto alla previsione.

Il capitolo 3 — Redditi su investimenti mobiliari — comprende gli interessi maturati sui titoli di proprietà accertati in lire 253.835.180 e gli interessi prodotti dalle anticipazioni alla Cassa Mutua tra il personale dell'Ente, pari a lire 5.000.000.

Dell'importo complessivamente accertato in lire 258.835.180 sono state riscosse lire 146.180.130.

Al capitolo 4 — Diverse — sono indicati gli utili derivanti dal rimborso alla pari delle obbligazioni estratte.

USCITE EFFETTIVE

Le uscite effettive relative all'esercizio in esame sono state impegnate per complessive lire 345.336.654 che presentano, rispetto alla previsione di lire 326.000.000, un supero di lire 19.336.654.

A fronte di tale impegno sono state pagate nell'esercizio lire 149.812.664, mentre rimangono da pagare lire 195.523.990 che riguardano esclusivamente gli interessi del 4 per cento dovuti all'Ente.

Al capitolo 1 — Indennità di anzianità — risultano erogate lire 146.266.796 per indennità liquidate sia a favore del personale sanitario a contratto che di quello a rapporto libero professionale. La differenza in più di lire 16.266.796 rispetto alla previsione, è dovuta in massima parte ai premi di operosità liquidati al personale a rapporto libero professionale che in numero maggiore al previsto è cessato dal servizio per dimissioni.

L'onere complessivamente sostenuto è risultato notevolmente inferiore a quello sostenuto nel precedente esercizio (652.451.622) essendo stato ormai liquidato tutto il personale sanitario transitato dalla posizione contrattuale a quella di collaborazione professionale.

Al Capitolo 2 —Capitale integrativo — non risulta erogato alcun importo non essendosi verificati i casi previsti dall'articolo 2 lettera b) del Regolamento della « Cassa ».

Per le indennità *una tantum* — capitolo 3 — la spesa di lire 3.545.706 presenta una variazione in meno di lire 11.454.294 rispetto alla previsione di lire 15.000.000, e di lire 17.672.149 nei confronti di quella sostenuta nel precedente esercizio. La contrazione della spesa è da porre in relazione alla ridotta consistenza del personale sanitario a contratto passata da oltre 3.500 unità, alle attuali 1.500 unità circa, a seguito dell'uscita del personale medico transitato nella posizione « a rapporto libero professionale » e di un forte contingente di infermiere transitate nei ruoli ordinari del personale sanitario dipendente dall'Ente.

Nessun impegno di spesa figura al capitolo 4 - Sussidi.

Gli interessi del 4 per cento dovuti all'Ente, in virtù di quanto stabilito dall'ultimo comma dell'articolo 3 del Regolamento della Cassa, ed indicati al capitolo 5, hanno impegnato la somma di lire 195.523.990 con un aumento di lire 15.523.990 sulla previsione di spesa. Al 31 dicembre 1971 l'intero importo è ancora da versare all'Ente.

L'importo di lire 163 esposto al capitolo 6 — Diverse — si riferisce agli arrotondamenti praticati sulle prestazioni erogate dalla « Cassa ».

La differenza attiva tra il tasso d'interesse del 4 per cento dovuto all'Ente sull'ammontare complessivo delle indennità accantonate al termine dell'esercizio precedente, ed il tasso medio effettivo d'investimento dei capitali è risultata, per il 1971, di lire 154.598.907. Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 4 del Regolamento, che prevede un versamento annuale di parte del saldo attivo a favore del Fondo Previdenziale e nella misura percentuale del 3 per cento fissata dal Bilancio tecnico, la suddetta somma è stata così ripartita:

lire 4.637.967 al Fondo previdenziale;

lire 149.960.940 al Fondo assistenziale.

MOVIMENTO DI CAPITALI

In considerazione delle favorevoli condizioni di mercato e della notevole disponibilità di fondi, nel 1971 sono stati acquistati titoli garantiti dallo Stato per l'ammontare nominale di lire 3.700.000.000 ed un costo complessivo di lire 3.554.250.000. Di contro si è avuta una considerevole variazione in meno nella consistenza dei titoli di proprietà dovuta esclusivamente a rimborso di obbligazioni per estrazione per un importo complessivo, al prezzo di acquisto, di lire 258.315.000, pari a nominali lire 266.000.000 per cui, la consistenza che al 31 dicembre 1970 era di lire 2.809.065.700 è passata, al 31 dicembre 1971, a lire 6.105.000.700.

Si espongono nel prospetto che segue, la composizione dei titoli di proprietà del complessivo valore nominale di lire 6.333.700.000 e le variazioni avvenute nell'esercizio.

SITUAZIONE TITOLI AL 31 DICEMBRE 1971

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1971	
		In più	In meno	Valore al costo	Valore nominale
<i>Obbligazioni:</i>					
ICIPU 6% - XX . . .	500.000	—	—	500.000	500.000
OO.PP. 6% - XXX . .	49.950	—	—	49.950	50.000
OO.PP. 5%	96.000.000	—	—	96.000.000	100.000.000
IRI 5,50% - 1960/80 .	185.000.000	—	—	185.000.000	185.000.000
IRI 5,50% - 1961/86 .	60.000.000	—	—	60.000.000	60.000.000
FF.SS. 5% - 1961 . .	71.780.000	—	—	71.780.000	74.000.000
FF.SS. 6% - 1965 2 ^a .	61.683.750	—	—	61.683.750	63.900.000
ENI Sud 5,50% - 5 ^a .	73.775.500	—	3.784.000	69.991.500	74.000.000
ENEL 6% - 1966/86 1 ^a	284.212.500	—	183.300.000	100.912.500	103.500.000
ENEL 7% - 1971/86 .	—	2.887.500.000	—	2.887.500.000	3.000.000.000
Piano Verde 6% 1 ^a .	597.508.500	—	12.675.000	584.833.500	611.000.000
Piano Verde 6% 4 ^a .	61.130.500	—	—	61.130.500	63.500.000
Piano Verde 6% 6 ^a .	451.200.000	—	56.640.000	394.560.000	411.000.000
Piano Verde 6% 7 ^a .	420.725.000	—	1.916.000	418.809.000	437.250.000
Piano Verde 7% 2 ^a .	—	666.750.000	—	666.750.000	700.000.000
Edilizia scolastica 5,50 per cento - 1967 . .	445.500.000	—	—	445.500.000	450.000.000
	2.809.065.700	3.554.250.000	258.315.000	6.105.000.700	6.333.700.000

PARTITE DI GIRO

Le ritenute erariali operate durante l'esercizio 1971 sulle liquidazioni al personale sanitario a contratto e a rapporto libero professionale, ammontano a complessive lire 12.810.525 come indicato al capitolo 6 delle Entrate e 8 delle Uscite.

Ai capitoli 7 delle Entrate e 9 delle Uscite è indicato l'importo di lire 36.579.037 per debiti e crediti, che saranno regolati a breve termine.

CASSA PER LA PREVIDENZA E L'ASSISTENZA DEL PERSONALE

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Accertamenti			Differenza con le previsioni
		Riscosse	Da riscuotere	Totale	
ENTRATA					
TITOLO I.					
ENTRATE EFFETTIVE					
1. - Accantonamenti	800.000.000	800.000.000	—	800.000.000	—
2. - Interessi bancari	70.000.000	21.056.940	62.545.940	83.602.880	13.602.880 (+)
3. - Redditi su investimenti mobiliari	290.000.000	146.180.130	112.655.050	258.835.180	31.164.820 (-)
4. - Diverse	<i>per memoria</i>	7.685.000	—	7.685.000	7.685.000 (+)
Totale entrate effettive . . .	1.160.000.000	974.922.070	175.200.990	1.150.123.060	9.876.940 (-)
TITOLO II.					
ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI					
5. - Alienazione valori mobiliari . .	<i>per memoria</i>	258.315.000	—	258.315.000	258.315.000 (+)
Totale entrate movimento di capitali . . .	—	258.315.000	—	258.315.000	258.315.000 (+)
TITOLO III.					
ENTRATE PARTITE DI GIRO					
6. - Ritenute erariali	13.000.000	12.810.525	—	12.810.525	189.475 (-)
7. Debiti e crediti a breve scadenza	<i>per memoria</i>	33.529.037	3.050.000	36.579.037	36.579.037 (+)
Totale entrate partite di giro . . .	13.000.000	46.339.562	3.050.000	49.389.562	36.389.562 (+)
TOTALE GENERALE ENTRATE . . .	1.173.000.000	1.279.576.632	178.250.990	1.457.827.622	284.827.622 (+)

SANITARIO A CONTRATTO DELL'ENPAS - ESERCIZIO 1971

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
870.486.880	870.486.880	—	870.486.880	—	1.670.486.880	—
82.511.344	82.511.344	—	82.511.344	—	103.568.284	62.545.940
55.409.550	55.409.550	—	55.409.550	—	201.589.680	112.655.050
—	—	—	—	—	7.685.000	—
1.008.407.774	1.008.407.774	—	1.008.407.774	—	1.983.329.844	175.200.990
—	—	—	—	—	258.315.000	—
—	—	—	—	—	258.315.000	—
—	—	—	—	—	12.810.525	—
2.100.000	—	2.100.000	2.100.000	—	33.529.037	5.150.000
2.100.000	—	2.100.000	2.100.000	—	46.339.562	5.150.000
1.010.507.774	1.008.407.774	2.100.000	1.010.507.774	—	2.287.984.406	180.350.990

CASSA PER LA PREVIDENZA E L'ASSISTENZA DEL PERSONALE

DENOMINAZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA				
	Previsioni definitive	I m p e g n i			Differenza con le previsioni
		Pagate	Da pagare	Totale	
U S C I T A					
TITOLO I.					
USCITE EFFETTIVE					
1. - Indennità di anzianità	130.000.000	146.266.796	—	146.266.796	16.266.796 (+)
2. - Capitale integrativo	500.000	—	—	—	500.000 (-)
3. - Indennità <i>una tantum</i>	15.000.000	3.545.706	—	3.545.706	11.454.294 (-)
4. - Sussidi	500.000	—	—	—	500.000 (-)
5. - Interessi 4 per cento all'Ente	180.000.000	—	195.523.990	195.523.990	15.523.990 (+)
6. - Diverse	<i>per memoria</i>	163	—	163	163 (+)
Totale uscite effettive	326.000.000	149.812.665	195.523.990	345.336.655	19.336.655 (+)
TITOLO II.					
USCITE MOVIMENTO CAPITALI					
7. - Acquisti valori mobiliari	2.887.500.000	3.554.250.000	—	3.554.250.000	666.750.000 (+)
Totale uscite movimento capitali	2.887.500.000	3.554.250.000	—	3.554.250.000	666.750.000 (+)
TITOLO III.					
USCITE PARTITE DI GIRO					
8. - Ritenute erariali	13.000.000	12.810.525	—	12.810.525	189.475 (-)
9. - Debiti e crediti a breve scadenza	<i>per memoria</i>	3.050.000	33.529.037	36.579.037	36.579.037 (+)
Totale uscite partite di giro	13.000.000	15.860.525	33.529.037	49.389.562	36.389.562 (+)
TOTALE GENERALE USCITE	3.226.500.000	3.719.923.190	229.053.027	3.948.976.217	722.476.217 (+)

SANITARIO A CONTRATTO DELL'ENPAS - ESERCIZIO 1971

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	146.266.796	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	3.545.706	—
—	—	—	—	—	—	—
147.461.995	147.461.995	—	147.461.995	—	147.461.995	195.523.990
—	—	—	—	—	163	—
147.461.995	147.461.995	—	147.461.995	—	297.274.660	195.523.990
—	—	—	—	—	3.554.250.000	—
—	—	—	—	—	3.554.250.000	—
—	—	—	—	—	12.810.525	—
76.578.615	75.579.515	999.100	76.578.615	—	78.629.515	34.528.137
76.578.615	75.579.515	999.100	76.578.615	—	91.440.040	34.528.137
224.040.610	223.041.510	999.100	224.040.610	—	3.942.964.700	230.052.127

CASSA PER LA PREVIDENZA E L'ASSISTENZA DEL PERSONALE

CONTO

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		In più	In meno	
Titoli di proprietà	2.809.065.700	3.554.250.000	258.315.000	6.105.000.700
Anticipazioni Cassa mutua	100.000.000	—	—	100.000.000
Disponibilità liquide	2.139.500.041	2.287.984.406	3.942.964.700	484.519.747
<i>Residui attivi:</i>				
a) per accantonamenti	870.486.880	—	870.486.880	—
b) per interessi bancari	82.511.344	62.545.940	82.511.344	62.545.940
c) per redditi su investimenti mobiliari	55.409.550	112.655.050	55.409.550	112.655.050
d) per crediti vari	2.100.000	3.050.000	—	.5.150.000
Totale dell'attivo	6.059.073.515	—	—	6.869.871.437
Variazione nella consistenza delle attività	—	810.797.922	—	—
TOTALI A PAREGGIO	6.059.073.515	810.797.922	—	6.869.871.437

SANITARIO A CONTRATTO DELL'ENPAS - ESERCIZIO 1971

PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		In più	In meno	
<i>Residui passivi:</i>				
a) per interessi	147.461.995	195.523.990	147.461.995	195.523.990
b) per debiti vari	76.578.615	33.529.037	75.579.515	34.528.137
Totale del passivo	224.040.610	—	—	230.052.127
Variatione nella consistenza delle passività	—	6.011.517	—	—
Riserva	5.835.032.905	804.786.405	—	6.639.819.310
TOTALI A PAREGGIO	6.059.073.515	810.797.922	—	6.869.871.437

CASSA PER LA PREVIDENZA E L'ASSISTENZA
DEL PERSONALE SANITARIO A CONTRATTO DELL'ENPAS

(Esercizio 1971)

FONDO PREVIDENZIALE

DENOMINAZIONE	Importo	DENOMINAZIONE	Importo
ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Consistenza al 1° gennaio 1971	5.209.703.238	Indennità di anzianità	146.266.796
Accantonamento	800.000.000		
Incremento ai sensi dell'ultimo comma articolo 4 del Regolamento	4.637.967	Saldo al 31 dicembre 1971	5.868.074.409
	6.014.341.205		6.014.341.205

FONDO ASSISTENZIALE

DENOMINAZIONE	Importo	DENOMINAZIONE	Importo
ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Consistenza al 1° gennaio 1971	625.329.667	Indennità « una tantum »	3.345.706
Incremento ai sensi dell'ultimo comma articolo 4 del Regolamento	149.960.940	Saldo al 31 dicembre 1971	771.744.901
	775.290.607		775.290.607

CASSA PER LA PREVIDENZA E L'ASSISTENZA

(Esercizio 1971)

SITUAZIONE DI CASSA

<i>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</i>	L.		2.139.500.041
<i>Riscossioni:</i>			
— in conto competenza	L.	1.279.576.632	
— in conto residui	»	1.008.407.774	
			» 2.287.984.406
<i>Pagamenti:</i>			
— in conto competenza	L.	3.719.923.190	
— in conto residui	»	223.041.510	
			» 3.942.964.700
<i>Fondo di cassa alla fine dell'esercizio</i>	L.		484.519.747

CONTO ECONOMICO

Entrate effettive	L.	1.150.123.060
Uscite effettive	»	345.336.655
Avanzo economico di competenza	L.	804.786.405

RENDICONTO DELLE SPESE GENERALI

Per lo svolgimento della propria attività assistenziale e previdenziale l'Ente ha sostenuto, nell'esercizio 1971, un onere complessivo per spese generali di lire 26 miliardi 593.171.843.

La spesa per il personale amministrativo e sanitario in servizio negli uffici è risultata di lire 24.480.091.030, mentre era stata formulata una previsione di lire 25 miliardi 149.000.000.

L'importo impegnato per le spese varie di amministrazione ammonta a lire 2 miliardi 113.080.813, inferiore alla previsione di lire 2.346.000.000.

Nel complesso, quindi, rispetto alla previsione è stata realizzata una economia di lire 901.828.156.

Passando al confronto delle spese sostenute negli esercizi 1970 e 1971 si nota un incremento totale di lire 2.633.609.730 con le seguenti variazioni avvenute nelle diverse categorie di spesa.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1970		ESERCIZIO 1971	
	Importo	Composizione percentuale	Importo	Composizione percentuale
Spesa per il personale amministrativo di ruolo, non di ruolo e sanitario controllante	17.927.555.051	74,83	20.884.271.101	78,53
Spesa per il personale sanitario revisore e controllante	4.018.566.039	16,77	3.595.819.929	13,52
	21.946.121.090	91,60	24.480.091.030	92,05
Spese varie di amministrazione	2.013.441.023	8,40	2.113.080.813	7,95
	23.959.562.113	100,00	26.593.171.483	100,00

L'incremento di spesa per il personale amministrativo è stato di lire 2.956.716.050 sul quale hanno influito, oltre i vari provvedimenti di normale amministrazione come promozioni, concessioni di scatti di anzianità ed altro:

— l'aumento di lire 2.800 mensili, dal 1° gennaio 1971, dell'indennità integrativa speciale;

— l'erogazione al personale, dal 1° maggio 1970, dell'assegno mensile di lire 9.000 in acconto sui futuri miglioramenti;

— l'effettuazione di un maggior numero di ore di lavoro straordinario per sop-
perire alle accresciute esigenze di servizio nonché alle note carenze di personale;

— l'accantonamento al « Fondo quiescenza personale a rapporto d'impiego » di una
quota pari ad un dodicesimo degli stipendi e degli altri assegni pensionabili.

Per quanto riguarda il personale sanitario revisore e controllante, si rileva, ri-
spetto all'esercizio 1970, una differenza in meno di lire 422.746.110 dovuta essenzialmente
alla minore spesa per l'accantonamento alla Cassa sanitari che nel 1971 ammonta a
lire 250.000.000 mentre nello scorso esercizio era di lire 620.486.880 per effetto di note-
vole conguaglio.

Circa le spese reali di amministrazione si osserva che esse superano, nel com-
plesso, di lire 99.639.790 quelle sostenute nell'esercizio precedente e ciò si giustifica sia
per l'aumento di taluni costi di beni e servizi e sia per le esigenze funzionali dell'Ente.

Come per gli anni scorsi, l'attribuzione delle quote di rispettiva competenza delle
due gestioni, quale risulta dalla tabella che segue, è stata effettuata attribuendo per
prima cosa alla gestione Opera di previdenza e credito gli oneri per il personale in
servizio, per i locali occupati e per i costi generali definiti in relazione all'attività
svolta dai servizi che vi fanno capo. La restante cifra è rimasta di competenza della
gestione Assistenza Sanitaria.

GESTIONE	PREVISIONE		IMPEGNO	
	Importo	Percentuale riparto	Importo	Percentuale riparto
Opera di previdenza e credito	1.732.000.000	6,30	1.810.000.000	6,81
Assistenza sanitaria	25.763.000.000	93,70	24.783.171.843	93,19
	27.495.000.000	100,00	26.593.171.843	100,00

Nei prospetti che seguono vengono riportate:

- 1) la classificazione per articoli confrontata ai relativi stanziamenti di bilancio;
- 2) le incidenze percentuali delle spese generali sulle entrate e sulle uscite
effettive;
- 3) la situazione del personale dipendente al 1° gennaio 1971 e 1972.

SPESE GENERALI

(Esercizio 1971)

DESCRIZIONE	Previsioni definitive	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
Spesa per il personale amministrativo (di ruolo, non di ruolo e sanitario di ruolo) . .	20.483.000.000	20.798.890.055	85.381.046	20.884.271.101	401.271.101 (+)
Spese per il personale sanitario revisore e controllante	4.666.000.000	3.595.819.929	—	3.595.819.929	1.070.180.071 (-)
Totale spese per il personale	25.149.000.000	24.394.709.984	85.381.046	24.480.091.030	668.908.970 (-)
SPESE VARIE D'AMMINISTRAZIONE					
Compenso ad organi amministrativi e commissioni centrali	51.000.000	7.105.618	578.711	7.684.329	43.315.671 (-)
Diarie e viaggi al personale .	62.000.000	63.910.000	—	63.910.000	1.910.000 (+)
Fitto locali	450.000.000	466.363.585	468.450	466.832.035	16.832.035 (+)
Illuminazione	50.000.000	44.974.033	2.777.641	47.751.674	2.248.326 (-)
Riscaldamento	50.000.000	53.633.277	523.645	54.156.922	4.156.922 (+)
Cancelleria	61.000.000	47.175.088	3.347.150	50.522.238	10.477.762 (-)
Stampati	320.000.000	207.412.609	15.721.225	223.133.834	96.866.166 (-)
Postelegrafiche	400.000.000	332.494.178	8.093.545	340.587.723	59.412.277 (-)
Telefoniche	85.000.000	113.470.466	13.011.828	126.482.294	41.482.294 (+)
Bancarie e servizi di cassa . .	40.000.000	34.951.150	—	34.951.150	5.048.850 (-)
Spese di trasporto e automezzi	30.000.000	16.806.124	3.675.190	20.481.314	9.518.686 (-)
Legali e per consulenza	6.000.000	7.283.908	17.013.733	24.297.641	18.297.641 (+)
Manutenzione e riparazioni . .	258.000.000	160.679.356	27.961.546	188.640.902	69.359.098 (-)

DESCRIZIONE	Previsioni definitive	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con le previsioni
Rivista ENPAS, pubblicazioni e quote associative	24.000.000	12.674.411	238.420	12.912.831	11.087.169 (-)
Compenso ai fiduciari	4.000.000	5.019.600	—	5.019.600	1.019.600 (+)
Portieri e per vigilanza	10.000.000	15.289.291	126.500	15.415.791	5.415.791 (+)
Imposte e tasse	35.000.000	46.094.361	397.132	46.491.493	11.491.493 (+)
Pulizia locali	170.000.000	187.250.372	5.665.200	192.915.572	22.915.572 (+)
Centro meccanografico	170.000.000	95.732.355	8.200.430	103.932.785	66.067.215 (-)
Varie per i servizi di controllo sanitario	40.000.000	42.619.611	—	42.619.611	2.619.611 (+)
Varie per gli uffici amministrativi	30.000.000	42.154.142	2.186.932	44.341.074	14.341.074 (+)
Totale spese varie d'amministrazione	2.346.000.000	2.003.093.535	109.987.278	2.113.080.813	232.919.187 (-)
TOTALE SPESE GENERALI	27.495.000.000	26.397.803.519	195.368.324	26.593.171.843	901.828.157 (-)
RIPARTIZIONE FRA GESTIONI					
Opera di previdenza:					
Gestione ordinaria	880.000.000	960.000.000	—	960.000.000	80.000.000 (+)
Gestione credito	852.000.000	850.000.000	—	850.000.000	2.000.000 (-)
Assistenza sanitaria	25.763.000.000	24.587.803.519	195.368.324	24.783.171.843	979.828.157 (-)
	27.495.000.000	26.397.803.519	195.368.324	26.593.171.843	901.828.157 (-)

SPESE GENERALI 1971

Discriminazione della spesa per il personale

VOCI DI SPESA	AMMINISTRATIVO DI RUOLO, NON DI RUOLO E SANITARIO DI RUOLO		SANITARIO REVISORE E CONTROLLANTE	
	Previsioni definitive	Impegno	Previsioni definitive	Impegno
Stipendi	12.925.000.000	11.435.076.904	3.270.000.000	2.456.770.641
Assegni alla persona	2.000.000	7.937.075	30.000.000	12.300.379
Aggiunta di famiglia	577.000.000	565.083.503	43.000.000	52.611.586
Indennità di rappresentanza o ag- giunta carica	69.000.000	81.478.086	—	—
Indennità speciale ai medici di ruolo	165.000.000	155.885.856	—	—
Indennità per mansioni particolari	41.000.000	47.961.049	1.000.000	9.971.499
Indennità doppio accesso perso- nale infermieristico	—	—	—	221.960
Indennità integrativa speciale . .	823.000.000	771.466.237	99.000.000	73.166.526
Lavoro straordinario	1.043.000.000	1.478.898.491	130.000.000	22.751.696
Compenso per interinati	—	1.714.598	55.000.000	54.290.679
Visite fiscali	—	—	35.000.000	20.561.190
Acconto sui futuri miglioramenti .	649.000.000	1.545.261.193	73.000.000	160.445.510
Sussidi straordinari	49.000.000	23.073.000	4.000.000	391.748
Diarie e viaggi	—	—	1.000.000	911.524
Contributi Ente assicurazioni so- ciali	3.404.000.000	3.137.981.836	558.000.000	391.819.154
Contributi Ente Fondo previdenza	290.000.000	288.716.779	—	—
Contributi Ente assistenza sani- taria	374.000.000	332.542.431	48.000.000	75.913.894
Contributi Ente gestione case lavo- ratori	66.000.000	57.357.201	14.000.000	13.660.453
Contributi Ente ENPAM	—	252.364	—	—
Accantonamento al FQPRI	—	953.584.498	—	—
Premi assistenziali INAIL	6.000.000	—	5.000.000	31.490
Accantonamento alla cassa sani- taria	—	—	300.000.000	250.000.000
	20.483.000.000	20.884.271.101	4.666.000.000	3.595.819.929

Totale previsione L. 25.149.000.000
 Totale impegno » 24.480.091.030

INCIDENZE PERCENTUALI DELLE SPESE GENERALI

GESTIONI	SULLE ENTRATE				SULLE USCITE				SPESE GENERALI
	Esercizio 1970		Esercizio 1971		Esercizio 1970		Esercizio 1971		
	Entrate (milioni di lire)	Percentuale spese generali	Entrate (milioni di lire)	Percentuale spese generali	Uscite (milioni di lire)	Percentuale spese generali	Uscite (milioni di lire)	Percentuale spese generali	
Opera di previdenza (Gestione ordinaria)	120.001	0,73	157.627	0,61	97.674	0,90	133.740	0,72	Esercizio 1970 L. 860.000.000
									Esercizio 1971 L. 960.000.000
Assistenza sanitaria	118.538	18,79	179.354	17,93	185.667	11,99	218.742	11,33	Esercizio 1970 L. 22.269.562.113
									Esercizio 1971 L. 24.783.171.843
IN COMPLESSO	238.539	9,70	336.981	7,64	283.341	8,17	352.842	7,30	Esercizio 1970 L. 23.149.562.113
									Esercizio 1971 L. 25.743.171.843

SITUAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 1971

QUALIFICHE	PERSONALE DI RUOLO									
	Amministrativi		Sanitari		Attuari		Tecnici		TOTALE	
	1°-1-1972	1°-1-1971	1°-1-1972	1°-1-1971	1°-1-1972	1°-1-1971	1°-1-1972	1°-1-1971	1°-1-1972	1°-1-1971
Direttore Centrale	7	7	2	4	—	—	—	—	9	11
Direttore Superiore	31	30	19	16	1	0	0	0	51	46
Direttore Principale	83	81	105	46	2	1	0	0	193	128
Direttore	192	105	55	130	2	5	3	3	249	243
Consigliere Capo	135	237	0	0	—	0	—	0	137	237
Primo Consigliere	0	6	11	11	0	0	2	2	11	19
Consigliere	0	0	0	0	—	—	—	—	0	0
Laboratoristi di 1ª classe	—	—	5	4	—	—	—	—	5	4
Laboratoristi di 2ª Categoria	—	—	8	10	—	—	—	—	8	10
TOTALE	448	466	205	221	5	6	5	5	663	698
Ragionieri Capi, Segretari Capi	92	86	—	—	—	—	2	1	94	87
Ragionieri Principali, Segretari Principali	336	234	—	—	—	—	7	2	343	236
Primi Ragionieri, Primi Segretari	426	468	—	—	—	—	2	8	428	476
Ragionieri 1ª classe, Segretari 1ª classe	247	264	—	—	—	—	—	0	247	264
Ragionieri 2ª classe, Segretari 2ª classe	140	226	—	—	—	—	0	0	140	226
Ragionieri 3ª classe, Segretari 3ª classe	4	5	—	—	—	—	0	0	4	5
TOTALE	1.245	1.283	—	—	—	—	11	11	1.256	1.294

Q U A L I F I C H E	Amministrativi		Sanitari		Attuari		Tecnici		Totale	
	1°-1-1972	1°-1-1971	1°-1-1972	1°-1-1971	1°-1-1972	1°-1-1971	1°-1-1972	1°-1-1971	1°-1-1972	1°-1-1971
	Archivisti Superiori	348	195	51	7	—	—	0	—	399
Archivisti Capi	864	851	91	138	—	—	0	0	955	989
Archivisti	300	337	0	0	—	—	2	0	302	337
Applicati 1ª classe	200	376	64	66	—	—	0	2	264	444
Applicati 2ª classe	236	250	958	982	—	—	1	0	1.195	1.232
Applicati 3ª classe	228	216	10	2	—	—	1	0	239	218
TOTALE	2.176	2.225	1.174	1.195	—	—	4	2	3.354	3.422
Commessi Capi	79	44	—	—	—	—	0	10	79	54
Primi Commessi	142	149	—	—	—	—	0	35	142	184
Commessi	82	96	—	—	—	—	0	1	82	97
Uscieri	38	59	—	—	—	—	—	—	38	59
Fattorini	154	127	—	—	—	—	—	—	154	127
TOTALE	495	475	—	—	—	—	—	46	495	521
TOTALE GENERALE	4.364	4.449	1.379	1.416	5	6	20	64	5.768	5.935

PERSONALE SANITARIO

PERSONALE

SITUAZIONE AL 1° GENNAIO 1971

ORARIO SETTIMANALE	PERSONALE A CONTRATTO			Medici a rapporto libero professionale	Medici specialisti	COLLABORAZIONE PROFESSIONALE		Consulenti
	1 ^a Categ.	3 ^a Categ.	4 ^a Categ.			diretta	indi- retta	
1					4			
1,30					3			
2					74			
2,30					1			
3					426		1	4
3,30				16	1			
4					78		1	
4,30				10	45			2
5				2	44		1	
5,30					2			
6	60				581	2	1	9
6,30				147	2			
7					13			
7,30					6			
8				1	28			
8,30					1			
9	74			118	238		1	4
10	1			1	18			

SANITARIO

SITUAZIONE AL 1° GENNAIO 1972

ORARIO SETTIMANALE	PERSONALE A CONTRATTO			Medici a rapporto libero professionale	Medici specialisti	Collaborazione professionale indiretta	Consulenti
	1 ^a Categ.	3 ^a Categ.	4 ^a Categ.				
1					4		
1,30					3		
2					81		
3				13	412	2	1
3,30					1		
4				7	71		
4,30				2	45		1
5					52	1	
5,30					1		
6	48			152	572	1	12
6,30					3		
7					17		
7,30				2	12		
8					31		
9	59			107	226	1	5
10				3	17		
10,30					2		
11				1	5		

PERSONALE

SITUAZIONE AL 1° GENNAIO 1971

ORARIO SETTIMANALE	PERSONALE A CONTRATTO			Medici a rapporto libero professionale	Medici specialisti	COLLABORAZIONE PROFESSIONALE		Consulenti
	1 ^a Categ.	3 ^a Categ.	4 ^a Categ.			diretta	indi- retta	
10,30					2			
11				1	4			
12	284	4	2	274	429	1	4	18
13					1			
14					5			
15	75			58	38	1	2	2
16					1			
18	171	17	8	85	64	2		
21	39			17	7			
24	267	59	31	40	26			
27	22	2		6	1	1		
30	63	35	1	4	3			
33	5			2				
36	80	35	23	2	4			
40	4	106	49					
Totale	1.145	258	114	784	2.150	7	11	39
TOTALE GENERALE								4.508

SANITARIO

SITUAZIONE AL 1° GENNAIO 1972

ORARIO SETTIMANALE	PERSONALE A CONTRATTO			Medici a rapporto libero professionale	Medici specialisti	Collaborazione professionale indiretta	Consulenti	
	1 ^a Categ.	3 ^a Categ.	4 ^a Categ.					
12	218	4	1	268	436	3	19	
13					1			
14					9			
15	65			57	41	1	2	
16					1			
18	150	15	2	86	68	1		
21	44			18	7			
24	282	45	25	39	26	1		
27	26	1		5	2			
30	55	34	9	3	3			
33	4			2				
36	75	42	21	2	4			
40	41	140	79					
Totale	1.067	281	137	767	2.153	11	40	
TOTALE GENERALE							4.456	

CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO DELL'ENPAS ESERCIZIO 1971

NOTE ILLUSTRATIVE DEL CONTO CONSUNTIVO
CONSOLIDATO DELL'ENPAS

Il conto consuntivo consolidato riassume tutta l'attività finanziaria dell'Ente pervenendo alla rappresentazione unitaria dei componenti attivi e passivi del patrimonio delle singole Gestioni. In particolare, il rendiconto finanziario, articolato secondo le varie voci dei conti presentati, riepiloga, ad eccezione delle partite interne di debito e credito, i seguenti capitoli di entrata e di uscita:

RENDICONTO FINANZIARIO

E N T R A T A

1) *Contributi previdenziali ed assistenziali:*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 1 — Contributi dell'Opera di Previdenza.
Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 2 — Contributo per riscatti (Legge n. 1368 del 6 dicembre 1965).
Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 3 — Contributo 0,50 per cento personale ammesso alle cessioni iscritto all'Opera di Previdenza.
Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 1 — Contributi per l'assistenza sanitaria.

2) *Contributi e proventi vari:*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 4 — Contributi vari.
Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 9-bis — Proventi ex Cassa Sovvenzioni.

3) *Sconto su medicinali:*

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 3 — Sconto sui medicinali.

4) *Redditi patrimoniali da investimenti immobiliari:*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 6 — Redditi su investimenti immobiliari.

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 4 — Fitti attivi.

5) *Redditi patrimoniali da investimenti mobiliari:*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 7 — Redditi su investimenti mobiliari.

6) *Redditi patrimoniali - Interessi su disponibilità liquide:*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 5 — Interessi sui conti correnti.

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 8 — Redditi su mutui attivi.

Gestione Credito - Capitolo 2 — Interessi di conto corrente - prestiti annuali.

Gestione Credito - Capitolo 6 — Interessi di conto corrente - prestiti pluriennali.

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 2 — Interessi attivi.

7) *Interessi ed accessori prestiti concessi:*

Gestione Credito - Capitolo 1 — Trattenute sui prestiti annuali.

Gestione Credito - Capitolo 4 — Interessi di competenza su prestiti pluriennali.

Gestione Credito - Capitolo 5 — Quota di competenza della trattenuta per le spese di amministrazione.

8) *Introiti diversi:*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 12 — Introiti diversi.

Gestione Credito - Capitolo 3 — Diverse - prestiti annuali.

Gestione Credito - Capitolo 7 — Diverse - prestiti pluriennali.

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 5 — Diverse.

9) *Alienazione di valori mobiliari:*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 13 — Alienazione di valori mobiliari.

10) *Estinzione di crediti fruttiferi:*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 14 — Ammortamento mutui.

Gestione Credito - Capitolo 9 — Ammortamento prestiti annuali.

Gestione Credito - Capitolo 10 — Ammortamento prestiti pluriennali.

11) *Contributo 0,50 per cento personale ammesso alle cessioni non iscritto all'Opera di Previdenza:*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 15 — Contributo 0,50 per cento personale ammesso alle cessioni non iscritto all'Opera di Previdenza.

12) *Integrazione fondi ammortamento e deperimento:*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 16 — Ammortamento e deperimento mobili e automezzi.

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 17 — Ammortamento e deperimento impianti.

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 8 — Integrazione fondi ammortamento e deperimento.

13) *Ricavi dalla vendita di beni d'uso e consumo:*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 19-*quater* — Alienazione mobili.

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 6 — Vendita di beni.

14) *Accantonamento interessi, spese d'amministrazione e quota rischi prestiti annuali e pluriennali:*

Gestione Credito - Capitolo 11 — Accantonamento interessi non maturati sui prestiti annuali.

Gestione Credito - Capitolo 12 — Interessi contabilizzati su prestiti pluriennali dell'esercizio.

- Gestione Credito - Capitolo 13 — Accantonamento fondo garanzia mutui diretti.
- Gestione Credito - Capitolo 14 — Accantonamento fondo garanzia mutui garantiti.
- Gestione Credito - Capitolo 15 — Accantonamento trattenute per spese d'amministrazione prestiti pluriennali.

15) *Alienazione di immobili:*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 19-ter — Alienazione di immobili.

16) *Alienazione di impianti immobiliari:*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 18 — Alienazione di impianti immobiliari.

17) *Scorte varie:*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 19 — Scorte varie magazzini convitti.

18) *Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali:*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 20 — Ritenute erariali.

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 21 — Contributo per l'assistenza sanitaria ai titolari degli assegni vitalizi.

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 9 — Ritenute e contributi su competenze al personale.

19) *Contributi gestione « Case lavoratori »:*

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 14 — Servizio contributi Gesca.

20) *Partite diverse che si compensano con le uscite:*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 23 — Interessi da elargire sui titoli pertinenti al « Fondo elargizione agli orfani ».

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 24 — Crediti Tesorerie Provinciali.

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 25 — Debiti e crediti a breve scadenza.

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 25-bis — Recupero indennità buonuscita a carico dello Stato.
- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 10 — Debiti e crediti a breve scadenza.
- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 11 — Fondo quiescenza personale a rapporto d'impiego.
- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 12 — Anticipazione a breve scadenza.
- Gestione Credito - Capitolo 17 — Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali.
- Gestione Credito - Capitolo 18 — Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali.

21) *Gestione convitti:*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 26 — Gestione Convitti.

22) *Farmacia dell'Ente:*

- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 13 — Farmacia dell'Ente.

23) *Case soggiorno pensionati:*

- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 15 — Gestione Case di Soggiorno per pensionati dello Stato.

24) *Rivista ENPAS:*

- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 16 — Gestione Rivista ENPAS.

U S C I T A

1) *Prestazioni previdenziali ed assistenziali:*

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 1 — Assegni vitalizi Opera di Previdenza.
- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 2 — Assegni vitalizi ex Cassa Sovvenzioni.

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 3 — Contributo Opera di Previdenza per assistenza sanitaria ai titolari di assegni vitalizi.
- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 4 — Indennità di buonuscita.
- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 5 — Borse di studio.
- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 6 — Rette e spese accessorie ricoveri orfani in convitti convenzionati.
- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 7 — Rette e spese accessorie ricoveri orfani in convitti Gestione diretta.
- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 8 — Assistenza climatica.
- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 1 — Rimborso pratiche in assistenza indiretta:
art. 1. - Assistenza medica.
art. 2 - Assistenza farmaceutica.
art. 3 - Degenze ospedaliere.
art. 4 - Piccoli interventi.
art. 5 - Accertamenti diagnostici.
art. 6 - Cure fisiche.
- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 2 — Cure termali.
- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 3 — Prestazioni facoltative protesiche.
- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 4 — Prestazioni facoltative varie.
- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 5 — Parti (eutocici).
- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 6 — Assegni e sussidi di decesso.
- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 7 — Assistenza diretta ambulatoriale.

2) Concessione di contributi ad altri enti ed istituzioni per iniziative assistenziali:

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 9 — Contributo Ente a favore degli Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale.
- Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 9 — Contributi obbligatori ad Enti ed istituzioni.

3) Spese di amministrazione:

- Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 10 — Spese di amministrazione.
- Gestione Credito - Capitolo 1 — Spese di amministrazione prestiti annuali.

Gestione Credito — Capitolo 7 — Spese di amministrazione prestiti pluriennali.

Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 8 — Spese di amministrazione.

4) *Spese servizio sconto medicinali:*

Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 13 — Spese servizio sconto medicinali.

5) *Interessi passivi:*

Gestione Opera di Previdenza — Capitolo 13 — Interessi sul mutuo del Ministero del tesoro all'ex Fondo credito.

Gestione Credito — Capitolo 3 — Interessi passivi su mutui Cassa depositi e prestiti.

Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 15 — Interessi passivi sulle anticipazioni.

6) *Spese diverse:*

Gestione Opera di Previdenza — Capitolo 12 — Manutenzioni e riparazioni straordinarie immobili.

Gestione Opera di Previdenza — Capitolo 14 — Diverse.

Gestione Credito — Capitolo 5 — Diverse - Prestiti annuali.

Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 12 — Spese adattamento Sedi.

Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 14 — Casuali.

7) *Ammortamento e deperimento immobili, impianti immobiliari, mobili, attrezzature, eccetera:*

Gestione Opera di Previdenza — Capitolo 11 — Ammortamento e deperimento impianti.

Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 10 — Deperimento mobili e macchine.

Gestione Assistenza Sanitaria — Capitolo 11 — Ammortamento impianti immobiliari.

8) *Abbuoni su prestiti annuali ai dipendenti statali:*

Gestione Credito — Capitolo 2 — Abbuoni per invalidità o morte.

9) *Acquisto o migliorie di impianti immobiliari:*

Gestione Opera di Previdenza – Capitolo 19 — Spese per impianti immobiliari.

10) *Acquisto o migliorie di immobili:*

Gestione Opera di Previdenza – Capitolo 15 — Acquisto o migliorie di immobili.

Gestione Assistenza Sanitaria – Capitolo 17 — Impianti immobiliari.

11) *Acquisto valori mobiliari:*

Gestione Opera di Previdenza – Capitolo 21-bis — Acquisto valori mobiliari.

12) *Acquisto mobili, arredi, attrezzature, macchine, eccetera:*

Gestione Opera di Previdenza – Capitolo 18 — Acquisto mobili.

Gestione Assistenza Sanitaria – Capitolo 16 — Impianti ed attrezzature ambulatoriali.

Gestione Assistenza Sanitaria – Capitolo 18 — Beni mobili.

13) *Concessione di crediti fruttiferi:*

Gestione Credito – Capitolo 10 — Prestiti annuali concessi.

Gestione Credito – Capitolo 11 — Prestiti pluriennali concessi.

14) *Estinzione di debiti onerosi:*

Gestione Opera di Previdenza – Capitolo 17 — Ammortamento anticipazioni effettuate all'ex Fondo credito dal Ministero del tesoro.

Gestione Credito – Capitolo 16 — Ammortamento mutui Cassa depositi e prestiti.

15) *Rimborso contributi 0,50 per cento al personale ammesso alle cessioni non iscritto all'Opera di Previdenza:*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 20 — Rimborso contributo 0,50 per cento al personale non iscritto all'Opera di Previdenza.

16) *Utilizzo fondi accantonamento spese di amministrazione, interessi e quota rischi prestiti annuali e pluriennali:*

Gestione Credito - Capitolo 12 — Interessi maturati sui prestiti pluriennali in corso.

Gestione Credito - Capitolo 13 — Utilizzo accantonamento Fondo garanzia mutui diretti.

Gestione Credito - Capitolo 14 — Utilizzo accantonamento Fondo garanzia Mutui garantiti.

Gestione Credito - Capitolo 15 — Utilizzo accantonamento spese di amministrazione prestiti pluriennali.

Gestione Credito - Capitolo 17 — Interessi maturati su prestiti annuali.

Gestione Credito - Capitolo 18 — Prestiti annuali conto rischi.

17) *Utilizzo fondo ammortamento e deperimento mobili e macchine:*

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 20 — Diverse.

18) *Scorte varie:*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 21 — Scorte varie magazzino Convitti.

19) *Rivista ENPAS:*

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 19 — Fondo rivista ENPAS.

20) *Indennità di buonuscita a carico dello Stato:*

Gestione Opera di Previdenza – Capitolo 21-ter — Indennità di buonuscita a carico dello Stato.

21) *Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali:*

Gestione Opera di Previdenza – Capitolo 22 — Ritenute erariali.

Gestione Opera di Previdenza – Capitolo 23 — Contributo per assistenza sanitaria ai titolari di assegni vitalizi.

Gestione Assistenza Sanitaria – Capitolo 21 — Ritenute e contributi su competenze al personale.

22) *Contributi gestione « Case per lavoratori »:*

Gestione Assistenza Sanitaria – Capitolo 26 — Servizio contributi Gescal.

23) *Partite diverse che si compensano con le entrate:*

Gestione Opera di Previdenza – Capitolo 25 — Elargizione interessi sui titoli pertinenti al Fondo elargizione orfani.

Gestione Opera di Previdenza – Capitolo 26 — Crediti delle Tesorerie Provinciali.

Gestione Opera di Previdenza – Capitolo 27 — Debiti e crediti a breve scadenza.

Gestione Opera di Previdenza – Capitolo 27-bis — Indennità di buonuscita a carico dello Stato.

Gestione Credito – Capitolo 19 — Debiti e crediti a breve scadenza prestiti annuali.

Gestione Credito – Capitolo 20 — Debiti e crediti a breve scadenza prestiti pluriennali.

Gestione Assistenza Sanitaria – Capitolo 22 — Debiti e crediti a breve scadenza.

Gestione Assistenza Sanitaria – Capitolo 23 — Fondo quiescenza personale a rapporto di impiego.

Gestione Assistenza Sanitaria – Capitolo 24 — Anticipazione a breve scadenza.

24) *Gestione convitti:*

Gestione Opera di Previdenza - Capitolo 28 — Gestione Convitti.

25) *Farmacia dell'Ente:*

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 25 — Farmacia dell'Ente.

26) *Case di soggiorno per pensionati:*

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 27 — Gestione Case di Soggiorno pensionati dello Stato.

27) *Gestione rivista ENPAS:*

Gestione Assistenza Sanitaria - Capitolo 28 — Gestione rivista ENPAS.

ENTRATA

Capitolo	DESCRIZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			Differenza con le previsioni
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	
ENTRATA						
TITOLO I						
ENTRATE EFFETTIVE						
1	Contributi previdenziali ed assistenziali	272.850.000.000	300.087.828.576	17.493.418.469	317.581.247.045	44.731.247.045 (+)
2	Contributi e proventi vari	800.000	600.000	200.000	800.000	—
3	Sconto su medicinali	12.435.000.000	2.341.472.854	6.007.663.066	8.349.135.920	4.085.864.080 (-)
4	Redditi patrimoniali da investimenti immobiliari	591.000.000	588.222.336	24.470.575	612.692.911	21.692.911 (+)
5	Redditi patrimoniali da investimenti mobiliari	1.070.000.000	409.625.378	603.898.372	1.013.523.750	56.476.250 (-)
6	Redditi patrimoniali - interessi su disponibilità liquide	1.302.200.000	327.730.314	2.989.302.360	3.317.032.674	2.014.832.674 (+)
7	Interessi ed accessori prestiti concessi	4.451.000.000	5.035.832.911	—	5.035.832.911	584.832.911 (+)
8	Introiti diversi	82.000.000	207.421.522	15.580.021	223.001.543	141.001.543 (+)
	Totale entrate effettive	292.782.000.000	308.998.733.891	27.134.532.863	336.133.266.754	43.351.266.754 (+)
TITOLO II						
MOVIMENTO DI CAPITALI						
9	Alienazione di valori mobiliari	450.000.000	3.509.972.839	—	3.509.972.839	3.059.972.839 (+)
10	Estinzione crediti fruttiferi	33.894.600.000	32.066.125.666	23.756.136	32.089.881.802	1.804.718.198 (-)
11	Contributo 0,50 per cento personale ammesso alle cessioni non iscritto all'Opera di Previdenza	350.000.000	390.000.000	—	390.000.000	40.000.000 (+)
12	Integrazione fondi ammortamento e deperimento	509.000.000	482.759.752	—	482.759.752	26.240.248 (-)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
15.922.955.048	32.243.041.667	3.080.000.000	35.323.041.667	19.400.086.619 (+)	332.330.870.243	20.573.418.469
42.764.586	103.751.368	—	103.751.368	60.986.782 (+)	104.351.368	200.000
8.426.441.643	3.571.250.304	4.855.191.339	8.426.441.643	—	5.912.723.158	10.862.854.405
32.777.780	27.260.720	6.793.790	34.054.510	1.276.730 (+)	615.483.056	31.264.365
392.857.060	392.857.060	—	392.857.060	—	802.482.438	603.898.372
1.578.377.761	1.578.377.761	—	1.578.377.761	—	1.906.108.075	2.989.302.360
—	—	—	—	—	5.035.832.911	—
138.491.543	37.109.922	99.075.145	136.185.067	2.306.476 (-)	244.531.444	114.655.166
26.534.665.421	37.953.648.802	8.041.060.274	45.994.709.076	19.460.043.655 (+)	346.952.382.693	35.175.593.137
—	—	—	—	—	3.509.972.839	—
22.675.409	22.675.409	—	22.675.409	—	32.088.801.075	23.756.136
—	—	—	—	—	390.000.000	—
—	—	—	—	—	482.759.752	—

Capitolo	DESCRIZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			Accertamenti			Differenza con le previsioni
			Riscosse	Da riscuotere	Totale	
13	Ricavi dalla vendita di beni di uso e consumo	—	40.384.682	—	40.384.682	40.384.682 (+)
14	Accantonamento interessi, spese d'amministrazione e quota rischi prestiti annuali e pluriennali .	10.944.000.000	10.538.316.318	—	10.538.316.318	405.683.682 (-)
15	Alienazione immobili	—	7.241.600	—	7.241.600	7.241.600 (+)
16	Alienazione impianti immobili .	220.000.000	—	—	—	220.000.000 (-)
17	Scorte varie	—	106.689.403	—	106.689.403	106.689.403 (+)
	Totale entrate movimento di capitali . . .	46.367.600.000	47.141.490.260	23.756.136	47.165.246.396	797.646.396 (+)
	TITOLO III ENTRATE PARTITE DI GIRO					
18	Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali	11.411.300.000	17.873.332.946	—	17.873.332.946	6.462.032.946 (+)
19	Contributi gestione Case Lavoratori	7.500.000.000	8.895.002.406	—	8.895.002.406	1.395.002.406 (+)
20	Partite diverse che si compensano con le uscite	126.075.043.000	121.845.539.044	8.726.871.370	130.572.410.414	4.497.367.414 (+)
21	Gestione Convitti	568.505.000	634.581.438	22.865.104	657.446.542	88.941.542 (+)
22	Farmacia dell'Ente	96.000.000	46.372.467	47.954.192	94.326.659	1.673.341 (-)
23	Case Soggiorno per Pensionati .	215.209.000	212.809.355	41.256.041	254.065.396	38.856.396 (+)
24	Rivista ENPAS	10.950.000	11.002.596	—	11.002.596	52.396 (+)
	Totale entrate partite di giro	145.877.007.000	149.518.640.252	8.838.946.707	158.357.586.959	12.480.579.959 (+)
	TOTALE GENERALE ENTRATE . . .	485.026.607.000	505.658.864.403	35.997.235.706	541.656.100.109	56.629.493.109 (+)

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente: Claudio Caressa
Nicola D'Amato - Ugo Tavernini
Luigi Dainelli - Enzo Ascenzi
Vito Giancontieri

IL PRESIDENTE

Claudio Cruciani

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Riscossioni (Competenza e residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Riscosse	Da riscuotere	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
—	—	—	—	—	40.384.682	—
—	—	—	—	—	10.538.316.318	—
—	—	—	—	—	7.241.600	—
—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	106.689.403	—
22.675.409	22.675.409	—	22.675.409	—	47.164.165.669	23.756.136
—	—	—	—	—	17.873.332.946	—
—	—	—	—	—	8.895.002.406	—
4.963.675.049	5.029.641.775	300.050	5.029.941.825	66.266.776 (+)	126.875.180.819	8.727.171.420
18.512.374	18.512.374	—	18.512.374	—	653.093.812	22.865.104
62.412.676	62.412.495	181	62.412.676	—	108.784.962	47.954.373
35.786.656	35.686.656	100.000	35.786.656	—	248.496.011	41.356.041
8.450.000	8.450.000	—	8.450.000	—	19.452.596	—
5.088.836.755	5.154.703.300	400.231	5.155.103.531	66.266.776 (+)	154.673.343.552	8.839.346.938
31.646.177.585	43.131.027.511	8.041.460.505	51.172.488.016	19.526.310.431 (+)	548.789.891.914	44.038.696.211

IL DIRETTORE GENERALE
Gaetano Rascio

IL DIRETTORE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA
Agostino Padroni

PROSPETTO *B*

USCITA

Capitolo	DESCRIZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			I m p e g n i			Differenza con le previsioni
			Pagate	Da pagare	Totale	
	U S C I T A					
	TITOLO I USCITE EFFETTIVE					
1	Prestazioni previdenziali ed assistenziali	308.714.970.000	201.923.686.183	116.708.068.293	318.631.754.476	9.916.784.476 (+)
2	Concessione di contributi ad altri Enti ed Istituzioni per iniziative assistenziali	807.000.000	357.042.500	684.747.696	1.041.790.196	234.790.196 (+)
3	Spese di amministrazione	28.223.000.000	26.397.803.519	195.368.324	26.593.171.843	1.629.828.157 (-)
4	Spese servizio sconto medicinali	1.193.000.000	389.844.885	—	389.844.885	803.155.115 (-)
5	Interessi passivi	3.746.900.000	2.736.691.962	1.615.080.834	4.351.772.796	604.872.796 (+)
6	Spese diverse	545.000.000	208.874.010	136.189.255	345.063.265	199.936.735 (-)
7	Ammortamento e deperimento immobili, impianti immobiliari, mobili, attrezzature, ecc.	255.000.000	256.771.013	—	256.771.013	1.771.013 (+)
8	Abbuoni su prestiti annuali ai dipendenti statali	30.000.000	23.740.634	—	23.740.634	6.259.366 (-)
	Totale uscite effettive	343.514.870.000	232.294.454.706	119.339.454.402	351.633.909.108	8.119.039.108 (+)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
97.887.639.465	97.394.654.422	196.058.128	97.590.712.550	296.926.915 (-)	299.318.340.605	116.904.126.421
354.404.453	354.404.453	—	354.404.453	—	711.446.953	684.747.696
740.183.400	740.183.400	—	740.183.400	—	27.137.986.919	195.368.324
46.008.000	46.008.000	—	46.008.000	—	435.852.885	—
345.149.081	345.149.081	—	345.149.081	—	3.081.841.043	1.615.080.834
11.604.200	10.207.328	1.396.872	11.604.200	—	219.081.338	137.586.127
—	—	—	—	—	256.771.013	—
—	—	—	—	—	23.740.634	—
99.384.988.599	98.890.606.684	197.455.000	99.088.061.684	296.926.915 (-)	331.185.061.390	119.536.909.402

Capitolo	DESCRIZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			
			I m p e g n i			Differenza con le previsioni
			Pagate	Da pagare	Totale	
	TITOLO II					
	USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI					
9	Acquisto o migliorie di impianti immobiliari	—	—	—	—	—
10	Acquisto o migliorie di immobili	750.000.000	85.325.564	93.759.460	179.085.024	570.914.976 (-)
11	Acquisto valori mobiliari	7.000.000.000	9.238.654.500	—	9.238.654.500	2.238.654.500 (+)
12	Acquisto mobili, arredi, attrezzature, macchine, ecc.	780.000.000	292.021.353	—	292.021.353	487.978.647 (-)
13	Concessione crediti fruttiferi	58.400.000.000	57.349.889.000	—	57.349.889.000	1.050.111.000 (-)
14	Estinzione di debiti onerosi	540.200.000	540.019.573	—	540.019.573	180.427 (-)
15	Rimborso contributi 0,50% al personale ammesso alle concessioni non iscritto all'Opera di Previdenza	180.000.000	103.487.720	—	103.487.720	76.512.280 (-)
16	Utilizzo fondi accantonamento spese di amministrazione, interessi e quota rischi prestiti annuali e pluriennali	4.607.000.000	5.511.489.391	—	5.511.489.391	904.489.391 (+)
17	Utilizzo fondi deperimento mobili e macchine	—	35.510.837	—	35.510.837	35.510.837 (+)
18	Scorte varie	—	99.003.958	—	99.003.958	99.003.958 (+)
19	Rivista ENPAS	—	3.397.278	—	3.397.278	3.397.278 (+)
20	Indennità buonuscita a carico dello Stato	5.300.000.000	—	—	—	5.300.000.000 (-)
	Totale uscite movimento capitali	77.557.200.000	73.258.799.174	93.759.460	73.352.558.634	4.204.641.366 (-)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
20.199.705	1.150.335	19.049.370	20.199.705	—	1.150.335	19.049.370
488.483.821	134.908.510	43.846.146	178.754.656	309.729.165 (-)	220.234.074	137.605.606
—	—	—	—	—	9.238.654.500	—
—	—	—	—	—	292.021.353	—
—	—	—	—	—	57.349.889.000	—
—	—	—	—	—	540.019.573	—
—	—	—	—	—	103.487.720	—
—	—	—	—	—	5.511.489.391	—
—	—	—	—	—	35.510.837	—
—	—	—	—	—	99.003.958	—
—	—	—	—	—	3.397.278	—
—	—	—	—	—	—	—
508.683.526	136.058.845	62.895.516	198.954.361	309.729.165 (-)	73.394.858.019	156.654.976

Capitolo	DESCRIZIONE	Previsioni definitive	CONTO DELLA COMPETENZA			Differenza con le previsioni
			I m p e g n i			
			Pagate	Da pagare	Totale	
	TITOLO III					
	USCITE PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI					
21	Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali	11.411.300.000	7.723.264.287	10.150.068.659	17.873.332.946	6.462.032.946 (+)
22	Contributo gestione Case Lavoratori	7.500.000.000	7.352.354.157	1.542.648.249	8.895.002.406	1.395.002.406 (+)
23	Partite diverse che si compensano con le entrate	126.075.043.000	11.404.367.644	119.168.042.770	130.572.410.414	4.497.367.414 (+)
24	Gestione Convitti	568.505.000	620.520.975	36.925.567	657.446.542	88.941.542 (+)
25	Farmacia dell'Ente	96.000.000	89.915.495	4.411.164	94.326.659	1.673.341 (-)
26	Case soggiorno per pensionati	215.209.000	231.415.455	22.649.941	254.065.396	38.856.396 (+)
27	Gestione Rivista ENPAS	10.950.000	5.703.096	5.299.500	11.002.596	52.596 (+)
	Totale uscite partite di giro e contabilità speciali	145.877.007.000	27.427.541.109	130.930.045.850	158.357.586.959	12.480.579.959 (+)
	TOTALE GENERALE USCITE	566.949.077.000	332.980.794.989	250.363.259.712	583.344.054.701	16.394.977.701 (+)

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente: Claudio Caressa
Nicola D'Amato - Ugo Tavernini
Luigi Dainelli - Enzo Ascenzi
Vito Giancontieri

IL PRESIDENTE

Claudio Cruciani

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI					Pagamenti (Competenza e residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Accertamenti al 31 dicembre 1970	Pagate	Da pagare	Totale	Differenza con l'accertamento al 31 dicembre 1970		
4.212.571.676	4.212.571.676	—	4.212.571.676	—	11.935.835.963	10.150.068.659
565.995.193	565.995.193	—	565.995.193	—	7.918.349.350	1.542.648.249
44.609.173.207	44.526.212.172	77.934.319	44.604.146.491	5.026.716 (-)	55.930.579.816	119.245.977.089
54.884.096	54.884.096	—	54.884.096	—	675.405.071	36.925.567
5.698.016	5.698.016	—	5.698.016	—	95.613.511	4.411.164
40.131.764	14.125.294	26.006.470	40.131.764	—	245.540.749	48.656.411
5.277.030	5.277.030	—	5.277.030	—	10.980.126	5.299.500
49.493.730.982	49.384.763.477	103.940.789	49.488.704.266	5.026.716 (-)	76.812.304.586	131.033.986.639
149.387.403.107	148.411.429.006	364.291.305	148.775.720.311	611.682.796 (-)	481.392.223.995	250.727.551.017

IL DIRETTORE GENERALE

Gaetano Rascio

IL DIRETTORE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA

Agostino Padroni

CONTO PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		In più	In meno	
Immobili	15.506.876.612	179.085.024	316.970.765	15.368.990.871
Impianti immobiliari	2.794.045.255	—	—	2.794.045.255
Mobili, macchine ed attrezzature	5.552.880.505	292.021.353	40.384.682	5.804.517.176
Scorte varie magazzini convitti	61.695.104	99.003.958	106.689.403	54.009.659
Anticipazioni e mutui attivi	570.091.741	271.513.621	297.071.457	544.533.905
Prestiti ai dipendenti statali	96.830.373.950	57.349.889.000	32.064.323.966	122.115.938.984
Crediti infruttiferi	2.400.000	—	—	2.400.000
Crediti diversi prestati annuali	52.436.425	3.484.001	—	55.920.426
Titoli di proprietà	11.190.653.349	9.238.654.500	3.509.972.839	16.919.335.010
Residui attivi	31.713.021.463	57.830.429.715	45.504.754.967	44.038.696.211
Disponibilità liquide	53.949.033.203	548.789.891.914	481.392.223.995	121.346.701.122
TOTALI DELL'ATTIVO	218.223.507.607	—	—	329.045.088.619
Variazione nella consistenza delle attività	—	110.821.581.012	—	—
TOTALI A FAREGGIO	218.223.507.607	110.821.581.012	—	329.045.088.619
<i>Conti d'ordine:</i>				
Fondo elargizioni orfani dipendenti statali	1.563.231	42.500	—	1.605.731
Fondo di previdenza e quiescenza personale a rapporto d'impiego	6.103.988.619	616.003.120	—	6.719.991.739
Fondo di previdenza personale a contratto ENPAS	5.835.032.905	804.786.406	—	6.639.819.311

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente: Claudio Caressa
Nicola D'Amato - Ugo Tavernini
Luigi Dainelli - Enzo Ascenzi
Vito Giancontieri

IL PRESIDENTE

Claudio Cruciani

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		In più	In meno	
<i>Fondi ammortamento e svalutazione:</i>				
— Immobili	477.040.214	50.269.260	—	527.309.474
— Impianti immobiliari	515.300.790	61.308.730	—	576.609.520
— Mobili, macchine ed attrezzature	3.670.453.198	371.181.762	35.510.837	4.006.124.123
Fondo rivista ENPAS	4.619.203	—	3.397.278	1.221.925
Anticipazioni e mutui passivi	5.459.888.070	—	540.019.573	4.919.868.497
Fondo garanzia prestiti ai dipendenti statali	10.093.457.789	1.625.935.431	690.290.674	11.029.102.546
Debiti infruttiferi	43.101.573	—	—	43.101.573
Contributi 0,50 per cento personale non iscritto all'opera di previdenza	4.317.775.382	390.000.000	103.487.720	4.604.287.662
Risconti passivi	14.955.367.175	8.912.380.887	4.817.714.716	19.050.033.346
Residui passivi	149.405.688.666	250.431.055.438	149.109.193.087	250.727.551.017
TOTALI DEL PASSIVO	188.942.692.060	—	—	295.485.209.683
Variazione nella consistenza delle passività	—	106.542.517.623	—	—
Riserva generale	29.280.815.547	4.279.063.389	—	33.559.878.936
TOTALI A PAREGGIO	218.223.507.607	110.821.581.012	—	329.045.088.619
<i>Conti d'ordine:</i>				
Fondo elargizioni orfani dipendenti statali	1.563.231	42.500	—	1.605.731
Fondo di previdenza e quiescenza personale a rapporto d'impiego	6.103.988.619	616.003.120	—	6.719.991.739
Fondo di previdenza personale a contratto ENPAS	5.835.032.905	804.786.406	—	6.639.819.311

IL DIRETTORE GENERALE
Gaetano Rascio

IL DIRETTORE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA
Agostino Padroni

PROSPETTO *D*

ALLEGATO AL CONTO PATRIMONIALE

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		In più	In meno	
<i>Residui attivi:</i>				
Contributi, proventi, rimborso assistenza pensionati .	15.965.424.669	36.954.491.870	32.346.498.070	20.573.418.469
Redditi patrimoniali	2.142.799.109	3.634.728.058	2.038.206.904	3.739.320.263
Sconto sui medicinali	8.426.441.643	6.007.663.066	3.571.250.304	10.862.854.405
Crediti a breve termine per movimento di capitali .	22.675.409	23.756.136	22.675.409	23.756.136
Crediti a breve termine per partite di giro e con- tabilità speciali	5.155.680.633	11.209.790.585	7.526.124.280	8.839.346.938
	31.713.021.463			44.038.696.211
Disponibilità liquide	53.949.033.203	548.789.891.914	481.392.223.995	121.346.701.122
TOTALE DELL'ATTIVO . . .	85.662.054.666			165.385.397.333
Variazione nella consistenza delle attività . . .	—	79.723.342.667	—	—
Disavanzo d'amministrazione	63.743.634.000	21.598.519.684	—	85.342.153.684
TOTALI A PAREGGIO . . .	149.405.688.666	101.321.862.351		250.727.551.017

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente: Claudio Caressa
Nicola D'Amato - Ugo Tavernini
Luigi Dainelli - Enzo Ascenzi
Vito Giancontieri

IL PRESIDENTE

Claudio Cruciani

CLASSIFICAZIONE DELLE PASSIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO		Consistenza al 31 dicembre 1971
		In più	In meno	
<i>Residui passivi:</i>				
Prestazioni	97.887.639.465	116.757.578.460	97.741.091.504	116.904.126.421
Concessione di contributi ad altri Enti ed Istituzioni per iniziative assistenziali	354.404.453	684.747.696	354.404.453	684.747.696
Spese di amministrazione	740.183.400	195.368.324	740.183.400	195.368.324
Spese diverse	402.761.281	1.751.270.089	401.364.409	1.752.666.961
Debiti a breve termine per movimento capitali .	508.683.526	93.759.460	445.788.010	156.654.976
Debiti a breve termine per partite di giro e con- tabilità speciali	49.512.016.541	130.948.331.409	49.426.361.311	131.033.986.639
	149.405.688.666			250.727.551.017
TOTALE DEL PASSIVO	149.405.688.666			250.727.551.017
Variazione nella consistenza delle passività . . .	—	101.321.862.351	—	—
TOTALI A PAREGGIO	149.405.688.666	101.321.862.351		250.727.551.017

IL DIRETTORE GENERALE
Gaetano Rascio

IL DIRETTORE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA
Agostino Padroni

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	L.	53.949.033.203
<i>Riscossioni:</i>		
— in conto competenza	L.	505.658.864.403
— in conto residui	»	43.131.027.511
		<hr/>
	L.	548.789.891.914
<i>Pagamenti:</i>		
— in conto competenza	L.	332.980.794.989
— in conto residui	»	148.411.429.006
		<hr/>
	L.	481.392.223.995
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio	L.	<u>121.346.701.122</u>

CONTO ECONOMICO GENERALE

Entrate effettive	L.	336.133.266.754
Uscite effettive	»	351.633.909.108
		<hr/>
Disavanzo economico di competenza	L.	15.500.642.354
Riaccertamento residui	»	20.137.993.227
		<hr/>
Avanzo economico d'esercizio	L.	<u>4.637.350.873</u>

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al Conto Consuntivo dell'ENPAS per l'esercizio finanziario 1971

Gestione « Opera di previdenza » — Poche cifre mettono in evidenza l'andamento della gestione previdenziale nel corso dell'esercizio 1971:

— entrate effettive	L.	157.627.258.144
— uscite effettive impegnate	L.	133.740.082.331
		<hr/>
	L.	23.887.175.813
		<hr/> <hr/>

che costituisce l'avanzo economico di competenza.

Se a detto avanzo economico si aggiunge il riaccertamento di residui relativo agli esercizi passati, che è di lire 7.808.432.750, si ha un avanzo economico di esercizio di lire 31.695.608.563.

La riserva generale che al 31 dicembre 1970 era di lire 154.058.371.932, sale quindi al 31 dicembre 1971 a lire 185.753.980.495.

La rimanenza di cassa alla fine dell'esercizio è stata di lire 91.352.075.337 e pertanto registra, rispetto alle risultanze a chiusura del precedente esercizio, un incremento di lire 46.224.220.635.

L'aspetto più significativo dell'andamento della gestione dell'Opera di Previdenza rimane, pertanto, quello del suo risultato economico che ha superato quello già cospicuo realizzato nell'esercizio 1970.

Dall'esame dei dati consuntivi si rileva il notevole divario fra i risultati conseguiti e le previsioni formulate, sia per le entrate di parte effettiva (che registrano un incremento di lire 30.289.258.144) che per le uscite (maggiore impegno di spesa di lire 22.045.212.331).

Per le entrate, la differenza tra consuntivo e previsione riguarda particolarmente l'entrata contributiva fondamentale ed il contributo 0,50 per cento dovuto dal personale ammesso alle cessioni ed iscritto all'Opera di Previdenza, che hanno segnato un maggior introito di lire 22.850.173.815; se si tiene poi conto del riaccertamento positivo di somme dovuto al titolo di cui sopra, risultato di lire 7.402.476.022, si perviene ad una maggiore entrata di lire 30.252.649.837.

Più volte è stata prospettata dall'Amministrazione dell'Ente la difficoltà obiettiva di determinare, con sufficiente attendibilità, l'ammontare dell'entrata in parola; le par-

ticolari cause che sono all'origine dei risultati conseguiti nell'esercizio 1971 sono esposte nella relazione al conto consuntivo e ad essa si fa rinvio, ma il Collegio Sindacale ritiene opportuno segnalare la necessità che le previsioni siano rese quanto più possibile aderenti alla realtà, dovendosi ritenere veramente eccessivo lo scarto rilevato che, peraltro, è suscettibile di ulteriori aumenti alla verifica di conti delle Amministrazioni Statali.

Tra le altre partite di entrata, una particolare segnalazione merita il reddito dei capitali, costituito dagli interessi maturati sui conti correnti fruttiferi. Tale reddito ammonta per il 1971 a lire 2.370.398.278 con un aumento, rispetto al precedente esercizio, di lire 1.115.587.482, realizzato a seguito delle maggiori disponibilità finanziarie della Gestione.

L'accresciuta liquidità è dovuta, fra l'altro, alla restituzione, da parte della Gestione Assistenza Sanitaria, della somma di lire 35.156.634.302 a scomputo del debito in essere per anticipazioni effettuate nei decorsi esercizi a copertura dei disavanzi finanziari, nonché quella di lire 1.976.565.250 dovuta, per lo stesso titolo, dalla gestione Indennità ai Salariati, le cui attività e passività sono state trasferite alla gestione assistenziale dell'ENPAS in applicazione dell'articolo 23 della legge 18 marzo 1968 n. 249, e del successivo decreto ministeriale 27 settembre 1971.

Al riguardo il Collegio Sindacale prende atto dell'avvenuta normalizzazione dei rapporti finanziari tra le due gestioni e raccomanda all'Amministrazione, per il futuro, di evitare trasferimenti di fondi dall'una all'altra gestione dello stesso Ente sia pure verso corresponsione di interessi; principio riaffermato dalla Corte dei Conti con sua determinazione n. 1026 del 14 luglio 1970.

Altrettanto sensibile l'entrata per contributi di riscatto che, contro una previsione di lire 32.550.000.000 è risultata invece di lire 37.131.073.230, con una differenza positiva di oltre 4.581 milioni di lire.

Per un esame più particolareggiato dei singoli capitoli di entrata si rinvia alla esposizione predisposta dall'Amministrazione dell'Ente; sembra utile soltanto annotare qualche dato di maggior rilievo:

— un maggior accertamento di lire 649.736.734 rispetto alla previsione di lire 3 miliardi 361.000.000, per proventi netti della gestione credito;

— un accertamento di lire 1.013.523.750 per redditi su investimenti mobiliari, con un saggio medio di rendimento, per le sole cedole, del 7,22 per cento.

Se, però, si considerano gli altri utili per premi e per differenza tra corso di acquisto e rimborso alla pari di titoli estratti, il saggio di rendimento effettivo sale al 7,73 per cento;

— un accertamento di lire 508.924.803 per redditi su investimenti immobiliari, con un saggio medio di rendimento del 4,90 per cento.

Ora se sono da prevedere maggiori e più numerose liquidazioni di pratiche di buonuscita, poiché ai benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970 n. 336 a favore degli ex combattenti e assimilati si aggiungeranno poi i benefici previsti dai provvedimenti delegati e che prevedono agevolazioni per favorire l'esodo degli impiegati dello Stato, è pur vero che una liquidità di cassa di lire 91.352 milioni alla fine dell'esercizio non solo consente di fronteggiare le esigenze certamente notevoli che si verificheranno in un

prossimo avvenire, ma pone all'Amministrazione anche il problema del più redditizio impiego di detti fondi per il miglioramento della situazione della gestione.

Le uscite effettive segnano un andamento piuttosto regolare in rapporto alle previsioni, fatta eccezione per le indennità di buonuscita che hanno comportato una spesa di lire 127.091.847.164, superiore di lire 22.091.847.164 allo stanziamento.

Tra le altre voci delle uscite effettive si ritiene di dover segnalare, anche per l'esercizio in esame, il costante incremento della spesa per la gestione dei convitti di Spoleto e Pescara, che è risultato di lire 474.516.992 con un aumento di lire 25.967.566 nei confronti del precedente esercizio. Le relative spese per il personale, che nel 1970 avevano registrato un'apprezzabile flessione, in valore percentuale, nei confronti del 1969 (68,24 per cento in luogo del 70,76 per cento) hanno subito un ulteriore incremento, passando al 71,21 per cento degli oneri complessivamente sostenuti; infatti, in valore assoluto, sono salite a lire 337.938.004 con un aumento di lire 29.809.935 rispetto al 1970.

La questione deve essere attentamente considerata dai competenti organi Amministrativi dell'Ente, alla cui attenzione il Collegio Sindacale richiama le considerazioni già esposte in sede di precedenti conti consuntivi.

Così come richiama l'attenzione, perché ne vengano studiate le cause e ne vengano trattate le conseguenze, sul fenomeno della progressiva diminuzione delle presenze nelle colonie marine e montane.

Considerata nel suo complesso, la gestione previdenziale presenta un andamento molto favorevole, sia in sede economica, ove si registra un rilevante avanzo, sia in sede di liquidità che si presenta notevolmente accresciuta; ma il Collegio dei Sindaci fa proprie le preoccupazioni dell'Amministrazione circa la solidità dell'impostazione tecnico-patrimoniale della gestione ed al riguardo prende atto dell'avvenuta costituzione di un Comitato di studi per la elaborazione del bilancio tecnico dell'Opera di Previdenza.

* * *

La *Gestione credito*, nell'esercizio 1971, in relazione alle maggiori disponibilità finanziarie della Gestione previdenziale destinabili all'assistenza creditizia, si è trovata nella condizione di soddisfare le esigenze di credito dei dipendenti statali accogliendo la quasi totalità delle richieste.

Infatti, il numero delle domande di mutuo pluriennale accolte è aumentato da 23.696 a 26.633 unità, con un incremento del 12,39 per cento e l'importo complessivo lordo delle concessioni quinquennali e decennali è passato da lire 35.036.519.400 a lire 44.999.711.000.

L'erogazione è risultata contenuta nei limiti dello stanziamento di lire 45.000 milioni, di cui alla delibera del Commissario straordinario in data 23 aprile 1971, approvata, nel mese di luglio 1971, dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale e dal Ministero del tesoro.

Il ricorso degli assistiti ai più onerosi mutui garantiti concessi dagli Istituti di credito autorizzati, ai sensi dell'articolo 15 del Testo unico 5 gennaio 1950 n. 180, ha subito una ulteriore flessione in correlazione all'incremento dell'attività creditizia diretta. In particolare, il numero delle garanzie concesse dall'Ente è diminuito da 17.539 a 10.259 unità e l'ammontare lordo complessivo è sceso da 24.306 milioni a 16.433 milioni di lire, ammontare che risulta pari al 26,75 per cento dei prestiti globalmente concessi.

È pure da notare che mentre la misura media dei prestiti concessi dall'Ente risulta di lire 1.689.622, quella dei prestiti concessi dai suddetti Istituti è pari a lire 1.601.822.

L'Opera di Previdenza, per far fronte alle nuove concessioni, ha reinvestito nel credito pluriennale le quote di ammortamento scadute e riscosse nel 1971 ammontanti a lire 19.814.571.284 ed ha concesso un ulteriore finanziamento di lire 20.891.665.382, comprensivo dell'utile di lire 3.854.943.629 conseguiti nell'esercizio e spettante alla gestione previdenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 25 novembre 1957 n. 1139.

La trattenuta operata sulle concessioni dei prestiti pluriennali, nella misura dello 0,50 per cento, destinata alla copertura delle spese di amministrazione è risultata, come negli anni precedenti, assolutamente insufficiente. Infatti, anche nell'esercizio in esame, l'onere a carico dell'Ente, pari a lire 359.016.335 è superiore a quello dell'esercizio precedente e rappresenta il 66,51 per cento del costo del servizio.

È ormai evidente che s'impone un ritocco dell'aliquota attualmente in vigore se si vuole raggiungere il pareggio tra le spese di gestione e le trattenute operate sui mutui concessi.

L'incremento della consistenza del fondo di garanzia dei mutui diretti al 31 dicembre 1971, pari alla differenza tra l'ammontare delle trattenute operate sulle concessioni di prestito ed i prelevamenti effettuati per le insolvenze verificatesi, è risultato di lire 970.501.691 superiore, quindi, di lire 180.600.199 a quello dell'esercizio precedente. Di contro, la consistenza del fondo di garanzia dei mutui garantiti, in correlazione alla flessione delle concessioni, risulta, per la prima volta, diminuita di lire 34.856.934 al 31 dicembre 1971.

I predetti fondi di garanzia, alla fine del 1971, ammontano rispettivamente a lire 5.834.848.205 ed a lire 5.194.254.341.

In considerazione che la consistenza di detti fondi di garanzia ha raggiunto complessivamente, al 31 dicembre 1971 la cifra di oltre 11 miliardi di lire, il Collegio Sindacale, a seguito dei precedenti interventi sull'argomento, richiama ancora una volta l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di effettuare opportune indagini statistiche, al fine di determinare l'incidenza effettiva dei rischi di insolvenza ed accertare, quindi, l'adeguatezza degli accantonamenti esistenti ai rischi in corso.

Ovviamente, i risultati di tale indagine potrebbero suggerire l'opportunità di proporre agli Organi competenti una ulteriore riduzione delle aliquote della trattenuta per rischi di insolvenza.

Per quanto riguarda i prestiti annuali, dal consuntivo in esame, risulta che nell'anno 1971 sono state accolte tutte le domande, purché regolarmente documentate, per un ammontare complessivo lordo di lire 12.350.178.000 inferiore di lire 826.680.000 a quello dell'esercizio precedente.

È da notare, poi, che mentre, il numero delle domande è diminuito da 79.269 nel 1970 a 65.170 nel 1971, la misura media del prestito è aumentata da lire 166.230 a lire 189.507 con un incremento del 14 per cento.

Al 31 dicembre 1971, gli investimenti nel credito annuale ammontano a lire 8 miliardi 267.296.422, di cui lire 3.830.271.187 rappresentano i finanziamenti dell'Opera di Previdenza e lire 4.437.025.235 costituiscono il residuo dei mutui per complessive lire 5.000 milioni contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi della legge 19 luglio 1959 n. 588.

Dalle situazioni finali dei prestiti annuali, desunte dalle schede individuali, risulta un residuo credito complessivo di lire 8.572.012.111.

Il conto patrimoniale chiude in pareggio, poiché, come è noto, la gestione creditizia non ha patrimonio proprio e gli utili di esercizio, ammontanti a lire 4.010.736.734, di cui lire 155.793.105 per i prestiti annuali e lire 3.854.943.629 per i prestiti pluriennali, sono stati portati in aumento della riserva dell'Opera di Previdenza, a norma dell'articolo 11 della citata legge 25 novembre 1957 n. 1139.

* * *

La « *Gestione assistenza sanatoria* » anche per l'esercizio 1971 si è chiusa con uno sfavorevole risultato economico quale conseguenza dello squilibrio fra entrate ed uscite che ormai da più esercizi si ripete. Sulle cause di detto disavanzo più volte il Collegio Sindacale ha formulato preoccupate osservazioni, senza che fino all'esercizio in esame siano stati presi, da parte dei competenti organi, interventi risolutivi in merito. Si auspica, tuttavia, che a partire dal prossimo esercizio 1973 l'aumento delle aliquote contributive unitamente alla maggiore base imponibile (legge 6 dicembre 1971 n. 1053) valgano ad attenuare lo squilibrio dell'andamento economico-finanziario della gestione.

Il *deficit* economico di competenza, risultato di lire 39.387.818.167 è tuttavia meno pesante di quello previsto in lire 67.287.000.000 e ciò per effetto di maggiori entrate effettive accertate (13.412 milioni) e di minori uscite effettive impegnate (13.487 milioni).

Il favorevole riaccertamento dei residui ha ridotto il predetto disavanzo di lire 10.043 milioni per cui il risultato economico di esercizio ammonta a lire 29.344.552.105.

Il disavanzo patrimoniale della gestione che alla fine dell'esercizio 1970 era di lire 122.849.549.454 sale quindi al 31 dicembre 1971 a lire 152.194.101.559 quale risultato della differenza fra le poste attive (lire 60.537.268.699) e quelle passive (lire 212.731.370.258).

Fra le poste dell'attivo oltre le disponibilità di cassa (lire 26.715.689.584), gli immobili ed altri beni strumentali, figurano residui attivi per lire 24.861.438.652 fra i quali assumono particolare rilievo contributi per l'assistenza sanitaria (lire 9.145.681.281) e sconti sui medicinali (lire 10.862.854.405) ancora da riscuotere al 31 dicembre 1971.

Nel passivo, oltre al totale dei fondi ammortamento e deperimento, particolarmente preoccupante è l'ammontare dei residui passivi (lire 208.670.235.713) ma soprattutto le sue componenti: lire 90.624.715.287 per prestazioni sanitarie non ancora pagate alla fine dell'esercizio, di cui oltre il 67 per cento, lire 61.063.256.231, per debiti verso Case di Cura e Ospedali, e lire 108.090.929.142 per debiti verso diversi Istituti di Credito per le anticipazioni concesse nel corso dell'anno su autorizzazione dei Ministeri tutelanti per far fronte alla grave situazione finanziaria.

Passando all'esame, sia pure rapido, di alcune delle voci più significative delle entrate e delle uscite effettive si osserva quanto segue:

I contributi per l'Assistenza Sanitaria accertati in lire 170 miliardi sono riferibili per lire 133.263.000.000 al settore degli iscritti in servizio e per lire 36.737.000.000 al settore dei pensionati. Il maggior gettito contributivo rispetto alle previsioni (152.700.000.000) ed all'accertamento dell'esercizio 1970 (111 miliardi) è dovuto all'aumentata base imponibile per effetto di diversi provvedimenti legislativi migliorativi del trattamento economico e normativo del personale statale.

Gli sconti medicinali sono stati accertati per lire 8.349.135.920 dei quali riscossi solo 2.341.472.854. I residui attivi relativi, a fine esercizio, sono passati da lire 8.426.441.634 al 31 dicembre 1970 a lire 10.862.854.405, importo questo che dimostra quanto difficile sia,

data l'inadeguatezza della normativa vigente, l'acquisizione degli sconti medesimi, in particolare di quelli dovuti dalle Farmacie (lire 5.680.709.867).

Per quanto si riferisce alle uscite effettive si pone in evidenza che l'importo pagato e da pagare per prestazioni in assistenza indiretta ammonta a complessive lire 183 miliardi 684.479.308. I rimborsi per assistenza medica, piccoli interventi e cure fisiche si sono mantenuti sui livelli dell'esercizio precedente mentre un notevole incremento si è riscontrato per assistenza farmaceutica (+ 3.606.010.793), degenze ospedaliere (+ 20 miliardi 745.066.568) ed accertamenti diagnostici (+ 1.166.942.398). Nelle restanti prestazioni in assistenza indiretta non si sono avuti notevoli scostamenti rispetto ai passati esercizi.

La spesa per l'assistenza diretta ambulatoriale è risultata di lire 22.911.084.944 e registra, rispetto al 1970, un incremento percentuale del 5,91.

In sintesi rispetto all'esercizio 1970 le spese sostenute per prestazioni sanitarie sia in assistenza diretta che indiretta registrano un incremento in valore assoluto di lire 28 miliardi 256.733.062 e percentuale del 17,84.

L'incremento dovuto in parte all'aumento della categoria assistibile (4.956.900 nel 1970 e 5.076.700 nel 1971: + 2,4 per cento), al maggior ricorso alle prestazioni assistenziali (le denunce presentate sono passate da 6.476.661 a 6.560.838), all'aumento del costo medio per pratica di malattia lire 14.716 (esercizio 1970) e lire 15.869 (esercizio 1971) ma, soprattutto, al sensibile incremento del costo medio dei ricoveri convenzionati — lire 103.624 nel 1970, lire 138.131 nel 1971 — a seguito del notevole aumento delle rette ospedaliere i cui effetti si sono peraltro manifestati solo negli ultimi mesi dell'esercizio in esame.

Le spese generali di Amministrazione poste a carico della Gestione Assistenza Sanitaria in lire 24.783.171.843, (93,12 per cento di quelle totali sostenute dall'Ente) registrano anch'esse un ulteriore incremento di lire 2.513.609.730. L'incidenza di tali spese sul totale delle uscite effettive è invece passata dall'11,99 per cento nel 1970 all'11,33 per cento nel 1971.

* * *

Il nuovo regolamento del *Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego*, approvato il 22 febbraio 1971 è stato applicato solo parzialmente e ad esercizio già inoltrato per cui è impossibile trarre dai dati del bilancio consuntivo 1971 indicazioni sufficientemente attendibili circa quella che potrà essere la situazione finanziaria del fondo alla luce della nuova normativa.

Mentre le entrate contributive hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente del solo 4,40 per cento, le uscite, che con il trasferimento dell'onere della liquidazione della buonuscita dal Fondo all'Ente avrebbero dovuto subire una riduzione, sono aumentate del 12,64 per cento.

Ciò si spiega sia col fatto che sino al 22 febbraio 1971 il Fondo ha corrisposto l'indennità di buonuscita, che con l'aumento vertiginoso (circa il 35 per cento) della spesa per pensioni.

Ora che il nuovo regolamento è stato approvato, il Collegio Sindacale rinnova il suo invito ad una sollecita predisposizione del Bilancio tecnico al fine di accertare se esista o meno nella gestione il necessario equilibrio tra gli incrementi annuali della riserva e gli oneri previdenziali maturati dal personale ancora in servizio.

L'esercizio si è chiuso con un avanzo economico di lire 616.003.120 per cui la riserva passa da lire 6.103.988.619 a lire 6.719.991.739.

* * *

Il conto consuntivo della « *Cassa per la previdenza e l'assistenza del personale sanitario a contratto dell'ENPAS* » si è chiuso con un avanzo economico di lire 804.786.405 ed un disavanzo finanziario di lire 2.491.148.595, con fondo di cassa di lire 484.519.747.

Il notevole divario che si registra tra il risultato finanziario dell'esercizio in esame e quello dell'esercizio precedente (avanzo finanziario di lire 1.394.396.121) è da porre in relazione all'acquisto di valori mobiliari per un ammontare di lire 3.554.250.000, che, tenuto conto della variazione in meno dovuta a rimborso di obbligazioni per estrazione pari a lire 258.315.000, hanno portato la consistenza dei titoli di proprietà da lire 2 miliardi 809.065.700 al 31 dicembre 1970, a lire 6.105.000.700 al 31 dicembre 1971.

La riserva, che passa da lire 5.835.032.905 a lire 6.639.819.310 è costituita per lire 5.868.074.409 dalla consistenza del « Fondo Previdenziale » e per lire 771.744.901 dalla consistenza del « Fondo Assistenziale ».

Le uscite per le prestazioni erogate nell'esercizio hanno assorbito circa il 30 per cento delle entrate effettive accertate; la differenza è andata ad incrementare la riserva generale della « cassa », a fronte della quale sono da considerare gli oneri previdenziali già maturati per il personale sanitario ancora in servizio.

* * *

Le *spese generali* di tutte le gestioni dell'Ente presentano un impegno globale di lire 26.593.171.843,. Se si pone a confronto la correlativa previsione, formulata in lire 27.495 milioni si nota una economia di lire 901.828.127. Se invece ci si riferisce all'impegno del precedente esercizio, in cui le spese generali rappresentarono un onere complessivo di lire 23.959.562.113, si rileva una maggiore spesa di lire 2.633.609.730, risultante dal complesso delle variazioni seguenti:

a) spesa per il personale amministrativo di ruolo, non di ruolo e sanitario di ruolo	L.	2.956.716.050 (+)
b) spesa per il personale sanitario revisore e controllante	»	422.746.110 (-)
c) spese varie di amministrazione	»	99.639.790 (+)
	L.	<u>2.633.609.730</u>

Per le spese di cui ai punti a) e c) l'incremento è stato rispettivamente del 16,49 e 4,95 per cento mentre per la spesa relativa punto b) si è avuta una diminuzione dell'11,01 per cento.

Esaminata la contabilità si è notato che l'aumento della spesa per il personale amministrativo è da attribuirsi prevalentemente:

— all'aumento della voce stipendio a seguito della normale dinamica dovuta a promozioni, concessioni di scatti di anzianità, eccetera, e correlativamente all'aumento dei contributi a carico dell'Ente;

— all'aumento del particolare assegno concesso al personale quale acconto sui futuri miglioramenti la cui decorrenza, 1° maggio 1970, ha comportato una maggiore spesa rispetto al precedente esercizio per i mesi di gennaio-aprile 1971;

— ad un maggior numero di ore di lavoro straordinario effettuato per far fronte alle accresciute esigenze di servizio ed alle lamentate carenze di personale;

— all'accantonamento di un dodicesimo degli stipendi e degli altri assegni pensionabili per la costituzione del particolare fondo, previsto nelle « note di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 1971 », con il quale l'Ente potrà far fronte al trattamento di previdenza e quiescenza a favore del personale a rapporto di impegno, come stabilito dal relativo regolamento approvato con decreto interministeriale 22 febbraio 1971.

La diminuzione della spesa per il personale sanitario revisore e controllante è dovuta essenzialmente alla minore somma accantonata alla Cassa Sanitari.

Nello scorso esercizio, infatti, l'accantonamento alla Cassa è risultato di gran lunga superiore a causa di notevoli conguagli.

L'incremento delle spese varie di amministrazione, contenuto nel limite accettabile di circa 99 milioni, è dovuto per la maggior parte alla lievitazione di alcune spese incompressibili.

Le spese generali sono state ripartite fra le gestioni dell'Ente nelle seguenti quote:

Gestione Opera di Previdenza e Credito	L.	1.810.000.000
Gestione Assistenza Sanitaria	»	24.783.171.843
		<hr/>
	L.	26.593.171.843
		<hr/> <hr/>

Poiché in detta ripartizione non è stato tenuto conto della quota di spese generali relativa al « Fondo di Previdenza per il Personale a rapporto d'impiego » e alla « Cassa per la Previdenza e l'Assistenza del Personale Sanitario a contratto dell'ENPAS », il Collegio ravvisa l'opportunità che nell'operare tale ripartizione si tenga conto di tale quota.

* * *

Il Collegio Sindacale, infine, nel richiamare la vigile cura dell'Amministrazione per il contenimento, nei limiti del possibile, delle spese generali dell'Ente, in continua dilatazione, e nel ravvisare la necessità che si provveda tempestivamente, nel corso dell'esercizio, alle variazioni di bilancio che si rendessero indispensabili per il superamento degli stanziamenti previsti, onde consentire il preventivo esame circa l'effettiva necessità di tale superamento, conferma che le risultanze finanziarie, economiche e patrimoniali esposte nel conto consuntivo per l'esercizio 1971 concordano con le scritture contabili dell'Ente.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Claudio Caressa
Dr. Enzo Ascenzi
Dr. Nicola d'Amato
Dr. Luigi Dainelli
Dr. Vito Giancontieri
Dr. Ugo Tavernini

INDICE

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1971	<i>Pag.</i>	5
RENDICONTO DELLA GESTIONE OPERA DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE CIVILE E MILITARE DELLO STATO	»	17
RENDICONTO DELLA GESTIONE CREDITO	»	77
RENDICONTO DELLA GESTIONE ASSISTENZA SANITARIA	»	113
RENDICONTO DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO DELL'ENPAS	»	195
RENDICONTO DELLA CASSA PER LA PREVIDENZA E L'ASSISTENZA DEL PERSONALE SANITARIO A CONTRATTO DELL'ENPAS	»	211
RENDICONTO DELLE SPESE GENERALI	»	227
CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO DELL'ENPAS	»	243
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	»	279

